STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 77

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 21 Marzo 1986

OGGI NON SI VOLA

ROMA — Non si vola, oggi, in tutta Italia, fra le 10 di stamane e le 22 di questa sera, per lo sciopero dei piloti Anpac di Alitalia e Ati. Funzionano regolarmente, invece, per l'intera giornata i voli da e per la Sicilia.

Lo sciopero è motivato dalla mancanza di *«mutamenti nelle posizioni aziendali sulle proposte globali avanzate dal sindacato»*.

Alle 7 di stamane: «Non ci sono più speranze» dichiara il primario

VELENO NEL TE' SINDONA DOVEVA TACERE...

VOGHERA — Michele Sindona è stato avvelenato. Non ci sono più dubbi. Dopo il primo esame tossicologico effettuato ieri mattina all'ospedale civile di Voghera, la controprova richiesta dal primario prof. Nicrosini e ripetuta ben tre volte presso il centro veleni dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Pavia sul sangue e sulle urine di Sindona ha confermato la presenza di sostanze altamente tossiche nell'organismo del paziente.

Le speranze di salvezza per il bancarottiere siciliano, a detta dei medici, sono praticamente nulle. Il paziente è tenuto ancora in vita da un autorespiratore, l'elettroencefalogramma continua a essere quasi piatto. Il monitoraggio cardiaco, del sangue e delle urine dà solo segnali di vita vegetativa. Il primario del reparto di rianimazione in cui Sindona è ricoverato da ieri mattina, il prof. Luigi Paleari, ha dichiarato stamane alle sette che per Sindona non ci sono più speranze. Gli è già stata impartita l'Estrema Unzione.

L'esame tossicologico non lascia dubbi e apre inquietanti e oscuri interrogativi; soprattutto due: come e chi? Sindona temeva di essere eliminato, temeva che qualcuno un giorno gli chiudesse la bocca per sempre. Lo aveva confidato più volte al suo avvocato americano, al genero recentemente e, se si vuole, anche nell'intervista di Biagi subito dopo la condanna all'ergastolo: vi si possono quasi cogliere presagi di morte.

Come ha fatto il cianuro ad arrivare a colpire Sindona, rinchiuso in una cella speciale del carcere di massima sicurezza di Voghera? Tramite il cibo, non ci sono altre spiegazioni. Una colazione, la sua, preparata in un settore speciale della cucina del carcere; colazione che viene inserita in un contenitore sigillato e «aperto» soltanto in presenza del detenuto. Sindona, ma qui le notizie sono frammentarie e quanto mai ufficiose, mentre sta sorbendo una tazza di tè cade a terra e lancia qualche frase incomprensibile; tra queste pare però ve ne sia una abbastanza significativa: «Mi hanno avvelenato!».

Per Michele Sindona era stata costruita nei locali del vecchio magazzino del supercarcere di Voghera una sezione speciale; era stata ricavata una cella con un locale adibito a servizi. Accanto alla sua cella erano state costruite le camerette per gli agenti del gruppo speciale che provvedevano alla sua sorveglianza ventiquattr'ore su ventiquattro e a preparargli i pasti. La sezione in cui era detenuto è staccata dal resto dell'edificio carcerario ed è in comunicazione con gli altri settori e con la direzione solo attraverso il radiotelefono.

Si parla dunque d'un secondo caso Pisciotta, ma questa volta al posto del caffè ad essere letale è stato il tè.

Amedeo Lugaro

CIANURO CURARO E ALTRI VELENI

Il supercarcere di massima sicurezza, a Voghera o dovunque altrove, non basterà mai a frenare la mafia nelle sue cautele mortali, nelle sue fulminanti giustizie sommarie. Non basteranno neanche le microspie televisive, versioni aggiornate e perfezionate dei controllori del lager e del gulag. In questi esempio della giustizia tecnologizzata e dell'espiazione controllata, come un tempo ormai galattico li chiamavano, nessuno è più libero nemmeno nei pensieri.

Eppure, nonostante tutto, arriva sempre la sorpresa allucinante, esplode la vendetta, scorre il sangue, ci scappa il morto avvelenato.

Lo stesso Sindona, suicida o ucciso dal curaro col tè del mattino, non è sfuggito a questa vendetta, voluta contro di sé per chiudere altri, a subita da parte di altri da lui delusi e minacciati in codice, a quanto pare, anche durante l'ultima intervista a Enzo Biagi in televisione.

La cronaca più atroce dimostra dunque che non esistono santuari della giustizia e della pena invulnerabili e inaccessibili. Questo dovrebbe inquietarci, per così dire, più dei delitti commessi all'aperto, fuori, dove tutto, purtroppo è possibile. Tutto, o quasi tutto, quello che è possibile fuori, è ormai possibile anche dentro un carcere, soprattutto, spesso, dentro un carcere. La creazione dei supercarceri di massima sicurezza non ha risolto nulla in questa direzione. Ha piuttosto aggravato le cose, stimolando l'intelligenza sanguinaria dei mandanti e dei killer interessati ad agire nel raggio più circoscritto, e in certo senso più sicuro di ogni altro spazio all'esterno, al fine di regolare i propri conti con i suoi spezzi da novantino o emanavalli divenuti rifiuti pericolosi da buttare in quanto labili, fragili, incontrollabili.

Ora è facile capire le parole dette da Sindona a Biagi, quando si è appellato alla giustizia di Dio ed ha espresso la speranza che, galera per galera, ergastolo per ergastolo, meglio morire tutto negli Stati Uniti che in Italia. E' inutile — l'ho fatto, ci ho provato — suggerire, curiosare, domandare, ieri e oggi, all'ospedale di Voghera e alle forze del controllo e dell'ordine. Si sa dell'ictus cerebrale, è accertato l'avvelenamento, sembra definitivo e irreversibile l'encefalogramma piatto, ma nulla si sa delle circostanze, nulla sulle eventuali spiate in grado di aiutare a capire se si tratta di suicidio o di omicidio per vendetta. Ma a questo punto che cosa importa? Cosa risolve, a parte, per i giudici, chiudere o non chiudere il caso intendo l'ipotetico suicida per ora come già morto (anche se spero che non muoia), o, in caso contrario, tentar di viaggiare con qualche probabilità di successo sulle consuete piste della «giustizia» mafiosa, la cui «saggezza» è sempre stata quella di tacere e di far tacere anche a prezzo di omicidi e suicidi a catena?

Di nuovo e di diverso, in questo caso, sia detto senza cinismo, c'è soltanto la variante dei mezzi di «soluzione finale» del caso Sindona: il tè e i biscotti invece del caffè di Pisciotta ed altre vittime «eccellenti» o anonime. Siamo davanti ad una «cultura della giustizia» che, in questi

Nazareno Fabbretti

● SEGUE A PAGINA 12

La sala di rianimazione, dove è ricoverato Sindona

«L'ITALIA DI PISCIOTTA»

ROMA — Il sen. Salvatore Fresca, coordinatore del gruppo socialista della commissione Anti-mafia, ha reso noto che chiederà la riunione della commissione perché si torni al più presto un «approfondito dibattito» sulla vicenda Sindona. Fresca, in una dichiarazione, afferma che «l'avvelenamento di Sindona richiama alla mente quello di Pisciotta e getta cupe ombre sulla Repubblica».

Egli ricorda poi che il finanziere siciliano più di un anno fa aveva chiesto di essere ascoltato dalla commissione e con una lettera diretta al presidente dell'Antimafia aveva dichiarato la sua disponibilità ad essere ascoltato. «Con sommo rammarico — afferma Fresca — devo dire che difficoltà di carattere burocratico e, soprattutto, mancanza di coraggio da parte della commissione non hanno consentito che Sindona si incontrasse con i commissari. Evidentemente — osserva — era tanta la gente che aveva paura che egli parlasse. L'unico augurio che ormai ci possiamo fare è quello che sulla vicenda non si stendano veli pietosi e che quanto meno si arrivi all'individuazione delle responsabilità di quanti hanno determinato il suo silenzio. Se così non sarà — conclude — vuol dire che l'Italia di oggi è ancora l'Italia di Pisciotta». (Ansa)

Il prof. Luigi Paleari (a destra)

Roma, 25 settembre 1884: Michele Sindona arriva a Fiumicino, estradato dagli Stati Uniti

GLI ABUSIVI ISOLANO TRE CITTA' IN SICILIA

La rivolta contro il condono edilizio è al quinto giorno. Muore in uno scontro il prefetto di Messina

PALERMO — Gli abusivi dell'edilizia tengono ancora isolata Palermo. Da ventiquattr'ore permane il blocco ferroviario nella stazione di Bagheria, a 15 chilometri dalla città, che è praticamente tagliata fuori. Una situazione assurda, che potrebbe precipitare da un momento all'altro: il clima di tensione è altissimo. Qui ricordo molto i tempi del «boia chi molla» a Reggio Calabria. In effetti l'atmosfera è quella della messa rivolta popolare, con polizia, carabinieri e Guardia di Finanza che hanno l'ordine di evitare per il momento che le scintille diventino incendi.

Inutili le deboli schiarite che si profilano all'orizzonte dopo che il governo ha chiesto la riunione della Commissione Lavori pubblici della Camera perché siano discusse al più presto alcune proposte di modifica alla legge sul condono edilizio e dopo che all'Assemblea regionale siciliana è incominciato l'esame di alcuni documenti che sollecitano la riforma della sanatoria; insomma tutti questi tentativi di alleggerire la situazione non hanno finora sortito l'effetto sperato. La protesta prosegue, i blocchi stradali e ferroviario non vengono rimossi. Si va avanti ad oltranza.

Enorme è l'impressione per la morte del prefetto di Messina, Gianfranco Vitocolonna, che ieri, poco dopo le 17, ha perso la vita in un pauroso incidente causato dai blocchi stradali all'altezza dello svincolo per Altavilla Milicia, sull'autostrada Palermo-Catania. Il prefetto è deceduto all'istante, mentre l'autista dell'Alfa 2000 di servizio, il poliziotto Francesco Celona, di 35 anni, è moribondo nel reparto neurochirurgico dell'ospedale civile di Palermo dove è stato portato in elicottero. Ha soltanto riportato gravissime escoriazioni, invece, il questore di Messina, Ferdinando Pachino.

La vettura si è schiantata, ad alta velocità, all'uscita da una curva, contro un camion in coda ad una lunga fila di automezzi fermati dai dimostranti. L'autista ha tentato una frenata disperata, ma era troppo tardi. Il prefetto, che era nel sedile posteriore destro, è stato catapultato in avanti e si è schiantato contro il parabrezza; quando il dottor Vitocolonna è giunto all'ospedale di Termini Imerese era già deceduto. Il questore Pachino è rimasto quasi illeso perché protetto dal corpo dell'agente Celona che gli sedeva davanti, al posto di guida.

Dopo una riunione sull'ordine pubblico a S. Agata Militello, grosso centro dei Nebrodi, il prefetto era diretto a Palermo: avrebbe dovuto presiedere una commissione d'esami. Romano, 58 anni, prefetto in Sicilia, Vitocolonna era stato prefetto di Trapani e per sei mesi l'anno scorso commissario straordinario al Comune di Palermo, un incarico svolto con alto senso del dovere e grande capacità, dopo lo scioglimento del consiglio comunale decretato per le crisi a catena che paralizzavano la dc palermitana. Dal 28 ottobre Gianfranco Vitocolonna era prefetto di Messina. In precedenza era stato in servizio a Pisa, dove risiedono la moglie e i due figli universitari, a Milano, Avellino e Caserta.

A Caltanissetta questa mattina, convocati dal sindaco comunista di Vittoria, Paolo Monello, decine di sindaci di tutta l'isola hanno deciso di convocare nei propri comuni assemblee popolari, in modo da amplificare al massimo la protesta degli abusivi. Soffia, insomma, un pericoloso vento di contestazione; si fa presto sul fatto che nell'isola vi sono ben mezzo milione di costruzioni abusive in parte realizzate

Antonio Ravidà

● SEGUE A PAGINA 12

DOLLARO A 1529,25

ROMA — Dollaro in leggera flessione questa mattina in apertura: è indicato a 1529,25/1530 lire rispetto alle 1531,25 lire del fixing di ieri.

BORSA — Diffusi assestamenti su base resistente. Chiusura Buton 3895, Brioschi 1345, Perugina ord. 4830, risp. 3030, Cir ord. 10.400, risp. 9975, risp. non convert. 5935, Bultoni ord. 6610, ord. god. 1/7 6810, Bultoni risp. 4570, Mittel 4200, Pacchetti 335, ifi 23.810, Eridania 15.499. Altri prezzi: Ras 49.000, iniziativa Meta 57.000, 57.500, Generali 116.000, 116.200, Fiat priv. 9200, Snia ord. 7120, Gemina 2350, Bastogi 730, 740, Fiat ord. 11.080, 11.100.

Si è conclusa dopo quasi sei anni la vicenda dei cassintegrati

IL DISGELO DOPO L'ACCORDO FIAT

RIENTRI, CORSI DI FORMAZIONE E ASSUNZIONI PUBBLICHE

Con la sigla al ministero del Lavoro, si è chiusa ieri sera una delle vertenze più lunghe e difficili che la storia dei rapporti industriali ricordi, anche per le sue dure ripercussioni sul tessuto sociale di Torino, del Piemonte e dell'intero Paese. L'intesa raggiunta nei giorni scorsi tra Fiat e sindacati sul problema dei lavoratori ancora in cassa è stata firmata alla presenza di De Michelis e, dopo quasi sei anni, apre nuovi interessanti spazi al dialogo fra le parti.

I punti dell'accordo.

— Entro luglio '86 rientreranno negli stabilimenti della Fiat Auto 700 lavoratori in cassa integrazione; altri 1300 verranno sistemati nelle fabbriche del gruppo e in aziende esterne, oppure usufruiranno della legge 444, del prepensionamento, dei meccanismi di dimissioni agevolate;

— 3500 rientreranno nel settore auto tra luglio '88 e dicembre '87 a scaglioni di 700 dopo corsi di formazione;

— il sindacato ha accettato un piano dell'azienda che prevede il ricorso al terzo turno, alla mobilità, alla flessibilità, agli straordinari;

— la Fiat prevede per i prossimi anni investimenti per 5700 miliardi.

Gli impegni del governo. La Fiat potrà utilizzare fino alla fine del 1989 lo strumento della cassa integrazione, non più per stato di crisi, ma per ristrutturazione. Il governo si impegna a trovare i finanziamenti per i corsi di formazione per i lavoratori che dovranno rientrare dalla cassa integrazione alla produzione entro il 1987 e per l'applicazione della legge 444, che prevede l'assunzione nella pubblica amministrazione.

I corsi di formazione. Si terranno probabilmente tra il settembre 1986 e il novembre 1987 e rientreranno nel progetto generale del ministero per la formazione.

Le assunzioni pubbliche. Il 14 aprile De Michelis sarà a Torino per presiedere la commissione regionale per il lavoro. Verrà presentata la graduatoria regionale; si saprà così quanti posti sono a disposizione.

I commenti della Fiat. L'amministratore delegato Fiat, Cesare Romiti, non ha potuto essere presente alla firma per precedenti impegni negli Stati Uniti. Ma, ieri, prima della partenza ha voluto dichiarare: «*Con il testo che sta per essere sottoscritto da un lato si chiude una fase della riorganizzazione e della ristrutturazione del settore auto, dall'altra se ne apre un'altra con nuovi traguardi. Questo accordo conferma che da parte nostra il ruolo del sindacato non è mai stato in discussione, anzi, se c'è stata polemica, è perché abbiamo sempre sostenuto l'esigenza di un sindacato autorevole e moderno*».

I commenti del sindacato. Fausto Bertinotti, segretario confederale Cgil: «*I lavoratori in cassa integrazione hanno costituito in questi anni un problema politico per il sindacato e un problema sociale per tutto il Paese. Auspico che questo accordo apra una nuova stagione contrattuale alla Fiat*».

I commenti del governo. De Michelis: «*Alla fine di questa vicenda possiamo rilevare che più dei due terzi di quelle che nel 1980 erano considerate le eccedenze di manodopera rimangono nell'ambito del lavoro dipendente. Si tratta di circa 31 mila persone. Ciò significa che nonostante tutto il tessuto economico ha retto. Il costo sociale è stato inferiore a quanto lo stesso pensavo*».

CENTRO STUDI PIEMONTESI

Sabato 22 marzo, alle ore 10,30 sarà scoperta e simbolicamente offerta alla Civica amministrazione, la lapide del Centro Studi Piemontesi fatta apporre su Palazzo d'Azeglio (lato via dei Ambrois - piazza Carlina), per ricordare che in esso torinese, nacque, il 15 giugno 1793 «Ludovico Breme / degli Arborio Gattinara / araldo del romanticismo / e della libertà».

Interverranno autorità cittadine e personalità della cultura piemontese. Oratore il professore Luigi Firpo.

Zanone, Scalfaro, Zamberletti lunedì in Regione

VERTICE CON TRE MINISTRI PER LE «PATTUMIERE» ABUSIVE

Troppe discariche abusive in Piemonte: interviene la Regione per mettere ordine

Vittorio Beltrami, presidente della Regione, ha preso carta e penna e ha invitato per lunedì, a Torino, tre ministri, Oscar Luigi Scalfaro, Valerio Zanone, Giuseppe Zamberletti, i presidenti delle Province, prefetti, responsabili dei vigili, genio militare. Scopo? Interventi urgenti di sgombero depositi rifiuti inquinanti.

L'allarme si ripete da mesi: in Piemonte crescono e pullulano le pattumiere abusive di fusti e rifiuti industriali. L'ha detto anche l'assessore all'ecologia Eugenio Maccari, ieri a Palazzo Lascaris, rispondendo a tre interrogazioni di Pezzana, Ala, Bruciamacchie e Dameri. Riguardavano la «scoperta» di una discarica abusiva di duemila fusti di provenienza difficilmente identificabile. I rifiuti erano stati abbandonati su terreno demaniale dello Stato in prossimità del torrente Scrivia. Il Comune di Serravalle ha già dato incarico alla ditta Ecosystem di iniziare il recupero. L'intervento ora è sospeso in quanto il prelievo dei contenitori rischiava di provocarne una parziale rottura e quindi di peggiorare ancora la situazione. La spesa sostenuta fino ad oggi ammonta a 200 milioni.

Ma in altri due luoghi nel Comune di Tortona sono state scoperte discariche abusive. La prima si estende per oltre tremila metri, la seconda è più piccola. Le analisi immediate sui «fusti» rivelano la presenza di numerosissimi composti. Che fare? C'è una commissione che deve decidere come e quando intervenire.

Ma a parte questi «casi», «emerge — come spiega Maccari — una realtà di giorno in giorno più preoccupante. Ci si trova di fronte ad una serie di problemi urgenti di sgombero e bonifica di aree del territorio piemontese». C'è il rischio reale che le «pattumiere» abusive si moltiplichino enormemente con tutte le conseguenze non facilmente immaginabili.

Per evitare che il Piemonte venga schiacciato da questa montagna di rifiuti, ieri, il Consiglio regionale ha discusso finalmente dopo parecchi rinvii, una legge che riordina l'intero settore delle discariche, distribuisce meglio le competenze, chiarisce i compiti, mette la parola «fine» a polemiche che si trascinano da troppo tempo ormai.

D'altra parte le strutture esistenti non sono sufficienti: ce ne sono 110 per rifiuti inerti, 50 per rifiuti speciali, 45 per rifiuti urbani. La nuova normativa verrà forse approvata nella prossima riunione fissata per mercoledì prossimo.

La maggioranza nata nel settembre scorso non ha retto: 4 assessori se ne sono andati

SANTENA: PER IL PENTAPARTITO E' CRISI

C'è già un accordo per formare una giunta di sinistra. Le accuse alla dc

Crisi a Santena. C'è un accordo per una giunta di sinistra. Il pentapartito nato nel settembre scorso non sembrava dare garanzia di continuità ed ora la situazione politica ha ricevuto una brusca scossone.

Quattro assessori hanno restituito al sindaco dc, Pier Arrigo Fenoglio, le deleghe. Sono Viglietti e Corbetta (psi), Ansaldi (psdi) e Marocco (pri). Duro critiche sono state mosse alla dc, soprattutto da parte di psi e psdi: solo il sindaco è stato risparmiato. Dopo una serie di incontri tra psi, psdi e i due partiti dell'opposizione, pci e Nuova Santena, sabato scorso è stata decisa la formazione di una nuova giunta di sinistra. L'accordo prevede: nuovo sindaco, il psi Corbetta; vicesindaco e assessore ai Lavori, Ruella di Nuova Santena; Viglietti, psi, mantiene i Lavori Pubblici; Istruzione Cultura e Personale a Cauda (Nuova Santena); l'Urbanistica all'indipendente di sinistra Mautino; l'assessorato al Bilancio e Commercio andrebbe a un comunista.

«Esiste l'impossibilità concreta di lavorare con la dc. In sei mesi si è fatto ben poco — sostiene Corbetta — e ciò è intollerabile per una città di quasi 12 mila abitanti. Dall'opposizione abbiamo ricevuto critiche costruttive sulla scarsa operatività della giunta e ci siamo trovati d'accordo sulla nuova impostazione. E il pri? «Dai repubblicani attendiamo una presa di posizione precisa: non per ora in giunta non sono previsti». Al psi, quindi, rimane una doppia possibilità: all'opposizione con la dc o un appoggio esterno con possibili deleghe.

Per il psdi Ansaldi: «Non c'era altra scelta, le pressioni e i continui tentativi di prevaricazione della dc impedivano il lavoro della giunta». Cauda, di Nuova Santena (la lista civica che al suo esordio alle elezioni ha ottenuto ben cinque seggi e che, certo, attendeva da tempo questa crisi) sostiene: «*Vista dalla nostra posizione esterna la situazione, più che di malgoverno, ci appare di vero e proprio non-governo*».

La situazione, comunque, non è del tutto definita e potrebbe riservare nuove sorprese (per la resistenze di alcuni componenti della giunta a dimettersi). Alla riunione di giunta di mercoledì scorso è stata formalizzata la crisi; si sono dimessi i due assessori psi. Il consiglio sarà convocato per i primi di aprile.

E' ripreso nell'aula delle Vallette il processo dei petroli

TOCCA AL PRESIDENTE DELLA SAMPDORIA

L'attenzione dei giudici sulla raffineria di Paolo Mantovani

Il presidente della Sampdoria Paolo Mantovani e Bruno Musselli

Proseguono gli interrogatori degli imputati al maxiprocesso per il contrabbando di prodotti petroliferi riferito agli anni '74 -'79. Esauriti gli interrogatori degli imputati collegati alle aziende del gruppo Bisagno, di Genova, l'attenzione dei giudici della sesta sezione (presidente Aragona, giudici a latere Giordano e Marini) si sposta oggi sulla raffineria «Icip» di Mantova, di proprietà del presidente della Sampdoria, Paolo Mantovani.

I magistrati interrogano oggi il colonnello della Guardia di Finanza, Umberto Bucci, estradato dalla Spagna l'11 gennaio scorso, difeso dall'avvocato Gian Paolo Zancan. L'ufficiale, all'epoca dei fatti, era in forza presso il nucleo regionale di polizia tributaria della Lombardia. In questo processo è imputato assieme a numerosi alti ufficiali, suoi superiori, compreso il comandante generale, Raffaele Giudice ed il capo di stato maggiore del comando generale, Donato Lo Prete. A mettere maggiormente nei guai gli ufficiali milanesi erano stati i rapporti con Olasi e Galassi, ex ufficiali della Guardia di Finanza, diventati petrolieri.

Nel corso delle indagini è stato accertato che esisteva un traffico illecito tra la raffineria di Mantovani e la Sipca di Bruino di proprietà di Bruno Musselli. Questo traffico ha avuto inizio nel 1973 ed è andato avanti fino al '79, quando i petrolieri hanno capito che la magistratura faceva sul serio e che stavano per finire tutti in carcere.

Tra gli imputati collegati alla «Icip» di Mantova è interrogato oggi Mario Contini, 50 anni, originario di Genova ma residente in Svizzera, a Losanna, socio di Mantovani. In questo processo è assistito dagli avvocati Meneghini e Lageard.

Nei prossimi giorni dovrebbe essere interrogato anche il presidente della Sampdoria, Paolo Mantovani, che è difeso dall'avvocato Vittorio Chiusano, ma è probabile che l'interrogatorio venga rinviato per consentire all'imputato un confronto con quello che è diventato il principale accusatore, Bruno Musselli.

Musselli, che è difeso dall'avvocato Antonio Porchino, ha deciso di collaborare più concretamente col giudice istruttore Mario Vaudano, il magistrato che, assieme al collega Aldo Ouva ha istruito questo processo.

Il dottor Vaudano si sta occupando del processo di bancarotta della Sipca di Bruino, la raffineria modernissima che, bloccata dal sequestro giudiziario è diventata un ferro vecchio. Bruno Musselli è stato raggiunto anche da un mandato di cattura per la bancarotta ed ha cercato di ottenere la scarcerazione alunario il magistrato nell'inchiesta dopo aver aspettato, invano, un aiuto da parte dei suoi vecchi amici. E' per questo che ha coinvolto pesantemente Paolo Mantovani nel traffico clandestino che si svolgeva attorno alla raffineria di Mantova. In precedenza il presidente della Sampdoria era riuscito a tenersi su posizioni marginali dimostrando che lui, non interessandosi direttamente degli impianti, era all'oscuro di quello che succedeva nella raffineria.

Sarà interrogato anche l'altro socio di Mantovani, Lorenzo Noli, 57 anni, anche lui, come Contini, originario di Genova ma con residenza in Svizzera, difeso dall'avvocato Scopesi di Genova e Chiusano di Torino.

Sono una decina i convogli in più

VACANZE DI PASQUA TRENI STRAORDINARI

La direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato in vista delle feste pasquali per agevolare il movimento dei viaggiatori, ha previsto un certo numero di treni oltre quelli ordinari, e ha assunto nuove temporanee disposizioni.

Tra queste ultime: mentre per i treni ordinari è sospesa la prenotazione non obbligatoria dei posti a sedere per i giorni 27 e 28, per tutti i treni straordinari non è prevista la prenotazione dei posti, che saranno quindi tutti disponibili per i viaggiatori che si presenteranno alla partenza del treno: «*per evitare disagevoli attese agli sportelli della biglietteria il giorno della partenza* — comunica la direzione ferroviaria —, *i viaggiatori potranno acquistare i recapiti di viaggio con anticipo fino a 2 giorni, oltre che presso la biglietteria di Porta Nuova anche presso le stazioni e le agenzie di viaggio esistenti a Torino e cintura*».

I treni straordinari sono più di una decina, impiegati maggiormente per il rientro.

Dal 26 marzo al 2 aprile avremo due speciali: il «1575 Torino-Palermo e Catania», in partenza alle 16,52 arrivo a Palermo alle 18,15 e a Catania alle 14,27 (vetture con posti a sedere e cuccette di prima e seconda classe); il «1577 Torino-Reggio Calabria» in partenza alle ore 19,55 arrivo a Reggio Calabria alle 12,49 (vetture con posti a sedere e cuccette di prima e seconda classe).

Il 28 marzo: il «1559 Torino-Lecce», in partenza alle ore 21, arrivo a Bari alle 9.50 e a Lecce alle 12,30; il «1569 Torino-Catania-Palermo», partenza ore 22,50, arrivo a Catania alle 19,14, a Palermo alle 22,30.

Il 29 marzo: il «rapido 903 Torino-Napoli, partenza ore 7,58, arrivo ore 17,47 (vetture di prima e seconda classe con pagamento di supplemento per treni rapidi, esenzione di prenotazione obbligatoria per la prima classe); il «2105 bis Torino-Venezia», in partenza da Porta Susa alle ore 8,08, arrivo alle 13,09.

Per il ritorno, dal 27 marzo al 3 aprile ci sono i seguenti treni straordinari: da Reggio Calabria (partenza 14,18- arrivo 8,40) e da Catania-Palermo (16,15 da Catania e 13,25 da Palermo, arrivo a Torino alle 12,35).

Dal 2 al 6 aprile: Roccella Ionica-Torino (13,12-9,24).

Nei giorni 28, 29, 31 marzo e 1 e 2 aprile ci saranno altri convogli speciali provenienti da Roma, Pisa, Venezia, Fiari e Albenga.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brunasso vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Virginio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotto, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradisio

Direttore responsabile: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 918 DEL 13-12-1985

PK Pubblicità publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via G. Negri, 8/10 - Tel. (02) 86 061
TORINO, c. M. d'Azeglio, 85; via Roma, 80; via Maroncia, 32 - Tel. 101 1) 68 211
Filiali: ALBA, c. M. Cogorino, 6 - Tel. 35 717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 8 - Tel. 442 543 ● ASTA, v. A. de Maistre, 10 - Tel. 45 951 ● ANCONA, v.le Bianchi, 40/a - Tel. 41 700 ● AOSTA, v. Massimo d'Azeglio, 20 - Tel. 32 222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 32 709 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 228 626 ● CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 32 - Tel. 331 521 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44 078 ● COSENZA, c.so Italia, 160 - Tel. 21 438 ● CUNEO, v. XX Settembre, 28 - Tel. 69 832 ● FIDENZA, via Gramsci, 58 - Tel. 27 44 ● FIRENZE, viale Mazzoni, 54 - Tel. 681 192 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541 366 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273 371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 828 ● MESSINA, Galleria UPIM V.le S. Martino - tel. 28 30 855 ● MODENA, via Rismondo, 3 - Tel. 218 545 ● NOVARA c. Mazzini, 1 - Tel. 33 341 ● PADOVA, p.zza Giovanni XXIII, 3 - Tel. 775 324 ● PALERMO, via Marchese Ugo, 150 - Tel. 334 928 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36 842 ● REGGIO CALABRIA, Tel. Penello, 13 - Tel. 97 161 ● REGGIO EMILIA, via Dell'Accademia, 4 - Tel. 31 548 ● ROMA, via Quattro Fontane, 18 - Tel. 47 55 554 ● SANREMO, via Gioberti, 47 - Tel. 884 949 ● SASSARI, via Pascarella, 9 - Tel. 275 438 ● SAVONA, via Assarotti, 1/1 - Tel. 26 319 ● VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60 436

E' accaduto una decina di giorni fa. Vittima un militare di leva di 19 anni

S'IMPROVVISA BOXEUR, UN PUGNO GLI ROMPE LA MILZA

Ricoverato alle Molinette e sottoposto ad intervento è ancora in pericolo di vita

Migliorano le condizioni del soldato di 19 anni finito all'ospedale con la milza spappolata dopo aver boxato — per scherzo — con un commilitone. Il giovane è stato immediatamente operato dai medici che, in un primo tempo si sono riservati la prognosi, ma che, questa mattina, hanno lasciato intendere qualche ottimismo.

C'è un'inchiesta dei carabinieri e della Procura militare per accertare fatti, particolari e circostanze. Tuttavia dalle prime indagini non sembrano risultare responsabilità personali o elementi di «colpa».

L'episodio — secondo una ricostruzione per forza di cose assai sommaria — sarebbe avvenuto la settimana scorsa. Il protagonista è Giovanni Bono, nato e residente a Ischia, militare autiere — dal 23 gennaio — presso il Battaglione logistico della Scuola di applicazione nella caserma «Lamarmora» di via Asti 22. Dopo l'incontro di boxe fra Mugabi e Hagler lui con altri amici avrebbe mimato alcuni colpi visti per televisione.

Due a mimare i campioni sportivi: gli altri intorno a urlare, ridere, scherzare. Un pugno ha raggiunto Giovanni Bono sotto la cintura: un colpo probabilmente violento che però, a tutta prima, non è sembrato particolarmente grave. Infatti lo scherzo è continuato ancora per qualche minuto poi, ridendo fra loro, i militari si sono avviati verso le camerate per la notte.

Sono infatti passati alcuni giorni senza problemi né disturbi. Ciò appare strano perché, di solito, una lesione alla milza, dà immediatamente dolori tremendi e insopportabili. Il militare, invece, ha accusato malori a distanza di una settimana. Era a letto, in camerata, ha chiamato il vicino di branda e ha fatto avvertire il servizio medico della caserma.

E' intervenuto l'aiutante sanitario che non ci ha messo molto per rendersi conto della gravità dei sintomi: ha chiamato l'ambulanza e ordinato immediatamente il trasporto del giovane in ospedale. E' stata la decisione che, probabilmente, ha salvato la vita al ragazzo.

Alle 8,30 il militare, accompagnato dal sottotenente Porte, è arrivato al pronto soccorso delle Molinette: sudava freddo, respirava a fatica, accusava dolori violenti al fianco, non riusciva a parlare né a stare in piedi da solo. Però non c'erano segni di lesioni o ematomi.

E' arrivato il capitano medico, avvisato di notte, accorso per rendersi conto personalmente delle condizioni di Giovanni Bono. In un primo tempo hanno pensato a una colica «di natura da determinare».

Solo dopo una serie di esami «mirati» e, in particolare, dopo il risultato di un'ecografia, è stata rivelata la lesione interna. Il referto segue le formule della burocrazia ospedaliera: «Emoperitoneo con rottura della milza in due tempi».

E' stata preparata con urgenza la sala operatoria e il chirurgo ha inciso. Ancora sotto gli effetti dell'anestesia il giovane ha pronunciato poche parole dando indicazioni su come era avvenuto l'incidente.

«Giocavamo tra noi — ha spiegato al primario — una cosa fra amici... Eravamo tutti lì: io ero Hagler e quell'altro Mugabi. Ho preso un pugno ma non ho pensato che potesse essere una cosa molto grave».

ALMIRANTE IN CITTA'

Da oggi Almirante è in «pista politica» al Piemonte. In programma, chiarisce un comunicato del msi, sono incontri con associazioni di professionisti, artigiani, medici, artigiani e imprenditori. Domani (ore 18, Hotel Ambasciatori) «rendez vous» con i giovani, mentre domenica (ore 10,30) Almirante terrà un comizio al Carignano.

Polizia, Carabinieri e Finanza impegnati ieri sera nell'operazione

MAXICACCIA IN CITTA' AI 40 MILA CLANDESTINI PER SEI ORE SETACCIATE VIE E PIAZZE

Non c'è più posto per i clandestini. Il ministero dell'Interno vuole che gli stranieri, scaduto il permesso di soggiorno, lascino definitivamente l'Italia. A Torino saranno 40 mila e per loro è cominciata la caccia.

Impegnati polizia, carabinieri e Finanza. Ieri per sei ore agenti dell'ufficio stranieri, rafforzati da equipaggi in divisa del reparto mobile, unitamente a personale della terza compagnia della Finanza che si occupa principalmente del contrabbando, hanno setacciato piazza Sabotino, via Nizza, via Roma, piazza Castello, Porta Palazzo, via Fiocchetto. Tutti luoghi dove, soprattutto marocchini ma anche algerini, egiziani e uomini di colore del terzo mondo, trovano con il commercio ambulante il modo per guadagnare.

Proprio nei posti preferiti per vendere le loro merci, vicino a negozi e magazzini dove si riforniscono e dove sono soliti riunirsi, vengono fermati e portati in questura per controllare identità, attività e motivo della loro presenza.

I settanta rastrellati ieri hanno poche possibilità di rimanere in città. Sei erano già stati precedentemente rimpatriati o per aver trasgredito finiranno davanti al pretore.

Processo in stato d'arresto dovranno subire dodici marocchini per vendita di musicassette contraffatte e merci di contrabbando. Altri sono stati denunciati a piede libero per vendita di radio e accendini in violazione delle leggi fiscali. Le merci da loro trattate: «made in Japan», «made in Hong Kong», «made in Taiwan» o anche soltanto «made in Italy», sono tutte irregolari. Smerciati da questa massa di diseredati per conto di commercianti spregiudicati che li sfruttano.

La legge ha sequestrato ieri merci per 100 milioni assieme a 10 auto. Radio, accendini, musicassette, jeans e cinture contraffatti con i marchi di prestigio Armani e Pierre Cardin, presi a debito lasciando in pegno il passaporto. Un impegno che non si lavano comunque nell'associata necessità di soddisfare, pena terribili ritorsioni. Corrono infatti un grave pericolo con conseguenze disastrose anche per la loro stessa integrità fisica. A questa «legge» non possono sottrarsi nemmeno quando ritorneranno nelle loro rispettive nazioni.

Diceva ieri a mezzanotte un giovane in questura: *«Noi non potere tornare a casa. Loro ci ruolano se non rendiamo merci. Tunisia tengono ricari»*. Sono i grossisti di Milano e Como che controllano l'importazione (fuori dogana, via Svizzera, di radio e magnetofoni. I fabbricanti clandestini di capi d'abbigliamento contraffatti e musicassette di Napoli con i loro «rappresentanti» torinesi a tenere questa gente affamata sotto il tallone di ferro. Nessuno degli stranieri perseguiti con ribellarsi facendo i nomi. Eppure non sono tanto segreti. Di costoro che manovrano il commercio clandestino si dice: *«Gestiscono tutti anche attività legali, con negozi e magazzini regolari trovati a posto dopo ogni controllo»*.

Alessandro Rigaldo

Setacciata tutta la città ieri per sei ore: un gruppo di clandestini fermati a Porta Palazzo

Il tempo si guasta, ma solo temporaneamente sino a domenica, dice il meteorologo

PRIMO GIORNO DI PRIMAVERA, MA IL SOLE...

Il Piemonte meno coinvolto dalle altre regioni. Temperatura più tiepida

Piogge del tutto occasionali con schiarite

Per salutare l'inizio della primavera con una bella giornata di sole contavamo sulla persistenza dell'alta pressione. Invece dopo aver resistito validamente ai reiterati attacchi, sta cedendo sotto l'incalzare di una perturbazione atlantica. Il deterioramento del tempo già in atto sulle regioni settentrionali va inquadrato comunque come un guasto temporaneo, soprattutto sulle regioni settentrionali, tale cioè da non compromettere seriamente il fine settimana.

Data la velocità e la direzione di moto della perturbazione stessa, il Piemonte sarà meno coinvolto delle altre regioni. Resta il fatto che per il prossimo futuro il tempo non sarà più governato dall'anticiclone russo, ma da quello atlantico. Sarà quindi improntato verso una maggiore variabilità ma le temperature, soprattutto nei valori minimi, sarà più tiepida.

Dalle prime ore odierne gli annuvolamenti si stanno propagando dalle zone alpine a quelle padane ed alla Liguria e già in qualche località è caduta una debole pioggia. Nel corso della giornata nuvolosità e piogge si estenderanno a tutto il Nord, alla Sardegna ed alle regioni tirreniche.

Sulla Liguria le piogge potranno assumere anche il carattere temporalesco ma in ogni caso non avranno lunga durata.

Sulla parte più occidentale del Piemonte le piogge saranno del tutto occasionali. Tra il pomeriggio e la serata, cessate le piogge compariranno le prime schiarite. Il Mar Ligure sarà mosso da venti moderati prima di scirocco e libeccio, poi da Nord-Est. Fletteranno le temperature massime. Durante la notte ed il primo mattino si formeranno dei banchi di nebbie lungo la valle del Po e sulla zona dei laghi. Da domani mattina, poi, salvo qualche ristagno nuvoloso del tutto locale, le schiarite prenderanno il sopravvento. Domenica infine al generale bel tempo del mattino farà seguito della nuvolosità irregolare che in ogni caso non disturberà molto l'insolazione.

A Chivasso ancora polemiche per un posto di assessore

CONSIGLIO DOPO LUNGA VACANZA

L'assemblea si è riunita su richiesta dell'opposizione

Il consiglio comunale di Chivasso si è riunito ieri sera dopo una pausa di circa due mesi, convocato dal sindaco, Renato Cambursano, su richiesta dei gruppi di opposizione per «stanare dall'immobilismo la maggioranza tripartitica» (dc psi pri).

In apertura della seduta il sindaco avrebbe dovuto comunicare una lista a nome dell'amministrazione al pugile Maurizio Lupino, di Chivasso, che venerdì scorso a Vercelli ha conquistato il titolo tricolore dei pesi gallo. La consegna non è avvenuta perché, a detta del primo cittadino «alcuni consiglieri non erano d'accordo». Subito dopo l'appello dei consiglieri prima il sindaco poi i vari capigruppo hanno commemorato la figura dell'assessore socialista Giacomo Daniele, recentemente scomparso. Quindi si è proceduto all'attribuzione del seggio rimasto vacante con l'ingresso del consigliere Romeo Bevilacqua, segretario della locale sezione del psi; assessore effettivo è Piero Camoletto (psi), ex sindaco, a cui vanno Sport, Cultura, Istruzione e Tempo libero. Proprio l'attribuzione di questo assessorato ha creato in questi due mesi di «immobilismo» notevoli litigi all'interno del partito socialista.

Negli ambienti politici locali erano anche circolate voci di trattative per un allargamento della maggioranza tripartitica in pentapartito. Ma le cose erano ben diverse e ancora nelle ultime ore di vigilia del consiglio si diceva che l'assessore era il segretario Bevilacqua, poi all'ultimo momento tutto è cambiato. L'assemblea ha anche accolto le dimissioni, per motivi di salute, del consigliere dc Emanuele Jacono: al suo posto è subentrato Armando Bochicchio. La seduta è poi proseguita con gli altri punti.

Oggi pomeriggio processo alle Vallette ai 13 spacciatori di droga

LA «DOLCE VITA» DI PEPPINO 'O BANDITU

Convegno nazionale sul pentitismo a Palazzo Lascaris

Riprende oggi pomeriggio alle tre, nelle aule del supercarcere delle Vallette, il processo contro 13 spacciatori di droga che ha vissuto in questi giorni le «sensazionali» dichiarazioni di Giuseppe Muzio, il *«pentito pentitosi d'essersi pentito»*. Muzio, «Peppino 'o banditu» ai tempi in cui spacciava droga, ha sostenuto che ai pentiti è stata riservata una sorta di «dolce vita» nelle caserme dei carabinieri dove, tra l'altro, avrebbero avuto la possibilità di concordare tra loro, prima di ogni interrogatorio, quali rivelazioni fare e chi mandare in galera.

Per quel che lo riguarda Giuseppe Muzio è anche giunto ad affermare che delle sue confessioni e rivelazioni soltanto il dieci per cento è «farina del suo sacco». Le altre informazioni gli sarebbero state fornite da alcuni pentiti, Vincenzo Tornatore e Carmelo Giuffrida per citare i nomi più importanti, che lo «imbeccavano». Muzio è stato ampiamente smentito (al punto d'esser incriminato per «calunnia ed autocalunnia») per queste dichiarazioni ed appare ormai chiaro che il «ventaglio» è stato pilotato dalla malavita per screditare il fenomeno del pentitismo.

Oggi pomeriggio alle Vallette i giudici firmeranno di ascoltare alcuni testimoni minori (l'intento è di controllare ulteriormente la credibilità delle «rivelazioni» di «Peppino») e poi il processo sarà rinviato alla prossima settimana quando la corte entrerà in camera di consiglio per la sentenza contro 13 spacciatori di droga ex appartenenti al clan Miano per cui il pm, la dottoressa Bonaudo Del Savio, ha chiesto pesanti pene. Alla luce dei conti le «rivelazioni» di Giuseppe Muzio non hanno spostato di una virgola la posizione degli imputati.

Sempre oggi pomeriggio inizia un convegno nazionale *(«Pentitismo e garanzie nella attuale realtà giudiziaria»)* a palazzo Lascaris che, programmato da tempo, non poteva esser più attuale dopo l'episodio della falsa ritrattazione di Muzio. Il convegno si promette di analizzare in tutti i suoi aspetti il fenomeno del pentitismo che, malgrado sia antico come il processo penale (la chiamata in «correità» è sempre esistita assieme alla confessione dei reati) ha assunto da qualche anno dimensioni quantitative e qualitative inimmaginabili.

La nuova realtà ha radici complesse di carattere sociologico, criminologico e psicologico. Le cause del fenomeno vanno dunque ricercate nei rapidi cambiamenti che la vita sociale ed economica del paese ha conosciuto, nella mutata struttura — ormai a dimensioni manageriali — della criminalità, nelle motivazioni del delinquente nel momento in cui scattano le manette ai suoi polsi e gli si prospettano innanzi lunghi anni di carcere.

Gli stessi giudici ammettono che, privi di grosse esperienze nel campo, ci *«si è trovati a fronteggiare situazioni che presentano enormi possibilità nella lotta contro la delinquenza ma creano al contempo anche gravi problemi di legalità ed organizzazione»*. Ecco il perché del convegno che vuole essere una «riflessione collettiva» sull'argomento. Torino è stata scelta come sede del convegno perché proprio in questa città sono stati celebrati grandi processi nati dal «pentitismo» sia terroristico che della malavita comune.

Marco Vaglietti

Il pm Bonaudo Del Savio al processo alle Vallette contro gli spacciatori. Giuseppe Muzio

L'incidente è accaduto ieri sera nel villaggio Fiat di Settimo. Il ragazzo è spirato nella notte

MOTO CONTRO AUTO ALL'INCROCIO: MUORE A SEDICI ANNI

Il giovane era su un veicolo guidato da un amico. Inutili, purtroppo, tutti i soccorsi

La moto di Gianluca Panebianco dopo l'incidente: il giovane è morto ieri sera al villaggio Fiat

Un ragazzo di 16 anni è morto nella notte all'Astanteria Martini a causa delle gravi lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto ieri sera nel villaggio Fiat di Settimo. La vittima si chiamava Gianluca Panebianco ed abitava in città in via Alessandria 77. L'incidente ieri verso le 22,30. Il Panebianco si trovava seduto sul seggiolino posteriore della motocicletta Cagiva 125 guidata dall'amico Maurizio Castellano, anche lui sedicenne.

Stavano percorrendo a velocità elevata via Defendente Ferrari, nel centro del quartiere del villaggio Fiat; all'incrocio con via Asti una Ford Escort proveniente sempre da via Ferrari, nella direzione opposta, ata effettuando la manovra di svolta a sinistra. Alla guida è Vincenzo Pagano, 22 anni, via Pavia 3, Settimo. Molto probabilmente il giovane non si accorge del sopraggiungere della motocicletta, quindi prosegue nella manovra.

Uno scontro terribile. La moto e il conducente finiscono contro il marciapiedi mentre il Panebianco, che si trova sul seggiolino posteriore, dopo un paurosa volo di una ventina di metri viene scaraventato sull'asfalto. Ai soccorritori le sue condizioni appaiono subito molto gravi. Il Castellano invece si è fatto ben poco, solo qualche ferita lieve alle braccia e alle ginocchia.

Intanto accorrono subito i carabinieri della vicina stazione per gli accertamenti del caso. I due feriti vengono portati all'ospedale. Il ragazzo muore poche ore dopo per arresto cardiocircolatorio. Illeso il conducente della Ford.

Arredamenti GRANANO
"ENTRI e TROVI"...
...le migliori marche

...i componibili "ARREDATUTTO"
Esposizione: Torino - Via Guala, 122 - Tel. 61.38.24
Centrocasche: C.so Trieste, 44 - Tel. 81.61.76

CASTELLO DI BAROLO
(ex proprietà Marchesa Giulia Falletti - Colbert)
GRANDE RASSEGNA PIEMONTESE di ANTIQUARIATO
oltre 1000 lotti esposti in cui:
Canterano spagnolo - raro trumeau olandese - libreria intarsiata - coppia poltrone Roma 1800 - comodo Luigi XV - comò Impero - ribalta piemontese '800 - piattaia - armadi - specchiere - tavolini Nap. III - cassapanche scolpite - cabinet cinese lacato - credenze rustiche - dipinti italiani e fiamminghi - argenti da collezione - cofaniere - salver e servizi - Sheffield - orologi - stampe - disegni - porcellane Dresda e Capodimonte - tappeti persiani - Anatolia - caucasici e cinesi.

Servizio argento - Inghilterra XIX Secolo
ASTA
ultime due tornate
sabato 22 marzo inizio ore 15,30
domenica 23 marzo inizio ore 15,30
Esposizione ed informazioni:
CASTELLO DI BAROLO (CN) - Tel. 0173 56.277
Itinerario
da Torino: Alba - Barolo
da Milano: Alessandria - Alba - Barolo
Organizzazione a cura della
Louis Robert Italia
(N.B. - Ogni lotto sarà corredato da certificato di autenticità, art. 1490 - 1491 C.C. e disposizioni di P.S.)

appuntamenti in città

Come investire

● *«Come si modificano le logiche, i processi, le caratteristiche dell'investimento nell'area dell'innovazione? Quali riflessi il cambiamento comporta nelle scelte di politica industriale?»*. A questi ed altri interrogativi intende rispondere un convegno dal titolo *«Come cambia l'investimento»*, in corso nella sala dei «500» nella sede dell'Unione Industriale in via Fanti 17. Dopo gli interventi della mattinata, nel pomeriggio di oggi, dalle ore 14,30, sono in programma le relazioni di Gianluigi Aicola, professore associato di economia industriale, sul tema *«Condizioni finanziarie e di mercato favorevoli allo sviluppo degli investimenti e delle innovazioni»*, e di Innocenzo Cipolletta, su *«Investimenti e capacità produttive nell'industria italiana»*. Seguono un intervento di Francesco Rebecchini, presidente della commissione industria del Senato, e le conclusioni di Giuseppe Pichetto.

Giovani monarchici

● La federazione giovanile del pri, il comitato torinese di Solidarnosc, il comitato di solidarietà con il popolo afghano, i giovani del pli, gli assessori comunali di Torino Giuseppe Dondona (pli), Piergiorgio Re (pli) e Giampiero Leo (dc), e il consigliere comunale Ermanno Tedeschi (pli), hanno aderito ad un incontro organizzato dal Movimento giovanile monarchico torinese questo pomeriggio alle ore 16, presso il Jolly Hotel Ambasciatori sul tema dei diritti civili. Il titolo dell'incontro è *«Diritti civili in Italia e nel mondo»*.

Stelle e particelle

● Questo pomeriggio, alle ore 18, ultimo incontro al teatro Alfieri, per i *«venerdì letterari»*. Vittorio Castellani parla sul tema *«Dalla fisica della particelle alla fisica delle stelle»*. Castellani racconta la storia del cosmo attraverso la ricerca appassionata dei misteri finora insondabili del cielo.

Via Crucis

● La processione della Via Crucis, per via Cottolengo, via Lanino, via Borgodora, lungo Dora Napoli, corso Giulio Cesare, fino alla chiesa di S. Giacchino, parte questa sera alle ore 20 da piazza Maria Ausiliatrice. Spiegano gli organizzatori della zona pastorale n. 5: *«La Via Crucis vuol essere una presa di coscienza della Passione di Cristo oggi. Contemplare i mali dell'uomo assunti dal Redentore che cammina con noi per le vie della nostra città»*.

Zingari nelle scuole

● Il distretto scolastico n. 20 organizza questa sera alle ore 20,30, presso il salone consiliare della VI municipalità di via S. Benigno 22 un convegno sull'inserimento dei bambini zingari nelle scuole materne ed elementari.

Yoga e psicosomatica

● Questa sera alle ore 20,30, presso la sede dell'Istituto di psicosomatica e yoga integrale *«Ruvalapanauda»* (via Accademia Albertina 31), si tiene una conferenza sul tema *«Salute psicofisica e yoga»*.

Circoscrizioni

● Nei locali del consiglio di circoscrizione 2 (Santa Rita, Mirafiori Nord) di via Filadelfia 220, questa sera alle ore 21, si tiene un incontro con all'ordine del giorno *«Il piano di insediamenti 1986/'88 e varie ed eventuali»*.

Poeti e poesia

● Questa sera alle ore 21, in corso Ferrucci 65/a, il centro studi *«Anna Kuliscioff»* organizza un incontro con Elisa Sordella e Franco Trinchero, per la serie *«Incontri con la poesia»*.

Contro il razzismo

● Il coordinamento nazionale dei comitati italiani contro l'apartheid ha indetto, in occasione dell'odierna *«Giornata mondiale contro l'apartheid»*, proclamata dall'Onu, una settimana di mobilitazione straordinaria per raccogliere firme in calce ad una petizione indirizzata al presidente del Consiglio Craxi. I punti di raccolta delle firme sono nelle scuole medie superiori, in via Garibaldi, in via Vanchiglia, presso Palazzo Nuovo, al Centro Russell di via Pomba 17, nella chiesa valdese di via Pio V 18, all'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4/b, presso le sezioni del pci e presso l'Informagiovani in via Assarotti 14.

Ballestrero in tv

● Il cardinale Anastasio Ballestrero, arcivescovo di Torino, sarà presente a Telesubalpina per una settimana, con una serie di trasmissioni che andranno in onda tutte le sere alle ore 19, a partire da oggi fino al 26 marzo. Si tratta di dialoghi del presule della Chiesa cattolica con sei famiglie, *«quasi come esercizi spirituali»*.

Teatro Immediato

● Domani mattina, alle ore 10, all'istituto tecnico statale *«Buniva»* di Pinerolo, in via del Rochis 25, avrà luogo uno spettacolo dimostrazione sul *«match di improvvisazione teatrale»*. Fra gli attori un gruppo di ragazzi ospiti del carcere minorile Ferrante Aporti che frequentano il laboratorio diretto dal *«Teatro Immediato»*. Lo spettacolo, proposto da alcune classi dell'Istituto di Pinerolo, sarà seguito da un dibattito sui problemi del mondo giovanile, basato sulla discussione di esperienze che attualmente si stanno compiendo anche attraverso il *«Teatro Immediato»*, per la *«prevenzione ed inserimento dei giovani a rischio»*.

IL FASCINO DELLA DONNA NELLO SPORT

Il concorso Uisp-Stampa Sera: inviare le foto fino al 5 maggio

(VOLTI E IMMAGINI DALL'ATTIVITA' AGONISTICA)

«IMMAGINA LO SPORT, FOTOGRAFA LA DONNA»

Concorso fotografico organizzato dal coordinamento donne UISP, è aperto a tutti.

La sezioni del concorso sono:
- **Stampe in bianco e nero (formato 18x24.**
- **Stampe a colori formato 20x25 - 25x30.**

I partecipanti potranno inviare un massimo di 3 foto. **Le opere dovranno pervenire a:**
«Immagina lo sport, fotografa la donna» UISP via Accademia Albertina, 10 — 10123 Torino, entro il 5 maggio 1986.
Il materiale non sarà restituito.

Premi:
n. 2 macchine fotografiche Yashica Fx3 super W/Ml, offerta da Fowa
n. 4 macchina fotografiche Phoiar 35 offerte da Daf
n. 10 polaroid Fujicolor 24x36 offerte da Daf
n. 10 abbonamenti alla rivista Fotografare offerti dalla rivista Fotografare
n. 10 buoni per stampe 50x70 colori offerti da Photocolor Tarchetto
n. 10 buoni per stampe 50x70 bianco e nero offerti da Ennebi foto laboratorio
n. 10 fotolibri di Manfredi Beltrad offerti da Fowa
n. 10 borse Vivitar offerte da [illegible]
n. 4 cinghie per macchina fotografica offerte da Europhoto
n. 2 borse per macchina fotografica offerte da Europhoto

Inoltre agli autori premiati e segnalati verranno consegnate targhe offerte dalla Città di Torino, Stampa Sera, UISP.

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO «IMMAGINA LO SPORT, FOTOGRAFA LA DONNA»

Titolo per l'opera .....
Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città .....
Telefono .....
Età ..... Professione .....

Fotografare lo sport non è facile. Un'immagine (bella) d'una partita richiede grande professionalità, un'immagine d'una corsa (magari con effetti speciali) abbisogna di attenzione e pazienza. Fotografare la donna nello sport a tutte prime sembra ancora meno facile: perché, quando si vuole rappresentare lo sport, si cercano immagini di personaggi «vincenti» e celebri. E di donne vincenti e celebri, forse, non ce ne sono tantissime.

Ma lo spirito di «Immagina lo sport, fotografa la donna» — il concorso indetto dalla Uisp in collaborazione con Stampa sera — è diverso: si tratta di fotografare qualunque aspetto dell'attività agonistica femminile. Anche una lezione in palestra. L'elenco dei premi lo potete trovare nel tagliando accanto. L'indirizzo è: Uisp, via Accademia Albertina 10, 10123 Torino.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30, turno A: **Romeo e Giulietta**, di Sergej Prokofiev. The London festival ballet.
TEATRO REGIO al TEATRO GIANDUJA (v. Santa Teresa 5): ore 10 Compagnia Marionette Lupi in Pietro Micca, spettacolo riservato alle scuole.
AGUA / IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20,30, al Teatro Nuovo, il «Teatro dell'Elfo» presenta **Comedians**, di Trevor Griffiths, regia di Gabriele Salvatores. Vendita biglietti esclusivamente presso T. Agua, ore 17-19; prenotazioni telefoniche ore 15-19, tel. 374.3276. Apertura casa T. Nuovo, ore 19,30.
ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 VenetoTeatro presenta **Romeo e Giulietta**, di W. Shakespeare, con Alida Valli, regia di Giancarlo Cobelli, Spoleto, in abbon. Tel. 557.6248 (Teatro Alfieri 555.440). Ultimi 3 giorni.
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica, **32° Concerto**, questa sera ore 21, direttore Muhai Tang; G. Torelli, Concerto in re maggiore per tromba, archi e basso continuo; Scelsi Carin Frico: Sinfonia in re maggiore n. 26 per 2 oboi, 2 tromboni, archi e basso continuo; A. Bruckner, Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore (Romantica); Orchestra sinfonica della Rai di Torino.
CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Teatro Pubblico Pugliese presenta **La rigenerazione**, di Italo Svevo, con Gianrico Tedeschi. Regia di Luigi Squarzina. Spett. in abbonam. Tel. 544.662.
CENTRALINO CLUB (via delle Rosine, 16/A): ore 22. Party: Final day of springtime - Videocarby di Primavera.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pietro Micca, inf. e pom. recite scolastiche. Tel. 530.238.
MASSAIA-BORGHESE (via Cardinal Massaia 104): da domani ore 21 il Teatro delle Dieci presenta monologhi di Albertazzi, Ambrogi, Berti, Boggio, Buzzati, Carsana, Musso, Nicolaj.
TEATRO NUOVO-SALA VALENTINO: ore 21 Coop. Anna Bolena in Ecuba, di Euripide. Fino al 23/3.
TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO: serata di Teatro-Cinema, al Teatro Studio Mariotti (c. Cosenza 88), ore 21 preciso: **Recita - Granbasso**. Produzioni teatrali di e con G. Caviglia, G. Guccione, B. Nigrone, B. Rasso. Segue film **Una pallottola per due**, di J. Landis. Prenot. ore 15-19,30 tel. 331.764.

ALFIERI: dal 28/3 al 6/4 **XXIII Festival dell'Operetta** (La vedova allegra - Cin Ci La - Il paese dei campanelli). Vendita abbonamenti presso Teatro. Poltrona: L. 40.000; Poltroncina: L. 33.000; Galleria: L. 27.000. Informazioni tel. 535.440).
TANZSTUDIUM: 22 - 23 marzo: **Stage Week-end** di jazz con Nathalie Agard del «Institut Pédagogique d'Art Chorégraphique di Parigi». Tel. 858.976 ore 16-20, via Mad. Cristina 61, Torino.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): Sala Blu, Musica Anni 50; Sala Rossa, Discoteca.
ARLECCHINO: ore 21 venerdì elegante. Cav. nero o blu scuro, camicia bianca; dame lungo e longuet.
BELLE ARTI (tel. 857.329): ore 15,30-21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC (tel. 621.52.75 - 621.55.58): ore 21 orch. Ede Puma.
FARO: ore 21 orch. Remy.
FORTINO: ore 15,30 discoteca Armando. Ingresso libero. Ore 21 serata elegante. Elisabetta vi offre gentilezza, simpatia e con la sua famiglia un... gentil pensiero.
GARDEN: ore 15 discomusica liscio con Nino Gallo. Ingresso libero a tutti. Settaggio dischi. Ore 21 Gala di primavera. Eleganza, profumi, premi. Cav. abito nero o blu scuro; dame abito da sera lungo.
LA LUCCIOLA: ore 21 liscio.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.775): 21 Gala dei fiori e cabaret con Carmen Rizzi Quartet.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
NUOVO PRINCIPE: ore 21 ballo liscio tradizionale con cioccolatini, rose alle dame e pizza party.
TANGO DANCING (v. Arsi 3): 21.
FRENZY (via Gobetti 9, Irma): ore 21 ballo liscio.
NO STOP (S. Ambrogio, To): ore 21 ballo liscio con Gli Eleganti.

COPOREGIO - PIANO BAR (v. Virginio 1 ang. via Po - tel. 534.772).
IL QUADRATO - PIANO BAR (via Ormea 6 bis/1, tel. 873.672): al piano Piero e Rino Dimopoli.
Y DISCOTECA (Vinzaglio 3, 511.736): 21 (si organizzano serate).
MACAULLÒ DISCOTECA (via Volta 6, tel. 545.456): tutte le sere 21,30.
MILLELUCI MAXIDISCOTECA: tutte le sere ore 21. Ingresso libero.
«O» - PIANO BAR (via Guastalla 20, tel. 873.487) al piano Denny.
OCEAN NIGHT: 21,30. 3 attrazioni.
PATTINAUTA DISCOTECA (via Genova 268): ore 21 ingresso gratuito con cena, obbligo L. 4000.
S. GIORGIO - Rist. Danza - Valentino: La Pianola Trio, c. Albertina.
SHAKER CLUB - Piano Bar (v. G. Baretti 3, t. 532.492): Gianni Palumbo, Bernard Thomas, Nadia.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
TEATRINO LA CLOCHE (t. 804.213): rassegna: Un drink al Cabaret.
WHISKY NOTTE (t. 887.563): 21,30.

GALLERIE

ANTICA (L') (via Po 9, tel. 515.834): Disegni antichi.
ARTE CLUB (v. della Rocca 39, tel. 836.331): Sandro Lobalzo.
ARTI 121 (Nizza 121): rassegna dipinti 800 e 900.
AVERSA (v. Carlo Alberto 24 - 532.502): Mostra 400. Arondo, Fontanesi, Fornara, Fellini, Carosiani, Maggi, Lupo, Pittara, Reycend, Tavernier, Irolli.
CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte Contemporanea Internazionale; Guerriera, 2° piano; dal 26 marzo all'11 maggio Frank O. Gehry. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): **Piemonte Anni 30 Pittura e Scultura**, a cura di: Città di Torino, Circolo degli Artisti, AIAC Dipartimento Cultura, fino al 28 marzo. Orario 10-13; 15-19.
CIRCOLO DALMASTRO (Cuneo, via Filiberto 2): Giovanni Balsamino sino al 31-3-'86.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Mario Broni ore 16-20.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.
GUERNICA (via Gioberti 40): Ugo Nespolo «King size... Serigrafia di grande dimensione». Fino al 29 marzo ore 17-19.
LA CONCHIGLIA: Associazione illustratori del Piemonte.
LA FINESTRELLA (Canelli, tel. 801.167): pers. Massimo Paterna.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 264): «Mostra della Natura Morta», collettiva. Feriali 15,30-19,30; festivi 10-13; 16-19,30.
PORTICI (tel. 888.178): personale Matteo Marchese V. inaug. ore dalle 16,30 alle 21.
SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): da febbraio ad aprile 1986 mostre permanenti di fotografia a cura di Fotoalternativa.no. Foyer Sala Grande: **Esposizione 21 fotografi per il nudo**, in collaborazione con la galleria «Al Ferro di Cavallo» di Roma. Foyer Sala Valentino: **Personale di Andreas Bellas**. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi festivi. Ingresso libero.
STAMPERIA BORGO PO: A. Rocca.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: a Alba: Lo Cascio, Martinengo, Pasquali, Tallano.
ARTEINCORNICE INCONTRI (v. Vanchiglia 11): M. Russo Semmo.
BERMAN: Castro e Giuseppe Giudizi paesaggi.
DAVICO: personale di Lorenzo Tornabuoni. Inaugurazione ore 18.
LA BUSSOLA (Po 6): Piero Bolla.
LA GIOSTRA - Asti: Guglielminetti.
LA PARISINA: Stefano Ferrarelli.
LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti.
MICRO' (p. Vittorio 10): A. Biroli.
NARCISO: (P. C. Felice 18): I percorsi delle valle di Giovanni Guariotti.
PIRRA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.303): pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE (corso Vitt. Eman. 82): ceramiche di Umberto Ghersi.
TUTTAGRAFICA: C. Piccolla.
VIOTTI: personale Luisa Bartorelli.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9 - 12.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12, 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostra temporanea, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Aci (Automotoclub Storico Italiano).
MOSTRA ALINARI «Italia, Cento Anni di Fotografia», opere provenienti dal Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze in mostra a Torino al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 31 marzo. Orario 9,30 - 12,30; 15 - 19 tutti i giorni compresi i festivi, escluso il lunedì (aperto il 31-3).
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.
GALLERIA SUBALPINA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.
MOLE ANTONELLIANA: Erbari e iconografia botanica, «Storia delle collezioni dell'Orto Botanico dell'Università di Torino», 21 febbraio - 11 maggio 1986. Orario: 9-19 festivi; 15-19, 14-19 festivi. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): **Pittura etiopica tradizionale**, dal 20 febbraio al 14 aprile. Orario sale museo e mostre temporanee: tutti i giorni, 9,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visite guidate gratuite a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso: lunedì e festività civili e religiose.

ochi di cronaca

Affitta un pianoforte scegli marca, modello, colore, poi, se vuoi, compralo
hai la possibilità di bloccare oggi il prezzo a cui, ciò se vorrai, acquisterai. E tutti i noli pagati ti saranno restituiti. Magazzino musicale Bra (Cn) fraz. Roreto. Tel. (0172) 488.591.

Pianoforti grossa scelta piccolo prezzo
marche prestigiose, trasporto ovunque, garanzia 5 anni, con tecnico in Torino, sfilaforti su misura, noleggi anche a riscatto. Magazzino musicale Bra (Cn) fraz. Roreto. Tel. (0172) 488.591.

Pianoforti Pianoforti Pianoforti
prima di decidere passa a trovarci: guarda, prova, hai più scelta, te lo portiamo a casa gratis, stabiliremo tu il sistema di pagamento, nel garantire 5 anni. Magazzino musicale Bra (Cn) fraz. Roreto. Tel. (0172) 488.591.

Il giorno 17 marzo 1986 è mancato
Guido Navaglia
Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Caterina**, **Valerio** con **Gloria** e **Luca**, **Lucia** con **Vittorio** e **Valeria**, la sorella **Cesira**, il cognato **Piero** e parenti tutti. Un ringraziamento al personale del Primo Soccorso delle Molinette ed in particolare al dottori Gabriele Ortino e Giovanna Bello.
— Torino, 21 marzo 1986.

Adalberto Mainetto e **Guido Rosi** piangono viva parte al dolore di Valerio e famiglia.

L'Ufficio Automobilistico Locali partecipa al lutto del dr. Valerio Navaglia.

Maria Cristina Simone e **Guido Bellezi** con sincera partecipazione.

Ita e **Enrico** partecipano affettuosamente al dolore di Valerio e famiglia per immatura perdita del **PAPA'**.

Giovanni e **Rosina Cantone** piangono il loro **AMICO** fraterno.

Mario Del Sarto e **Giuseppe Fiorito** sono vicini all'amico Valerio per la scomparsa del suo caro **PAPA'**.

I colleghi del **servizi Amministrativo, Auditing** e **Segreteria Direzione** della Locat partecipano commossi al dolore del dott. Valerio Navaglia per la perdita del suo caro papà

Guido Navaglia
— Torino, 19 marzo 1986.

Gabriele e **Caterina Orsini**
Alberto e **Bice De Giovannini**
partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Navaglia per la grave perdita

Presidente, dirigenti, impiegati e **lavoratori** della **G.r.m.i.g. S.p.A.** partecipano commossi al grave lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Guido Navaglia
per molti anni prezioso collaboratore.
— Ovada, 20 marzo 1986.

Matilde Alberia Federico Costanza partecipano commossi al dolore di Valerio Gloria e Luca.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Amilcare Maroj
maestro di musica
Lo piangono la moglie **Franca**, la figlia **Rosangela**, i cognati **Giovanni, Rosalba** e **Guglielmo**, la nipote **Lilia** e parenti tutti. Funerali venerdì 21 marzo ore 14,30 Parrocchia S. Nicola.
— Torino, 20 marzo 1986.

Si uniscono al dolore i cugini **Franela, Mochini, Montesano, Rigotti, Rivetti, Tavecchia, Bruida** e **Trappel**.

I vicini di casa si uniscono al dolore

Papà non è più. Con infinita tristezza ma con grande fede nel Signore annunciano la morte di
Enrico Degiorgis
la moglie **Arminda**, i figli **Giorgio** con **Anna Maria, Gian Carlo** con **Maria Grazia, Pierluigi** con **Heike** e **Nadine**, i fratelli **Giovanni** e **Claudia**, le cognate, i cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella Parrocchia dei Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 21 marzo 1986.

I consuocceri **Maria** e **Luigi Baltà** con i figli e la loro famiglia, **Pina** de **Lidi** sono vicini con molto affetto.

La consuocera **Mary Gerner** prende parte alla grave perdita

I consuoceri **Wolfang** e **Gisela Palsler** profondamente commossi partecipano con affetto.

Roberto Rosina e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Degiorgis per la perdita del caro amico **ENRICO**.

La famiglie **Rosatello** partecipano al dolore per la scomparsa del caro **ENRICO**.

La famiglie **Martinez, Mascolli, Fasolis, Rucsai, Trapani** si uniscono al dolore di Giorgio per la scomparsa del **PAPA'**.

Cristianamente è mancato
Arturo Del Trotti
L'annunciano la sorella **Maria** vedova **De Reinaldi**, nipoti, parenti tutti. Funerali in Borgaro venerdì 21 corrente ore 14,30, parrocchia Nuova.
— Borgaro T.se, 20 marzo 1986.

Serenamente è mancato
Giovanni Bodo
Addolorati l'annunciano: la moglie **Anna**, la figlia **Maddalena**, genero, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott. Sandrino per le cure prestate. Funerali sabato 22 ore 8,30 Parrocchia Santo Natale. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 marzo 1986.

Ci ha lasciati
Giuseppe Barbero
Elettricista
Lo partecipano il babbo Nicola, congiunti e parenti che lo hanno assistito. Funerali sabato ore 8,30 da cappella Molinette.
— Torino, 21 marzo 1986.

E' spirato
Anselmino Ubertino
Cavaliere di Vittorio Veneto
Ne danno il doloroso annuncio i parenti tutti. Funerali sabato 22 c.m. ore 10,15 dal cappellà Martini di Largo Gottardo.
— Torino, 20 marzo 1986.

E' mancato
Nazzareno Steffenino
Lo annunciano la moglie **Matilde**, la figlia **Franca** con il marito **Giancarlo**, congiunti e nipoti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 in Grazzano Badoglio.
— Grazzano Badoglio, 20 marzo 1986.

E' mancata
Emilia Vernouillet ved. Pertosi-Ascari
Lo annunciano con dolore la figlia **Gianna** con **Ezio, Nicoletta** e **Nevi**, i nipoti **Silvana** con **Gianni** e **Claudio** con **Tini**, la cognata **Tita**, la cugina **Clotilde** e parenti tutti. Grazie a Anna Rollini per l'affettuosa assistenza. Funerali sabato 22 ore 8,30 alla Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 19 marzo 1986.

E' serenamente mancato dopo una esistenza interamente dedicata alla Patria ed alla famiglia il
MARESCIALLO MAGGIORE
Augusto Giannotti
Maestro del Reggimento
Allievi Carabinieri
— Roma, 19 marzo 1986.
Via A. Visconti, 50. Cap 00136 Roma.

Ha raggiunto il suo caro Giovanni
Edvige Gobbi ved. Campia
La piangono il figlio **Adriano** con **Anna Maria** e l'adorata **Alessandra**. Funerali sabato 22 ore 10,30 Rosario d'Asti.
— Sommariva Perno, 20 marzo 1986.

Flora Walter e **Gianluca Gobbi** si uniscono al dolore di Adriano per la perdita della cara zia **Edvige**.

In memoria di
Emilio Bertinetti
Robert e famiglia sono vicini nel dolore a zia Tina, Renata e Furio.
— Torino, 20 marzo 1986.

GRANDI ACCETTAZIONI NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 15-19,30
Sabato 8-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresi il sabato ore 8,30-12,30; 14,01.
Domenica dalle ore 15,30

E' mancato improvvisamente
Armando Bass
Lo annunciano con grandissimo dolore la moglie **Maria** e figli **Renato** e **Gianni**, nuora, nipoti, fratelli, sorella, cognata e amici tutti. I funerali avverranno oggi dalle 10,15 dopodiché Meucciziano.
— Torino, 21 marzo 1986.

E' mancata improvvisamente
Italia Furiani ved. Catalano
Ne danno angosciati l'annuncio i figli **Mario, Giovanna** con **Barbara** e **Marco, Enzo** con **Lidia, Flavio** e **Vittorio**, fratelli e cognati. Funerali domani ore 8,30 parrocchia Sacro Cuore, via Nizza.
— Torino, 21 marzo 1986.

I cugini **De Candussio, Garobalo** e gli amici **Arduino, Durando** partecipano al dolore dei familiari.

Condomini piazza Graf 133 prendono parte al dolore dell'architetto Catalano per la morte della mamma signora
Italia Catalano
— Torino, 20 marzo 1986.

Henri Benera Paola Laura Gross sono vicini ad Enzo nel rimpianto della cara scomparsa.

E' mancata
Clelia Domintetto ved. Bretti
Profondamente addolorati lo annunciano: il figlio **Aurelio** con la moglie **Rosetta** e il nipote **Adriano**, sorelle, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 22 corr. alle ore 10, partendo dall'abitazione corso Roma 72, Moncalieri per la parrocchia di San Matteo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 20 marzo 1986.

«Felice chi segue le vie del Signore».
Il 19 corrente il
rag. Alesandro Meconi
è tornato alla luce del Padre. Confortati dall'esempio della sua vita lo annunciano la moglie **Emilia Madalena Alemanni**, i figli **Peppino, Gianna, Toni, Alfredo, Angioletta** e **Chiara, Wolfango** e **Rosalba Basile** con la loro famiglia e i parenti tutti.
— Savona, 20 marzo 1986.

Serenamente è mancata
Filomena Sibilla ved. Rosingana
anni 87
L'annunciano figli, sorella, nuora, genero, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 22-3-86 ore 10,15 parrocchia Beata Vergine Assunta, Lingotto.
— Torino, 21 marzo 1986.

(Continua a pagina 7)

STAMPA SERA

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

davvero non ti fanno gola 350 milioni?

gioca a BINGO 4

la favolosa tombola di STAMPA SERA

questa settimana puoi vincere:
una Y10 Fire e tanti milioni
in buoni acquisto COIN

AUT. MIN. DM 4/2853827 DEL 21-1-86

STAMPA SERA

LANCIA

coin
Torino-Via Lagrange, 47

Gioco n. 8 (8ª settimana)

69	66	81	70	44	31
88	61	52	85	2	12

Se hai fatto BINGO telefona al numero 011/6965272 entro le ore 20 di sabato

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore rivanda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca, massima L. 35 milioni, rimborsi 3-5-10 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX
721.0626 - 740.6203, corso Francia 16.

A.A. ANCHE senza garanzie prestiti fiduciari a tutti in 48 ore fino a 30 milioni tasso dal 25%. Ufficio 648.694.

A dipendenti finanziamo in un'ora L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.250, senza spese anticipate né ipotecarie. Arim, tel. 838.8440.

AFFERMATO studio commerciale decennale esperienza cerca capitali in gestione garantiamo forte reddito. Scrivere: «Pubblicompass 91 — 10100 Torino».

AZIENDA leader settore ingrossо ricerca soci per sviluppo attività. Tel. Arim 839.8449 - 833.478.

MUTUI convenientissimi rata mensile per milione a 10 anni L. 17 mila. Valori con approvazione in 5 giorni. Tel. 748.974.

MUTUI eccezionali valori per acquisto alloggio al 12,5% senza cambiali anche grossi importi. Telefonare 748.974.

PERSONALI a dipendenti e commercianti finanziamenti fino a 15 milioni senza cambiali. Tel. 749.722.

RIMBORSO con ratizzi per mutui fino all'80% del prezzo d'acquisto in 15 giorni tassi 12,50%. Telefona: a 473.0110.

SUBITO senza tanta storia prestiti a tutti qualsiasi importo. Società V&V Collegno, viale Gramsci 1 - Collegno, tel. 780.4163.

TASSO 10,5% per finanziamenti a dipendenti e commercianti fino a 15 milioni. Telefonare 748.974.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDA artigiana lavorazione meccanica leggere ben avviata cede per ritiro Studio GMP 516.041.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 850.2175 cumpra vendita attività di ogni genere e prezzo.

A. CENTRALISSIMO adiacente via Roma negozio mq 40 anche senza licenza cede Studio Gmp 516.041.

A. SOCIETA' ricerca gerenti con possibilità acquisto per redditizie attività commerciali ed artigianali, tutti i settori. Capitale minimo contanti L. 30 milioni. Tel. 544.821 - 548.787.

ABARIC 511.501 cerca biancheria intima tabelle IX X XIV zona Stadio, via forte passaggio cede adeguatamente.

AFFARE bar super centrale angolare sicura fortuna famiglia uffici passaggio incasso L. 2 milioni al dì kg 35 caffè settimanali pagamento agevolato vendesi. Telefonare 383.295.

AFFARONE profumeria con solarium Borgo S. Paolo prima posizione vende 25 milioni motivi famigliari. Tel. 390.010.

AZIENDA commercio ingrosso bevande e alimentari in genere, pasticceria, urge vendere L. 70 milioni. Capello 460.802.

AZIENDA ingrosso tabiti ampi locali attrezzatissima ottimo volume d'affari vendesi. Tel. 383.298.

AZIENDA ingrosso tabiti ampi locali attrezzatissima ottimo volume d'affari pagamento agevolato vendesi. T. 383.298.

BAR bottiglieria con alloggio zona Crocetta forte incasso vendesi. Telefonare 532.604.

BAR centrale incasso L. 1 milione al giorno consumo elevatissimo di caffè massima garanzia. Tel. 887.0105.

BAR in Crocetta angolare 4 vetrine possibilità di ristoro annesso appartamento a box cedesi. Tel. 564.730.

BAR super alcolico torrefazione orario ridotto incasso garantito pagamento agevolato vendesi. Tel. 383.298.

BAR super centralissimo con alloggio orario corto kg 24 caffè settimana gli L. 85 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super centrale orario corto possibile incasso L. 1 milione al dì cede L. 150 milioni dilazioni. Tel. 521.2272.

BAR super con alloggio zona Porta Susa facile conduzione incasso L. 500 mila al dì cede dilazionando. Tel. 521.2272.

BAR super zona Francia incasso L. 380 mila al dì cede anticipando L. 25 milioni orario corto. Tel. 530.470 - 547.189.

BAR superalcolico gelateria piazza centrale forte incasso giornaliero adatto nucleo familiare. Telefonare 760.4400.

BAR torrefazione superalcolici e tabi vendesi in locale alto fronte corso, incasso incrementabile. Telefonare 513.951.

BAR torrefazione con alloggio su importante mercato incasso 700 mila al dì cede anticipo 50 milioni. Tel. 548.231.

BAR zona Crocetta incasso L. 480 mila al giorno orario ridotto uffici passaggio vende a L. 100 milioni, minimo anticipo. Tel. 390.010.

BIANCHERIA negozio centrale mq 120 tabelle IX X XI XIV classi alti affitto buon utile incrementabile. Tel. 747.5160.

BIRRERIA ottima posizione commerciale giovani unici dimostrandi cedesi conseguentemente. Immobiliare 548.702.

CALZATURE zona Molinette incasso L. 185 milioni all'anno L. 98 milioni. Dilazioni. Studio Cicoso. Tel. 511.238.

CAVIT 598.992 cede cartoleria zona Lingotto con alloggio elevato incasso dimostrabile L. 58 milioni.

CAVIT 598.992 cede tabaccheria Moncalieri con alloggio incasso L. 350 milioni all'anno L. 130 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona Dora mq 90 2 vetrine L. 300 mila al dì anticipo L. 15 milioni.

CEDESI ingrosso salumificio e alimentari avviatissimo vera occasione. Tel. 384.481 - 715.374.

CEDESI licenza negozio calzature e pellami in zona Madonna di Campagna L. 25 milioni. Dalzi 700.189.

CEDESI licenze e gerenze 2 pensioni unificabili rinnovate di 18/13 camere per complessivi 60 posti zona centrale incasso 350 milioni anno. Scrivere: «Pubblicompass 108 — 10100 Torino».

CEDESI prestigiosa attività alberghiera centralissima con annessa proprietà immobiliare 20 camere con servizi avviatissima interamente rinnovata. Scrivere: «Pubblicompass 93 — 10100 Torino».

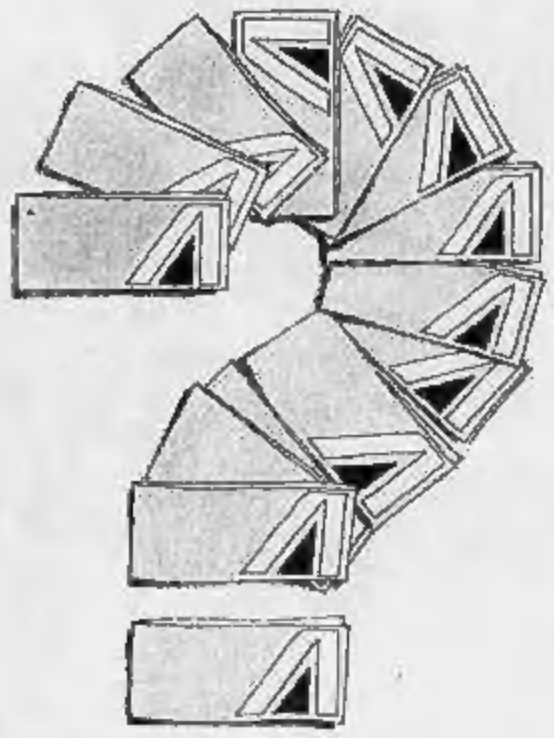
DIETETICI macrobiotici zona Stadio passaggio intenso buon utile cedo per motivi famigliari. Tel. 548.231.

EDICOLA cartoleria giocattoli Barriera di Milano ottima posizione dal giro d'affari vendesi. Tel. 390.810.

FRUTTA verdura tabelle I-VI cedo coppia incasso L. 400 mila al giorno zona S. Rita L. 40 milioni. Telefonare 511.238.

GIOCATTOLI 175 mq incasso L. 257 milioni all'anno su corso L. 127 milioni. Zona S. Paolo. Tel. 511.238.

Di che tariffa sei?



Scegliete la tariffa che fa per voi. Ce ne è sicuramente una. Dal 30 marzo scattano alcune importanti novità. La più interessante è il nuovo famiglia, una grande opportunità per quei nuclei familiari che acquistano i biglietti in congiunzione e viaggiano (almeno in tre) insieme: hanno diritto allo sconto, rispetto alla tariffa piena, del 50% per un coniuge e al 75% di sconto per i figli da 2 a 12 anni, e al 50% di sconto per i figli da 12 a 22 anni.

C'è poi la tariffa speciale per il week-end: partendo il sabato o la domenica e tornando sempre di sabato o di domenica, non più per un solo week-end ma a vostra scelta fino a quattro, si ha diritto ad uno sconto del 30% su tutta la rete nazionale Alitalia e Ati.

La tariffa I.T. è ora valida tutto l'anno: concordando con il vostro Agente di Viaggio un minimo di tre notti, inclusa una domenica, potrete ottenere "pacchetti" completi (biglietto d'aereo, albergo, autonoleggio, tours ecc.) a condizioni estremamente vantaggiose. Ancora più vantaggiose se ci si organizza in gruppi di almeno 15 persone. Per tutti gli sportivi e per coloro che desiderano trascorrere una domenica "speciale", ricordiamo la tariffa Alivado e Alitorno ridotta del 50% per un volo di andata e ritorno per tutte le destinazioni in Italia nella stessa giornata di domenica. Per queste e tutte le altre agevolazioni rivolgetevi ai nostri Uffici o al vostro Agente di Viaggio, oppure consultate l'orario "voli nazionali" a bordo dei nostri aerei.

Novità sui voli nazionali

GRUPPO ALITALIA

LATTERIA zona Parella, ottimo giro d'affari documentabile, vendesi per ritiro attività. Telefonare 780.4400.

LITOGRAFIA copiatrici ottima clientela moderne attrezzate buon utile cede L. 65 milioni dilazioni. Frana 521.4020.

MERCERIA biancheria intima tabelle IX X XIV attività 20ennale zona Crocetta L. 28 milioni. Tel. 511.238.

NATEALMENTE vendesi albergo ristorante in collina prima cintura ottimo giro d'affari. Tel. 830.8448 838.478.

RISTORANTE bar vicinanze pista cintura [illegible] gioco [illegible] occasionalissima L. 35 milioni dilazionati. Tel. 521.4780.

RIVENDITA pane in zona commerciale adatta una persona giovane conveniente con dilazioni. Tel. 511.238.

RIVENDITA pane kg 110 al dì incasso L. 500 mila al giorno zona piazza Abbeville L. 60 milioni. Dilazioni. Tel. 511.238.

SALUMI formaggi tabelle I, IV, VII, XIV zona S. Donato L. 700 mila al dì cede con L. 28 milioni di anticipo. Tel. 521.2272.

STELLA 447.4802 - 447.8280 cartoleria giocattoli 7 vetrine doppio zona S. Paolo alto giro affari.

STELLA 447.4802 - 447.8280, piazza Porta Palazzo cede causa trasferimento, richiesta iniziale L. 75 milioni.

STELLA 447.4802 - 447.8280, ingrosso pasticceria cede causa ritiro attività alto giro affari adatto società.

STELLA 447.8280 - 447.4802, edicola cartoleria zona Piazza forte passaggio una vetrina doppio anche dilazioni.

STELLA 447.8280 - 447.4802, bar e tabi arredamento nuovo zona corso Francia avviatissimo anche dilazioni.

STELLA 447.8280, abbigliamento bimbi esclusività di zona Fiorucci alto giro affari cede causa trasferimento.

TINTORETTERIA attività 20ennale corso Francia incasso L. 3 milioni 500 mila al mese. Studio Grosso, tel. 511.238.

ZONA Giaglisaco centro cedesi bar gelateria, ottimo giro d'affari documentabile. Telefonare 780.2588.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 6588 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

offerte

AFFARE Michelino bellissimo saponificio indipendente mq 1000 palazzina uffici reddito 11%. Rinaldi vende, tel. 505.601.

AFFITTASI box via Sant'Ambrogio-corso Francia, L. 65 mila mensili. Aurelia 598.007 - 597.774.

AFFITTASI negozio Porta Nuova mq 75 soppalcabili 2 ampie vetrine ottima posizione commerciale, Tel. 509.431.

AFFITTO capannone a Poirino mq 500 doppi ingressi corrente adatto deposito officina. Cavil tel. 505.662.

AFFITTO vendo Rivoli Collegno Pianezza capannoni industriali mq 600, 800, 1200, 1500. Per informazioni Lebeo 748 222.

BOK cerca Carnisa/Virusgas accesso diretto via Vittorio Amadeo 10, liberi nuova costruzione vendesi. Tel. 539.856.

CAPANNONI vendo Settimo mq 5500 L. 280 mila, Leini mq 2000 L. 220 mila Venaria mq 3000 L. 350.000, corso Marche affitto. Tel. 204.132 - 268.705.

CORSO Regina zona Ausiliatrice vendo box in blocco. Prezzo ottimo. Telefonare serali 011 530.480.

CRIMEA corso Moncalieri libero magazzino di 510 mq parcheggio privato vendesi. Finiluter tel. 557.007.

CROCETTA libero recente seminterrato mq 450 con ingresso carrato uffici servizi riscaldamento. Iva 2%. Finci 526.691.

DI SALVATORE 587.035 attiva corso Turati magazzino mq 370 piano interrato riscaldato carrai volendo uffici.

EDILMARKET 749.6433 corso Peschiera semilibero con ufficio mq 310 passo carrabile L. 1 milione 500 mila mensili.

LIBERI adiacenti corso Vercelli mq 300 di negozio con ampie vetrine comodo collegamento con il Centro e con autostrade adatti ingrosso o minuto, prezzo L. 850 mila al mq tanno indipendente, pavimenti in marmo, attiva. Tel. 557.6868.

LIBERO adiacente Tribunale splendido salone unico mq 90 con colonne in pietra e volte a crociera ristrutturato a L. 45 milioni. Tel. 905.8008 ore pasti.

LIBERO via Monte Rosa locale uso negozio mq 50 ottima posizione commerciale dilazioni. Tel. 501.870 - 581.780.

LOCALE

liberi luminoso ristretto e nuovo mq 400 carrabile privata servizi giustificativi L. 169 milioni. Tel. 553.947 - 545.238.

PIAZZA Bella liberi muri negozio con retro cucinino servizi stabile recente L. 65 milioni. Studio RD, 535.211.

VIA Carlo Alberto affittiamo negozio su 3 piani mq 130 zona finanziaria. D'Angelo 657.644.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

GOVERNANTE lunga specifica esperienza stiro, guardaroba, pulitia casa cerca corso solo Torino cerco quale responsabile condizione casa. Tel. 539.856.

TUTTOFARE a giornata pratica referenziata piccola famiglia cerca, zona collinare. Tel. ore pasti 657.482.

impiegati

CONCESSIONARIA Volkswagen cerca pratico venditore/trice automobili massimo 30enne. Tel. 335.5833.

DESIDERIAMO contattare esperto/a settore immobiliare proponendo consulenza e ambiente interessante. Tel. 513.874.

MEDICI

cercansi per lavoro interessante. Dottori decorrenze possibilità di lavoro in tutta Italia anche in proprio con guadagno da 1 milione a 20 milioni al mese. Dottoresse/i anche neolaureati/e con possibilità di guadagno da L. 1 milione a 5 milioni al mese. Scrivere: «Pubblicompass 100 — 10100 Torino».

PROGETTISTA

componenti elettromeccanici per elettromedicali (in particolare elettrovalvole) cerca importante azienda in Torino. Si richiede: cultura tecnica adeguata e capacità consolidata da buona esperienza nella elaborazione e sviluppo di progetti, fondata su conoscenze di disegno meccanico e dalla tecnologia di stampaggio plastica, gomma, metallici. Si offre: inquadramento al massimo livello impiegatizio, remunerazione interessante adeguata alla capacità, possibilità di sviluppo in ambiente stimolante. Scrivere: «Pubblicompass 107 — 10100 Torino».

SOCIETA' finanziaria cerca referenziato/a esperto/a contabilità dallo Ced. Inviare referenze e curriculum dettagliato a «Pubblicompass 99 — 10100 Torino».

SOCIETA' leader nel settore delle fotocopiatrice dell'ingrosso cerca personale anche part-time. Telefonare al 284.488.

dirigenti

SOCIETA' finanziaria ricerca elemento dinamico/a per incarichi di amministrazione e direttore/trice commerciale. Meglio se ex bancario/a. Scrivere: «Pubblicompass 109 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

DITTA CMC Lovanio (Torino) [illegible] 788.113 (500 prodotti di largo consumo per negozi industrie dolciarie) cerca agenti automuniti per zone libere della provincia di Torino e Alessandria. Gli/le candidati/e sono pregati/e di prendere contatto con il numero sopra indicato. Mimmo garantito L. 80 mila garantite per i primi 4 mesi. Inquadramento Enasarco.

10 Prestazioni consulenze

AMMINISTRATORE con professionista di stabile in Torino o cintura per serio collocazione cercasi. Tel. 741.3180.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 577.242.

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali, massimo contante. Piazza Manno 18 angolo corso Duca/ano, tel. 730.23 64.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autosalone G Elle corso Agnelli 78. Tel. 325.647 (sabato aperto).

ACQUISTASI pagando massimo 128, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5 Corso Raffaello 3, telefono 656.001.

ACQUISTIAMO qualsiasi tipo di auto anche se ipotecata. Tel. 321.735 corso Unione Sovietica 167.

GAMMA portina 2000 2500 I.E. anno '80 '81-'83 vettura come nuova e in garanzia Lancia, corso Regina 270, tel. [illegible]

MASERATI B.T. 33 inserno pelle pochi km inoltata con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.

MASERATI B.T.S. 84 perfetta pochi km con garanzia Maserati vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.

PRISMA 1300 1500 1600 anno '83-'84 varie scelta con garanzia 12 mesi Lancia, corso Regina 270, tel. 751.666.

SAAB Turbo Apc 83 bianco interno/esterno con garanzia Saab vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.

SAAB 900 turbo nera novembre 82 40 mila km. Ottime condizioni vende permuta Auto B&D, c.so Cesare 7, tel. 521.3978.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 656.001.

18 Acquisto alloggi

A.A. COMMERCIANTE acquista libero 2-3 camere cucina servizi in Torino, pagamento contanti. Tel. 749.8467.

A. ACQUISTASI appartamento in Torino qualunque zona garanzia pagamento in contanti. Tel. 838.8600.

ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta, Cenaro, precollina, S. Rita. Pagamento contanti. Telefonare 607.774.

ACQUISTASI contanti mono-bilocale anche mansardato e da ristrutturare me in casa decorosa. Telefonare 487.834.

ACQUISTASI libero in Torino semicentrale recente 2 camere tinello cucinino contanti. Tel. 473.0115.

ACQUISTASI libero subito camera tinello, disponibili L. 41 milioni. Telefonare 758.883.

ACQUISTASI 3-4 vani più servizi libero entro giugno disponibili L. 58 milioni. Tel. 788.943.

ACQUISTERei appartamento libero casa decorosa 3 camere cucina bagno pagamento immediato. Tel. 539.181.

ACQUISTIAMO rapidamente 30 giorni appartamenti Torino e immediata cintura, immobiliare S. Paolo. Tel. 505.000.

ACQUISTO da privato libero in Torino di 2-3 camere servizi terzo accettabile, paga in contanti. Tel. 710.753 pasti.

ACQUISTO libero in Torino decoroso 2 camere tinello cucinino bagno per contanti. Tel. 532.409.

ACQUISTO per urgente trasferimento alloggio già ammodernato in casa decorosa pago contanti. Tel. 616.076.

ACQUISTO privatamente alloggio di 2-3 camere cucina riservizi in casa signorile pago in contanti. Tel. 752.034.

APPARTAMENTO signorile salone 2-3 camere cucina riservizi libero no periferia cercasi. Tel. 481.114.

ASSISTENTE sociale con stretto acquisita alloggio libero entro l'anno 2/3 vani solo in Torino. Tel. 548.095.

CASA in blocco 30/150 camere acquisto contanti in Torino massima riservatezza. E' gradito intervento di intermediari. Telefonare ore pasti 011 631.774.

CAUSA stretto acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito entro luglio) pagamento reale subito saldo consegna chiavi. Tel. 510.569.

CENTRALE libero 2-3 vani non servizi cercasi urgentemente pagamento in contanti. Tel. 758.863.

CERCO acquistare libero in casa decorosa camera cucina purché prezzo modico pago contanti. Telefonare 532.409.

CONSULCASE 740.852 acquista direttamente alloggi liberi in Torino anche da ristrutturare rapida definizione.

ECONOMICO anche da sistemare cercasi alloggetto in Torino purché libero pagamento in contanti. Tel. 758.863.

LIBERO appartamento acquistasi camera doppio cucinino in Torino o prima cintura in contanti. Tel. 639.181.

NOTAIO acquista in Torino zona precollinare o alba di pregio salone 2-3 camere cucina servizi disponibilità contanti. Tel. 019 806.493.

ORABBANO e dintorni ricerchiamo alloggi liberi e occupati. Inv. Imm. tel. 515.793 - 515.985.

PICCOLO alloggio libero anche da ristrutturare acquistasi in casa decorosa pagamento veloce. Tel. 481.114.

PRESTIGIOSO appartamento libero in Torino acquisto salone 2-3 camere cucina possibilmente ristrutturato pagamento entro giugno. Tel. 530.163.

PRIVATO acquista in contanti da piazza Massaua a Rivoli alloggio 2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 858.8348.

RICERCASI anche zona periferica 2 camere cucine libero pagamento immediato. Tel. 758.863.

S. RITA urgentemente acquistiamo appartamenti anche occupati pagamenti contanti. Tel. al 011 716.949.

SOCIETA' di investimento acquista per contanti stabili in Torino. Cinzoli Intermediari. Tel. 532.262.

URGENTEMENTE camera tinello ricerchiamo in Torino purché libero presto. Tel. 758.863.

URGENTEMENTE acquisto libero in Torino camera tinello in qualsiasi zona per contanti. Tel. 530.163.

VILLA mq 250-300 con giardino, privata acquista in zona Crimea Val Salice S. Vito Gran Madre. Tel. 656.4845.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA convenzionata mutuo regionale direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Gorizzo Venaria mutuo rateazioni fino a 5 anni. Visite in loco. Tel. (011) 733.630.

A.A. CEDICASE A 513.016, libero piazza Garibaldi recente 2 camere tinello cucinino servizi mq 63 L. 75 milioni.

A.A. CEDICASE B 513.017, libero corso Orbassano ottimo 3 camere tinello cucinino servizi mq 93 L. 90 milioni.

A.A. CEDICASE C 513.018, libero Mirafiori ampio recente camera tinello cucinino servizi ingresso mq 80 L. 41 milioni.

A.A. CEDICASE D 513.019 libero via Cigna recente piano alto camera tinello cucinino servizi mq 50 L. 42 milioni.

A.A. CEDICASE E 513.016 libero corso Casenze salone/no 2 camere tinello cucinino servizi posto auto L. 140 milioni.

A. AFFARE corso Vigevano libero ingresso 2 camere cameretta cucinotta bagno cantina L. 59 milioni. Multicase 553.149.

A. CORSO Cosenza libero signorile soggiorno camera tinello cucinotto bagno ottimo L. 90 milioni. Multicase 548.185.

A. CORSO Massimo adiacenze libertà in signorile stabile 1974 soleniss 2/4 camere cucina biservizi bilingressi volendo abbinabili. Tel. Orvim 506.041.

A piazza affari Cavour vica alloggio signorile con mansarda mq 180 giardino volendo box. Tel. 830.480 serali.

A Torino piazza Derna in signorile complesso grandissimi alloggi formati: saloni 1-2-3-4 camere pluriservizi, uffici negozi consegna aprile 87, prezzi definitivi non soggetti ad adeguamento. Finiture di alto livello a scelta, visite in loco anche festivi. Informazioni tel. 532.000 - 208.0857.

AFFITABILE subito via Goppino camera tinello servizi molto grezzo e luminoso solo 30% contanti. 618.010.677.

ACCADEMIA via libero salone 3 camere cucina biservizi piano alto L. 115 milioni permute dilazioni. Cittadella 819.040.

ADIACENTE corso Dante libero recente signorile salottino camera tinello cucinino bagno. Tel. 530.163.

ADIACENTE corso Marconi in stabile recente signorile salone 3 camere cucina biservizi bilingressi ottimo uso studio e abitazione. Studio Massimo 508.688.

ADIACENTE corso Vittorio stabile signorile soggiorno angolo cottura camera servizi studio Massimo tel. 508.688.

ADIACENTE piazza Statuto libero 3 camere cucina 2 servizi L. 98 milioni dilazionabili. Tel. 380.331 A. Guelfi.

ADIACENTE via Braglia libero camere cucina bagno recente L. 12 milioni più mutuo. Tel. 741.3126.

AFFARE 518.080 libero spazioso corso Potenza in palazzina 2 camere cucina terzo bagno prima manutenzione.

AFFARE 518.066 libero recente via Issoria soleniss 2 camere cucina tinello servizi giardino portineria box auto.

AFFARE 518.066 libero recente adiacente corso Telesio ampie camere tinello cucinino terzo bagno, facilissimo.

AFFARE alloggio libero ampio zona Aeroporto/ca camere tinello bagno L. 39 milioni dilazionabili. Tel. 741.3126.

AFFARE corso Potenza libero: camere, tinello, cucinino, bagno, posto auto privato, L. 92 milioni, sufficiente L. 12 milioni più rate. Bellini 487.741.

AFFARE presso piazza Statuto libero 2 camere cucinetta bagno terzo L. 23 milioni più mutuo. Tel. 487.741.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 adiacenze piazza S. Giulia vende ideale alloggetto ufficio ad abitazione appartamento mq 160.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero in corso Galileo Ferraris piccolo appartamento ristrutturato.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero subito in zona semicentrale 2 camere tinello cucinino bagno.

ALLOGGI nuovi signorili immediata consegna per definizione vendita 3 camere cucina biservizi 20% contanti resto mutuo e dilazioni imprese a interessi agevolati. Orbassano via Morelli 11 visite in loco [illegible] BIS 532.080.

ALLOGGIO libero signorile (zona Porta Susa): 1 camera tinello wc) 1 servizi volendo mutuo Capello 460.802.

ALLOGGIO piano rialzato (zona corso Siracusa-Orbassano) ampio ingresso 1 camera tinello 2 ripostigli bagno casa ristrutturata 70. Tel. 642.426.

(continua)

RISCALDAMENTO INDIPENDENTE
DOPPI VETRI ATERMICI
PORTE BLINDATE
VIDEOCITOFONO

IVA 2%
MUTUI AGEVOLATI

RIVOLI

corso Torino ang. via Mongiole a 500 mt da corso Francia in direzione Avigliana - Susa

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE LIBERI - NUOVI E IN COSTRUZIONE

Soggiorno - 2 camere - cucina doppi servizi

Panoramici alloggi su due piani di: soggiorno - 3-4 camere cucina - doppi servizi - terrazzo

Boxes auto

Magazzini

Rifiniture di qualità, ampi spazi verdi, comodità di servizi

Mutuo agevolato al 12%, eventuali rateazioni, possibilità di permute

Impresa di costruzioni

RIVOLI GARDEN
s.r.l.

Visite in loco : Sabato compreso

RIVOLI
Tel.
953.1768

TORINO
Tel. 011
650.3171

AVANTI PAGLIANO!

Torna anche quest'anno la "grande carica" nei magazzini Pagliano, eccezionalmente aperti a tutti solo per pochi giorni.
C'eravate anche voi l'anno scorso? Tra polvere, paglia e anche qualche ragnatela, ci sono mucchi di porcellane, cristallerie, oggetti per la tavola la cucina e l'arredamento, di ogni tipo (anche molto belli): da rovistare, scoprire, e portarsi via a prezzi veramente straordinari di rimanenza. Un consiglio: vestitevi casual, portate i guanti di gomma, ditelo solo alla vostra migliore amica, ma soprattutto venite per prime a questa insolita, vantaggiosissima e perfino divertente "carica sul colpo grosso". Dopo, peggio per gli ultimi!

Pagliano

Solo in via Mazzini 23/A
Solo da giovedì 13 a sabato 22/3

Con «Forza 6» i volti nuovi per la pubblicità

BRUTTI-BRUTTI, BELLI-BELLI

TUTTI IN CODA ALL'AGENZIA SOGNANDO UN GIORNO DI GLORIA...

Passerella di aspiranti fotomodelli e fotomodelle. Massimo: «Ho cominciato per curiosità. Ora non me ne posso più staccare». Carla: «E' solo un hobby».

Carla

Marco

Simone

Monica

Ivano

Massimo

Daniela

Paola e Silvia

Mattia e Igor

Agenzia centrale hanno telefonato all'agenzia Glamour di via Nizza 119, dopo aver letto sull'inserto del giovedì *Forza sei* l'annuncio che venivano ricercati belli-belli o brutti-brutti a scopo pubblicitario. Mole mamme, che reputano il loro figlio «il più bello del mondo», nonne che volevano presentarsi con il nipotino oppure da sole perché si ritengono «ancora piacenti e giovani», e anche nonni «che giocano ancora a tennis» e sono giovani di spirito; qualche caratterista che già lavora; e naturalmente ragazzi e ragazze, attratti da questa opportunità.

«*In gran parte si sono poi presentati da noi con le foto* — dice Graziella Forro, responsabile dell'agenzia — *Anche quelle mamme che avevano timore che la nostra non fosse un'iniziativa seria. Solo quelli un po' più anziani non si sono fatti vedere, forse presi da un momento di timidezza. E per loro si rilancia l'invito a venire da noi, a non aver nessun timore*».

E infatti la passerella è interamente dedicata a giovani e bambini.

Marco, 24 anni, faccia da simpaticone, dopo aver studiato da geometra, lavora con il padre. Come hobby ha lo sport: li ha praticati quasi tutti, dal calcio al basket alla pallavolo, dallo sci (anche a livello agonistico tra i dilettanti) al windsurf. Perché si è presentato? «*Perché mi piace provare un po' di tutto e poi per avere un po' di indipendenza. Mi interesserebbero alle riviste fotografici che sfilate. Ritengo che questa esperienza possa servire moltissimo a un giovane, perché aiuta a formare una personalità e il carattere per farsi valere*».

Carla, 18 anni, bionda, grandi occhioni, viso delicato, frequenta il secondo anno di liceo linguistico. Le piacciono le lingue straniere, la danza moderna, cantare e tutto ciò che ha a che fare con l'arte. Che cosa la ha spinta a questa esperienza? «*Un po' il divertimento, un po' il piccolo guadagno che permette di essere in parte indipendente. La scelta l'ho fatta io, e mia padre si è detto d'accordo. Le mie aspirazioni per il futuro sono però altre e si indirizzano verso il campo del giornalismo o dell'interprete*».

Ivano, 22 anni, aria da tipo tranquillo ma attivo, è iscritto a Giurisprudenza. Pratica molti sport, e in particolare quelli che hanno per base la montagna: soprattutto si diverte ad arrampicare. Perché questa decisione? «*Volevo provare un'esperienza nuova e vedere cosa ti offrono. E' un piacevole divertito, che può essere divertente e farti guadagnare qualche soldo. Certamente non la farei da professionista*».

Massimo, 17 anni, aria un po' misteriosa, studia da geometra al «Castelfamonte» di Druglasco. «Deve» essere assolutamente promosso, anche se, dice, «secondo me la scuola è una perdita di tempo. *Molto meglio fare i fotomodelli. Ho iniziato per curiosità, ora è una cosa di cui mi sono innamorato e da cui non mi posso staccare. Mi piacciono le sfilate con lo scenario che poi usano per i film*». Gioca a basket, nel Cus Torino, pratica il tennis, fa body building («*per mantenermi in forma*» precisa), e si è cimentato come prestigiatore («*forse per questo trovo affascinante il palcoscenico*», conclude).

Simone, 17 anni, ha proprio l'aspetto del musicista. Infatti studia pianoforte al Conservatorio (è iscritto al quinto anno), ha seguito per due anni corsi di danza moderna. Come mai questa idea? «*Così per provare, è una cosa che mi è sempre piaciuta. Per fare un'esperienza, senza nessuna pretesa di professionismo perché il mio futuro è nel pianoforte*».

Parlare con i bambini è una piccola impresa. Il primo impatto con un estraneo è sempre caratterizzato da una sorta di diffidenza, anche se c'è l'ala protettrice dei genitori o della nonna.

Monica, quasi quattro anni, è appena uscita dall'asilo. E' un po' impacciata, con il suo sorriso largo. Dalla mamma si riesce a sapere che a casa guarda i cartoni animati (specie *Kiss me Licia*, di cui canta anche la sigla).

Accompagnate dalla mamma arrivano Paola, di sei anni e mezzo, e Silvia, di 4 anni: la madre le ha portate dopo aver letto *Forza Sei* per vedere cosa si poteva fare, sottolineando che «*Paola ha dei capelli davvero belli*».

Diego, di dieci anni, è già uno sportivo: va a cavallo e gioca a football («ma — tiene a sottolineare — *sono tifoso della Juventus e mi tocca giocare in una squadra che porta la maglia del Toro*»). I genitori lo hanno accompagnato sperando che possa fare qualche sport: «*I soldi che guadagnerà* — hanno detto — *potrà spenderseli per lo sport e per i libri*».

Daniela ha tre anni, un bel visino e i capelli biondo-cenere. La sua più scarsità «tifosa»? La nonna.

I fratelli Igor, di sette anni, e Mattia, di sei, arrivano accompagnati dalla madre, che ne fa la presentazione: «*Igor è più pacato, è un amatto, fa danza classica al Nuovo. Mattia è un terremoto. Ho dovuto portarli fin qui perché hanno insistito tanto dopo aver letto l'annuncio su "Forza sei"*».

Paolo Querio

(Segue da pagina 4)

I Medici tutti dell'Ospedale Evangelico Valdese di Torino affettuosamente vicini partecipano al profondo dolore della signora Nuccia per la scomparsa del marito

dott. Francesco Bono

loro stimato collega e caro amico.
— Torino, 21 marzo 1986.

Condomini, inquilini, Amministrazione condominio lungo Tanaro 49 corso Regio 2 con profondo cordoglio partecipano al grave lutto.

Le Suore domenicane della Casa di cura Via Villa della Regina partecipano al dolore della signora Nuccia per la morte del

dott. Francesco Bono

— Torino, 20 marzo 1986.

La famiglia **Clemente e Giancarlo** Giornelli partecipano al lutto per la scomparsa del caro **FRANCO**.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Mario Giacomazzi

Lo annunciano addolorati il figlio Riccardo con Mariangela e il piccolo Guido. Funerali venerdì 21 ore 14,30 Parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione ringraziamento.
— Torino, 19 marzo 1986.

Rosetta Rola e Orietta Sgarra con rispettive famiglie partecipano commossi al dolore.

Sono vicini a Riccardo gli amici **Aldo Cortese, Carlo Maggiora e Sergio Molea.**

Gli **Amici** della Bocciofila Nord partecipano al dolore di Riccardo per la perdita del **PAPA'**.

Cesare e Gina Barberesa partecipano al dolore di Riccardo per la perdita del **PAPA'**.

Amministratore, Condomini, inquilini via Siemenda 12 partecipano al dolore della famiglia.

Serenamente è mancata

Rosina Bubbio Boggero

Ne danno il triste annuncio i figli Gianpiero con la moglie Giovanna, Lella ved. Barchiesi, Pierdario con la moglie Pinuccia e i nipoti Alberto con Licia, Silvia, Alessandro Maurizio e Pia. Con rincrescimento alla casa di soggiorno di Famigliano. I funerali avranno luogo in Boeschiasco oggi alle ore 11.
— Boeschiasco, 21 marzo 1986.

Domenico Marengo Bertiller partecipa al dolore della famiglia Bubbio.

Presidenti, Consigli direttivi e Aziende associate da: ANAC - Associazione Nazionale Autoservizi in Concessione, Sezione regionale del Piemonte e Valle d'Aosta; ENAT - Associazione Nazionale Esercenti noleggio autobus e trasporti turistici, Sezione regionale del Piemonte e Valle d'Aosta; Associazione fra le Aziende industriali esercenti trasporto persone della Provincia di Torino, prendono parte al lutto del loro segretario dott. Piercarlo Bubbio per la perdita della **MAMMA.**

Partecipano al grande dolore di Piercarlo e Pinuccia Bubbio per la scomparsa della cara **MAMMA**:

Anna Balla
Duccio e Gede Betzi
Mario e Luciana Coppola
Piero Giacheri
Francesco e Laura Inversa
Franco e Cecilia Leone
Eva Menzio
Piemonte e Giovanna Montanaro
Bruno ed Emma Morelli
Vittorio e Giulia Nascimbene
Bruno ed Elena Nascimbene
Paolo e Paola Pittatore
Giancarlo e Maria Revelagliata

Presidenza, Direzione e Personale Unione Industriale di Torino partecipano al dolore del dott. Piercarlo Bubbio per la scomparsa della **MADRE.**
— Torino, 20 marzo 1986.

Presidenza e Consiglio Direttivo dell'Associazione degli Industriali della comune conduttori elettrici e affini della Provincia di Torino partecipano al dolore del dottor Piercarlo Bubbio.
— Torino, 20 marzo 1986.

Sono vicini al dottor Piercarlo Bubbio e partecipano al suo dolore.
Roberto Biancotto
Gustavo Bracco
Paolo Camagiglia
Giuseppe Chiono
Giovanni Di Ciancia
Piero Galvagno
Riccardo Manzoni
Bruno Pantaleo Bruni
Piercarlo Pedroni
Luigi Scanarelli
Maurizio Scotti
— Torino, 20 marzo 1986.

Gli amici e colleghi dell'Unione Industriale sono particolarmente vicini a Piercarlo Bubbio in questa triste circostanza.
Fausto Amaria
Elso Avedano
Felice Bellefore
Giuseppe Bertalino
Emanuele Campanella
Giuliano Eugenio Gherdini
Giuseppe Ghersi
Gian Carlo Giarli
Magda Longo
Carlo Meisi
Mario Monasterolo
Gabriele Pajno
Paolo Peschetta
Aldo Perrucca
Marco Rattazzi
Roberto Rinaldi
Giuseppe Robetto
Lorenzo Rolle
Riccardo Rossi
Filippo Quintili

Il Presidente, i Vicepresidenti, i Componenti del Consiglio direttivo e del Comitato sindacale, i Dirigenti e il Personale dell'Assogomma partecipano al dolore che ha colpito il dottor Piercarlo Bubbio per la perdita della mamma signora

Rosina Boggero Bubbio

— Milano, 20 marzo 1986.

L'Associazione provinciale industriali vetro ceramica e abrasivi partecipa al lutto del dottor Piercarlo Bubbio.

Partecipano al dolore gli amici
Alfredo Laura Varese
Franca Varese
Anna Balla
Vittorio Franca Bruno
Giuseppina Bruno
Isabella Perassi
Anna Marchiolo
Guido Ada Carina
Fernando Mattechiura Marchisio
Alberto Vittorina Zuccoli
Gigi Luciana Cane
Mira Scafari
Luciano Severa Dellavalle
famiglia Demetrio Veglio
famiglia Spadale Vignale
Gian Maria Gallo

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Dal Masso

Addolorati lo annunciano moglie, figli, nuora, genero, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 da via Birago 29 bis.
— Torino, 21 marzo 1986.

La famiglia **Piero e Roberta Dal Masso** ricorderanno sempre il caro zugino e padrino **VITTORIO.**

Camilla Dal Masso e famiglia ricordano con affetto il caro cugino **VITTORIO.**

ANNIVERSARI

1984 — 23 MARZO — 1986
Carmelo Vecchio
Ricordandoti S. Messa 23 marzo ore 11 Ss. Annunziata.

1951 — 6 aprile — 1986
Pierino Matteda
1977 — 28 marzo — 1986
Tommaso Matteda
La famiglia li ricorda a quanti li conobbero ed ebbero per loro stima, amicizia e affetto. Santa Messa martedì 25 marzo, ore 18, parrocchia di Cuorgnè.

SPEAK UP, la grande novità editoriale 1985, compie 1 anno.
Un anno di grande successo.
Con **SPEAK UP** hai la formula giusta per mantenere vivo e migliorare il tuo inglese.
Ogni mese, in edicola con la rivista, una cassetta di 60 minuti per riascoltare le interviste e gli articoli più significativi: attualità, cultura, sport e tempo libero.
Se vuoi abbonarti, sei ancora in tempo ad approfittare delle straordinarie condizioni di offerta per l' '86!
12 numeri a sole L. 60.500 (invece di L. 66.000) e in più anche un simpatico, utilissimo REGALO MISTERIOSO!
Compila la cedola qui a lato e spediscila in busta affrancata a:
ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI / Uff. Abbonamenti
via G. da Verrazzano, 15 - 28100 NOVARA
(OFFERTA VALIDA SOLO FINO AL 30/6/86) Aut. Min. Conc.

Subscribe Today To SPEAK UP ST

COGNOME
NOME
VIA/PIAZZA N.
CITTÀ PROV. (sigla)
FIRMA
(In caso di minori dovrà essere apposta la firma del padre o di chi ne fa le veci)
☐ Sì, Sottoscrivo l'abbonamento a 12 numeri di SPEAK UP. Pagherò L. 60.500 a mezzo dell'apposito bollettino CCP che mi invierete con il numero di Aprile 1986.
Riceverò in regalo, dopo aver pagato l'abbonamento, una simpatica sorpresa misteriosa.

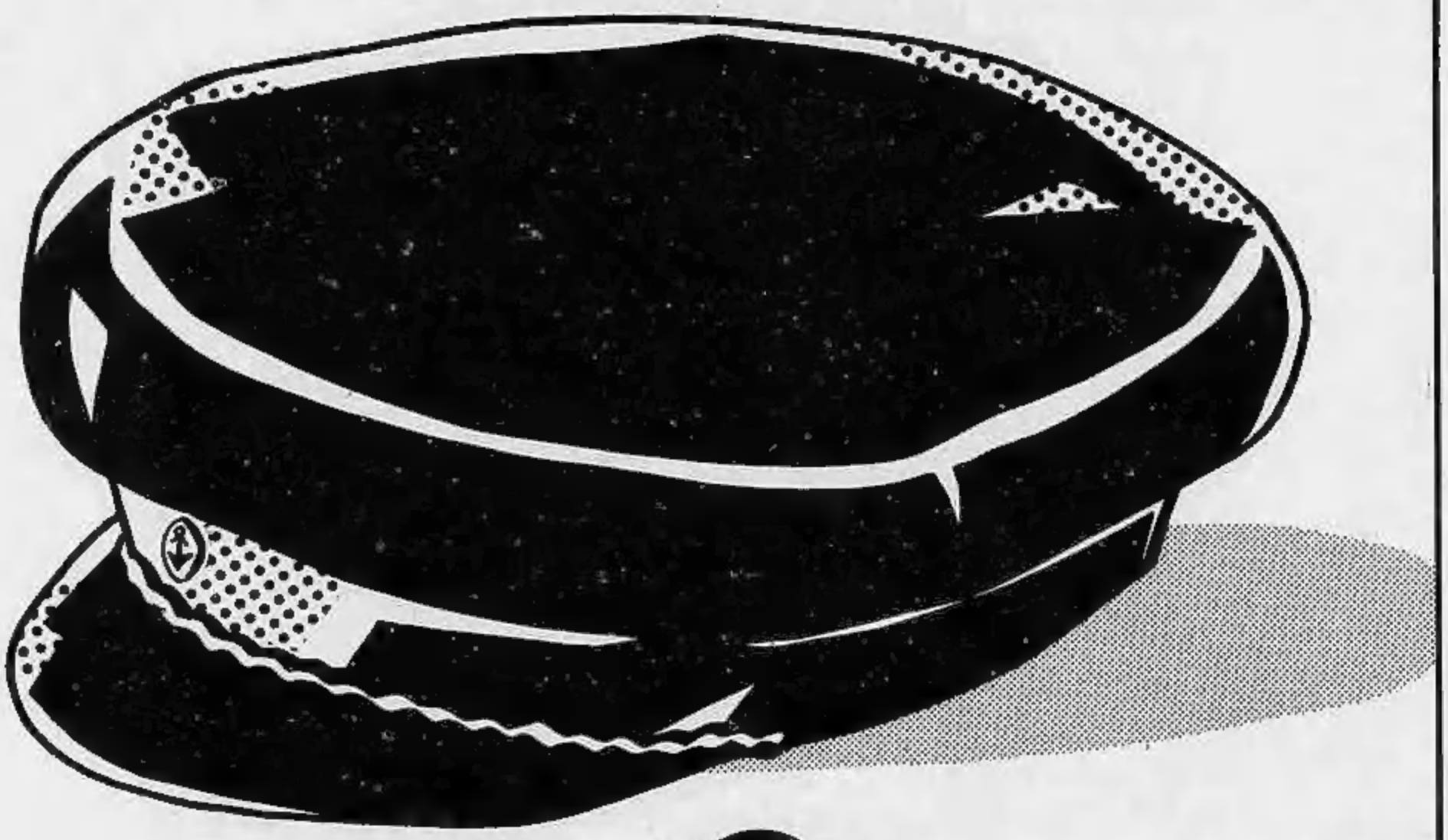
Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

Ladies, la moda mare è a tutta forza. Con i colori del mare e delle vele, del sole e del cielo, sono arrivate da Coin una serie di meravigliose maglie di tutte le fogge. Con cappucci, stemmi, coste inglesi, con l'inconfondibile stile marinaro.
E ancora impermeabili gommati, cerate, completi in maglia, berretti con visiere e foulards appropriati alle vere "marinaie", vi faranno sognare la primavera in lidi lontani.

Gentlemen, anche voi, a pieno diritto potete improvvisarvi lupi di mare, o, meglio ancora, eleganti yachtmen, e non solo sul mare, ma anche a terra e in città. Anche per voi infatti è in arrivo da Coin la moda marinara. Maglie, maglioni, golf, con e senza cappuccio, giacche, giubbotti, cerate, gommate, c'è tutto e non solo nei tradizionali bianco-rosso-blu. C'è di più! Per esempio, il verde e l'arancione, per dare ancora più colore alla primavera marinara di Coin.

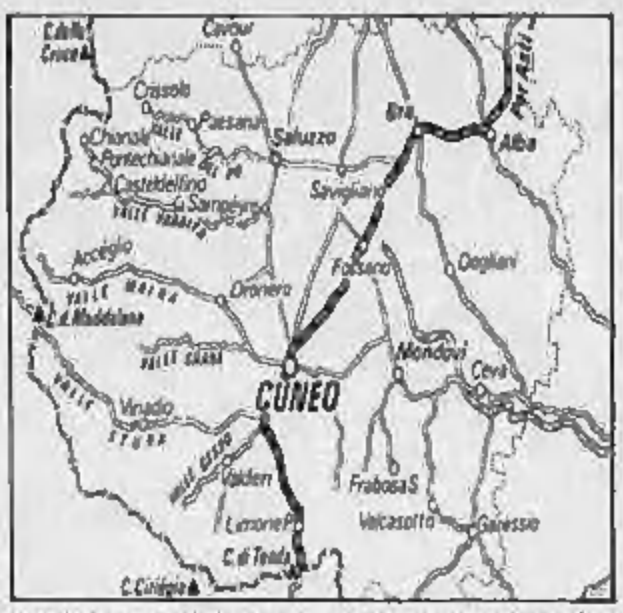
MAREFORZAMODA



coin

Indignate proteste verso il governo

I CUNEESI DIMENTICATI NEL «PIANO VIABILITA'»



CUNEO — Autostrada o superstrada? I cuneesi sono stanchi di essere pazienti. Quella che è considerata una virtù in questo caso diventa dabbenaggine, e proprio perché si sentono prese in giro le autorità più rappresentative e i responsabili delle organizzazioni economiche di categorie sono insorte contro lo Stato assistenzialista e non risparmiano critiche nemmeno alla Regione.

Da mesi si discute sulla necessità ormai indilazionabile di collegare il capoluogo e il territorio provinciale al grande sistema viario nazionale con una strada a scorrimento veloce con Asti. A livello nazionale e regionale erano giunte confortanti assicurazioni che il problema sarebbe stato risolto con il programma triennale finanziato dal ministero dei Lavori Pubblici.

I cuneesi convinti di avere la soluzione a portata di mano si erano nel frattempo divisi fra i fautori del progetto autostradale e i sostenitori della superstrada. Un accordo comunque si sarebbe trovato. Invece, dalla pubblicazione dei finanziamenti concessi al programma viario piemontese i cittadini della Granda hanno scoperto di avere avuto soltanto 28 miliardi dei 90 miliardi previsti: non solo, ma che la strada a scorrimento veloce fra Cuneo e Asti non appare nemmeno nel piano decennale. Come dire che se ne parlerà nel Duemila, o forse anche dopo.

A questo punto la pazienza dei cuneesi è letteralmente esplosa. Martedì tutti coloro che contano (parlamentari, sindaci, assessori provinciali, segretari di partito e dei sindacati, il pentapartito, più i comunisti e i missini all'opposizione, i presidenti delle più importanti organizzazioni economiche) su invito del presidente Guido Bonino si sono incontrati per un franco scambio di idee.

Le proteste più indignate sono state indirizzate al governo, ma non è stata risparmiata la Regione che non ha saputo dare un più concreto appoggio alle richieste della Granda. Unione Industriale, Federazione Coltivatori Diretti, Associazione Artigiani, Unione Commercianti, che rappresentano la provincia che produce, hanno presentato alla riunione un ordine del giorno comune delegando la sua illustrazione al presidente della Camera di Commercio Giacomo Oddero. E' un documento molto duro nella forma e nella sostanza.

Le quattro organizzazioni imprenditoriali protestano perché ancora una volta gli interessi della provincia di Cuneo vengono posposti a quelli di altre province, quelli del Nord Piemonte in particolare, e «denunciano ancora una volta il prevalere nell'amministrazione statale e negli organi di governo di un atteggiamento miope e ingiustamente punitivo riguardo ai molti pressanti problemi della provincia di Cuneo adottando criteri di scelta inaccettabili». Un abbastanza implicito rimprovero, ma da tutti meritato, viene poi rivolto a coloro che occupano cariche elettive richiamati «a farsi maggiormente parte attiva e diligente perché la politica del governo centrale e regionale nei confronti della provincia di Cuneo finalmente cambi di segno».

I parlamentari presenti all'incontro (i deputati Raffaele Costa, Adolfo Sarti, Natale Carlotto, Sergio Soave, Ettore Paganelli, i senatori Carlo Baldi e Giuseppe Fassino) si sono impegnati ad appoggiare a Roma le istanze viarie della Granda accompagnando le delegazioni che presto andranno nella capitale a reclamare più giustizia per la Granda troppo isolata.

La scelta fra autostrada e superstrada ormai appare però un problema secondario. Tutti, senza distinzione di partito, vogliono che il governo senza indugio approvi il collegamento diretto e veloce con Asti, non importa con quale sistema. L'amministrazione provinciale è comunque favorevole alla prima, ma se dovessero arrivare i finanziamenti per la superstrada certo non verrebbero rifiutati. Al momento l'autostrada, essendoci già l'impegno della società Satap a costruirla e gestirla, appare però la soluzione più fattibile in tempi brevi. Sempre che il governo dia il consenso.

Un collegamento rapido con Asti in sostituzione delle attuali quasi impercorribili strade statali, appare alle autorità provinciali ma soprattutto alle organizzazioni imprenditoriali, indispensabile per due considerazioni: la prima, perché i francesi sembrano decisi a fare la loro parte per il futuro tunnel delle Alpi Marittime riversando in tempi prossimi sulla Granda una corrente di traffico che l'attuale rete viaria non sarebbe in grado di sopportare. Secondo, perché l'80 per cento dei prodotti del Cuneese è diretto all'estero o verso i centri commerciali della Pianura Padana e già oggi i nostri imprenditori sono penalizzati per la lentezza dei trasporti imposta dalla carenza di rotabili adeguati. L'assessore provinciale Piergiorgio Pagano, che ha letto una lunga relazione, è stato esplicito sull'attesa della Granda: «*La grande arteria di scorrimento veloce che colleghi Asti con Cuneo-Borgo San Dalmazzo e quindi con il futuro traforo alpino* — ha spiegato — *deve permettere la comunicazione diretta del sistema autostradale italiano (attraverso la Torino-Piacenza e la Torino-Savona, e quindi tutta la rete autostradale con i relativi valichi di frontiera e con i relativi porti) con l'Ovest e il Sud dell'Europa, passando attraverso la provincia di Cuneo e quella di Nizza, per giungere in Francia, Spagna, Portogallo, Belgio, Olanda, Inghilterra*».

Quella dei cuneesi per ottenere collegamenti stradali veloci è quindi una battaglia che assume rilevanza e interesse nazionali. Finora Roma e Torino non l'hanno capito, ma ora i cittadini e le autorità della Granda sono decisi a battere i pugni e a farsi ascoltare.

Gianni Di Matteis

Funziona da 25 anni e conta attualmente 600 allievi

SCUOLA DI POLIZIA FIORE ALL'OCCHIELLO PER ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — E' la più grande d'Italia e una fra le più importanti, gli allievi attualmente sono 600 ma può ospitarne fino a 900, funziona da venticinque anni: è la Scuola allievi agenti della Polizia di Stato ma la si può definire, e il termine è senza dubbio più giusto, un istituto professionale. Ha la sua sede in corso Acqui alla periferia di Alessandria e in questo periodo al suo interno si tengono periodiche conferenze sulla criminalità organizzata: è atteso per aprile il professor Nando Dalla Chiesa dell'Università di Milano che parlerà sui rapporti fra società e mafia; in precedenza hanno parlato giudici e giornalisti e venerdì 21 marzo è atteso il professor Guido Neppi Modona dell'Università di Torino. Riferirà sui «maxi processi e pentiti». Un ciclo di conferenze che grande interesse che si affianca ad un'altra nuova iniziativa che viene attuata in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza di Alessandria. Si tratta di un altro ciclo di lezioni sullo stato liberale, l'età giolittiana, la crisi dello Stato liberale, il fascismo, la guerra di resistenza oltre a momenti prettamente legati alla storia e alla vita alessandrina, dal turismo alle tradizioni.

«*Vogliamo, con queste iniziative non solo fornire agli allievi nuove interessanti conoscenze ma cercare di avvicinare il più possibile la scuola alla città e ai cittadini*» dice il direttore, colonnello Ivo Biasco. La scuola e le sue centinaia di giovani ospiti sono ancora un po' troppo avulsi dalla città. I relatori del corso organizzato con l'Istituto storico della Resistenza sono tutti alessandrini (Guido Ratti, Franco Livorsi, Franco Reale, Franco Castelli, Giorgio Canestri, Carlo Gilardenghi) e anche questa circostanza può costituire un anello di congiunzione con la città. E' anche, ovviamente, un modo fondamentale di concorrere alla formazione professionale degli allievi.

Nei giorni scorsi un centinaio di essi ha giurato fedeltà alla Repubblica a conclusione di uno dei tanti difficili corsi: già ne sono stati effettuati 97 e nelle aule della scuola sono passati migliaia e migliaia di giovani di tutta Italia. La loro preparazione non prevede solo lo studio nozionistico ma tutta una vasta gamma di materie e argomenti, un vero istituto professionale frequentato da giovani che usufruiscono di borse di studio (gli stessi infatti sono pagati) e vivono come in un collegio con insegnanti che appartengono alla Polizia di Stato ma con un corpo docente formato anche da molti civili.

Emma Camagna

Domani si tiene l'assemblea generale. L'Istituto ha un ottimo stato di salute

QUASI UNA FESTA PER GLI AZIONISTI DELLA BANCA POPOLARE DI INTRA

VERBANIA — Quasi un festa domani per gli azionisti della Banca Popolare di Intra chiamati al tradizionale appuntamento annuale dell'assemblea generale. Quasi un festa non solo perché dopo l'assemblea, come per tradizione radicata, gli azionisti interverranno al riuniranno per un pranzo offerto dall'Istituto, in un grande albergo cittadino, ma anche perché il 1985 ha confermato l'ottimo stato di salute di questo istituto di Credito di provincia che festeggia i 113 anni di attività.

All'ordine del giorno, dell'assemblea figurano le relazioni del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, l'approvazione del bilancio '85 e le conseguenti deliberazioni; la nomina di quattro amministratori scaduti. Nonostante la crisi che ancora investe l'area in cui opera, la Banca Popolare di Intra ha fatto registrare anche nello scorso esercizio un ulteriore consolidamento ed una progressiva espansione. Il conto economico si è chiuso con un cash-flow (utili più ammortamenti, più svalutazioni titoli e crediti, più stanziamenti ai vari fondi rischi, ma al netto di quelli di un miliardo 833 milioni destinato al fondo rischi sui crediti per interessi di mora) di 12 miliardi 684 milioni (più 200 milioni) mentre l'utile netto è stato di 7,5 miliardi.

All'assemblea dei soci — convocata per le 9,30 di sabato nel nuovo grande salone dell'Istituto in corso Cobianchi ad Intra — verrà quindi proposto (dopo le deduzioni alla riserva ordinaria e straordinaria, al fondo personale, a quello per opere benefiche, culturali o di pubblica utilità) la ripartizione di 4 miliardi 900 milioni (più 20 per cento rispetto all'esercizio 1984). Il dividendo sarà di 600 lire (575 lo scorso anno) per le azioni di godimento intero, e di 435 lire per quelle che hanno avuto godimento dal 1° aprile dello scorso anno, dopo cioè la conclusione dell'operazione aumento capitale, elevato in fatto di azioni a oltre 4 miliardi 218 azioni. L'assemblea degli azionisti dovrà anche procedere — come detto — all'integrazione di quattro amministratori scaduti (i dottori Ilario Balocchi, Giuseppe Didero, Alfredo Garavaldi e Giorgio Lani) che a norma di statuto potrebbero anche essere riconfermati. Come per il passato la relazione di bilancio sarà letta dal presidente avvocato Giovanni Falcioni.

Antonio Costantini

LA «ITALSIDER SPA» HA ASSEGNATO ALLO STABILIMENTO DI NOVI UN ALTRO IMPIANTO DI RICOTTURA

Si prevede un investimento di almeno 200 miliardi
Si avranno benefici effetti sull'economia della zona

NOVI LIGURE — La nuova Italsider SpA ha scelto lo stabilimento novese come sede per la costruzione di un nuovo forno di ricottura continua dei lamierini. La notizia è ormai certa e verrà ufficializzata domani mattina dal ministro del Tesoro Giovanni Goria e dal ministro alle Partecipazioni statali Clelio Darida, nel corso di una conferenza stampa appositamente convocata in prefettura alle 10,30 nel salone del Palazzo municipale. A questo proposito indicazioni rassicuranti si erano già avute nei giorni scorsi in occasione di un incontro tra il direttore dell'impianto Italsider di Novi, l'ingegner Ubaldo Caporre e i rappresentanti del consiglio di fabbrica ma la presenza dei ministri Goria e Darida serve a dissipare definitivamente ogni dubbio.

L'importanza del progetto è evidente. L'impianto di ricottura continua, che comporterà un investimento di circa 200 miliardi, è in grado di assicurare un futuro allo stabilimento cittadino, come confermano alcuni rappresentanti del consiglio di fabbrica: «*Per almeno tre anni ci siamo battuti per ottenere che l'impianto venisse assegnato allo stabilimento di Novi poiché riteniamo costituisca un elemento indispensabile per garantire il mantenimento del centro di laminazione che, in caso contrario, sarebbe rischiato di scomparire*». Il nuovo forno non porterà aumenti occupazionali e anzi c'è il rischio che si debba perdere qualche posto di lavoro ma sicuramente avrà benefici effetti sull'economia novese, aprendo interessanti prospettive per altre imprese della zona. L'impianto, progettato dall'Italimpianti, che usufruirà di tecnologia giapponese, sarà infatti realizzato dall'Italsider con il ricorso all'imprenditoria locale cui verrà offerta l'opportunità di aggiudicarsi importanti commesse.

Luca Ubaldeschi

Lo ha deciso il direttivo dell'Associazione orafa

«VALENZA GIOIELLO MODA» RITORNERA' «FIERA DI MARZO»

VALENZA — «Valenza Gioiello Moda» tornerà ad essere la «fiera di marzo» dell'oreficeria cittadina. Lo ha annunciato il presidente dell'Associazione Orafa, Stefano Verità, durante la consueta assemblea di espositori che traccia il consuntivo della manifestazione, quest'anno per la prima volta (era la terza edizione) anticipata a febbraio.

Il consiglio direttivo dell'Associazione orafa, all'unanimità e sulla scorta dei questionari distribuiti al termine della mostra (su 233 ditte espositrici 187 hanno giudicato scarsa l'affluenza di compratori quest'anno e ben 213 hanno dato parere negativo sull'anticipo a febbraio) ha deciso che per i prossimi tre anni «Valenza Gioiello Moda» si terrà il primo week end del mese di marzo e durerà al massimo quattro o cinque giorni, dal sabato (o dal venerdì pomeriggio) al martedì.

Quest'anno la mostra è durata una settimana, che qualcuno ha definito «la settimana bianca degli orafi», riferendosi sia al tempo pessimo (neve e nebbia) sia al giro d'affari scarso.

L'assemblea degli espositori è stata molto vivace, ricca di critiche e di autocritiche: ognuno, a modo suo, ha cercato di evidenziare i perché del fallimento non solo di «Valenza Gioiello Moda» edizione '85, ma della stessa politica commerciale dell'oreficeria valenzana, che sta attraversando un periodo di crisi veramente grave.

A parte le sterili discussioni sulla data delle future edizioni (del resto già decisa), uno dei punti essenziali emersi dal dibattito è la quasi completa impreparazione degli orafi valenzani di fronte a problemi quali la «moda» o le «strategie promozionali».

Abituati da sempre a pensare da artigiani o da commercianti e non da manager, gli orafi si trovano a dover commercializzare un prodotto che si è trasformato da «bene di durata» (legato a canoni di bellezza tradizionali ed al valore dell'investimento) a «bene di consumo».

«Come possiamo impadronirci della moda, canalizzarla verso le nostre esigenze?» è stata una delle domande di fondo. Per questo è stata accolta non molto favorevolmente la notizia che l'Aov ha promosso un'indagine Doxa per studiare il mercato della gioielleria.

Ma il presidente Verità ha ricordato anche una delle maggiori debolezze valenzane in questo momento: l'estremo frazionamento delle ditte produttrici che non consente la necessaria rapidità di intervento sui mercati italiani ed esteri.

Ha ribadito perciò l'importanza di iniziative comuni, come l'associazione per il marchio di qualità che, allo studio di una commissione coordinata da Franco Cantamessa, sembra finalmente prossima alla costituzione.

Piero Bottino

CASALE, GETTATE LE FONDAMENTA DEL NUOVO PONTE

CASALE — Prima importante tappa nella costruzione del nuovo ponte stradale sul Po. Gli operai della ditta Salget di Casale e Prunotto di Alba hanno gettato le fondamenta sui cui poggeranno tre dei cinque piloni della costruzione. Nei mesi scorsi tre piloni del ponte esistente, quelli più vicini alla riva sinistra, erano stati circondati con isole artificiali di terra. Ora accanto ad essi sono state realizzate colate di cemento armato fino ad una profondità di 24,5 metri.

Spiega Guglielmo Beccaria della Salget: «*Abbiamo realizzato i diaframmi di fondazione, paratie di cemento sulle quali poi poggeranno i piloni*». L'operazione è stata compiuta lavorando anche la notte e nei giorni successivi ad essa le acque in piena del fiume hanno costretto gli operai ad abbandonare le isole.

Il Po ha eroso parte del terriccio ed ora una notevole quantità di ghiaia è stata aggiunta sul posto. Si attende però una nuova piena, ancora più impetuosa. I lavori comunque seguono il calendario prefissato. Erano stati affidati alle due ditte nell'ottobre scorso.

Il ponte, che sorgerà accanto all'attuale e ne sarà il gemello, dovrebbe essere completato nel luglio 1988. Il costo originariamente previsto era di 3 miliardi 200 milioni di lire, a carico del Comune per 2 miliardi e 200 milioni e della Provincia di Alessandria per un miliardo; nelle scorse settimane il consiglio comunale di Casale ha però approvato una variante al progetto per consentire il passaggio sul ponte di condutture del metano e delle fognature. Questo comporterà una spesa in più di circa un miliardo.

Secondo gli amministratori essa sarà recuperata con la non realizzazione di un nuovo depuratore per il quartiere di Oltreponte, perché si sfrutterà l'esistente.

Mario Facciolo

DECINE DI AZIENDE CONTROLLATE ALLA RICERCA DELLA PARTITA MORTALE MERCATO DEI VINI IN SUBBUGLIO, PREOCCUPAZIONE DEI PRODUTTORI

ASTI — I carabinieri dei Nuclei antisofisticazioni di Torino e Milano passano al «setaccio» tutte le aziende, piccole e grandi, che hanno fornito in questi ultimi dieci mesi partite di vino alla ditta Vincenzo Odore di Incisa Scapaccino, in provincia di Asti, fornitrice di vini etichettato «Barbera del Piemonte» che, secondo campioni già analizzati, contiene il micidiale alcol metilico che a Milano avrebbe causato la morte di tre persone oltre a una ventina di intossicati, i quali avevano acquistato il vino in bottiglioni presso un supermercato.

Ieri, i carabinieri del Nas di Torino avrebbero scoperto presso il cascinale di un viticoltore un piccolo deposito di alcol metilico. La notizia però non è stata ancora confermata.

Occorre accertare se il proprietario del cascinale vendeva prodotti vinosi alla ditta Odore. Entro domani, al riguardo, ci dovrebbero essere delle novità.

Le autorità sanitarie tacciono, i carabinieri non si sbottonano, le analisi su decine di campioni sono in corso e per il momento nulla di ufficiale si sa.

C'è invece tutto il settore vitivinicolo, migliaia di aziende piemontesi che operano nel vino che premono per conoscere i risultati delle analisi e chi sono i responsabili che hanno usato il metanolo durante la fabbricazione del vino.

Tutta la contabilità della ditta Odore è stata esaminata dai carabinieri del Nas. Tutti i fornitori dell'azienda di Incisa Scapaccino vengono controllati. Si deve far presto prima che le «prove» siano distrutte.

Una cosa sembra ormai certa: non si tratta di sabotaggio su alcuni bottiglioni dell'azienda di Incisa come in un primo tempo si credeva.

Prende sempre più consistenza il fatto che qualche fornitore della Odore abbia venduto una partita di vino, analizzata in fretta, contenente l'alcol metilico. Imbottigliato è stato poi spedito ai supermercati di Milano per la vendita.

Nessun caso di intossicazione è stato invece registrato a Genova dove la stessa Odore fornisce una serie di grandi centri di vendita e dove si era diffuso un po' d'allarme.

Intanto le ripercussioni sul mercato dei vini a causa del «barbera al metilico» è enorme. Un danno non solo economico ma dell'intera immagine del settore che si ripercuoterà per molto tempo. Non sono sufficienti gli ordini del giorno di enti, organizzazioni sindacali, esponenti politici.

E' da tempo che intorno al vino si registrano fatti incresciosi. Da più parti si sollecita una modifica della legge sulle frodi e sulle sofisticazioni e che il «Barbera del Piemonte» entri nella gamma dei prodotti a denominazione d'origine controllata allo scopo di garantire il consumatore da possibili speculazioni.

Domani mattina, nel salone della Camera di Commercio, si riuniranno i 200 produttori vinicoli che hanno vinto il concorso del «Vino Nazzo della Luna di Marzo» indetto dalla Camera di Commercio.

L'industriale spumantiero, presidente dell'ente, Vittorio Vallarino Gancia, terrà una relazione affrontando anche l'argomento delle sofisticazioni e delle frodi. A differenza delle passate edizioni del concorso quest'anno non si avrà la mostra-mercato dei Vini della Luna di Marzo.

Questa scelta è stata operata dall'ente camerale poiché la stragrande maggioranza dei vini premiati (sono tutelati e garantiti dall'Onav, l'organizzazione degli assaggiatori di vino) appartengono a partite sfuse.

«*La Camera di Commercio non avrebbe più potuto* — dicono i responsabili dell'ente — *per una serie di nuovi regolamenti vendere al pubblico vino sfuso e si è preferito scegliere il più agile strumento della pubblicità per portare a conoscenza dei consumatori i risultati del concorso*».

La vicenda di Milano non c'entra con la decisione della Camera di Commercio assunta già tre mesi fa. Certo è che per riconquistare la fiducia dei consumatori i produttori, gli enti, le organizzazioni sindacali agricole dovranno «sudare» parecchio.

Vittorio Marchisio

E' STATO ACQUISTATO A NARZOLE?

NARZOLE — (l. sc.) Il «vino che uccide» sarebbe stato acquistato dalla ditta «Odore» di Incisa Scapaccino a Narzole. La notizia ha cominciato a circolare nel primo pomeriggio di ieri ma gli inquirenti mantengono, per ora, il massimo riserbo. Le fonti dalle quali è trapelata sono più di una e infatti ieri sera i carabinieri del Nas, giunti da Torino e da Milano, hanno cominciato le prime indagini.

La ditta da cui la «Odore» avrebbe acquistato il «Cortese» avrebbe già avuto noie con la giustizia proprio per problemi di sofisticazione. Del resto, Narzole ha fama di essere la città in cui il vino viene da molti prodotto con sistemi certamente non ortodossi e negli anni passati alcuni commercianti sono stati denunciati per questo reato alla magistratura. Un dato è indicativo: negli ultimi anni sono state concesse a Narzole (terra senza vigneti) 160 licenze per il commercio del vino.

Il vino della ditta «Odore» di Incisa Scapaccino sotto inchiesta

GODITI LA PASQUA IN GRANDE!

Goditi il ***grande assortimento di uova e colombe*** *delle migliori marche, gli alimentari e le bevande per il pranzo, i prodotti per le pulizie pasquali,*

i tessuti e i casalinghi, la profumeria, la camiceria e l'abbigliamento-primavera!
Goditi la Pasqua... al risparmio di prima Mega!

MEGA

TORINO *Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 -* **NICHELINO** *Via Cacciatori III*
TROFARELLO *Via Torino 235/238 -* **ALPIGNANO** *Via Cavour 127 -* **BUROLO** *(IVREA)*
S.S. Lago di Viverone 26 - **BIELLA** *C.so Europa 14 -* **AOSTA** *(POLLEIN) Località Autoporto 3*

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALPIGNANO
Collina Belvedere vendesi casa costruendi alloggi da mq 84-110. Pagamento dilazionato: 30% nel 1988, 25% nel 1987, rimanente mutuo agevolato Cee. Possibilità buono casa regionale C.I.L. 515.039.

AMPIO corso Ferrucci libero 2 camere cucina servizi terzo ascensore. Nordimmobili 80. Tel. 748.2000.

APPARTAMENTO via Marzini-Lagrange primo piano mq 170 vuoto, L. 142 milioni. Ausia 596.807 - 597.774.

ATTICO libero via Lancia ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore ampie dilazioni. Tel. 447.4844.

ATTICO piazza Adriano libero signorile salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi. Consolcasa 740.852.

BETULLA
vende in Settimo Borgo Miniere alloggi 1-2-3 camere cucina salone box, riscaldamento autonomo, finiture accurate, mutuo speciale e dilazioni. Telefonare 786.048 ore ufficio.

CASABIANCA libero piazza Sabotino in casa d'epoca camera cucina servizio esterno L. 16 milioni. Tel. 831.000.

CASABIANCA libero zona Rossini salone 2 camere cucina servizi. L. 57 milioni meno forte mutuo. Tel. 531.310.

CASAMERCATO B 5586 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semindipendente quasi centrale. Aperta anche sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5586 libero via Pietro Cossa (Pereta) 2 camere cucina servizi lavanderia. Ristrutturato. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero via Beaverggieria (S. Rita) 2 camere cucina servizi. Stabile ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Montecrose (Barriera Milano) camere cucina servizi. Ottimo prezzo. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero via Vanchiglia su 2 piani 3 camere cucina 2 servizi posti interni 2 camere servizi.

CASAMERCATO 5586 libero Cascina Vica vista Firenze camera posto cucinino servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso Traiano (Lingotto) camera tinello cucinino servizi. Buon prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Scarlatti (Barriera Milano) salone 3 camere cucina 2 servizi. Ampie rateazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Carlo Alberto salone 2 camere cucina 2 servizi. Ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso Giulio Cesare camera tinello cucinetto servizi. Terzo piano ascensore. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero via Volvera (S. Paolo) monolocale camera angolo cottura servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Filadelfia (Stadio) camera tinello cucinino servizi. Panoramico. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Carmagnola (Mirafiori) [illegible] cucina abitabile servizi. Ampie rateazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Fidenza 3 grandi camere cucina abitabile servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Guala (Lingotto) salottino camera cucina servizi. Ottimo prezzo. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero via Pinelli via Cialdi: salone 2 camere cucina servizi. Massime agevolazioni.

CASAMERCATO 5586 Grugliasco via Quarto dei Mille soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Exilles (Parella) camera tinello cucinino servizi. Agevolazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero Settimo via Cozzano 3 camere tinello cucinino servizi. Ampie rateazioni.

CASAMERCATO 5586 libero piazza Guala (Lingotto) salottino 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso Tarantino (Barca) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASCINE Vica libero in palazzina ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina box. Generali 332.470.

CASETTA indipendente adiacente corso Vercelli libera 6 vani 2 cantine terreno mq 1600. Tel. 380.231 A. Guelfi.

CASETTA indipendente 3 locali mq 120 magazzino mq 120 possibile ampliamento giardino dipendenze. Tel. 380.231.

CASETTA libera Pinerolo composta di 2 alloggi con basen habitabile e tettoia L. 250 milioni. Mutticasa 553.487.

CASETTA libera senza giardino completamente ristrutturata piazza Rivoli angolo via Chiabrellera; 3 grandi camere sovrapposte e collegate con scala interna; bagno, impianto termico a metano. Per la particolare serietà si presta per uso commerciale, ufficio, laboratorio artigiano prezzo L. 75 milioni. Fiduciaria Immobiliare 557.8956.

CAVAGNOLO alloggio mq 95 servizi L. 70 milioni. Permutasi mare-montagna. Ausia 596.807 - 597.774.

CENTRALE angolo via Garibaldi libero decoroso composto di sala cucina servizio, ivi anche tel. 516.283 - 518.985.

CENTRALISSIMO via Lagrange-Granaci 1° piano mq 420 volendo dividibili vuoto L. 380 milioni. Ausia 596.807 - 597.774.

CENTRALISSIMO libero camera cucina bagno 2 sale tutto nuovo L. 19 milioni 800 mila. Telefonare 517.691.

COLLEGNO (corso Antony) libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi no IVO. Benecasa 502.773 - 588.213.

COLLEGNO in casa bifamiliare libero soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 82 milioni. Tel. 380.231 A. Guelfi.

COLLEGNO salottino camera tinello cucinino signorile L. 65 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 380.446.

COLLEGNO in palazzina signorile panoramico 2° piano 3 camere cucina servizi garage. Generali 553.2833.

COMAI
adiacente piazza Bernini: camera cucinetto bagno ripostiglio, piano rialzato, L. 27 milioni. Telefonare 848.123.

CONSULCASE 740.852 libero via Cialdini via Macchia ottimo soggiorno 2 camere cucina bagno L. 100 milioni.

CONSULEDILE A 533.322 via Filadelfia 17-19 angolo via Giordano Bruno, splendidi 1-2-3-4 camere cucina ingresso bagno. Volendo box ed aula. Dilazioni.

CONSULEDILE A 533.322 corso Ferrucci angolo via Bardonecchia, moderni, recenti, signorili. 2 camere tinello cucinino ingresso bagno da L. 58 milioni 600 mila. Visite pomeridiane sul posto.

CONSULEDILE 533.322 libero adiacente Porta Nuova, case d'epoca: 5 camere cucina ingresso bagno L. 100 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero corso Ferrucci angolo via Bardonecchia, recente monocamere con cucinino e bagno L. 32 milioni 400 mila. Dilazioni.

CORSO Carroli adiacente via Del Mille in casa d'epoca mq 180 piano 1° da ristrutturare, riscaldamento indipendente, ottimo anche uso ufficio, doppi ingressi. Tel. ore 15-19 al 657.5305.

CORSO Einaudi 1° piano: 2 camere cucina servizio, attualmente occupato, L. 57 milioni. Ausia 596.807 - 597.774.

CORSO Francia libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi bifronte mq 160 L. 195 milioni pertinute dilazioni. Cittadella tel. 519.280.

CORSO Inghilterra via Browetti 1° piano: salone 2 camere cucina mq 140 vuoto L. 130 milioni. Ausia 596.807 - 597.774.

CORSO Montecucco libero salottino 2 camere cucina servizi prezzo attuale L. 77 milioni. Immobiliari Associati 715.548.

CORSO Principe Oddone (libero maggio): 2 camere cucina tutti i servizi L. 59 milioni volendo mutuo. Capello 480.602.

CORSO Racconigi soleggiato piano alto composto da: 3 camere tinello cucinino ingresso bagno. Tel. 10-19 al 657.5305.

CORSO Regina libero ampio recente 4 camere tinello cucinino servizi mutuo al 10%. Casamercatodue 752.666.

CORSO Toscana 73 ultimi alloggi stile 2 camere tinello cucinino accessori L. 42 milioni. Ausia 596.807 - 597.774.

CORSO Vinzaglio libero signorile ampio ingresso 5 grandi camere cucina 2 servizi. Ivi, anche tel. 519.283 - 518.985.

CORSO Vittorio centro casa d'epoca appartamento signorile mq 260, box per due auto, vuoto ottobre 1988, L. 420 milioni. Ausia 596.807 - 597.774.

CROCETTA libero corso De Gasperi ingresso camera cucina servizi volendo box. Immobiliari Associati 715.548.

CROCETTA via Fratelli Carle libero camera tinello cucinino servizi. Abitare Torino 832.280.

EDILFIDUCIARIA mansarda con servizi in casa decorosa zona corso Marconi volendo arredata. Dilazioni. Tel. 813.853.

EDILFIDUCIARIA S. Rita signorile soggiorno 2 camere cucina servizi cantina, volendo mutuo. Tel. 813.853.

EUROCASE in **TORINO** 646.743 libero piazza Galimberti 3 camere cucina servizi terzo ascensore. Facilitazioni.

EUROCASE B 505.208, libero corso Peschiera prestigioso libero ampio salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Finalmarina camera cucina bagno terzo ascensore L. 32 milioni.

FINANTER Barriera di Milano via Rosai libero luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 557.0021.

FINANTER corso Francia Collegno libero recente signorile piano alto salone 4 camere cucina 4 servizi. Tel. 557.0021.

FINANTER Crocetta via Cesana occupato recente signorile 2 camere tinello cucinino servizio. Tel. 557.0021.

FINANTER San Paolo via Saluzzo libero recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 557.0021.

(continua)

Nuova BMW 324d, il diesel quattro volte avanti. Ve ne offriamo le prove.

15 km con 1 litro di gasolio: un primato in fatto di economia.
Viaggiate e risparmiate.
La BMW 324d offre percorrenza/litro impensabili nella sua categoria: 14,5 km/l a 120 e oltre 20 a 90.
In più, costi di manutenzione assai ridotti, grazie all'affidabilità del motore e al dispositivo elettronico Service Intervall.

Da 0 a 100 km/h in 16,1 secondi: un primato in fatto di temperamento.
Viaggiate e divorate la strada.
La BMW 324d ha le doti di una "berlina".
Gli 86 CV e la coppia massima di 152 Nm a 2500 giri, si traducono in un'accelerazione vivace, un'elasticità briosa e una velocità di 165 km/h, con medie elevate sui lunghi percorsi.

2443 cc per 6 cilindri in linea: un primato in fatto di silenziosità.
Viaggiate e rilassatevi. Né all'esterno né all'interno sono avvertibili rumorosità e vibrazioni, neppure ai bassi regimi. Merito dei 6 cilindri, dell'incapsulamento del gruppo motore e della totale insonorizzazione della carrozzeria.

Qualità BMW per un alto valore di permuta: un primato in fatto di vantaggi.
Viaggiate e viaggiate.
La BMW 324d è particolarmente longeva, perché il motore è sovradimensionato rispetto alla potenza sviluppata (86 CV).

Per voi, altri servizi esclusivi:
Garanzia BEST (3 anni o fino a 100.000 km), leasing BMW, finanziamenti agevolati, accessori, assistenza e ricambi originali a prezzi controllati.

Venite a provarla da noi.

TORINO
BIAUTO - Via Cialdini 44/B - Tel. 011/443344

TORINO
C.A.S. - Via Pinelli 14 - Tel. 011/466227

TORINO
ITAL CAR - Corso F. Turati 83 - Tel. 011/5062252

ALBA-GUARENE
FERRERO - Corso Cuneo 8 - Tel. 0173/361390

ALESSANDRIA
ROLANDI AUTO - Zona DO - Via delle Maranzana - Tel. 0131/347131

ASTI
AUTOSTYLE - Corso Luigi Einaudi 54 - Tel. 0141/53144

BIELLA
BIELLA AUTO - Via Candelo 6 - Tel. 015/31950
Filiale di Borgosesia
Via 25 Aprile 39 - Tel. 0163/25801

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO & C. - Via G. Di Vittorio - ZAI - Tel. 0142/76151

CUNEO
GARNERO SECONDO & C. - Corso Gramsci 20 - Tel. 0171/[illegible]

IVREA-ROMANO
C.E.A. - Via Scarmagno 10 - Tel. 0125/711384

NOVARA
CAMAUTO - Viale Volta 98/A - Tel. 0321/20217-20218
Filiale di Borgomanero
Via Novara 131 - Tel. 0322/845512

TORTONA
GENTRY MOTORS - Via Emilia 373 - Tel. 0131/[illegible]

VERCELLI
CAMAR - Via Grivola 35 - Tel. 0161/302282

AOSTA
AUTORIPARAZIONI CERVINO - Via G. Carrel 41 - Tel. 0165/41042

IMPERIA
GARAGE LI.CO di Coccalotto Giovanni & C.
Via della Repubblica Pal. 8EP - Tel. 0183/20658

SAVONA
EMMEGI - Via Bellini 4/R - Tel. 019/802733

LA FIAT CORRE IN BRASILE 100 MILA AUTO VENDUTE L'OBIETTIVO PER L'86

Dieci anni di attività: 93 mila modelli venduti l'anno scorso, altri 70 mila esportati in Paesi del Sudamerica

«Uno» prodotta in Brasile

DAL NOSTRO INVIATO

RIO DE JANEIRO — Dieci anni di attività: la Fiat Brasile, Automoveis s.a., festeggia i primi due lustri di vita pensando al come obiettivo per il 1986 il raggiungimento delle 100 mila automobili vendute nel Paese sudamericano. Non è un traguardo proibito: nel 1985 l'industria Belo Horizonte ne ha piazzate sul mercato domestico più di 93 mila, gli altre 70 mila hanno preso la strada verso l'Argentina, il Venezuela, l'Uruguay e l'Europa (in Italia arrivano anche 150 mila motori diesel).

La prima presa di contatto per la realizzazione di un insediamento Fiat a Betim ebbe luogo nel 1970. Un'idea che trovò d'accordo lo Stato di Minas Gerais che — allora quel momento ad economia essenzialmente agricola — intendeva sviluppare in loco un processo di industrializzazione. Nel luglio del '72 fu firmata la «carta preliminar de intencoes» (lettera preliminare di intenzioni) tra Fiat e Stato di Minas Gerais e nel '76 la Automoveis s.a. iniziò la produzione.

Oggi, nello stabilimento di Belo Horizonte, di italiani ne sono rimasti pochi, rispetto a dieci anni fa: una quarantina circa, contro i 1800 impiegati ed i 7300 operai. Dice Alberto Fava, direzione dell'Automoveis: «*Il processo di affidamento dello stabilimento a personale brasiliano è previsto dall'inizio dell'attività. Attualmente metà sessanta dirigenti sono sudamericani, mentre il capitale Fiat è passato dal per cento del '72 all'83 per cento. Il 18, com'era peraltro stabilito, è rimasto allo Stato di Minas Gerais*».

La Fiat Automoveis produce oggi una gamma completa automobili: la 147 (40 delle quali arrivano in Europa), la 147 Pick-up, il Fiorino, la Uno berlina, la Uno Premio (tre volumi). Le vendite in nel hanno raggiunto quota 94.300, contro le 66.800 del 1984: un incremento 41,7 per cento dovuto soprattutto Uno Berlina ed alla Uno Premio. La macchina, tra l'altro, è stata eletta vettura dell'anno in Brasile.

E per il futuro?

Risponde il dottor Fava: «*Non c'è alcun motivo apprensione. A fine presenteremo la Uno in Venezuela, che è uno dei mercati più ricettivi. Il traguardo è di vendere centomila macchine in Brasile ed i primi due mesi dell'86 (15 mila automobili consegnate ad altrettanti clienti) dicono che l'obiettivo può essere centrato*».

Il è stato il miglior anno della Fiat Automoveis: un mercato che viene valutato in quasi mila automobili ha raggiunto una quota pari al 12,7 per cento del totale, contro il per cento del 1984. Il bilancio, dopo anni «rosso», è tornato ampiamente positivo, , per riprendere la parole del dottor Fava, calcolano incertezze. Soprattutto se il Paese riuscirà a superare la crisi economica che lo travaglia e che il presidente Sarney sta tentando di arginare la recente adozione del blocco prezzi e dei salari.

Eugenio Ferraris

ARTIGIANCASSA Bilancio dell'attività nel 1985

ARTIGIANI PIEMONTESI INVESTIRE PIACE 2500 POSTI IN 12 MESI

TORINO — I risultati dell'artigianato piemontese giungono dall'Ufficio Regionale dell'Artigiancassa, che ha reso i statistici riguardanti le operazioni dell'istituto nell'85. Nella nostra regione la Cassa per il to alle Imprese Artigiane ha approvato l'anno scorso 7400 finanziamenti per un importo complessivo di 208 miliardi di lire, pari al 7,01 del finanziamento Artigiancassa sul territorio nazionale. L'incremento nei confronti dell'84: il 5,9% in più del numero di operazioni approvate e ben il 25% in più nell'importo del finanziamento, a testimonianza di un aumento del finanziamento richiesto dal singolo artigiano. Positive anche le conseguenze sugli investimenti: l'ammissione dei finanziamenti varata l'Artigiancassa ha consentito alle imprese artigiane piemontesi l'attivazione di investimenti per 250 miliardi di lire, con un incremento rispetto il rapporto si colloca così al quinto

Giuseppe Scalelli

posto.

Sono facilmente riscontrabili i favorevoli effetti indotti da questa massa di investimenti sull'economia piemontese. Per l'occupazione, innanzi tutto: grazie agli investimenti attivati nella nostra regione tramite l'Artigiancassa sono stati creati l'anno scorso 2453 nuovi posti di lavoro, con una quota di investimento per ogni attività innovativa di 139 milioni di lire (decisamente più bassa di quella che si registra nell'industria). In un panorama che continua a presentare un forte tasso di disoccupazione, questa cifra per particolarmente significative e dimostra l'apporto dell'artigianato continua a dare sul fronte occupazionale. Dei finanziamenti concessi dall'Artigiancassa ha risentito l'aggiornamento tecnologico.

Proprio grazie al credito agevolato, infatti, molte imprese artigiane piemontesi hanno potuto iniziare, l'anno scorso, quel processo di che consentirà loro una maggiore competitività sul mercato interno e su quelli esteri.

Questa tendenza è confermata da un valore più dettagliato della finanziati dal finanziamento , dal quale emerge un ricorso sempre più alto all'acquisto di tecnologicamente avanzati, nell'ambito 134 miliardi (65,3%) costituiscono l'importo destinato all'acquisto macchine. Per quanto riguarda le categorie attività interessate a questi finanziamenti, la più attiva nell'85 si è rivelata metalmeccanica, che ha ottenuto il dell'importo totale, seguono il settore dei trasporti, il , e quello delle costruzioni e installazioni di impianti il

A questi dati vanno aggiunti quelli, relativamente nuovi, riguardanti il leasing agevolato, che tramite l'Artigiancassa ha iniziato ad operare, come strumento finanziario a disposizione imprese del , nell'ultimo trimestre dell'84. Le cifre riferite all'anno non sono quindi rappresentabili ma sono indicative del successo e dell'interesse che questa forma di finanziamento sta incontrando presso gli artigiani piemontesi: le operazioni ammesse a contributo a conto canoni, durante il 1985, sono 1137, per un importo complessivo di 44 miliardi di lire.

«*Sono che confermano anche in Piemonte l'importanza della Artigiancassa e sviluppo dell'artigianato* — commenta il presidente Contartigianato piemontese, Giuseppe Scalelli — *la crescita del settore ha trovato anche l'anno scorso un valido sostegno attraverso il credito agevolato, che ha inciso in modo ancor più rilevante che in passato sulla produttività delle imprese artigiane della regione*».

In questo scenario, di per sé favorevole, si è inserita dal 22 gennaio la riduzione dei tassi a carico degli artigiani, scesi al 9,84% per investimenti in laboratori e in macchinari (9,73% una durata del finanziamento a 5 anni) e al 10,66% per impianti di durata (10,53% per una pari a 7 anni). «*Le condizioni ancora più favorevoli per ottenere il credito agevolato in Piemonte* — afferma Scalelli — *consentono di prevedere che la positiva registrata l'anno scorso Artigiancassa nella nostra regione avrà quest'anno un ulteriore miglioramento*».

Presto sugli aerei della British Airways

«PRONTO? STO TELEFONANDO DALL'APPARECCHIO IN VOLO»

— La British Airways sarà il primo vettore internazionale a provvedere i propri aerei di apparecchi telefonici che permetteranno ai passeggeri di effettuare durante il volo. Il sistema telecomunicazioni verrà installato inizialmente a titolo sperimentale su tre 747 in servizio sulle rotte atlantiche e per il continente africano.

La decisione Airways segue l'autorizzazione ottenuta dall'Organizzazione internazionale Aviazioni Marini lo sfruttamento capacità residua dei satelliti per comunicazioni aeronautiche.

Il verrà realizzato in collaborazione con la British Telecom metterà a disposizione un'antenna parabolica per satellito della sua stazione terrestre di Goonhilly, nell'Inghilterra occidentale, e con la Racal Decca Advanced Developments che darà le forniture per impianti a bordo.

Il momento i passeggeri saranno in grado solo conversazioni telefoniche in chiaro, ma la compagnia aerea britannica spera di poter mento offrire anche la possibilità di ricevere telefonate da terra.

Il servizio telefonico di bordo, che potrà essere attivato direttamente dal passeggero mediante l'utilizzazione carte credito, verrà attuato mediante collegamento con le centrali in Gran Bretagna.

Seminario dell'Unione Industriale oggi a Torino

COSTI RIDOTTI, PRODUZIONE VERSATILE COSI' CAMBIA L'INVESTIMENTO

TORINO — L'industria cambia. Economie diverse da quelle degli anni dell'espansione caratterizzano oggi l'attività delle imprese. L'investimento non è più orientato all'allargamento base produttiva, ma al contenimento di tutti i costi di gestione, ed è finalizzato ad versatilità di produzione. attuali rapidi mutamenti, le metamorfosi, esigono delle riflessioni profonde. E cinque esperti — Alzona, Cipolletta, Ricossa, Siesto e Zanetti — hanno affrontato da ottiche diverse il problema dell'investimento oggi. Del contenuto loro relazioni si parla una giornata di studio dedicata all'argomento, promossa dall'Unione Industriale di Torino.

Il presidente dell'Unione, Giuseppe Pichetto, ha aperto stamane il Convegno, cui partecipano anche Cesare Annibaldi, responsabile delle Relazioni esterne della Fiat ed il senatore Francesco Rebecchini, presidente della Commissione Industria del Senato.

Un a più voci, dunque, dove a quella teorica dell'esperto si aggiungerà quella pratica dell'impresa, a confronto con la della parte politica.

Ciò, al fine di stabilire quale ruolo avranno gli investimenti nel futuro. Le logiche, i processi, le caratteristiche dell'investimento si modificano? E quali riflessi nelle scelte di politica industriale? Durante la giornata di studio viene il volume «*Come cambia l'investimento*», che raccoglie i saggi che costituiscono base delle relazioni. Il volume è il primo di una nuova dell'Ufficio Studi Economici dell'Unione Industriale.

Domani al Lingotto

ASSEMBLEA PICCOLI IMPRESE API

TORINO — Assemblea annuale, domani mattina, al Lingotto, per l'Associazione nazionale piccola e media industria Torino e provincia (Api). Un'occasione importante, quest'anno è scelta per presentare anche i lavori di un'indagine, effettuata su un campione , il tema: «*La piccola impresa tra sviluppo e innovazione tecnologica*».

Introduce i lavori il professor Giovanni Zanetti dell'Università di Torino, che ha curato lo studio. Hanno annunciato la loro presenza i ministri dell'Industria, Altissimo, del Tesoro, Goria del Lavori Pubblici, Nicolazzi e il sottosegretario presidenza del Consiglio, Amato. Arrivano, anche, i viceseg retari dc, Guido Bodrato e pri, Giorgio La Malfa.

I risultati dell'indagine daranno vita ad un dibattito cui prenderanno il presidente provinciale Api, Aurelio Cardella e il leader Confapi, Antonio Vaccaro.

Lo studio nato in l'importante ruolo acquisito dalla piccola e media industria nel sistema imprenditoriale torinese, in questi anni trasformazione produttiva e di tecnologica.

«*L'elevata qualificazione degli "addetti ai lavori" che partecipano all'assemblea annuale dell'Associazione* — spiega Cardella — *consente di verificare la possibilità di nei prossimi mesi politica attiva per questo comparto industriale*».

● **Occupazione giovanile.** «*E' veramente incredibile che qualche sindacalista abbia potuto l'abrogazione sui contratti di lavoro. Ciò è ancor più inconcepibile a fronte esposti dalla Confapi la scorsa sull'assunzione in tre mesi di 9000 giovani e sulle previsioni finale di 36.000 e fine 1986*». L'affermazione è del direttore generale Confapi, Felice Cecchi. «*Non comprendiamo distrologia di chi parla di assunzioni solo perché i contratti di formazione prevedono quella nominativa e chi fa affermazioni deve il senso della realtà e della maturità politica che il nostro Paese ha raggiunto*».

Una interessante pubblicazione della Comunità

NELLA MAPPA DEL VINO CEE PIEMONTE SOLO AL 10° POSTO

La Comunità Economica Europea. il 27 per cento della superficie mondiale coltivata a vite e il 47 per cento della produzione di vino, è di gran lunga il maggiore produttore di vino mondo. Così si apre il rapporto «La vite nella Comunità Europea» (pubblicato recentemente da Eurostat di Lussemburgo, l'Istituto statistico della Cee), peraltro riguarda ancora la Comunità a mettiamo nel conto anche Spagna e Portogallo si sale in effetti al 47,3 per cento vigneto mondiale e al 59,9 per cento della produzione di vino).

Scorriamo il rapporto Cee. vedere Il vigneto si distribuisce sul territorio europeo e abbozzare così essenziale geografia della vite alla scala comunitaria. Cominciamo mettendo in graduatoria le prime quindici regioni Cee secondo la superficie vigneto per uva da vino.

Languedoc-Roussillon	
Sicilia	163.956
Puglia	136.219
Aquitaine	128.391
Poitou-Charentes	106.587
Provence-Côte d'Azur	104.481
Veneto	
Toscana	
Emilia Romagna	82.944
Piemonte	73.383
Lazio	
Sardegna	66.336
Rheinland-Pfalz	63.287
Midi-Pyrénées	60.513
Rhône-Alpe	52.471

E' il caso di subito che quindici regioni elencate mettono insieme circa tre quarti dell'intero vigneto dell'Europa dei Dieci. E rileviamo che siamo fronte a sei regioni francesi, a otto regioni italiane a una. Se scendiamo a livello sub-regionale, troviamo che le più elevate concentrazioni di vigneto (sempre per uva da vino) si hanno nei dipartimenti francesi di Herault (143.911 ettari), Aube (155.164 ettari), Gironde (98.795 ettari) e Gard (83.349 ettari), nella provincia di Trapani (67.596 ettari) e ancora nei dipartimenti francesi Charente Maritime ettari) e Pyrénées Orientales (55.835 ettari). titolo di raffronto, citiamo le «lontane» superfici vigneto provincia di Asti (24.010 ettari), Firenze (24.374 ettari), Treviso (23.633 ettari).

L'Europa dei Dieci ha poi 137.848 ettari di per uva da tavola. Il 69,9 per cento di tale vigneto concentra in cinque regioni: Puglia (40.363 ettari), Sicilia (19.583 ettari), Provence-Côte d'Azur (13.353 ettari), Languedoc-Roussillon ettari), Abruzzi (6891 ettari). E le unità sub-regionali con le più elevate superfici in materia sono le province italiane di Bari (19.305 ettari), Agrigento (11.785 ettari) e di Brindisi (11.061 ettari).

Carlo Beltrame

PASQUA STOP PER I TIR

ROMA — Dalle ore 14 di venerdì 28 marzo fino alle ore 24 del lunedì di quelli veicoli pesanti per il trasporto merci non potranno circolare. Lo l'associazione degli autotrasportatori», con comunicato nel quale raccomandata la massima prudenza ai veicoli che in quei giorni possono isolati in quanto adibiti al trasporto di determinate merci (mezzi rifornitori, cisterne, per trasporto carburanti ecc.).

Nella stessa nota l'Anita ricorda anche che a partire dalla prima domenica di aprile fino a settembre la dei veicoli Il trasporto di merci è vietato nei giorni festivi ore ed alla mezzanotte.

STANDA NUOVI LICENZIAMENTI

ROMA — I dipendenti della Standa tornano in piazza. Questa volta per protestare contro i licenziamenti voluti dall'azienda e per favorire il confronto in sede ministeriale hanno messo a punto un pacchetto di scioperi a di manifestazioni. Le prima ore di sciopero effettuate centro 24 assemblee nei luoghi lavoro. Il 29 invece si svolgerà uno sciopero nazionale di 8 ore da parte di tutti i lavoratori della Standa e della consociata Euromercato. Altre ore di sciopero saranno effettuate il 12 aprile in concomitanza con la prevista degli azionisti.

L'IRI CERCA SOCI ALL'ESTERO

LONDRA — L'Iri cerca soci all'estero per le sue aziende: dopo il recente collocamento sui mercati internazionali di consistenti pacchetti azionari della Stet, della Comit e della Sip, l'istituto ha in nuove operazioni che si affiancheranno alle privatizzazioni effettuate sul mercato interno.

I progetti dell'Iri sono stati illustrati ieri a Londra alla stampa internazionale dal presidente dell'istituto Prodi. Lo ha annunciato che lo sforzo di privatizzazione che l' sta compiendo ha portato l' a cessioni azioni e di aziende per 2541 miliardi di lire.

Gruppo Distribuzione Mobili
MOBILI?
Devi acquistare o cambiare i tuoi mobili? Ecco l'occasione che aspettavi. Il Gruppo Distribuzione Mobili rivoluziona il mercato con l'operazione:
COMPRI 1 PAGHI 1/2
...anche a rate (50.000 al mese) senza anticipo.
Ma solo nei suoi 6 grandi Centri:
mobilopoli la città del mobile
MAPPANO - Strada Statale Torino-Lanzo Uscita tangenziale per Lanzo
SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO - Corso Potenza, 160
RIVOLI - Str. Avigliana, Km 17 (Rotonda)
TROFARELLO -
CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE
Strada Lanzo, 48

INFORMATICA nel si aprirà p.v. iniziativa corsi per programmatori di BASIC COBOL
Per un facile inserimento nel mondo del lavoro sono previsti per ognuno dei corsi circa 150 ore pratica su elaboratori IBM ed OLIVETTI e 36 ore di teoria.
I corsi si svolgeranno presso la sede della D.M.S. Management Solutions ubicata signorile palazzo corso Unità 85 e saranno tenuti docenti con esperienza ultradecennale.
ORARIO DEI CORSI: 18-22 dal lunedì al giovedì. Informazioni telefonare al 540 466.
Per immediata collaborazione la D.M.S. ricerca con conoscenza DB III, LOTUS 1-2-3, MULTIPLAN, , CAD/CAM, Linguaggio COBOL.
DMS DATA MANAGEMENT SOLUTIONS s.r.l.
Corso Stati Uniti - 10129 TORINO - Tel. 540 466

DITTA ASSOCIATA A.I.F.
LAVORAZIONE ARTIGIANALE
Gambino PELLICCERIE
● MODELLI PRONTI E SU MISURA
● TRASFORMAZIONI - CUSTODIE - PULITURA
Corso Vittorio Emanuele 71 (ang. via Massena)
TORINO - Tel. 53.11.65

L'incredibile carriera del finanziere avvelenato in carcere a Voghera

DA PATTI A WALL STREET: I MILLE AFFARI E I SEGRETI DEL BANCHIERE SINDONA

Michele Sindona stamattina è stato visitato dai parenti all'ospedale di Voghera. Nella foto il suo avvocato, Cominioni e il genero, Pierandrea Magnoni

E' nato a Patti, in Sicilia e dovrebbe compiere anni il 23 giugno. La sua era una famiglia poverissima. Nel '45 a ventiquattro anni dirigeva un'azienda agricola che aveva due succursali: a Milano e Genova. Poi rilevò lo studio da commercialista di un amico milanese. In pochi mesi si fece un finanziere spregiudicato, ma abilissimo.

Milano era sconvolta dalle imprese di questo siciliano, che pochissimi avevano visto di persona. Nacque così la sua leggenda. Non visitava mai un'azienda che comprava, usava sempre portafoglio, si faceva mandare a casa i conti dei ristoranti. Uno dei primi giornalisti che riuscì ad intervistarlo raccontò la mania curiosa del «banchiere di Patti», quella di fare barchette. Sindona in mattinata riusciva a anche cento barchette che accatastava sulla sua scrivania.

Intanto i suoi affari andavano a gonfie vele. Il trionfo Salfa, della Pacchetti, della Banca Privata Finanziaria e della Unione, l'acquisto Venchi e della Centrale. A Milano Sindona si trasformò poco tempo in re Mida, tutto quello che toccava si tramutava in oro.

Poi l'impresa più spettacolare il lancio dell'Opa Bastogi, cioè l'acquisto delle azioni Bastogi a mille in più del prezzo fissato in borsa. E ancora le imprese oltre oceano. Negli Stati Uniti il finanziere siciliano acquistò la Franklin Bank (ventesimo istituto finanziario degli States) e la Vanucci, una grande azienda tessile. Ma la finanza dei quarti di fece quadrato e tagliò le gambe al finanziere siciliano, che non riuscì a farsi accogliere negli esclusivi salotti finanziari italiani. dopo incominciò il declino. Il colpo mortale gli fu inferto da La Malfa, che non consentì di rastrellare i miliardi di cui aveva bisogno per rifinanziare le attività.

La Malfa gli proibì di ricapitalizzare la Finambro. Anche Ducci si schierò contro Sindona e per il banchiere di Patti fu la fine segnata dal fallimento della Banca Privata Italiana. Ma non era finita. Iniziò una storia di sangue e violenza. Il liquidatore della Banca Privata Ambrosoli fu assassinato nel 79. E del delitto venne accusato Sindona. Nelle indagini sull'omicidio il legale milanese vennero a galla «verità» scottanti.

Il pubblico ministero Guido Viola e i giudici istruttori Giuliano Turone e Ghitardo Colombo, quando mandarono a giudizio il grosso dell'inchiesta Ambrosoli, stralciarono alcune importanti posizioni quella di Nino Sindona, figlio del banchiere, e di Licio Gelli. Nino Sindona è accusato di aver avuto un ruolo importante nei contatti tra il padre e l'entourage mafioso americano, e anche reclutamento del killer William Arico. Le indagini proseguono anche su Francesco Fazzino e sulle complicità mafiose cui Arico si servì durante le sue trasferte in Italia. I giudici italiani sono poi dovuti chiedere l'estradizione di Giuseppe Sgueglimarri, altro italoamericano coinvolto nella vicenda.

Non escluso che i magistrati si rechino prossimamente negli Usti per interrogare la del killer William Arico, il ruolo di Licio Gelli nell'affaire, pure, stato sufficientemente chiarito. Il maestro venerabile che aveva tra i suoi affiliati nella loggia P2 non solo Sindona, ma anche Calvi. adoperò per mettere in contatto i due banchieri. Importante sarebbe scoprire se Gelli abbia modo di adoperarsi anche per fare pressioni a favore di Sindona sul mondo politico e finanziario italiano, che in qualche aveva rapporti con la P2. Sono tutti misteri quali ieri è ancora più difficile far luce.

r. l.

CIANCIMINO E GLI ALTRI VELENI

(Segue dalla 1ª pagina)

simili di piombo ha fatto indubbiamente progressi, come dimostrano i grandi processi in corso contro mafia, camorra, neofascismo, ed anche i passi alla corruzione di partito, come prova, il suo rigore penale (se le condanne resteranno), il processo di Torino.

Ma non possiamo dimenticare che stiamo simultaneamente e confusamente contro una cultura clandestina, senza motivazioni in qualche modo di spessore ideologico, ma soltanto di denaro, di potere del denaro, per la legge del profitto ad oltranza, indifferentemente a prezzo di plagio o di sangue.

Non c'è nemmeno lo spessore violento ma pur sempre di radice culturale, del terrorismo. I Calvi e i Sindona, a loro volta vittime forse prima ancora che rei, esecutori e magari ispiratori in parte di questa catena di profitti, confermano che solo nella spietatezza delle punizioni — o nel costringere una «sconfitta» come appunto Sindona, ad autopunirsi definitivamente e radicalmente — mafia camorra e terrorismo ci accomunano, qualche volta si identificano, ma sempre, in sul cruscotto, a sesso e per urgente bisogno di denaro.

Tutti e due i filoni, indifferentemente, sono negazione dell'uomo, della coscienza, della giustizia. Non hanno niente a cui appellarsi di ideale e di seriamente significante sul versante dei valori. E le banche restano i santuari degnissimi e ancora largamente in grado d'occultare i «corpi» dei reati delle speculazioni compiute spesso sulla pelle degli stessi sicuri e anche dei comprimari della finanza e della politica conniventi e corrotti.

Il caso Sindona prova questo, e forse, semmai sarà fino in fondo chiarito, prova anche che una realtà che credevamo, dopo gli «anni di piombo», soltanto in fantasmi — cioè il mito del Grande Vecchio, il capo e il cervello di tutti i maggiori orrori — non è affatto un fantasma. Sembra che davvero, al plurale, non al singolare.

Certe «spie» ricorrenti nella condotta morale e sociale, oltreché politica, degli stessi partiti di politici frequentemente discussi, lascia temere, e qualche volta lo rivela anche con prove, come il processo di Torino ha dimostrato, che nelle rapine ai «ricatti» — sia pure con finali senza suicidio e omicidio — la regola stessa per fare, sporco sistematico ed istituzionalizzato, corruttore attivo e passivo, tutto intesa a riburli o a portare il sacco, e soprattutto a coprirsi di fronte alle denuncie e ai processi.

Se la giustizia — e gli uomini coraggiosi e adatti per applicarla ci sono, anche se già largamente trucidati dai diversi terrorismi mafiosi — arriva a questi «fantasmi», o questi «Grandi Vecchi», le nostre speranze rischiano di diventare illusioni. A maggior ragione — anche la nostra paura — della Piovra.

Nazareno Fabbretti

Dal marzo in libreria
Il nuovo romanzo di
Giovanni Arpino
Passo d'addio
«Supercoralli», pp. V-161, L. 18000
Rizzoli

CANOVA
valentino
Miss V
oaks by FERRÉ
CERRUTI
ENRICO COVERI
MANI
Paillettes
WEEKEND
ungaro
DONNA crre
by
BOUTIQUE Canova
TORINO

L'OMBRA DI UN DELITTO RAGGELA MONTECITORIO

ROMA — Il governo — nella dell ministro di Grazia e Giustizia Martinazzoli e del ministro per i Rapporti col Parlamento Il Guardasigilli risulterà impegnato altrove — risponderà oggi a Montecitorio alle interrogazioni presentate dai gruppi parlamentari sulla vicenda relativa all'avvelenamento di Michele Sindona. La decisione è stata presa ieri sera dalla conferenza dei capigruppo della Camera.

La drammatica svolta Sindona suscitato mondo politico dichiarazioni preoccupate, a lorbarazzate, in cui prevale soprattutto certezza che più stato avvelenato.

I democristiani sono apparsi i più riluttanti a parlare. «*No comment*», tagliato l'ex presidente del Consiglio Emilio Colombo. «*Non niente dire: poveraccio, è moribondo*», ha detto a sua volta il dc Publio Fiori.

Il ministro degli Esteri Andreotti, famoso le più quanto pungenti battuto non ha reagito molto bene a chi diceva «*ora qualcuno dirà che il veleno caffè di Sindona ce lo ha messo lui*» e ha preferito tagliar corto un «*parliamo di cose serie*».

Più loquace il vicesegretario dc Antonio Patuelli: «*La condanna all'ergastolo, inflitta al bancarottiere, avrebbe potuto convincere Sindona, non più impunito, a denunciare complicità e responsabilità che così rischiano di venire coperte definitivamente. Già la morte di Calvi ha lasciato troppi che rendono ancora più inquietanti gli interrogativi su Sindona*».

Il deputato radicale Massimo Teodori afferma che se dell'avvelenamento di Sindona risultassero confermate ciò costituirebbe un "". «*In molti potevano aver parte di quello che bancarottiere, condannato a vita, avrebbe potuto rivelare*», sostiene Teodori, tracciando poi un elenco alcuni «misteri sindoniani». Tra questi l'incarico avuto da Paolo Sesto gestire nel 1969 «*le della Santa Sede trasferendole dall'Italia sul mercato finanziario internazionale*»; "Copartnership" nelle banche svizzere e nelle finanziarie dell'impero «Fasco»; cosiddetta lista dei 500 esportatori di capitali; «*connivenze della Banca d'Italia fino al 1974*».

Teodori poi prosegue elencando «*la continuità e costanza dei rapporti con Andreotti e la loro natura durante latitanza 1974 1979*»; colloquio Cuccia a New York; tesoro di alcune famiglie mafiose, ricercato durante i viaggi in Germania, Austria e Svizzera prima approdare a Palermo durante finto rapimento dell'estate del 1979; persone a cui diretto il ricatto che Sindona pensava fare con i documenti richiesti da Palermo tramite Rosario Spatola.

Teodori conclude chiedendosi perché, «*nonostante tante tracce lasciate, Sindona pensava godere dell'impunità per il delitto Ambrosoli*». il direttore dell'Avanti!, Intini «*considerabile l'orribile dubbio che qualcuno interessato ad rivelazioni parte un uomo che ha perso ogni speranza essendo stato condannato all'ergastolo, lo abbia fatto avvelenare. C'è da augurarsi che questo uno degli altri misteri irrisolti della vita pubblica italiana*».

Il socialdemocratico Costantino Belluscio ha detto di augurarsi che Sindona non muoia. «*E se dovesse morire, mi auguro che abbia lasciato testamento*», ha precisato l'esponente del psdi. Per un altro socialdemocratico, il deputato Luigi Preti, «*la probabile uccisione di Sindona parte di qualcuno che poteva aver interesse a ciò costituisce fatto molto grave non fa certamente onore nostro Paese*».

Per pci hanno parlato i Benedetti, Libertini, Martorelli e Graziani. Benedetti ha affermato: «*Dalla grinta che Sindona aveva dimostrato non sembrava fosse in incubazione prospettive suicidio*». Martorelli: «*Dato l'ambiente e gli intermi mi meraviglierebbe se il mandante di un omicidio fosse stato oggetto di un mandato omicidiario*». Libertini: «*Certamente si è la sensazione di un fosco episodio stampo mafioso nel quale un omicidio può essere un suicidio il vero problema dei che nell'ombra è quello chiudere bocca o cancellare le prove*». Graziani: «*La storia italiana volte conosce dei momenti foschi e questo è senz'altro uno di quei momenti, qualche verso l'episodio analogie con la vicenda Pisciotta*».

Voghera. Il figlio Sindona, Nino, arriva in ospedale

Quinto giorno di lotta. Muore in uno scontro il prefetto di Messina

RIVOLTA CONTRO IL CONDONO EDILIZIO GLI ABUSIVI ISOLANO 3 CITTA' IN SICILIA

(Segue dalla 1ª pagina)

non tanto a fini speculativi con i risparmi dai singoli piccoli proprietari (molti gli emigranti), che sempre — rispondendo ad un'atavica aspirazione dei siciliani — qui al possesso della «tetto».

Quanto incida l'ormai imminente campagna elettorale, per il rinnovo dell'Assemblea regionale per cui nell'isola si andrà alle 22 e giugno, non è possibile dirlo. C'è qualcuno che cerca di cavalcare la tigre della contestazione degli abusivi dell'estate. Quale effetto hanno avuto l'ondata commenti negativi seguita alla marcia organizzata a Roma e pur fronte alla rigida posizione contraria ad abbattere al l'importo dell'oblazione che gli abusivi dovrebbero entro lunedì 31 in base alla «legge Nicolazzi» o successiva proroga? Di tutto questo si è discusso ieri a Roma in un vertice il ministro dell'Interno Scalfaro al quale hanno partecipato Madonia il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giuliano Amato, il presidente della Regione siciliana Rino Nicolosi, i ministri dei Lavori Pubblici e delle Regioni.

Bloccate l'autostrada Palermo-Catania decine di strade secondarie. I dimostranti hanno anche invaso la stazione ferroviaria di Bagheria

In un altro incontro, più tardi, Scalfaro ha esaminato la questione dell'ordine pubblico insieme all'onorevole Nicolosi, con il capo della polizia Porpora, il comandante generale dell'Arma dei carabinieri Jucci ed il prefetto Palermo Finocchiaro. Sono i partecipanti ai blocchi ferroviario e stradali. Questi ultimi si protraggono ormai da cinque giorni a Milimeri, nell'entroterra di Palermo, dove — appunto da domenica — viene impedito il transito sulla Palermo-Agrigento, uno dei più importanti nodi stradali del sistema siciliano. In seguito altri blocchi sono stati istituiti in varie altre strade e da ieri mattina anche sull'autostrada Palermo-Catania. I manifestanti hanno reso impraticabili decine di strade secondarie, ponendovi di traverso tronchi d'albero e cottami. Il disagio incomincia a diventare insostenibile. Già ieri sera alcuni incidenti, per fortuna senza gravi conseguenze, sono avvenuti tra manifestanti e autotrasportatori, specie quelli che sui loro automezzi portano merci deperibili. Nella notte per attenuare il freddo sono stati accesi falò.

Antonio Ravidà

Dopo l'incontro Craxi-De Mita

VERSO IL RIMPASTO

Quasi la metà dei parlamentari ritiene che sarà questo l'esito della verifica di governo. Le incognite

Forlani e De Mita poco prima dell'incontro con Craxi

Sondaggio tv tra gli onorevoli in Parlamento

CHI A PALAZZO CHIGI? IL 56% RISPONDE CRAXI

ROMA — Un «candidato realistico» alla presidenza del Consiglio? Bettino Craxi, hanno risposto 51 dei 90 tra deputati e senatori interpellati in «Parlamento In», un sondaggio televisivo (una parte dei parlamentari apparirà sabato sera sugli schermi di un'emittente privata). Il tema dell'inchiesta è quello della verifica e i politici chiamati a rispondere appartengono a tutti i partiti (per la maggior parte dc, poi psi, pci e via via, con un leggero prevalere dell'area laica). Dopo Craxi, le preferenze vanno ad Andreotti, De Mita, Spadolini, Almirante, Natta, Reggiani e altri (tra cui Pannella e Martinazzoli). Ma tutti insieme hanno il 26%, contro il 56% di Craxi al (il 17% ha risposto). Qualche curiosità ha specificato: Craxi, ma *«per un governo di programma»*, oppure, *«dipende da quale pentapartito»*.

Il nodo della verifica? Per due terzi dei parlamentari, è politico (rapporti tra i partiti della coalizione, contrasti; alternanza; cambio di squadra: questo le principali risposte). Per il 22 per cento, invece, hanno maggior peso le questioni programmatiche e le scelte di politica economica (per sfruttare le opportunità favorevoli). Il senatore Malagodi (pli) ritiene che sia «difficile distinguere l'una cosa dall'altra. Sui tappeti ci sono così tanti e gravi questioni, che ne fanno già un problema politico. Se per questione si intende il contrasto virtuale tra dc e psi e che dovrebbe «stato superato — ha aggiunto — forse c'è anche quello, a meno che non siano già d'accordo».

ROMA — Nella verifica politica torna a far capolino il problema dell'alternanza al vertice del governo. De Mita, per la prima volta, ha detto: quando questo quadripartito esaurirà il suo mandato naturale, oppure ci sarà una crisi, la dc vorrà tornare alla guida. Craxi, da parte sua, preferisce non affrontare ancora il discorso, anche se lascia capire che non c'è nessuna pregiudiziale in tal senso.

E' stato questo sicuramente uno dei temi trattati dai due leaders nel lungo colloquio di ieri, il più importante degli incontri preliminari, prima della riunione collegiale e quindi della verifica vera e propria. Craxi è soddisfatto: *«Ho avuto almeno quattro incontri che si sono risolti in modo positivo. Non credo — aggiunge malizziosamente — che sarà negativo il punto che dovrà fare il pri»*. Martelli infatti, ammalato, ieri ha avuto con il presidente del Consiglio non un colloquio telefonico.

Per ora, comunque, la verifica pare avviata verso un rimpasto dell'attuale governo, che non dovrebbe però toccare i ministeri «chiave».

Almeno questo è quanto pensa la maggioranza dei parlamentari, quasi tutti convinti che la vicenda si risolva appunto con il cambio di qualche ministro e sottosegretario (per far posto a chi è da troppo tempo in «lista d'attesa»).

Ma c'è anche chi pensa che tutto si concluda con la semplice riconferma del governo Craxi, pochissimi quelli che prevedono una crisi o addirittura le elezioni anticipate, ipotesi che tutti gli osservatori politici ritengono siano del tutto da escludere.

Craxi e De Mita hanno definito entrambi l'incontro «molto positivo», ma nessuno dei due ha voluto addentrarsi troppo nei contenuti. Craxi ha ribadito che si è parlato solo dell'esame *«dei problemi politici e programmatici»*.

De Mita, assicurando che era andato da Craxi per esporre le posizioni della dc e non *«favole»*, ha detto: *«Ho chiesto a Craxi di recuperare le ragioni della solidarietà dei partiti che compongono questa maggioranza. E' una delle condizioni per una azione più efficace del governo. L'iniziativa deve essere realizzata in tempi rapidi. Siamo in una congiuntura economica favorevole. Bisogna far presto e consentire al governo di adottare le misure necessarie per risolvere i problemi dell'economia»*.

Sul tema dell'alternanza De Mita è più deciso: *«Certo che ne ho parlato — ha detto. Una delle ragioni di questa coalizione è che si basa sul principio che la direzione del governo rispetti la condizione paritaria dei partiti che la compongono. Questa parità si realizza con l'alternanza. Se si dovesse dare vita a un governo, ritengo che questo principio verrà realizzato»*.

Il primo round si è quindi concluso in modo soddisfacente. Le carte comunque sono ancora tutte sul tavolo e i giochi si completeranno solo nella prossima riunione collegiale, che si sarebbe potuta svolgere già ieri se Martelli ha detto il presidente del Consiglio, se Martelli non si fosse ammalato. Quota *«zero»* l'inizio di una serie di riunioni *per dipanare la matassa. Nessun problema è insolubile»*.

PASSA IL DECRETO SULL'IRPEF MA CON 48 FRANCHI TIRATORI

ROMA — In una giornata scossa dalle polemiche e condizionata dall'incontro Craxi-De Mita per la verifica, il decreto-bis sull'Irpef è stato approvato alla Camera, prima con una mozione di fiducia (accordata con 331 sì e 284 no) sull'articolo 1 del decreto e poi con 290 voti favorevoli e 331 contrari nel segreto finale sul testo complessivo.

Il decreto quindi è passato — secondo Piro (psi) — grazie ad un singolare «*franchi tiratori incrociati*». Infatti, tenuto conto che in aula al momento del voto c'erano solo 183 deputati dell'opposizione di sinistra che si era espressa contro il decreto dei franchi tiratori della maggioranza sono stati almeno 48; tuttavia, dice ancora Piro, «*determinante è stato il senso di responsabilità di alcuni deputati comunisti che avrebbero violato la 'consegna' del partito*». Determinanti sono stati pure i voti dei msi (circa ventotto).

La giornata è cominciata subito all'insegna del nervosismo, tanto che il governo, temendo imboscate, si era visto costretto a porre la fiducia sull'articolo 1. Ma proprio questo ha provocato la rivolta di una trentina di democristiani che hanno chiesto la verifica immediata. «*Non ha senso* — ha detto Gurli (uno dei protestatari) — *chiedere la fiducia nel momento più delicato della verifica*».

Il capo del governo arriva a Palazzo Chigi per la verifica

O'è voluta tutta la capacità di mediazione dei capogruppo dc Rognoni per sedare la rivolta e convincerli a ritirare la mozione di censura contro la richiesta della fiducia, presentata dall'ex capogruppo Gerardo Bianco. Ai suoi colleghi Rognoni ha spiegato che un voto del genere avrebbe provocato sicuramente una crisi di governo; a questa sarebbe stata attribuita alla dc, che sarebbe stata poi anche accusata di aver bloccato la riforma Irpef, molto attesa da tutti i contribuenti.

Il presidente del Consiglio Craxi, rientrando a Palazzo Chigi in compagnia del segretario democristiano Goria e De Mita, ha commentato ironicamente le vicende di Montecitorio, dicendo: «*E' andata bene. Abbiamo una larga maggioranza con defezione di franchi tiratori*». Il ministro delle Finanze Visentini ha invece voluto dare un peso che non ama far la parte del «cattivo»; ma ai liberali, che gli chiedevano ulteriori ribassi delle aliquote, ha risposto che l'intervento loro chiesto costerebbe almeno 3 miliardi: un costo insostenibile per lo Stato.

L'Irpef comunque è passata, ora spetta al Senato trasformarla in legge.

Mercoledì Nicolazzi presenterà una nuova proposta, insieme a un altro progetto per l'equo canone

IL RIMBORSO DEI TERRENI ESPROPRIATI DAL 1980 COSTERÀ ALLO STATO E AGLI ENTI LOCALI 3300 MILIARDI

Il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi

ROMA — Si profila difficile l'accordo nella maggioranza su espropriazione ed esproprio dei suoli, dopo la duplice sconfitta del governo: una lunga riunione si è svolta tra il ministro Nicolazzi e i capigruppo del pentapartito non è servita a chiarire il campo da tutte le preoccupazioni. Infatti, al sostanziale ottimismo dei socialisti (per il quale l'incontro di ieri è stato utile a «chiarificatore, ed è riuscito a superare le incomprensioni con il ministro dei Lavori pubblici»), ha fatto riscontro la cautela di De Mancino («*i tempi parlamentari per l'approvazione di un provvedimento organico sono brevi*») e del liberale Battaglini («*c'era molta voglia di trovare un accordo, ma le posizioni restano distanti*»).

In sostanza, è stato convenuto di aggiornare a mercoledì prossimo, quando Nicolazzi si ripresenterà a palazzo Madama con una versione riveduta della legge sull'equo canone e quella per gli espropri. Il socialista Castiglione ha riferito che novità del primo provvedimento (sul quale si tratta di mediare tra le istanze di liberalizzazione del pli e quelle di stabilizzazione del pci) dovrebbe essere una maggiore graduazione degli aumenti d'affitto previsti dalla prima proposta governativa e una riconsiderazione dei criteri di determinazione del canone, per garantirne una stabilizzazione nel tempo. Anche sul problema «esproprio» si cercherà un compromesso: il testo del governo prevede un indennizzo che si aggira su un valore dell'effettivo valore di mercato nell'area, con l'emendamento psi-pci l'indennizzo scende a un quarto. Il problema vero è di capire come faranno Stato e enti pubblici a pagare gli indennizzi (che aumentano anche retroattivamente, a partire da sentenza d'incostituzionalità): secondo stime del Cresme, dal 1980 ad oggi, sarebbero 3300 miliardi di lire.

Il governo chiederà la convocazione della Commissione Lavori pubblici della Camera per esaminare la situazione e condurre sul piano nazionale per poi valutare proposte di soluzioni che abbiano carattere generale e che ottengano a criteri di giustizia. Questo è l'esito di una riunione, svoltasi ieri al Senato, alla quale hanno partecipato i ministri degli Interni Scalfaro, per gli Affari regionali Vizzini, dei Lavori pubblici Nicolazzi, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Amato e il presidente della Regione siciliana Nicolosi.

E «*il superamento dell'emergenza abitativa* e una *nuova politica della casa e del territorio*» oggi, a Roma, manifestazione nazionale promossa da Cgil, Cisl e Uil e le organizzazioni degli inquilini (Sunia, Sicet e Uniat). I sindacati degli inquilini chiedono il rinvio degli sfratti immotivati, la graduazione degli sfratti per giusta causa del proprietario, la riforma dell'equo canone con garanzia di una maggiore stabilità alloggiativa, lo sviluppo e la riorganizzazione dell'intervento pubblico nell'edilizia residenziale e la riforma degli istituti autonomi case popolari.

VERA VENDITA PROMOZIONALE
PELLICCE MARCHISIO
PIETRO...naturalmente!
in VIA GARIBALDI 4
angolo via XX Settembre Tel. 546373

ALCUNI ESEMPI:

PELLICCIA VISONE	~~4.000.000~~ in saldo	a L. 3.520.000
GIACCA VISONE	~~3.500.000~~	a L. 2.500.000
MARMOTTA	~~3.200.000~~	a L. 2.250.000
VOLPE GROENL.	~~2.850.000~~	a L. 1.890.000
LUPO SIBER.	~~2.300.000~~	a L. 1.600.000
MURMASKI	~~3.200.000~~	a L. 2.200.000
PERSIANO	~~2.600.000~~	a L. 1.800.000
CASTORO CAN.	~~1.800.000~~	a L. 1.250.000
OPOSSUM	~~1.350.000~~	a L. 940.000
CASTORINO	~~950.000~~	a L. 740.000
AGNELLO	~~740.000~~	a L. 595.000

SCONTI dal 10 al 30%
....la qualità che conviene
Pietro MARCHISIO PELLICCE TORINO
Richiesta comune legge 90

CITTA' TORINO PIEMONTE
Assessorato Cultura
CGIL LAVORA CON CHI LAVORA
RENZO VESPIGNANI
COME MOSCHE NEL MIELE
a Pier Paolo Pasolini
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI
dal 7 marzo al 27 marzo
orario dalle 10 alle 12,30 - dalle 15 alle 19

ATTENZIONE! COMINCIA 23 MARZO
mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE
è aperto tutto il giorno dalle 9-12,30 - 15-19,30
MOBILOPOLI - La città del mobile
MAPPANO (TO) - S. St. Torino-Leini

MOTORIZZATE LA SERRANDA
DEL COSTO DI 300.000 A L. 390.000
COMPRESA LA LINEA ELETTRICA
E MANODOPERA
MOTORIZZATE LA TAPPARELLA
A PARTIRE DA L. 250.000
MOTORIZZATE IL CANCELLO A L. 900.000
DIFENDI LA TUA CASA CON TAPPARELLE
IN ACCIAIO A L. 60.000 AL MQ
MANODOPERA COMPRESA
PORTE BLINDATE DI TUTTE LE MISURE
PREVENTIVI GRATUITI
BAROLO s.n.c.
Via Luca della Robbia 18 - TORINO
Telefono (011) 790.032-728.839

Da oggi tutto viaggia Express

Renault Express nasce dall'esperienza nei veicoli commerciali che Renault si è fatta in tanti anni sulle strade d'Europa. Nasce per soddisfare le esigenze di chi lavora, con tutta la rapidità e l'efficienza del professionista.
Renault Express: da specialisti per specialisti.

2,60 m³ di volume, da 475 a 545 kg.

L'entrata e lo stivaggio di ogni tipo di merce sono agevolati dalla forma squadrata "a container", dai battenti della porta posteriore che si aprono fino a 180°, ■ dall'esclusivo tettuccio apribile ■ amovibile, utilissimo in caso di carichi anomali.

Il confort di una berlina.

L'abitacolo è estremamente funzionale, perfettamente climatizzato, insonorizzato, equipaggiato. I viaggiatori (2 nella versione furgone, 5 nella versio- ■ break) dispongono, fra l'altro, di sedili particolarmente confortevoli ed eleganti.

Benzina: 19,2 km/l.
Diesel: 19,6 km/l.

Il cuore della moderna impostazione meccanica di Renault Express è rappresentato dai motori 1100 benzina ■ 1600 diesel, briosi e generosi, su strada ■ ■ città, a vuoto e ■ pieno carico. Anche le prestazioni, sempre ■ pieno carico, sono notevoli: 130 Km/ora i modelli a benzina e 132 Km/ora quelli diesel, a fronte di consumi sempre molto ridotti.

Costruito per lavorare.

La struttura monoscocca ■ ad eccezionale rigidità, sette strati di protezione difendono il veicolo dai danni delle intemperie. Il ponte posteriore, a quattro barre di torsione, evita i pericolosi abbassamenti a pieno carico, mentre gli ammortizzatori orizzontali liberano completamente il vano ■ carico.

Assistenza globale.

La praticità di manutenzione, il basso prezzo e la facile reperibilità dei ricambi, la capillarità della rete di servizio, la garanzia per 12 mesi sulle riparazioni, contribuiscono a rendere Renault Express un mezzo sicuramente vantaggioso per un professionista del trasporto.
Renault Express a L. 9.714.000 e L. 11.873.000, IVA inclusa, per i furgoni benzina e diesel, e L. 10.223.000, e L. 12.365.000, IVA inclusa, per le versioni break benzina e diesel.
Renault Express: da specialisti per specialisti.

Renault Express
1100 e diesel 1600

Renault sceglie ell

ECONOMICI

PINE borgonamento in stabile via Chiesa della Salute 84, alloggi liberi 1-2 camere cucina posti auto. Telefonare 561.0381.
FIUME affittasi prossi piazza Pitagora camera ingresso cucinino servizi L. 18 milioni affittasi subito. Tel. 599 297.
FIUME libero corso Vercelli completamente ristrutturando 3 camere cucina balconi L. 33 milioni. Tel. 531.758.
GIAGLINO alloggio mq 95 da ristrutturare posto auto terreno mq 50 vuoto L. 43 milioni. Aquila 598.507 - 597.774.
GRETTIA libero corso Gibellina ingresso ampia camera soggiorno tinello cucina servizi nuovo. Tel. 650.3063.
GRETTIA libero corso Traiano piano alto ingresso 3 camere cucina servizi ottimo stato mutuo ristrutturazioni. Tel. 650.3063.
GRETTIA libero Vanchiglia soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore cantina mutuo. Tel. 650.3063.
GRETTIA libero Lucento ampio 3 camere cucina servizi cantina 2 balconi ottimo stato pertinete mutuo. Tel. 650.3063.
GRUGLIASCO libero camere tinello cucinino bagno ripostiglio, L. 44 milioni chiavi. Telefonare 610.801.
IMMOGEST 540.708 Crocetta 3 camere cucina abitabile servizi 3 ale ottimo stato

IMMOGEST 540.702 piazza Cavaleri 5° piano 3 camere cucina servizi completamente ristrutturato.
IMMOGEST 540.702 Posto Strada ingresso 2 camere tinello cucinino servizi in ottime condizioni.
INVEST CASA 723.365 via Mercadante (Aurora) libero signorile salone camere cucina servizi cantina piano alto.
INVEST CASA 723.365 Cuorgnè Vico adiacente c. Francia libero signorile, soleggiato camere tinello cucinino servizi.
IPI 511.382, c. Siracusa 97, 1-2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 80% mutuo. Personale sul posto ore 16-18.
IPI 511.382, cardinal stesso stabile ristrutturati varie metrature prezzi interessanti. Possibilità agevolazioni di pagamento a mutuo.
IPI 511.382, corso Siracusa 92: 1-2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità mutuo 40%. Personale sul posto ore 16-18.
IPI 511.382, Madonna di Campagna tre bilocali ottimo occasione: camere tinello cucinino bagno. Possibilità mutuo 40%.
IPI 511.382, vendo Porta Nuova mansarda ben rifinita composta da L. 70 milioni ha 4%.
IPI 511.382, via Mercadanti ottimo stabile: camere cucina bagno. Prezzo interessante mutuo 40%.
IPI 511.382, via Stradella: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 80% mutuo.

IPI 511.382, via Vigliani stesso ■■■ spaziosi e luminosi: 1-2-3 camere tinello cucinino. Possibilità 80% mutuo. Visite sul posto ore 16-18.
IPI 511.382, via Vigliani stesso stabile spaziosi e luminosi: 1-2-3 camere tinello cucinino. Possibilità 80% mutuo. Visite sul posto ore 16-18.
IPI 511.382, via Accademia Albertina n. 21 vendonsi appartamenti e negozi varia metratura anche ideali. Mutuo 80%.
IPI 511.382, via Cernaia n. 21 in stabile d'epoca: 1-2 camere cucina bagno box da L. 9 milioni. Mutuo 80%.
IPI 511.382, via Sacchi 2 bivani mobiliati totalmente ristrutturati monobilocali arredati. Mutuo ha 2%.
LA GINEVRA 447.5661 adiacenza corso Filanto camera tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo L. 22 milioni.
LARDO Giachino, via Giachino 75-79 completamente ristrutturati in signorile palazzo libertà di riscaldamento centrale: camere cucina ingresso bagno L. 32 milioni trattabili. 2 camere cucina ingresso bagno L. 32 milioni trattabili; vero affare ingresso 2 camere cucina bagno solo L. 23 milioni ristrutturati; disponibili negozi, uffici, box auto liberi da L. 20 milioni, i prezzi sono convenientissimi poiché è una vendita diretta. Richiedeteci immediatamente 657.6560.
LIBERO adiacente via Cavour salone camere cucina bagno cantina L. 51 milioni mutuo agevolazioni. Tel. 510.891.
LIBERO adiacente corso Francia Collegno ottimo appartamento camere tinello cucinino ingresso bagno in stabile recente piano 2° mq 48. Tel. 10-19 al 597.5305.
LIBERO adiacente corso Trapani camere cucina terzo bagno L. 24 milioni più abitabili. Tel. 441.767 - 442.223.
LIBERO ampio 3 camere cucina bagno buono stato zona corso Vittoria L. 48 milioni 200 mila. Tel. 617.591.
LIBERO ampio 3 camere tinello cucinino bagno 2 balconi piazza Madama Cristina L. 59 milioni 500 mila. Tel. 617.591.
LIBERO Barriera Milano 3 camere tinello cucinino. Stesso caseggiato camera tinello. Casamercato 500.292 - 506.600.
LIBERO centrale ristrutturato arredato volendo ottimo reddito camere cucina terzo bagno L. 30 milioni. Tel. 521.4760.

LIBERO
centrale appartamento mq 140 adatto abitazione ufficio casa d'epoca L. 110 milioni. Tel. 533.947 - 545.238.

LIBERO corso Grosseto ingresso camere cucina bagno terzo ascensore ristrutturato L. 50 milioni mutuo. Tel. 447.4844.
LIBERO Italia 61: 5 camere salone cucina doppi ingressi vicino servizi giardino mq 300 circa. Tel. 610.591.
LIBERO piazza Febbraio 6, casa d'epoca splendido corte nuovo: salone 4 camere cucina ingresso 2 bagni. Prezzo affare. Fiduciaria immobiliare 547 6656
LIBERO piazza Barcellona ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terzo L. 57 milioni dilazionate. Tel. 447.4844.
LIBERO recente via Monginevro ampio camere tinello cucinino servizi, possibilità box auto. Modocasa 382.163.
LIBERO 5. Donato stesso stabile entrata 2 camere cucina abitabile bagno cantina da L. 39 milioni. Tel. 447.4844.

LIBERO S. Paolo ingresso salone camere camerette cucina abitabile servizi L. 57 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via Savona ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terzo cantina L. 64 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via Frejus ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terzo cantina L. 45 milioni mutuo. Tel. 447.4844.
LIBERO via Giolitti camere tinello cucinino bagno L. 44 milioni possibilità dilazioni. Tel. 610.801 Chiedermichiedi.
LIBERO via Nizza angolo corso Polonia vero affare: 3 camere cucina servizi, solo L. 38 milioni anche rateizzabili. Fiduciaria immobiliare 657.6560.
LIBERO via Principi d'Acaia 2 camere cucina servizi completamente ristrutturato dilazioni. Tel. 781.591.
LIBERO via S. Chiara ingresso 3 camere cucina ripostiglio servizi 2 ale L. 49 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO 2 camere cucina bagno ascensore terzo 2 ale zona Taksoni Regina L. 48 milioni 500 mila. Tel. 617.591.
LIBERO 3 camere cucinetta bagno 2 ale vicino piazza Adriano L. 36 milioni 500 mila. Tel. 617.591.
LIBERO 3 camere cucina bagno S. Salvario zona corso Marconi L. 37 milioni 500 mila. Tel. 617.591.
LUNGO PO Antonelli adiacente splendido 2 camere cucina servizi terzo ascensore. Immobiliari Associati 715.548.
MANIARDA libero corso R. Margherita (centro) monococca con servizi L. 3 miliardi più rate. T.C. Immobili 488.972.
MONCALIERI libero recente camere tinello cucinino ingresso bagno in palazzina signorile. Tel. 515.831.
MONCALIERI Testona ai piedi della collina casette su 2 piani con possibilità 2 alloggi box. Grimaldi 640.8328.
MICHELINO libero 2 camere tinello cucinino bagno orto privato. Molto soleggiato e panoramico. Tel. 503 200
MICHELINO libero recente ingresso camere soggiorno angolo cottura bagno terzo cantina dilazioni. Tel. 447.4844.
MICHELINO libero centrale recente piano alto camere tinello cucinino servizi dilazioni Tel. 501.980 - 501 970.
NOVARA alloggio mq 700 circa uso ufficio/c.a abitazione salone 3 camere servizi box zona commerciale vicinanze autostrada dilazioni Tel 011 510.591.
ORBASSANO libero centrale: 3 camere tinello cucinino bagno verde metano dilazioni permute permesse. Tel. 780.4183.
ORBASSANO presso Indesit 2 camere cucina box in villetta L. 48 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 383.443.
PARELLA corso Francia libero spaziosi 2 camere cucina servizi, richiesta L. 55 milioni trattabili. Tel. 447.6212.
PERRUTTAMO libert 1-2-3 camere tinello case recenti con appartamenti più grandi o più piccoli. Casamercato 5686.
PIANEZZA libero via Cadoli salone 2 camere pranzo, cucina, bagno da ristrutturare L. 33 milioni. Tel. 683 040.
PIAZZA Carlina libero ristrutturato soggiorno camera cucina servizi 4° piano no ascensore. A.T. 632.362.
PINO Torinese imprese vendo direttamente ultime ville a schiera e appartamenti no 2%. Tel. 840.381 (ad ufficio)

PINO Torinese libero villa mq 400 eventuale permuta permesso in Torino e L. 330 milioni. Tel. 011 613.031.

POZZO STRADA
ala Airaldi cortile di soli 13 appartamenti mutuo 80% Iva 2% permuta. Visite in cantiere sabato e domenica. Nomi & Negro esperti immobiliari, tel. 0121 75.068.

PRECOLLINA presso viale Thovez libero salone 3 camere cucina 2 servizi box giardino. Dilazioni. Saim 448.480.
PRESSI corso Montecucco libero salone 3 camere cucina servizi box auto. Tel. 933 327 932 339 Aldisio Torino.
PRESTO libero via Montevosa 58, vero affare, costruzione elegante: 3 camere, cucina, ingresso, bagno, solo L. 40 milioni rateizzate. Fiduciaria immobiliare 657.6560.
PRIVATO vende Settimo centro 3 camere cucina tinello bagno ristrutturato L. 53 milioni dilazioni. Tel. 714.057.
PRIVATO vende in blocco 7 mansarde di camere cucina bagno caribe Alvazzi 2 box. Tel. 532.904.
PUNTO IMMOBILIARE vende libero piazza Carducci 2 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore. Tel. 615.551
PUNTO IMMOBILIARE largo Francia libero salone 2 camere piccolo 2 servizi cucina come cameretta. Tel. 515.551.
RIVALTA villaggio villetta salone camino cucina 2 camere 3 servizi garage giardino. Grimaldi Revel 653.6832.
RIVOLI centro privato vende libero ampio 3 camere cucina servizi veranda L. 78 milioni dilazionabili. Tel. 353.048.
RIVOLI posto centralissimo ampie camere tinello cucinino servizi dilazioni. Casa 968.8456.
RIVOLI libero in villa generosi salone 2 camere cucina riservizi mansarda giardinetto. Saim 968.1325.
RIVOLI Villaggio Aurora in villetta libero 3 camere cucina servizi box posto auto orto privato. Grimaldi 950.2837.
ROSTA libero in palazzina nuova panoramico salone 2 camere cucina servizi volendo box L. 85 milioni. Saim 968.9408.
S. PAOLO libero 3 camere tinello cucinino. Stesso caseggiato camera tinello. Casamercato 500.292 - 506.600.
S. RITA libero 2 camere tinello cucinino. Stesso caseggiato camera tinello. Casamercato 500.292 - 506.600.
S. RITA libero salone 3 camere cucina servizi mq 160. Tel. 513.951.
S. SALVARIO libero via Madama Cristina salone 3 camere cucina ripostiglio cantina box ascensore ufficio. Grimaldi 340.873.

STABILE
zona piazza Statuto corso Umberto 10, libera totalmente ristrutturato mq 400 ad uso negozio uffici box alloggi impresa vende in blocco. Tel. 839.855

STILCASE 517.603, affare libero corso Regina Margherita ottimo 3 camere luminosissime cucina bagno ascensore. Mutuo.
STILCASE 547.822 libero C. Francia salone 2 camere cucina 2 servizi cantina box. Tel. 615.551
STILCASE 547.822 libero Lucento ampio 3 camere cucina servizi cantina 2 balconi ottimo stato pertinete mutuo. Tel. 650.3063.
STILCASE 547.822 libero Vanchiglia soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore cantina mutuo. Tel. 650.3063.
STILCASE 547.822 libero Gibellina ingresso 3 camere cucina servizi ottimo stato mutuo ristrutturazioni. Tel. 650.3063.
STILCASE 548.074, affare ■■■ Vinovo in villa, signorile salone 3 camere cucina piacevole box, Mutuo e dilazioni.
STILCASE 548.074, libero Borgo Vittoria ampio camere tinello cucinino bagno ascensore, box rimodernato. Mutuo.
STUDIO ROSCO 547.8334 vendo Baldissero Torinese bellissima villa uni-bifamiliare con giardino.
STUDIO ROSCO 547.8334 vendo Pino T.se alloggio in nuova ristrutturata salone 3 camere cucina servizi giardino.
STUDIO ROSCO 547.8334 vendo Pino Torinese in palazzina alloggio salone/sala 2 camere cucina parziale box giardino.

TAIT A ■■■ libero ■■■ Crocetta ampio cinco 2 camere cucina bagno 2 ale splendide condizioni L. 61 milioni.
TAIT B 513.931 libero adiacente corso Monte Grappa camere tinello cucinino ingresso bagno L. 43 milioni 500 mila.
TAIT C 513.931 libero lungo Po Antonelli - Ponte Isabella recente signorile ampio salone 2 camere cucina e accessori.
TAIT D 513.931 libero prossi corso Cairoli (Valentino) inconfondibile monococca di L. 7 milioni 200 mila.
TAIT E 513.931 libero prossi via Vanchiglia camere cucina ingresso cottura bagno cantina ottimo piano 1° ufficio.
TAIT Z 513.931 libero (zona Parella) soleggiato di: camere cucina zona cottura ingresso bagno.
UTIP 519.988 libero recente prossi corso Tassoni, 2 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore L. 70 milioni rateali.
UTIP 519.988 libero prossi Giardini ■■■ 2 camere tinello cucinino bagno terzo autoclavo L. 70 milioni rateali.
UTIP 519.988 verde Rosta fl. Rita via Orfila camere tinello cucinino bagno terzo ascensore ampie dilazioni.
UTIP 547.826 libero recente Lucento prossi corso Giulio piano alto 2 camere cucina bagno terzo ascensore.
UTIP 547.826 libero Vinovo centro ampio 2 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore possibilità box auto.
UTIP 547.826 libero camerissimo soleggiato piazza Statuto camera cameretta ripostiglio cucinino bagno L. 64 milioni.
UTIP 547.826 libero prossi piazza Bengasi camere tinello angolo cottura bagno 5° piano ascensore L. 33 milioni.
UTIP 547.826 libero signorile corso Unione salone 4 camere cucina doppi servizi 6° piano terzo ascensore.
UTIP 547.826 vendo attico libero S. Rita prossi via Tripoli camere tinello cucinino bagno terzo ascensore ampie dilazioni.
VENDESI Nona zona residenziale soleggiato 2 camere cucina servizi box. Palazzina recente. Tel. 743.971 - 748.081.
VENDESI meravigliosa signorile soleggiato 2 camere cucina servizi box in palazzina pesto condominiale. Tel. 743.971.
VENDESI stesse case alloggi occupati camere tinello cucinino servizi Madonna Campagna buone stato. Tel. 743.971.

(continua)

Problemi di dentiera?

PER-DE-CO

Polvere adesiva per dentiere

SOLO IN FARMACIA

YESTERDAY

ANTIQUARIATO
OGGETTISTICA DA REGALO

«PREZIOSITA' ■■■ INVESTIMENTO NEL TEMPO»

LISTE NOZZE

UNICA SEDE
■■■ Palmieri 11 - Telef. 011/550.3318 - TORINO
Orario: 10-12,30 - 18-19,30

Il presidente non si rassegna al no della Camera

CONTRAS, REAGAN BOCCIATO «MA TORNERO' ALLA CARICA»

«Un giorno oscuro per la libertà». Ma il progetto verrà ripresentato al Senato, dove i repubblicani hanno la maggioranza

WASHINGTON — «*Un giorno oscuro per la libertà*»: così il presidente Reagan ha commentato il voto con cui ieri la Camera ha bocciato il suo progetto di concedere aiuti per cento milioni di dollari, in gran parte militari, ai «contras», i combattenti antisandinisti del Nicaragua.

Reagan comunque è amareggiato ma rassegnato. Subito dopo il deludente risultato delle votazioni alla Camera, ha fatto sapere che ripresenterà il progetto al Senato, dove i repubblicani hanno la maggioranza. Il portavoce del presidente, Speakes, ha detto che Reagan è sempre più determinato a risolvere la questione del Nicaragua e quindi «*tornerà di nuovo alla carica finché la battaglia non sarà vinta*».

Il progetto di legge andrà al Senato e quindi tornerà alla Camera. Reagan ha affermato che insisterà fino a quando non sarà concessa quella «*reale ed effettiva assistenza ai combattenti per la libertà, che è stata negata oggi*».

Reagan ha ricevuto il presidente della maggioranza repubblicana al Senato, Robert Dole, ed il presidente della commissione Esteri del Senato, Richard Lugar, che hanno confermato ai giornalisti che il progetto di legge sui «contras» verrà esaminato in ogni modo dal Senato. Il voto è previsto nella prossima settimana.

«*Questo voto deve essere rovesciato*», afferma anche Reagan, in quanto «*l'Unione Sovietica non può permettersi il lusso di sapere che, una volta catturato, un Paese sarà relegato per sempre nel campo comunista*».

Il presidente ha detto che il popolo americano e la Camera dei rappresentanti hanno cominciato a rendersi conto del pericolo esistente alle soglie del loro Paese: «*La prossima battaglia ci darà la vittoria che questa causa buona e giusta merita*».

Rivolgendosi ai «contras», Reagan ha detto: «*Gli eventi di oggi e quelli delle prossime settimane una preparazione per il giorno in cui la democrazia ritornerà nel Nicaragua. Abbiate fede, abbiate speranza. Il popolo americano si sta accorgendo solo adesso della giustezza della vostra causa, sta comprendendo adesso che la vostra lotta è la sua lotta. Presto, con il nostro appoggio, il vostro coraggio assicurerà il trionfo della vostra causa, che è la nostra causa e quella di tutta l'umanità, la causa della libertà*».

Il leader della minoranza repubblicana in seno alla Camera dei rappresentanti, Bob Michel, ha dichiarato: «*Tra un mese sarà troppo tardi perché i comunisti si stanno mobilitando per una offensiva*».

Parallelamente, anche i tre maggiori esponenti dell'opposizione nicaraguense, Arturo Cruz, Alfonso Robelo e Adolfo Calero, hanno tenuto una conferenza stampa a Washington. Il voto alla Camera è stato definito «*un colpo durissimo*» alla resistenza antisandinista. Cruz ha comunque espresso la speranza che la votazione possa essere riconsiderata dal Congresso americano, ha espresso la gratitudine degli antisandinisti per quanti hanno appoggiato la loro causa ed il «*rispetto*» per quanti non hanno ritenuto di poterlo fare.

Il suo compagno, Alfonso Robelo, ha aggiunto che gli antisandinisti stanno risentendo negativamente «*di questa incerta politica da parte del congresso americano*».

Gli antisandinisti hanno detto che il voto in effetti ha avuto luogo in un contesto di politica locale americana ed hanno fatto presente che il tempo lavora per i sandinisti, ma si sono detti (ducisi dell'esito finale della loro lotta: «*Vinceremo*», ha dichiarato Calero ai giornalisti.

Scontro tra produttori di coca 12 morti e 20 feriti in Perù

JUANJUI (Perù) — Almeno 12 persone, tra cui cinque donne e un bambino, sono morte e una ventina sono rimaste ferite nel corso di un serrato scontro tra gruppi di produttori peruviani di foglie di coca nella regione di San Martin, nella parte settentrionale del paese. I produttori di coca, il cui raccolto è destinato ai trafficanti di stupefacenti, erano a convegno su una riva del fiume Huayabamba per discutere il prezzo del loro prodotto. Non riuscendo a trovare un accordo, si sono dati battaglia per oltre un'ora. I superstiti sono fuggiti portandosi dietro i cadaveri e i feriti.

Trenta paesi in campo per combattere la droga

LONDRA — Si è conclusa ieri a Londra una conferenza ministeriale di 30 paesi sul problema della droga, al termine di tre giorni di lavori patrocinati dalla Gran Bretagna e dall'Organizzazione mondiale della sanità. I ministri della Sanità dei 30 paesi, tra cui l'Italia, hanno annunciato un programma per combattere l'offerta e la domanda di stupefacenti.

La conferenza ha denunciato l'aumento del consumo di nuovi tipi di stupefacenti e fasce sempre più vaste della popolazione e ha rivolto un appello alla comunità internazionale per «*promuovere alternative sane e soddisfacenti sul piano personale all'uso degli stupefacenti, specialmente fra i giovani*».

Il picchio reale è estinto un esemplare visto a Cuba

L'AVANA — Il picchio reale (campephilus principalis bayardi), il più grande picchio del mondo, ritenuto estinto, è stato visto nelle montagne delle regioni sud-orientali di Cuba: ne da notizia il quotidiano «Granma», precisando che la scoperta è stata fatta da una spedizione organizzata dal museo cubano di storia naturale e dal dipartimento per la protezione degli animali in via di estinzione. Una femmina dai colori bianco e nero è stata osservata nella provincia di Holguin. In passato i picchi reali si trovavano anche negli Stati Uniti, in Messico e a Cuba, ma poiché da decenni non se ne vedevano più esemplari, si temeva che la specie fosse estinta.

Rinviato al

KOUROU (Guyana francese) — Il ventisettesimo lancio del vettore europeo Ariane dei due satelliti «*Brasilsat B-2*» e «*Ostar-II*» a bordo, avverrà il 28 marzo, alle 23.30, corrispondenti alle 00.30 del 29 marzo, ora italiana: lo ha annunciato oggi Abourmi Charles Bigot, direttore generale di Arianespace.

Il lancio è stato rinviato a causa di problemi nella comunicazione dati dal vettore al calcolatore di controllo a terra nonché da una violenta depressurizzazione del terzo stadio del razzo.

Usa, per il complotto è assolto il sikh inchiesta

NEW YORK — Un sikh esperto di informatica è stato prosciolto ieri da una giuria statunitense dall'accusa di avere partecipato ad una congiura per l'assassinio del primo ministro indiano Rajiv Gandhi, ma lo ha poi giudicato colpevole di altri due capi d'accusa: associazione a delinquere per l'acquisizione illegale di esplosivi e per l'organizzazione di una «*spedizione militare*» contro l'India in violazione della legge sulla neutralità. L'imputato, Gurpartap Singh Bikk, era accusato di avere complottato per assassinare Gandhi durante una sua visita negli Stati Uniti, e di tentato di ingaggiare un sicario a questo scopo.

PANAMA NEGA ASILO A MARCOS

CITTA' DI PANAMA — Panama ha respinto ieri una richiesta di asilo dell'ex presidente delle Filippine Ferdinand Marcos. Lo ha reso noto l'addetto stampa alla presidenza Guillermo Abamas poche ore dopo che funzionari dell'amministrazione Reagan avevano detto che Marcos avrebbe lasciato ieri le Hawaii per Panama. Un funzionario che ha chiesto di rimanere anonimo ha detto che la decisione di non accettarlo è già stata comunicata all'ambasciata degli Stati Uniti.

NEW YORK — Jovito Salonga, il presidente della commissione filippina istituita per indagare sulla condotta finanziaria dell'ex presidente Ferdinand Marcos, è stato derubato di una borsa contenente documenti «delicati» mentre stava per entrare in un ristorante di Manhattan.

FUORI PISTA IL DC-9 DI NANCY

Atlanta. Il jet inclinato sul fianco, il carrello è uscito dal bordo della pista affondando nel fango

NEW YORK — L'aereo con a bordo la moglie del presidente americano Reagan è uscito di pista ieri all'aeroporto di Atlanta, capitale della Georgia. Un breve comunicato della Casa Bianca ha annunciato che Nancy Reagan è rimasta incolume.

Sul «jet» doveva imbarcarsi anche la moglie del presidente del Consiglio italiano signora Anna Craxi e la consorte dell'ambasciatore d'Italia negli Stati Uniti, Ann Petrignani. Sia l'ambasciata d'Italia sia il portavoce della Casa Bianca hanno spiegato che il velivolo — versione militare del «DC-9» — stava uscendo a bassa velocità dal parcheggio quando il carrello di destra è uscito di pista sprofondando nel fango.

La Casa Bianca ha inviato subito ad Atlanta un altro aereo per riportare a Washington la «First Lady» e le sue ospiti.

Unità americane e sovietiche al largo della Libia

JET USA NEL GOLFO DELLA SIRTE FLOTTA URSS SEGUE DA VICINO

Le tre portaerei entreranno nelle acque rivendicate da Gheddafi durante il week-end. Finora nessun incidente

WASHINGTON — La prova di forza di Reagan contro il colonnello Gheddafi raggiungerà nelle prossime ore la fase culminante. Le tre portaerei Usa dovrebbero entrare nel Golfo della Sirte durante il «week-end». La Libia rivendica la sovranità su questo specchio d'acqua, ma Washington ha sempre sostenuto che si tratta di acque internazionali.

Il Mediterraneo meridionale si è fatto particolarmente affollato. A debita distanza, si fronteggiano 45 navi da guerra Usa e 29 unità sovietiche. Nelle prossime 36 ore tre portaerei Usa, la «*Saratoga*», la «*Coral Sea*» e la «*America*», che incrociano al largo della Libia, si aggiungeranno anche le due navi che pochi giorni fa si sono spinte nelle acque territoriali sovietiche, all'interno del Mar Baltico, provocando le vibrate proteste di Mosca.

Ieri i jet delle portaerei «*Saratoga*» si sono alzati per una serie di voli all'interno della cosiddetta zona di interdizione aerea di Tripoli, ma non sono stati registrati contatti con l'aviazione del colonnello Gheddafi.

Mosca controlla da vicino le operazioni statunitensi. Tutte le navi della flotta da guerra sovietica che incrociano al largo delle coste siriane, nel Mediterraneo orientale, hanno lasciato quelle acque recentemente per recarsi nel Mediterraneo.

Si tratta indubbiamente di un dispiegamento di unità navali che non ha nulla di «routine». La Casa Bianca è intenzionata a dare una prova di forza che ridimensioni le pretese del colonnello Gheddafi. Ben difficilmente Tripoli potrà impedire alle navi Usa di incrociare nel Golfo della Sirte. Fonti vicine al Dipartimento di Stato hanno lasciato un messaggio inequivocabile: se Gheddafi cercasse di ricorrere alla forza, gli Usa reagirebbero duramente. Già nell'81, caccia americani abbatterono due aerei libici nei cieli della Sirte.

Gheddafi è accusato dal presidente Reagan di dare appoggio logistico ai terroristi palestinesi. Dopo la vicenda dell'Achille Lauro, Reagan fece rimpatriare tutti i cittadini americani che lavoravano a Tripoli e attuò severe ritorsioni economiche. Da allora è tornato alla ribalta il problema delle acque territoriali. Gheddafi rivendica la sovranità fino a 200 miglia dalla costa. Ma, secondo il diritto internazionale, a cui fa appello Reagan, le acque territoriali hanno un limite di sole 12 miglia.

DUE ATTENTATI A PARIGI MENTRE CHIRAC S'INSEDIA

Due morti e 28 feriti (alcuni gravissimi) per la bomba agli Champs Elysées.

PARIGI — Al quarto giorno dalle elezioni, dopo la grande attesa, il nuovo governo francese.

Una giornata importante è drammatica: due attentati nella capitale. Una bomba è esplosa in una galleria commerciale sugli Champs-Elysées, uccidendo due uomini e ferendo altre 28 persone. Lo scoppio, pochi minuti dopo che il nuovo primo ministro era ufficialmente incaricato dal governo dal Presidente. Poco dopo l'attentato, un'altra bomba è stata trovata sui binari della più importante stazione della metropolitana di Parigi.

La composizione del governo Chirac è stata annunciata nel pomeriggio dall'Eliseo, in conformità con la Costituzione, che dice che i membri del governo «*sono nominati dal Presidente della Repubblica, su proposta del primo ministro*». Fino all'ultimo momento è era rimasti però nel dubbio, dato il carattere inedito di questa situazione di «coabitazione». Sta prevalendo finora il rispetto più stretto e scrupoloso del testo costituzionale. La lista è di 37 nomi, tra ministri, ministri delegati e segretari di Stato, contro i 41 del governo uscente. Il decimo primo ministro della V Repubblica ha dato vita a un governo con numerosi suoi collaboratori, alcuni dei quali vengono dal municipio di Parigi di cui il leader neogollista, è restera sindaco.

Chirac ha formato dunque rapidamente il suo governo, pur obbedendo alla duplice esigenza di rispettare il «dosaggio» tra le forze politiche della maggioranza RPR-UDF; e di rispettare altresì i «desiderata» del presidente François Mitterrand per quanto riguarda i titolari degli Esteri e della Difesa. Il Capo dello Stato, che ha importanti prerogative in questi campi, ha voluto che fossero nominate personalità con le quali egli possa «*lavorare in armonia*». Chirac ha quindi rinunciato ad affidare il dicastero degli Esteri al presidente della coalizione liberale Jean Lecanuet, nominando un diplomatico di carriera, Jean-Bernard Raimond, ambasciatore a Mosca dal gennaio '85. Raimond, che ha contribuito in notevole misura alla normalizzazione delle relazioni tra Parigi e Mosca (sotto i suoi auspici si è realizzata la visita a Parigi di Mikhail Gorbaciov nell'ottobre scorso), è stato in passato collaboratore del nuovo ministro dell'Economia e Finanze, Edouard Balladur, «*braccio destro*» di Chirac.

Per il dicastero della Difesa si è fatto ricorso a un tecnico, l'ex ministro dell'Industria Andre Giraud. La politica di difesa, ai termini della Costituzione, è affidata al Presidente della Repubblica, che è «*il capo delle Forze Armate*», e a quale spetta la decisione di «*premere il bottone*» della forza di dissuasione nucleare; al primo ministro, che è «*responsabile della difesa nazionale*»; al ministro della Difesa, che esegue, coordina, propone.

La «coabitazione» impone almeno un consenso a persona del ministro della Difesa, per evitare il rischio che di fronte a un potere politico diviso o debole, la gerarchia militare tendesse a diventare troppo influente.

Secondo le Nazioni Unite, in base alle statistiche che «mediano» fra le enormi diversità esistenti tra il Nord e il Sud del pianeta

DUE TERZI DEI LAVORI NEL MONDO VENGONO SVOLTI DALLE DONNE MA I LORO REDDITI SONO DUE VOLTE PIU' BASSI DI QUELLI DEGLI UOMINI

Le leggi sull'uguaglianza troppo spesso si scontrano con realtà ben diverse

PARIGI — Le donne rappresentano poco più del 50 per cento della popolazione adulta mondiale e un terzo della manodopera ufficialmente censita, svolgono poco meno dei due terzi dell'insieme delle ore di lavoro, percepiscono un decimo del reddito e possiedono meno dell'uno per cento dei beni mobili e immobili.

Ricavate dalle statistiche delle Nazioni Unite, queste cifre — che rappresentano una «media» di situazioni comportanti enormi divari fra aree geografiche del Nord e del Sud — mostrano quanto cammino resti da percorrere nel mondo affinché gli individui dei due sessi beneficino della nascita delle stesse opportunità.

E' in questo quadro che in uno studio dal titolo «Mestieri al femminile: per un'uguaglianza delle opportunità», edito dall'Unesco nella scia del «decennio delle Nazioni Unite per la donna», Germaine Borcelle, ex provveditrice agli Studi francese, analizza le conclusioni di una serie di riunioni promosse dall'organizzazione delle Nazioni Unite per l'istruzione, la scienza e la cultura su temi quali l'accesso delle donne all'insegnamento tecnico, professionale e universitario, nonché ai mestieri e alle professioni tradizionalmente esercitati dagli uomini), la loro formazione nei Paesi industrializzati, le difficoltà che incontrano affrontare nel mondo del lavoro.

Premesso che le donne reclamano in primo luogo una più razionale utilizzazione dell'immensa riserva di risorse umane che esse rappresentano, Germaine Borcelle osserva che nel Medio Evo erano rari i mestieri da cui le donne fossero escluse e che attualmente è sempre più difficile una distinzione fra «mestieri femminili» e «mestieri maschili» poiché ci sono attività che, riservate agli uomini in certi Paesi, vengono affidate alle donne in altri.

E' così che l'edilizia, settore riservato agli uomini nella maggior parte dei Paesi, impiega prevalentemente donne in India occupazioni altrove considerate specificamente femminili, quali la dattilografia e altri lavori d'ufficio o l'industria tessile, rientrano invece abitualmente nei novero delle occupazioni maschili. Un tempo i mestieri richiedenti forza fisica o giudicati pericolosi erano una prerogativa maschile, ma ha più senso nell'era dell'automazione. Da un studio della federazione internazionale della metallurgia emerge che oltre un quinto dei lavoratori di quel settore sono donne e che la proporzione è particolarmente elevata (30 per cento) in Austria e in Corea. Mentre in Spagna le ferrovie hanno cominciato a reclutare macchiniste e manovratrici di treni, in Italia alcune giriate lavorano nel porto della Spezia.

Sempre in Italia l'Accademia Navale di Livorno non respinge più a priori le candidature femminili e in Francia una dottoressa col grado di generale è ispettrice generale dei Servizi sanitari dell'Aeronautica. In Belgio la polizia militare conta più di 600 donne nei suoi ranghi; in Bulgaria le donne rappresentavano nel 1975 il 41,4 e il 45,3 per cento degli studenti candidati a carriere nell'industria e nell'agricoltura; in una serie di Paesi africani, quali la Costa d'Avorio, il Ghana, la Guinea, la Nigeria e lo Zaire, le donne monopolizzano in pratica i commerci all'ingrosso e al dettaglio.

Nonostante il carattere positivo di questi esempi, negli Anni 80 si continua a vivere in un mondo fatto dagli uomini per gli uomini, afferma Germaine Borcelle, che, da un lato, denuncia il persistere dappertutto di discordanze fra la realtà pratica di tutti i giorni e le leggi volte a promuovere l'uguaglianza fra i sessi e, dall'altro, sottolinea la necessità di cominciare a realizzare tale uguaglianza nel campo dell'istruzione i cui effetti discriminatori si ripercuotono su tutta la vita attiva.

Nell'estremo oriente dell'Unione Sovietica

L'ENERGIA DI UN VULCANO PER LA CENTRALE ELETTRICA

MOSCA — Il dodicesimo piano quinquennale sovietico (1986-1990) prevede la costruzione di una centrale elettrica geotermica della potenza di 200 mila kilowatt che dovrà sorgere ai piedi del vulcano Mutnovski, nella penisola Kamciatka, situata nell'estremo oriente dell'Unione Sovietica.

Lo riferisce l'agenzia di stampa «Novosti» precisando che la regione, che comprende la penisola Kamciatka sia le adiacenti Kurili, si trovano 68 vulcani attivi, dei quali è una potente fonte di calore e d'energia.

Il vulcano Mutnovski si trova tuttavia in una situazione particolare perché è circondato da depositi di acque sotterranee che favoriscono uno redditizio sfruttamento industriale.

D'altronde non c'è neppure il pericolo dell'esaurimento di questi depositi naturali perché dopo le piogge e il disgelo l'acqua filtra sottoterra dove, dopo essere stata riscaldata dall'altissimo calore del vulcano, si trasforma in vapore.

Del resto nel 1967, nel sud della Kamciatka, i vulcani Koscievol e Kambalni, è stata costruita per la prima volta al mondo una centrale elettrica geotermica della ragguardevole potenza di oltre «undicimila kilowatt».

Spinta da una fortissima pressione l'acqua bollente, passando attraverso dei tubi, giunge dal sottosuolo nella elettrica dove il vapore viene separato dall'acqua.

L'acqua viene sfruttata per il riscaldamento degli alloggi civili e per gli uffici, mentre il vapore fa girare le turbine.

In diverse altre parti del mondo (tra cui l'Italia) esistono progetti e anche impianti per lo sfruttamento dell'energia proveniente dalla Terra. Una spinta a queste ricerche avvenne con la grande crisi del petrolio del 1973.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLA a Reaglie salone 3 camere cucina studio 3 bagni tavernetta 2500 mq giardino cedo anche in permuta. Tel. 521.4180.
VILLA unifamiliare con giardino recente libera dopo Orbassano (Bruino) L. 250 milioni dilazionabili. 019.632.080.
VILLA Bruino Villaggio Alba Serena salone 2 camere tinello cucinino servizi box giardino mq 1000. Tel. 364.491.
VILLA nuova Robassomero indipendente 700 mq giardino 180 mq abitabili 120 mq seminterrato. Contucasa 740.852.
VILLA nuova Candiolo salone 3 camere cucina 3 bagni box giardino L. 205 milioni meno mutuo. Contucasa 740.852.
VILLAROBRA nuova casetta ristrutturata soggiorno camera cucina biservizi giardino L. 47 milioni. Eurim 953.4307.
VILLE corsia Rivoli rifiniture lusso salone 3 camere cucina box. Nordimmobili 80. Tel. 740.270.
VILLE singole presso Gerignano [illegible] [illegible] impresa vende Iva 2%. Tel. 011.974.430.
VOLPIANO centro libera casa indipendente su 2 piani con alloggio locali negozio e laboratorio L. 125 milioni [illegible]. Cittadella tel. 519.260.

DEGA 638.7881 Bi vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto transitorio per referenziati. Tel. 544.793 - 537.264.
A.A.A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto transitorio per referenziati. Tel. 544.793 - 532.264.
A.A.A. ABBIAMO necessità per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 561.1704.
A. CERCO appartamento piccole dimensioni periodo transitorio ottime referenze non residente. Telefonare 639.0400.
A. MEDICO chirurgo residente Cuneo abbisogna appartamento periodo specializzazione Molinette. Tel. 519.868.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti [illegible]. Tel. 321.640.
CERCO in affitto transitorio 1-2 camere tinello cucinino servizi arredato. Tel. 389.182.
EXPOCASE 506.458 affitta gratuitamente il vostro ufficio o abitazione su richiesta propria clientela.

21 Offerte affitto

A. A 60 km Torino nel Monferrato affittasi 3 camere cucina abitabile bagno L. 240 mila prima casa. Tel. 011.640.947.
A. AFFITTASI attico arredato con telefono salone camera tinello studio 2 bagni terrazzo L. 700 mila. Tel. 331.040.
AFFITTASI monolocale o appartamento in Torino, contratto 12 mesi rinnovabile. Referenze. Telefonare 639.9453.
AFFITTASI zona S. Rita alloggio 4 camere servizi. Tel. mattino 536.619.
AFFITTIAMO in residence monolocali arredati completi servizi tipo alberghiero prezzi vantaggiosi periodo lungo. Tel. 300.6760.
AFFITTO uso studio vani 2 e servizi in via Coppino piano 1° mq 60 L. 280 mila mensili più spese. Tel. 537.060.
AMMINISTRAZIONI Ferro 447.4223 affitta alloggi arredati di 2-3 camere cucina in Torino [illegible].
ARREDATO spazioso alloggio mansardato centrale uso transitorio L. 450 mila al mese spese comprese. Tel. 533.047.
CEDICASE 513.916 affitta Moncalieri corso Roma uso studio-abitazione camera tinello cucinino L. 230 mila mensili.
CROCETTA su corso affittasi lussuosissimo e vuoto con annesso ufficio. Tel. 537.445.
STUDIO CODONI adiacente Borsa ufficio mq 200 piano alto L. 1 milione 100 mila mensili più spese. Tel. 530.871.
STUDIO CODONI arredato adiacenze corso Siracusa 2 camere tinello L. 400 mila mese più spese. Tel. 530.871.
TECNOKASA 545.862 affitta corso Potenza ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo. Per informazioni telefonare.
UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex Wo-Do ore 9-20, sabato 9-12. Tel. 557.6255.
VIA Roma in stabile signorile con portineria affittasi ufficio 5 vani servizi 150 mq. Pininfar tel. 067.0021.

25 Artigiani, ecc.

ARMADI su misura per i vostri clienti in noce, rovere, frassino, laccati in 24 colori. Componibilità completa da Barovero, via Baltimora 46, telefono 656.485.

36 Nautica

AFFARONE privato vende libero posto barca 14 metri a Beverino Porto Sole. Telefonare 471.018 ore ufficio.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO dispone greyhound mid-weiler terranova chow-chow maltesi belga tervueren bobtail boxer schnauzer volpini yorkshire. Tel. 011.919.1500.

DOMENICA
DEL CORRIERE

Editrice Corriere della Sera

stampa forte e deciso

Leggere la realtà con autorevolezza e serenità, rifletterne la complessità e la ricchezza con chiarezza nel linguaggio e nelle argomentazioni. Illuminare i fatti oltre la superficie della cronaca quotidiana, proporre la politica, l'attualità, lo spettacolo nel giusto risalto con energia ed intelligenza.
Questo è ogni settimana Domenica del Corriere.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Agliè Canavese vicinanza lusso in parte ristrutturato 3 camere cucina bagno cantina magazzino tettoia orto L. 35 milioni. Studio N 591.044.
A.A.A. A Caluso (vicinanza) casetta soggiorno angolo cottura 2 camere servizio cortile orto tettoia, L. 48 milioni dilazionabile in 10 anni. Gesim 650.3063.
A.A.A. A Fiano (vicinanze) rustico indipendente 2 vani progetto approvato di ristrutturazione e ampliamento 600 mq terreno L. 33 milioni. Gesim 650.3063.
A.A.A. A Piossasco rustico 3 vani cantina stalla fienile portico cortile 1800 mq terreno L. 46 milioni dilazionabili in 10 anni. Gesim 650.3063.
A.A.A. A 25 minuti Torino casetta semi abitabile 4 vani cucina servizi tettoia cortile orto, L. 38 milioni dilazionabili in 10 anni. Gesim 650.3063.
A.A. 10 km Carignano alloggio nuovo in villa 4 vani servizi garage cantina Iva 2%. Tel. 011.974.427, ore pasti.
A. A Bra casetta indipendente camere cucina bagno terreno mq 800 terreno L. 56 milioni. Medim 839.7473.
A. A 35 km Torino (Canavese) villetta soggiorno 2 camere, cucina, servizi, box mq 800 recintati, L. 60 milioni. Medim 839.7473.
ACQUISTASI in contanti cascina indipendente con terreno 30-40 km Torino. Tel. [illegible]

AFFARONE privato vende bellissimo alloggio Diano Marina: soggiorno, cucinino, camera letto, servizi, 10 mq terrazzo, posizione privilegiata. Telefonare 471.018 ore 9-12.
ALASSIO impresa vende nuovo mini e bilocale vicinanza mare Iva 2% occasione. Tel. 010.671.88172.
ALBENGA Immobiliare Ligure vende alloggi nuovi con camera, tinello, angolo cottura, servizi, termoautonomo, consegna immediata, L. 70 milioni dilazionati. Telefonare 0182.50.573.
ALBENGA vendita diretta zona centro: ingresso 3 camere salone cucina doppi servizi balcone veranda. Tel. 0182.50.573.
ANDORA ottimo monolocale 500 m mare zona tranquilla prezzo interessante. Casamercato 010.5099.
BARGE vendo casetta con terreno posizione panoramica comodità negozi L. 70 milioni. Tel. 0121.718.21.
BORDIGHERA centro appartamento mansardato soleggiato 2 camere cucinotta bagno terrazzo no ascensore vista mare vuoto L. 95 milioni. Aresta 011.598.601 - 697.774.
BORDIGHERA impresa vende direttamente mono-bilocali box piscina rilievo Iva 2%. Tel. 0144.84.444 - 06.140.
CANTALUPA cascina. 3 camere cucina bagno cantina tettoia giardino, L. 40 milioni. G.R. L'Immobiliare 329.0431.
CANTALUPA villa salone cucina 4 camere servizi seminterrato giardino mq 2800. G.R. L'Immobiliare 390.524.

CARMAGNOLA rustici ristrutturati e da ristrutturare con terreno mutuo agevolato La Torre, tel. 977.8041.
CASA adatta pensionati orto comodità mezzi pubblici nel Canavese vendo L. 14 milioni. Tel. 0124.31.707.
CASA con giardino cucina 3 stanze bagno cantina Bagnolo strada Montoso vendo L. 55 milioni. Tel. 0121.713.74.
CASA Scalenghe 25 km Torino salone cucina doppi servizi 3 camere terreno L. 50 milioni. Tel. 0175.36.849.
CASA unifamiliare in fase di ristrutturazione vendesi L. 130 milioni o permuta. Tel. 581.875.
CASCINA Pratorno giornate 35 irrigue unico appezzamento ottima posizione vendesi. Tel. 632.804.
CASETTA nei pressi di Lanzo un po' da rifinire con poco giardino L. 45 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 383.448.
CASTELLAMONTE libero 2 camere soggiorno cucina bagno posto auto L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 A. Guali.
COLLINA Val Po Pessana vendo cascina panoramica con terreno adatto villeggiatura. Telefonare 0131.71.521.
COURMAYEUR impresa vende direttamente mono-bi-trilocali box Iva 2%. Tel. 0144.84.444 - 06.140.
FINALE Ligure monolocale più servizi arredato balcone L. 60 milioni. Agenzia Finalpia 019.600.885.
GRANDEBISES soggiorno 2 camere cucina doppi servizi soleggiato mq 80 mutuo 9%. Tel. 15-19 allo 011.657.8005.

[illegible] 011.382, Aosta 0165.43.741, La Magdeleine nella Valle del Cervino alloggio in costruzione con giardino e posto auto coperto L. 74 milioni.
JOUVENCEAUX monolocale ottimamente esposto tennis piscina con porzione di giardino in proprietà mq 42. Telefonare 15-19 allo 011.657.5303.
LOANO nuovi bilocali prossima consegna vista mare termoautonomo Iva 2% da L. 40 milioni. Tel. 019.671.88172.
MARINA di Andora anticipo L. 5 milioni impresa vende direttamente favolosi soleggiati mono-bi-trilocali vicino mare prezzo bloccato pagamento secondo esigenze cliente senza interessi ampi terrazzi tennis autonomo posto auto. Telefonare 0182.642.280 - 011.788.115.
PAESANA vendo casa con ampio giardino cantina cucina soggiorno bagno 2 camere. Tel. 0175.75.345 ore pasti.
PRATO NEVOSO splendida posizione soleggiato sulle piste vendo o permuto appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo box arredato mutuo Iva 2%. Tel. 0174.42.481.
SANREMO impresa vende occasionalissime nuovi mono-bi-trilocali vicino mare termoautonomo Iva 2%. T. 0184.583.156.
SANREMO Ospedaletti società vende ville, appartamenti. Possibilità mutuo 10,50%. Tel. 0184.64.212 - 62.536.
SANREMO vendesi casa bifamigliare con giardino adiacente piazza Colombo occasione. Tel. 633.604.

SESTRI LEVANTE luminosissimo centralissimo attico 100 mq eventuale terrazzo. Gilazioni Casamercato 010.5399.
SESTRIERE frazione Champlas du Col nuovi bilocali 30 mq da L. 25 milioni più 20 milioni mutuo 12%. Tel. 515.987.
SESTRIERE privato vende alloggio 50 mq del '70 4 posti letto arredato con posto auto. Telefonare 0122.76.015.
SPOTORNO occasione vendo 20 metri mare ampio trilocale cucina terrazzo ristrutturato termo autonomo. Telefonare 019.600.600.
STUDIO BOSCO 547.6334 vende Baldissero Torinese rustico indipendente da ristrutturare con mq 54 mila terreno.
UTIP vende Antignano d'Asti rustico con progetto approvato 4 vani accessori terreno L. 30 milioni. Tel. 0141.55.876.
UTIP vende Vidalfranca vicinanze rustico panoramico rialzato 4 camere cucina servizi accessori terreno L. 58 milioni. Tel. 0141.55.875.
VALLE PO Oncino in stabile ristrutturato nelle parti comuni alloggi a partire da L. 18.500.000, 3 milioni contanti più dilazioni. Telefonare 0131.76.966.
VARIGOTTI bosco in zona centrale 100 mt dal mare di soggiorno 3 camere cucinino ingresso bagno terrazzo di mq 130 box doppio. Tel. 15-19 allo 011.557.0302.
VIALFRE' (Canavese) rustico indipendente 7 vani stalla fienile tettoia cortile privato. Tel. 380.231 A. Guali.
VILLA prestigiosa recente bella in Cumiana vendo parziale permuta alloggio Torino. Tel. 005.5706 - 005.5267.

VILLA Valdellatorre ottima posizione bifamiliare o unifamiliare vendesi. Tel. 532.604.
VILLA vendesi [illegible] Canavese antiche 70 milioni rimanenza permuta o dilazioni. [illegible] 925.3150.
13.500.000 rustico indipendente con giardino progetto approvato rifacimento vendo. Tel. 516.561 - 518.486.
8.500.000 Canavese rustico con 2500 mq di prato rifacimento vendo. [illegible] 516.561 - 518.486.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI con contratti annuali monocamere panoramiche ben arredate per 4 posti letto con box sede tra Oulx e Sauze a L. 150 mila mensili. Tel. 011.590.351 - 684.361.
AMPIA disponibilità alloggi al mare Liguria per primavera estate proponiamo a prezzo mite. Tel. 011.610.317.
SARDEGNA S. Teodoro affittiamo ville e appartamenti sul mare mesi estivi. Eurocommerciale tel. 011.687.1764.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO albergo Loreley-Sorriso vicino mare vacanze pasquali pensione completa L. 35 mila-40 mila. Tel. 0182.47.893.

APPARTAMENTI centralissimi Albenga mare spiaggia box giardino bicicletta. Residence Il Cigno 0182.51.926.

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni private, riservate, controlli infedeltà. Garanzia di serietà e riservatezza. Tel. 505.402 - 501.675 corso Re Umberto 63.
ALLA Sfinge investigazioni controllo infedeltà indagini riservate. Via Nizza 39. Tel. 650.4967.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141.916.211.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria porcellane gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 612.7337 via Mazzini 37.
COMPRO libri antichi e moderni, enciclopedie Treccani Garzanti, arte, geografica. Telefonare 830.7720.
MAGA Circe vi farà tornare la persona amata magia bianca d'amore contenuti affetti. Via Muratori 13, tel. 011.686.6773.

ROVER ■ SERIE 200. IL FASCINO IN AZIONE.

DI SERIE: Vetri elettrici anteriori e posteriori. Chiusura centralizzata. Volante regolabile. Pannello di comunicazione con il vano bagagli. Comandi apertura bagagliaio e sportello benzina dall'interno. Finiture in radica di noce. Tappezzerie in velluto di York.

DA L. 14.900.000 su strada
Rover 213 SE, 1300 cc., 12 valvole, motore in lega leggera, 73 cv.
Rover 216 Vitesse, 1600 cc., iniezione elettronica, 104 cv, 180 Km/h, cerchi in lega.
Ambedue a trazione anteriore, cambio a 5 marce, accensione elettronica.

LAND-ROVER
RANGE ROVER

CONCESSIONARIA
URFAUTO
Sede Vendita: 10093 COLLEGNO (Torino)
CORSO FRANCIA, 332 ☎ 78.0.33 - 78.10.24
Officina - Ricambi: ☎ 78.18.20

AUSTIN ROVER

margaria

presente a
expocasa
(1° padiglione) 18-28 [illegible] 1988

propone

"KRIOS", progetto G. Offredi [illegible]

ABACO

L'evoluzione della cucina.

Margaria, via Sestriere 71, None To
Oikos, via Sestriere 11, Moncalieri To

Il caso dello smemorato di Collegno 60 anni dopo

BRUNERI O CANELLA?

PARLANO I NIPOTI, RIESPLODE [redacted] POLEMICA

Sono passati sessant'anni dal momento in cui l'opinione pubblica scoprì il caso Bruneri-Canella.

Si trattò davvero di uno scambio di persona giustificato da una clamorosa somiglianza o fu invece il consumarsi di uno fra i tanti drammi che trovano origine e ragione nella guerra?

Neppure oggi si è in grado di dare una risposta alla domanda che appassionò tanta gente e tanto a lungo fra gli Anni Venti e Trenta.

Attorno alla vicenda, che vide due famiglie opporsi in una estenuante battaglia di riconoscimenti e contro-riconoscimenti dello «smemorato», le polemiche non sono ancor oggi sopite: prova ne sia la duplice intervista che pubblichiamo in questa [redacted] gina.

Sopra: R[redacted] Negro Bruneri. Lo sconosciuto di Collegno, secondo ben [redacted] sentenze, [redacted] Mario. S[redacted]: Giulia [redacted] col padre e i figli Margherita e Giuseppino. Fra i due ragazzi il «papà» professor Giulio. In basso: Giulio Canella jr. nipote dello smemorato, in una foto di 15 anni fa

[redacted] di **Meo Ponte**

«PER LA [redacted]»

«Non c'è dubbio — spiega [redacted] Canella junior, 38 anni, architetto, nipote dello [redacted] che, rientrato [redacted] Brasile, risiede ora a Verona — *lo sconosciuto di Collegno* [redacted]. *Mio padre, Giuseppe, inequivocabilmente figlio* [redacted] *professor Canella, dato che* [redacted] *prima che il padre andasse* [redacted] *guerra, nel* [redacted] *ritornò appositamente in Italia dal Brasile, per ottenere* [redacted] *revisione delle sentenze degli Anni 30* [redacted] *avere finalmente giustizia*».

«*E' morto nel 1966* — aggiunge — *in parte stroncato dall'avvilimento di essersi trovato tante porte chiuse e troppe orecchie sorde alle sue richieste. Per fortuna almeno la Santa Sede nel 1970, dopo tante suppliche, ha ordinato alla Curia di Verona* [redacted] *legittimare i figli* [redacted] *dopo il 1927, riconoscendo così la continuità del matrimonio di Giulia con Giulio Canella, e mia nonna che per tutta la vita si era* ba[redacted] *per il marito, dilapidando il suo patrimonio, e che era religiosissima, ha potuto morire serenamente nel 1977. Non ho conosciuto mio nonno, in compenso sono stato molto vicino a lei, donna eccezionale, e posso garantire che non ha mai avuto dubbi sull'identità del marito*».

Giulio Canella junior si infervora quando ricorda la vicenda vissuta dalla sua famiglia.

«*I miei hanno sofferto troppo per questa storia* — racconta — *e pensare che non c'erano dubbi. Mio padre mi ha lasciato pacchi di documenti, persino perizie* [redacted] *dentatura, che attestano come lo sconosciuto di Collegno fosse mio nonno, il professor Canella*».

«*L'equivoco è nato* — sostiene — *perché il 10 marzo 1926 a Torino furono arrestate due persone, non una. Una di esse, probabilmente il Bruneri, fu sorpresa nel cimitero a rubare, l'altra, ossia Canella, invece fu bloccata in piazza Statuto in pieno delirio. Inspiegabilmente il Bruneri, pur essendo ricercato, è riuscito a sgusciare tra le mani della polizia e così la questura dopo si è convinta che il ricercato era l'uomo ricoverato a Collegno*».

Dice: «*Sull'atteggiamento di alcuni presenti* [redacted] *di mia nonna, ad esempio di padre Agostino Gemelli, che aveva fondato con lui la rivista filosofica e che a Collegno non lo riconobbe,* [redacted] *potrebbe discutere a lungo. Tra Gemelli e Canella ancor prima della guerra erano nate polemiche di natura filosofica. C'è da aggiungere che Giulio Canella era il destinatario di una cospicua eredità che nel caso di una sua scomparsa sarebbe finita in mano a certe opere pie*».

«*E' chiaro* [redacted] *ricomparsa di mio nonno a Collegno* — spiega — *avrebbe comportato una serie di danni* [redacted]*ziari e morali a determinate persone. D'altronde mio nonno, in Brasile, grazie a tante cure, cominciava a ricostruire il suo passato. Ricordava infatti di essere fuggito da un ospedale militare in fiamme, di aver perso un imbarco per l'Italia su una nave in partenza dalla Macedonia* [redacted] *non aver voluto tagliarsi la barba... e poi le numerose opere scritte dopo il 1933 testimoniano che quell'uomo che si occupava di Erasmo da Rotterdam non poteva essere certo un tipografo autodidatta...*».

Nei confronti dei Bruneri, la famiglia rivale, Giulio Canella ha un atteggiamento di disponibilità.

«*Non ho niente contro di loro* — dice — *L'anno scorso dovevamo incontrarci in occasione del film di Festa Campanile. Uno scandalo per bene, poi la cosa è andata a monte. Io non posso incontrare gente che continua a dire che mio nonno era Mario Bruneri. E poi* [redacted] *parlano sempre* [redacted] *prove clamorose, di incredibili rivelazioni e non succede mai niente...*».

«[redacted] ZIO [redacted] LO [redacted]»

A Genova vivono invece Mario ed Antonio Bruneri, i figli di Felice, l'ex carabiniere che nello sconosciuto di Collegno aveva identificato il fratello Mario.

«*Mio padre è morto nel 1967* — spiega Antonio Bruneri, [redacted] anni, [redacted] pensione dopo aver gestito a lungo una lavanderia — *Nel '60 però aveva fatto in tempo a rendere pubbliche alcune lettere che lo smemorato, appena ricoverato* [redacted] *Collegno, aveva scritto alla madre e che costituiscono una prova definitiva del fatto che quell'uomo era Mario Bruneri*».

«*Fui io stesso d'altronde* — ricorda — *a riconoscere nella fotografia pubblicata sulla Domenica del Corriere lo zio Mario. "Guarda, è lo zio!", dissi a mio padre. E', badi bene, non sembra. Lui mi fece tacere perché aveva paura che riconoscendolo avrebbe potuto* [redacted]*urare dei guai al fratello. Mio padre d'altronde ha lasciato un diario in cui la vicenda è spiegata per filo e per* [redacted]*o*».

La sua, [redacted] è [redacted] posizione preconcetta: «*Capisco quello che può essere successo alla signora Canella. Vedova da dieci anni, ha creduto di riconoscere il marito* [redacted] *morato e* [redacted] *è innamorata. Quelli erano tempi diversi, con una morale rigida, per questo ha dovuto insistere sino alla fine che quello era il marito. Mio zio, dal canto suo, all'inizio probabilmente era davvero smemorato, poi grazie alle cure di Collegno è rinsavito ma riconosciuto dai Canella ha optato per quella sistemazione che gli tretutto gli conveniva. Non* [redacted] *però un criminale come lo hanno descritto per tanto tempo, era ricercato ma per* [redacted] *truffe di scarsa entità, ed era un uomo colto, non faceva che leggere. Mio padre soffrì immensamente per questo fratello che negava di essere tale ed andò anche a vederlo partire per il Brasile nel 1933. Sino ai suoi ultimi giorni è stato tormentato dal ricordo del fratello che aveva rinnegato il suo sangue...*».

Mario Bruneri, 66 anni, padre di quattro figli, abita a Sampierdarena. E' rientrato [redacted] Italia da pochi anni, dopo una vita trascorsa in Etiopia, dove era titolare di una fabbrica di [illegible].

«*Io* [redacted]*o il figlioccio del tipografo Bruneri e ne porto il nome* — racconta — *Andai a Collegno con mio padre a trovare lo smemorato. Ricordo che lo* [redacted] *del tutto normale, anzi mi stupii di vedere lo zio Mario in quello* [redacted] *posto. Credo che mio zio abbia alla fine deciso di diventare Giulio Canella per sfuggire ad una situazione familiare insopportabile, oltre che all'arresto. Il suo matrimonio con Rosa Negro non ha mai funzionato. Una volta, quando* [redacted] *sotto le armi, tornò a casa per rivedere i figli con un permesso di convalescenza. Ebbene, con una scusa la moglie uscì ed andò a denunciarlo ai carabinieri come disertore*».

Ricorda con una certa commozione: «*Mio padre non ha mai avuto dubbi. L'uomo di Collegno era* [redacted] *fratello. Era capo spedizioniere in una fabbrica di Cafasse e non il pezzente che appare nel film di Festa Campanile. A proposito noi abbiamo fatto causa alla produzione della pellicola, ma questa è un'altra storia. Mio padre comunque ha tenuto duro, respingendo le offerte* [redacted] *denaro che i Canella gli hanno fatto perché ritrattasse le sue dichiarazioni. E' stato minacciato per ben due volte. Per due notti di seguito un'auto misteriosa venne sotto casa nostra e un gruppo di persone stettero in agguato, aspettando il rientro di mio padre. Per fortuna mia madre si accorse del pericolo e dette l'allarme*».

E dietro l'intera vicenda ravvisa precise responsabilità: «*L'errore principale in tutta questa* [redacted] *fu del direttore del manicomio* [redacted] *Collegno che lasciò andare lo smemorato con i Canella senza richiedere ulteriori prove. Poi nacquero i figli e ristabilire* [redacted] *verità fu più difficile... ma questa è una storia che ci ha* [redacted]*mentato per troppo tempo. Da piccoli, a scuola, il nome Bruneri pesava come se fosse di pietra. I bambini possono essere molto crudeli. E anche ora, a volte, magari durante incontri di affari, qualcuno ricorda la vicenda, ed esordisce con "Ehi, ma ci si può fidare di te, o sei smemorato come il tuo parente?"...*».

Agiato professore [redacted] tipografo disonesto

COME TU [redacted] VUOI...

La vicenda divise l'Italia e ispirò Pirandello

La mattina del 26 novembre 1916 un vento freddo soffia impietoso sulle trincee del Monastir, sul fronte macedone. Il capitano Giulio Canella, professore di filosofia e direttore della scuola normale «Manzoni» di Verona, classe 1882, richiamato alle armi nel maggio del 1915, dà un'ultima occhiata al nemico, una posizione bulgara nei pressi di Nitropole, poi alla testa della sua compagnia di fanti della Brigata Ivrea balza [redacted] quel momento di lui si perderà ogni traccia. Qualche soldato ricorderà di averlo visto cadere con il volto insanguinato nelle prime fasi dello scontro, [redacted] nessuno riuscirà a trovare il cadavere del professore veronese.

Il nome di Giulio Canella va così ad allungare la lista dei dispersi nell'uragano bellico e dello studioso di Guglielmo di Occam e del fondatore con padre Agostino Gemelli della «Rivista di filosofia neo-scolastica», non rimane che una lapide nella scuola che aveva diretto ed una pensione di guerra a favore della vedova, la giovane cugina Giulia sposata nel 1913.

Dieci anni dopo però il nome Canella sarà protagonista [redacted] sconcertante vicenda [redacted] appassionerà l'opinione pubblica italiana per oltre un decennio, vivacizzando il grigio clima dell'era fascista e che passerà alla storia della cronaca come il caso dello smemorato di Collegno.

Il caso «Bruneri-Canella» nasce in sordina. Il 10 marzo 1926, dieci anni dopo la scomparsa del professore [redacted] sul [redacted] macedone, un individuo con gli abiti logori e la barba incolta è sorpreso nel cimitero israelita di Torino dal custode Tommaso Ci[redacted] sta rubando un [redacted] di bronzo.

Il ladro che, dopo aver implorato pietà in dialetto piemontese, ha dato in smanie, [redacted] questura cittadina. Non ha documenti, non ricorda il suo nome, né il suo indirizzo, ripete soltanto: «*Sono un disgraziato, la guerra, la famiglia, i bambini, perduto tutto*».

Nelle sue tasche i poliziotti trovano un dattiloscritto, datato Costantinopoli 10 agosto 1924, con [redacted] sulle possibilità di penetrazione commerciale in Turchia, un foglietto [redacted] e zeppo di invettive contro la società, le istituzioni ed i preti, una cartolina illustrata senza indirizzo, vergata da mano infantile e firmata «*Il tuo affezionatissimo Giuseppino*».

Troppo poco per stabilire l'identità [redacted] sconosciuto che alle 14 dello stesso giorno viene trasferito dalla questura al vicino manicomio di Collegno.

Ma la vicenda dello smemorato è già [redacted] sotto il segno del «doppio». Nella questura [redacted] le iniziali del suo passaggio restano due fascicoli distinti: il numero 5175 relativo all'arresto di «*un individuo sorpreso a rubare nel cimitero israelita*» ed il numero 20-126 riguardante l'arresto [redacted] di «*un individuo che com*[redacted] *pazzie*». La burocrazia poliziesca sem[redacted] anticipare le polemiche che nasceranno l'anno dopo.

[redacted] Collegno lo «smemorato» diventa il numero 44[redacted] e si adatta serenamente alla vita dell'istituto psichiatrico. Legge, dipinge quadri contro l'alcolismo, [redacted] persino un diario denso di dissertazioni [redacted] e di clamorosi strafalcioni grammaticali. La fantasia popolare però sta già impadronendosi di questo sconosciuto, che gli altri ricoverati chiamano «Carlin», e molti credono [redacted] riconoscere in lui addirittura [redacted] di Russia, scampato miracolosamente alla rivoluzione bolscevica ed altrettanto miracolosamente ricomparso a Collegno.

Ad innescare però la vicenda che per anni terrà le prime pagine [redacted] giornali è la pubblicazione della foto [redacted] smemorato [redacted] settimanale «La Domenica [redacted] Corriere» il [redacted] febbraio 1927. Fra i [redacted] a Collegno sperando di riconoscervi nello smemorato un congiunto disperso, giunge al manicomio anche il professor Renzo Canella, fratello del capitano Giulio, scomparso sul fronte macedone.

[redacted] atteggiamenti dello sconosciuto [redacted] professore [redacted] il [redacted]o. Una lettera spedita a Verona poco dopo dal numero 44170 e firmata «l'inconnu» alimenta la speranza in casa Canella ed il 27 febbraio la signora Giulia Canella, giunta a Collegno, dopo due prove distinte, riconosce nello smemorato il ma[redacted]. Il giorno dopo il numero 44170 del manicomio di Collegno assume l'identità del professor Giulio Canella, profes[redacted] filosofia, cattolico militante e [redacted] di autorevoli riviste mentre i giornali, [redacted] ai particolari [redacted] volo transoceanico [redacted] De Pinedo e alla notizia dell'istituzione [redacted] tassa sul celibato, riportano la storia del [redacted] riconoscimento.

Ma il dramma è in agguato e irrompe sulla scena sotto forma di una lettera anonima che informa la questura torinese [redacted] smemorato non è il professor Canella, bensì il tipografo [redacted] Mario Bruneri, fu Carlo, [redacted] Torino, coniugato con Rosa Negro e ricercato per truffa.

Autodidatta, in odore [redacted] socialismo anarchico, Mario Bruneri [redacted] una vita ben diversa dal posato professor [redacted]. Abituato a vivere d'espedienti, ha abbandonato [redacted] la moglie e vagabondato a lungo per il Nord Italia. Qualcuno lo [redacted] riconosciuto nello «smemorato» di Collegno.

Il 6 marzo 1927 due funzionari [redacted] riportano a Torino colui [redacted] era stato riconosciuto [redacted] il professor [redacted]. Due giorni dopo, a Collegno, Rosa Negro [redacted] identifica come il marito Mario Bruneri. Lui invece afferma di non conoscerla e riabbraccia [redacted] il professor Canella anche [redacted] il figlio di 13 anni Peppino, con il fratello Felice, ex carabiniere, e con le due sorelle, tutti convinti di essere di fronte [redacted] loro congiunto.

L[redacted] finisce in tribunale. La [redacted] due famiglie [redacted] l'intera Italia. Nascono due [redacted], i «bruneriani» ed i [redacted]», unici due «partiti» consentiti in quegli anni di fascismo.

«*Se cado in braccio alla* [redacted] *sono Canella, se cado in braccio ai carabinieri sono Bruneri*», si canticchia per le strade: [redacted] si ispira alla vicenda per «Come tu mi vuoi» mentre la battaglia di penne e controperizie, di confronti, di deposizioni e ritrattazioni fa aumentare le tirature dei giornali e appassiona la nazione.

Il 29 dicembre 1927 il Tribunale penale di Torino sentenzia che lo sconosciuto non è Mario Bruneri, segnando mezza vittoria per i «canelliani». Ma i Bruneri non si danno per vinti e promuovono un'azione civile per un «giudizio di stato», ed il 5 novembre 1928 il Tribunale civile di Torino capovolge la sentenza precedente riconoscendo [redacted] smemorato Mario Bruneri.

Altre due sentenze, emesse rispettivamente il 10 agosto 1929 dalla Corte d'Appello di Torino ed il [redacted] dicembre dalla Corte di Appello [redacted] Firenze, stabiliscono l'identità dello sconosciuto di Collegno con quella del tipografo torinese. Giulia Canella che, già madre di due figli, durante la convivenza ha messo al mondo una bambina (altri due li avrà in [redacted]) non si rassegna alla sconfitta, ma i suoi sforzi sono inutili. L'uomo [redacted] Collegno è arrestato ed imprigionato a Pallanza, dove sconta i debiti che Bruneri ha con la giustizia.

Il 18 ottobre 1933, tornato finalmente libero, insieme a Giulia Canella ed ai figli, con un passaporto intestato a Mario Bruneri, lo smemorato di Collegno lascia l'Italia per il Brasile, dove assumerà ufficialmente l'identità [redacted] Giulio [redacted] e sotto il [redacted] nome terrà conferenze, collaborerà a riviste e sarà sepolto alla sua morte nel 1941.

La morte del principale protagonista del caso «Bruneri-Canella» non ha però spento le polemiche ed ancora oggi, a quasi sessant'anni di distanza, i discendenti delle due famiglie continuano a polemizzare.

Francobolli

HONG KONG SALE ANCORA E LE FALKLAND OFFRONO CONCHIGLIE

• **Da Hong Kong** — i colossali grattacieli, sempre più numerosi, che cambiano quasi radicalmente il romantico paesaggio di [redacted]g Kong sono riprodotti nell'ultima [redacted]rie emessa dalla città-territorio sotto amministrazione britannica, ai confini della Cina.

Questo Paese sta curan[redacted] le proprie emissioni e, sotto l'aspetto grafico, produce francobolli di alto livello che attirano nuovi collezionisti. Hong Kong ha in programma per quest'anno di raddoppiare [redacted] numero [redacted] propri [redacted]patizzanti e, per farlo, punta soprattutto sull'Europa occidentale.

Nella vetrina delle novità ci sono anche le isole Falkland, che nella [redacted] serie d'inizio [redacted] presentano conchiglie, [redacted] soggetto che ha più «simpatizzanti» di quanto [redacted] possa pensare.

• **Eroi spaziali** — E' l'Ungheria il primo Paese a celebrare gli eroi dello spazio periti nell'esplosione del *Challenger*. Il foglietto emesso dalle poste di Budapest riproduce il *Challenger* alla partenza e, nella cornice, a sinistra, reca i nomi dei sette componenti l'equipaggio. Sotto all'elenco vi è una piccola corona d'alloro stampata in [redacted] in alto spicca la scritta *In memoriam*.

Per questo particolare francobollo-foglietto disegnato da Paul Varga, artista a cui già [redacted] devono pregevoli francobolli (si può ricordare, fra [redacted] molte, la serie dedicata alla fantascienza, [redacted] facilmente reperibile sul mercato) le poste ungheresi hanno distribuito esemplari di prova scomparsi in poche ore.

Il commemorativo magiaro interessa tutti i filatelisti del settore spaziale, quelli che [redacted] l'attualità «raccontata» dai francobolli e, ovviamente, i collezionisti abituali dell'Ungheria.

• **Dal Brunei** — Questo Stato ha la sua nuova serie ordinaria, emessa poco alla volta, [redacted] programma che si sviluppa [redacted] 23 dicembre al 29 marzo i valori [redacted] dal [redacted] *sen al* [redacted] *dollari*. Nei bozzetti spicca il ritratto del [redacted] Paduka Seri Baginda.

• **Lo scudetto!** — Vivaci dispute sul francobollo che dall'anno prossimo dovrebbe «premiare» la squadra vincente [redacted] scudetto del Campionato [redacted] calcio. [redacted] Torino *Il Collezionista* ha dedicato [redacted] progetto la copertina a colori. E' chiaro che occorre riflettere bene e se la decisione sarà positiva avremo un eccezionale commemorativo «coinvolgente» gli sportivi, i tifosi, i *fans* delle squadre abitualmente candidate [redacted] vertice della classifica. Una buona occasione, [redacted] il francobollo per la vittoria azzurra ai *Mondiali*, per far parlare [redacted] francobolli allo [redacted], al bar. [redacted] spunto competitivo di attualità. La filatelia oggi ha anche bisogno di questi «supporti» per trovare slancio.

Architettura e conchiglie nella vetrina delle novità

Monete

C'E' UN [redacted] IN ARRIVO SUL [redacted] SCELTO DAI [redacted]

• **Treno in corsa** — Nelle monete, come [redacted] francobolli, nelle cartoline, nelle stampe, il treno occupa un grande posto. E' un [redacted]ggetto che attira collezionisti di tutte le età.

[redacted] spiegare perché attragga fin dall'infanzia. Forse perché rappresenta qualche cosa di «costruito», di solido, che si muove e che conduce lontano. Uno dei motivi del suo fascino può essere spiegato così. Inoltre in monete alcuni treni sono già apparsi in passato.

Ora tocca alla Zecca di Bonn, nella Repubblica Federale di Germania, che ha appena coniato un pezzo da 5 marchi per celebrare «numismaticamente» il [redacted] e mezzo delle ferrovie tedesche.

Erich Ott è il personaggio a cui erano stati commissionati i bozzetti dopo una selezione in cui sono state accantonate le opere di Mathias Furtlmair ed Helmut Mennig. La moneta di Ott presenta al dritto lo stemma di Bonn e al rovescio la ruota di una locomotiva. La composizione è talmente semplice, di [redacted] se, come può esserlo [redacted] di treno [redacted] i raggi, che [redacted] poteva essere ulteriormente stilizzata. Ne è scaturita [redacted] bel 5 marchi, forse tra i più riusciti degli ultimi anni.

Una bella moneta, a cui avevamo già fatto cenno, è [redacted] dedicata [redacted] ferrovie dalla Zecca [redacted] C[redacted]nada, nazione che [redacted] pu[illegible] molto su bravi artisti [redacted] le proprie [redacted] e ora [redacted] sta raccogliendo i frutti.

• **Da Parigi** — Buona la richiesta per le dodici nuove monete francesi offerte in confezione. Battute in *fior di conio*, [redacted] prende gli spiccioli nel ta[redacted] più [redacted] corso e i due pezzi [redacted] argento da 100 franchi nei tipi Pantheon ed Emilio Zola. Anche [redacted] questo [redacted] a comprare l'insieme sono i [redacted] della storia e dei [redacted]naggi illustri «raccontati» [redacted] numismatica.

• **Per chi inizia** — Alcuni [redacted] abbreviati, che accompagnano le quotazioni, continuano a essere

La moneta coniata a Bonn

per taluni difficili da deci[redacted]. Ce lo sottolineano, quasi con un accento di garbato rimprovero, alcuni collezionisti che stanno muovendo i primi passi nei meandri della numismatica. Ricordiamo, per loro e per chi fosse comunque interessato, che C [redacted] «comune», NC «non comune», R «rara», RR «molto rara», [redacted] «rarissima», RRRR «della massima rarità». Sono indicazioni abbastanza frequenti nei cataloghi d'asta, [redacted] per orizzontare il collezionista disposto all'acquisto dei pezzi che lo interessano.

• **E l'oro va** — A ben considerare le varie «piazze», si rileva che le monete d'oro [redacted] sempre fra le più richieste. Alcuni esperti lasciano intendere che quelle tradizionali, [redacted] la sterlina e il marengo, appaiono sulla cresta dell'onda, nonostante [redacted] pur sempre possibili oscillazioni, per il fatto che molti le acquistano sia per la propria collezione, sia per farne dono in particolari circostanze, oppure considerandole [redacted] piccolo «investimento».

Si tratta di pezzi che, con il passare degli anni, hanno resistito all'usura inflazionistica [redacted] mai tradire [redacted] aspettative di chi [redacted] riposto in loro fiducia.

Per le sterline è possibile una interessante specializzazione suddividendole «per sovrani», a seconda cioè dei regni britannici in [redacted] apparvero. La differenza in valore non è troppo sensibile. Meglio in ogni caso scegliere pezzi di primissima scelta, consid[redacted]rando che il *fior di conio* è pre[redacted] impossibile [redacted] le epoche più lontane.

A cura di [redacted] **Rossotti**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Venite alla Svenson per un esame gratuito

Dagli USA la formula per la crescita dei capelli

I centri Svenson hanno introdotto anche in Italia un nuovo componente ■ «Proteoline» dall'efficacia formidabile che coadiuva ■ promuove la crescita dei capelli

TORINO — Sino ad oggi, quando una persona era ormai calva o semicalva, si rivolgeva alla Svenson per usufruire del fantasmagorico sistema d'infoltimento dei capelli Svenson-Skin, riacquistando così una bella capigliatura e, nel contempo, una presenza estetica piacevole vedendosi ringiovanire di parecchi anni.

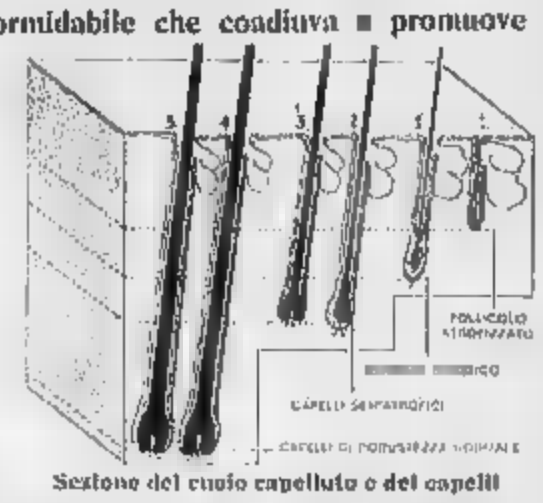
Pertanto, con questo sistema unico al mondo, l'uomo ha abbandonato per sempre la parrucca e il toupé, che creavano quegli inconvenienti pratici e psicologici che tutti noi conosciamo.

Il sistema Svenson-Skin, infatti, permette sia all'uomo che alla donna di avere una sana e bella capigliatura e di poter regolarmente fare lo shampooing, la doccia, il nuoto e tutti ■ sport, anche i più movimentati, senza alcun problema.

Moltissima gente però, prima di giungere allo stato di calvizie, tenta di porvi rimedio con svariati palliativi o si illude in una ricrescita dei capelli promessa da annunci poco scrupolosi, senza ottenere alcun risultato.

Da oggi le cose sono cambiate

Infatti, l'inimmaginabile trattamento cosmetricologico Svenson, con le sue decine e decine di formule, che finora ha dato eccellenti risultati nella prevenzione di una calvizie precoce, poichè i suoi componenti erano atti ad eliminare gli strati *forforali*, ad eliminare il prurito, a regolarizzare l'equilibrio seborroico, a favorire il ricambio fisiologico della caduta dei capelli, da oggi, come avviene, ■ arricchisce della nuova formula giuntaci dagli Usa. Il **Proteoline**, un nuovo componente biologico introdotto nella composizione di svariati trattamenti personalizzati Svenson, che promuove una maggior crescita dei capelli.



Sezione del cuoio capelluto e dei capelli

Guardando la sezione trasversale del cuoio capelluto (qui disegnato), il processo di stimolazione e di nutrimento tramite il **Proteoline** fa sì che il capello contraddistinto con il n. 1 (vedi disegno) gradualmente avrà la possibilità ■ diventare il n. 2, il n. 3 e così via, ripristinando quindi l'equilibrio fisiologico del capello ad una crescita più vigorosa, più concreta, più massa. Come tutte le cose serie, anche la scienza ha un limite e pertanto è chiaro che al n. 6 del disegno, laddove il follicolo è atrofizzato, non può avvenire alcuna crescita perchè, se ciò avvenisse, sarebbe un fatto miracoloso e non più scientifico e cioè come se risuscitasse un morto.

La famosa frase «la prevenzione è migliore della cura» si addice perfettamente in questo campo.

Se da oggi, ai primi segni premonitori della calvizie, tutti gli interessati si preoccupassero tempestivamente del loro problema, non diventerebbero calvi precocemente. I primi segni premonitori della calvizie sono: l'inizio di uno stempiamento, il diradarsi dei capelli sulla sommità della nuca, il prurito, il cuoio capelluto teso che causa un minor afflusso sanguigno e pertanto un minor apporto di sostanze vitali alla papilla che genera il fusto del capello, il vedere i capelli più sottili, più corti e meno vigorosi. Dove fino ad oggi si giungeva precocemente ad una calvizie, ora ■ può porvi rimedio col trattamento cosmetricologico Svenson, salvo quei casi di gravi malattie patogene di esclusiva competenza del medico di famiglia.

Non perdete altro tempo e altri capelli.

La Svenson Vi invita per una **consultazione gratuita** durante la quale avverrà, da parte dei tecnici della Svenson, un controllo delle condizioni del Vostro cuoio capelluto e capelli ricevendo un serio responso delle possibilità inerenti il Vostro caso.

E' sufficiente telefonare per un appuntamento al Centro Svenson più vicino o presentarsi di persona.

I Centri Svenson in Italia sono aperti dalle ore 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30; lunedì mattina chiuso.

SVENSON s.r.l.
TORINO via G. Vioti, 1 - Tel. 83.39.84 - 51.39.65
MILANO ■ Pietro Mascagni, 14 - Tel. 76.21.78 - 76.50.85
GENOVA viale Sauli, 3-20 - Tel. 58.72.52
VERONA via Fruttini, 12 - Tel. 31.726
BOLOGNA piazza dei Martiri, 1/2 - Tel. 23.06.43
LABORATORY SVENSON s.r.l.
PADOVA via E. Filiberto, 3 - Tel. 31.483
MESTRE via Mestrina, 6/C - Tel. 98.02.05
ROMA via del Tritone, 61/D - Tel. 67.98.871
NAPOLI via Partenope, 3 - Tel. 40.72.08
FIRENZE via Calimaruzza, 3 - Tel. 21.61.08
LIVORNO via Grande, 69 - Tel. 88.93.63
ANCONA corso Mazzini, 122 - Tel. 56.871

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

10123 Milano · 10138 Torino · 16100 Genova · 16121 Genova · 16100 Genova · 16100 Imperia · 16039 Sarzana

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

PER DONAZIONE APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI

AVIS

Con Europeo nel mondo della fotografia.

Con il numero in edicola questa settimana un originale libro fotografico a colori con le più significative situazioni ■ tempo, "catturate" dall'obiettivo di Europeo.

Le immagini sono raccolte e commentate in modo da evidenziare i principali problemi ■ tecnica fotografica e gli accorgimenti per realizzare in tutte le circostanze fotografie di sicuro effetto.

Europeo

il piacere di sapere

1910... piatino

solo pianoforti

Via [illegible] 6 - Torino 839.75.09 Torino

FINANCE SERVICE

[illegible] immobiliare operante nel settore cerca [illegible] in partecipazione ad elevato rendimento.

[illegible] 15 - Telef. 011/512.184 - 561.15.52 - Torino.

Domenica con il G. P. del Brasile

PARTE LA SFIDA DELLA FORMULA 1

DAL NOSTRO INVIATO

RIO DE JANEIRO — La sfida parte oggi: difficile, anche un po' crudele, ma bella, interessante. Il campionato mondiale della Formula 1 rinnova la sua tradizione. Una serie di tappe, sedici per la precisione, per trovare un casco iridato, il pilota migliore, l'erede di Alain Prost, vincitore del titolo lo scorso anno. Ventidue macchine alla partenza nel circuito di Jacarepagua. Vetture nuove, qualche corridore esordiente, un sacco di motivi di interesse ■ per il Gran Premio del Brasile. La prima puntata di un lungo duello che si protrarrà fino a ottobre.

Sul piano umano ci sono parecchi motivi da ricordare. Dal confronto diretto fra due italiani, Piquet e Senna, agli attacchi che verranno portati allo stesso Prost, alle speranze degli italiani, sempre numerosi, sempre alla guida di macchine competitive oppure di vetture che non saranno in grado di dar loro altri ruoli che quello della comparse.

Ma uno dei motivi principali della Formula 1 per il 1988 è squisitamente tecnico. E' la sfida dei motori. Propulsori turbo, di 1500 centimetri cubici, che ormai hanno raggiunto e superato nelle ■ di qualificazione i 1000 cavalli. Sono autentici «pezzi» di bravura dei migliori progettisti del mondo.

Vediamoli in una rapida rassegna. Il motore da battere è quello della McLaren: un Porsche 6 cilindri che ■ dominato le ultime due stagioni. Proveniente tedesca, dunque, per una meccanica super-raffinata.

Secondo, in ordine di classifica, nel 1985, il 6 cilindri Ferrari. Una dimensione diversa, un propulsore che ha già una certa età ma che ha conquistato, nella ■ carriera, molti successi. E' stato leggermente modificato e probabilmente sarà sostituito nel corso della stagione. ■ questo non significa che parta battuto all'inizio.

L'uomo da battere resta Prost ma sono ■ tanti ad ambire al titolo di campione del mondo

Alain Prost

E arriviamo ai francesi. Il Renault che equipaggia la Lotus, la Ligier e la Tyrrell. E', sul piano quantitativo, il motore con maggiori presenze nel campionato. Anche in questo caso ci sono state una serie di modifiche e di innovazioni.

Dopo i transalpini, ecco i giapponesi: la Honda. Il propulsore dell'Est equipaggia la Williams, una delle vetture favorite, con Piquet e Mansell. Si dice un gran bene. Ha vinto le ultime tre corse della passata stagione. Potente, affidabile, elastico.

Concludo la rassegna il nuovissimo Ford che dovrebbe esordire tra un paio di corse. Per il momento la scuderia americana Beatrice utilizza ancora il vecchio 4 cilindri inglese Hart. Ma presto verrà sostituito da un nuovo «6 cilindri» che dovrebbe imporsi all'attenzione generale così come ■ per i 12 cilindri aspirato.

Ultimo, ma non per competitività, solo in ordine di elencazione, il Bmw, forse il motore più potente di tutto. Il lotto: per la Brabham di De Angelis e Patrese, per la Benetton di Fabi e Berger e le Arrows di Surer e Boutsen. Anche ■ questo caso oltre che a puntare sulla qualità, la Casa tedesca, potrà contare sulla quantità delle vetture partecipanti. Si tratta fra l'altro di un motore che ha subito, nel caso della Brabham, una innovazione radi- ■ con la sua posizione in- ■ rispetto ■ su ■ per ottenere sulla Brabham stessa un effetto aerodinamico molto interessante sotto il profilo teorico. Ma la monoposto disegnata ■ Gordon Murray per il momento, almeno nelle prime ■ delle settimane scorse, ha registrato serie difficoltà. E' stata cambiata piuttosto a fondo e bisognerà vedere quali saranno i risultati.

Un campionato, dunque, che si presenta sotto i migliori auspici. Sembra che la sicurezza dei piloti non sia stata assolutamente trascurata nelle nuove macchine. Per questo motivo assisteremo certamente ad una stagione spettacolare, ad altissimo livello. Già questa sera, dopo il primo turno di qualificazioni del Gran Premio del Brasile, scopriremo una parte dei misteri dello sport automobilistico ■ massimo livello. E vedremo anche ■ ■ i colori italiani ■ stagione potrà ■minciare bene e continuare meglio.

Cristiano Chiavegato

A Ventimiglia parte il massimo campionato di bocce

DOPO LE PRIME DISFATTE I LIGURI ALL'ATTACCO DEI PIEMONTESI

VENTIMIGLIA — Il primo dei 15 atti del campionato italiano di bocce di serie A si avvia domani e domenica nell'estremo Ponente ligure ■ precisamente a Roverino di Ventimiglia dove in programma una prova a coppie con in palio il «Trofeo Barilla Rudy».

L'Unione Bocciofila Roverino, società giovane ma con molte ambizioni, guidata ■ solerte Franco Paganelli che si avvale di collaboratori molto validi, sta completando il lavoro organizzativo che ha impegnato i dirigenti per oltre un mese.

Agli ordini dell'arbitro Bellofronte, un «fischietto» abile e preciso, scenderanno ■ campo oltre un centinaio di giocatori della massima categoria in rappresentanza dei Comitati Ubi di Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria, ■ quest'ultimi, oltre che sui campi della società organizzatrice, anche su quelli della Ventimigliese a Peglia.

Quest'anno ■ regolamento ha alcune modifiche nella regolamentazione delle gare valide per il campionato di A: eventuali partite ■ spareggio per i «trentaduesimi» dovranno essere disputate il mattino del sabato (ore 9) e ■ giocate ■ 13 punti, ■ limite di orario. Tutti i turni del pomeriggio e della sera del sabato, invece, saranno giocati agli 11 punti, ancora senza limite d'orario; in ogni caso, entro il sabato ■, le gare a coppie ■ranno aver terminato i quarti ■ finale, ■ domenica mattina avranno luogo ■ semifinali ■ con inizio alle 8,30 e la finale alle ■: ■ questi due ■ gli incontri verranno disputati ■ 13 punti con diretta limitata a ■ ore.

La massicola presenza ■ tutti i migliori giocatori di ■ insieme con loro ci saranno anche alcuni di B ■ qualcuno di C) è già una garanzia per la riuscita della competizione che certamente offrirà anche ■ gioco e un sano agonismo. ■ prove sin qui disputate i bocciati piemontesi hanno ■ recitato ■ parte del leone conquistando sempre il successo pieno: a Torino la Madonna del Pilone; a Genova la ■ ad Alassio l'Ipparina di Acqui Terme; a Lavagna, domenica scorsa, la Stranese. Riusciranno a fare pokerissimo?

Tra le squadre liguri, proprio la Roverino è risultata finora tra le migliori e per questa occasione, giocando in ■ ■ il caldo e appassionato tifo del proprio pubblico, le squadre ■ Paganelli si impegneranno a fondo per cercare ■ prestigioso successo, ■ certamente scoprirà le sue carte anche la squadrone della Cristoforo Colombo di Genova, che finora si è ■ po' «rimpiattata» ■ che è ancora alla ricerca del primo successo stagionale.

Pronostico apertissimo, dunque, con tanti pretendenti ■ ■ inseguire i primi punti preziosi per ■ classifica del campionato.

Guido Tolazzi

I BOCCISTI DI ALPIGNANO VINCONO TORNEO AD ASTI

La S. B. Cossato Bocce del Comitato ■ Biella ■ organizzato ■ quel di Cossato (Vc) una Gara Regionale a Coppie riservata alla categoria «B», alla quale hanno partecipato i seguenti Comitati: Aosta con 3 società e 4 formazioni, ■ con 17 e ■, Canavesano con 1 e 5 e Vercelli ■ 3 e 5.

Questi i risultati: 1° Fassone ■, e Stefani P. - S.B. Biellese di Biella del Comitato di Biella; 2° Bavione e Negri - Palazzolese Arredamenti Girardi di Palazzolo Vercellese del Comitato di Vercelli; 3° Vigna e Bellotti - Amici Cossatesi ■ Cossato ■ Comitato di Biella; 4° Cattel E. e Bazzan - Stronese ■ di Strona del Comitato di ■ 5° Zumpleri e Cancino - Circolo S. Stefano ■ Biella del Comitato di Biella; 6° Fellerel e Grigollo - Macelleria Bellenumini-Circolo Gagliarico di Gagliarico del Comitato di Biella; 7° Martè e Bosino - S. B. Biellese di Biella del Comitato di Biella; 8° Cicolo e Uffredi - Romagnanese ■ Romagnano ■ del Comitato di Vercelli.

Contemporaneamente, ad Asti, organizzata dal Circolo Ricreativo Enel, si ■ svolta una seconda gara, sempre Regionale, a coppie, ■ tre bocce per giocatore a ■ riservata alla Categoria «B», erano iscritti i Comitati di Alessandria ■ 7 società a ■ formazioni, Asti con 5 e 20, Canavesano con 1 e 2, Casale Monferrato con 2 e 2, Cuneo con 3 e 3 e Torino con 18 e 32.

Complessivamente hanno partecipato alla gara ■ formazioni, rappresentanti 38 società di 6 Comitati ■ emontesi.

La finale ha visto la vittoria della squadra di Alpignano che ha superato i padroni di casa per 15 a 9.

Questa la classifica ■: 1° Plevano P. e Catanea - Valeriano Gomme ■ Alpigna- ■ 2° ■ l e Dabbene - Circ- ■ Ricreativo Enel di Asti; 3° Fenice e Migliavacca - Amatori Bocce di Sassi; 4° Burlazzo P. e Mandrino - Barbero-Monti-Bosco di Torino.

■ Domani alle ore 16 a Valdellatorre (To), presso il ■ ciodromo dell'Associazione Bocciofila Montcalera-Valtorrese del Comitato ■ le Susa e Pinerolo, ■ effettuerà la finale fra il C. S. Madonna del Pilone (Dominin e Fadigati) e la S. B. Barbero-Monti-Bo- ■ (Rena e Formero), ■ trambe le squadre appartenenti al Comitato di Torino, che si contenderanno il «Trofeo Olmo ■», gara a coppie di categoria «B», iniziata e non conclusa domenica scorsa.

Luciano Fruttero

Arriva l'Inter, Trapattoni rifiuta processi alla sua squadra

LA JUVE NON E' MALATA E SPERO CHE DOMENICA SIA BRAVA COM'E' STATA IN COPPA

NON «SPARIAMO» SU PACIONE MA TRAPATTONI NON POTEVA FARE GOL AL SUO POSTO

C'è chi sostiene che la Juventus è precipitata nel dramma. A prescindere dal fatto che la vita riserva ben più tristi delle quali parlare con tristezza giustificata e che nello sport la parola dramma andrebbe usata solo in circostanze davvero particolari, è bene sottolineare che il calcio è sport fra i più affascinanti proprio all'indomani di una sconfitta ai ha l'opportunità del riscatto. Inoltre, la bacheca bianconera non è così povera da indurre i sostenitori a strapparsi i capelli dalla disperazione. Dopo un 1985 costellato di successi e di trofei (Supercoppa, Coppa dei Campioni e Coppa Intercontinentale), è quasi normale che il 1986 si dimostri prodigo di giorni lieti e costringa il tradizionale vincitore a qualche lacrima (si fa per dire) di dispiacere.

È particolare che Boniperti e Trapattoni abbiano manifestato il desiderio, sempre inappagato, di vincere ancora risentra nell'umana inquieti degli uomini di comando, ma non dà diritto automatico a successi ripetuti. Il preambolo non ha comunque un sapore edulcorante per chi ha il desiderio di cancellare l'amaro calice tranguggiato ieri sera solo perché l'eliminazione è arrivata per mano di una squadra che, nell'arco dei 180 minuti complessivi, si è dimostrata più precisa e meno forte. È inutile dolersi delle recriminazioni che, nel calcio, hanno lo sterile sapore di un matrimonio consumato.

Più che aggrapparsi alla sfortuna, i bianconeri devono infatti esaminare le proprie colpe, che sono poche ma decisive: gli errori di Paolone, di cui uno incredibile, e di Tacconi (il suo è uno sbaglio di valutazione di traiettoria), stati determinanti, una parte di responsabilità anche su alcuni atteggiamenti poco convinti e molto italiani (la circospezione, nel football, è parola di nostra invenzione) calibiti a Barcellona. Ma sugli errori non si può piangere in eterno, perché essi appartengono alla sfera degli aspetti sondabili dello sport. E se Paolone non ha avuto il buon gusto di gliscare su certi rimorsi di coscienza, mai emersi del resto nei pensieri del dopopartita, sarebbe altrettanto inutile gettargli la croce addosso. Oltretutto, inchiodarlo al muro con critiche bruciantì e senza appello equivarrebbe a «perderlo» moralmente per il cielo di partite che si avvia a disputare, in attesa dei recuperi di Serena e di Briaschi.

Se c'è qualcuno che ha previsto, dopo il tonfo di Roma, il «ritorno» di fiamma tanto puntuale quanto esplosivo da parte della Juventus si facila avanti per la doverosa stretta di mano. La verità è che in prima ora di gioco di mercoledì sera, errori di Paolone e di Tacconi a parte, del prodigioso si offriva alla squadra di Trapattoni la possibilità di dimostrare che, almeno dal punto emotivo, il mondo non le era crollato addosso.

Per quanto le contestazioni (slogan assortiti rivolte a Giovanni Trapattoni non c'è molto da aggiungere: non doveva essere lui a sospingere in palla in nelle occasioni discusse ieri in sede di commento. E' assurdo far pesare su di lui l'esito negativo del «quarti» di finale di Coppa dei Campioni, solo perché non ha mascherato in fondo la notizia è una trasferimento ad altra squadra al termine della stagione.

Domenica al Comunale arriva l'Inter, cui il passaggio al turno successivo in Uefa ha una carica speciale. Ipotizzare su come reagiranno le tradizionali «nemiche» del derby d'Italia non è facile. Si tratta di vedere fino a che punto avranno smaltito la fatica del mercoledì internazionale e fino a che limite possano spingersi le reazioni della Juventus, che, a volte, hanno del miracoloso. L'ostacolo nerazzurro è il più difficile solo perché è il più immediato. Dopo, ci sarà la sosta a dell'impegno dell'Italia contro l'Austria, mercoledì prossimo ad Udine. E il tempo, si sa, è capace di guarire ferite fisiche e morali.

Angelo Caroli

Puntuali, ecco incrociarsi attorno alla Juventus una serie di diagnosi e una sequenza di prospettive. Il «dialogo» è appena accaduto, del pareggio con il Barcellona e la conseguente eliminazione dalla Coppa dei Campioni sono trascorse soltanto 48 ore e la ferita è ancora molto recente.

Alla Juventus c'è sempre abituata alla sconfitta e il trauma esiste, questo è sicuro. Ma nell'ambito bianconero, com'è logico e com'è giusto anche perché la stagione comporta ancora il raggiungimento di un altro importante lo scudetto, si cerca di sdrammatizzare l'accaduto. Guardando a future prospettive, Trapattoni — anche perché il suo avvenire juventino è ormai commisurato a giorni e non ad anni — ai lancia evidentemente verso prelazioni più immediate. Domenica, ospite della Juve sarà l'Inter e l'avvenimento potrebbe rappresentare una svolta decisiva nella corsa allo scudetto. Comprensibile allora che l'allenatore si preoccupi di nascondere le piaghe e di far credere a una Juve solida, bella e compatta, ma soprattutto più forte delle disavventure.

«Sinceramente — dice — mi sento disteso e tranquillo nonostante la squadra sia mancata a un appuntamento molto importante. Questo perché ho la sensazione che sia stato fatto tutto quello che era possibile fare. Nei 180 minuti di gara con gli spagnoli siamo stati superiori per occasioni e per volume di gioco e questi sono dati di fatto incontrovertibili».

Juve sfortunata, allora?

«Nel calcio vengono momenti nei quali si passa avere diritto e altri nei quali si viene sconfitti nonostante l'assenza di colpe. Abbiamo affrontato formazione di pari livello e ne siamo usciti battuti, tutto qui. Ma questo non vuol dire che la Juve è morta. Una squadra può essere forte ma non ha l'obbligo di vincere sempre. Semmai deve reagire in ogni occasione un ruolo di elevato prestigio».

Crisi psicologica? No, neppure questa secondo il tecnico, è un'ipotesi valida.

«Non avverto sintomi psicologici, non mi sembra che sia necessario l'intervento di grandi specialisti per curare i miei».

Tutto funziona bene ma la Juve perde colpi, e allora?

«Se proprio vogliamo trovare un difetto possiamo parlare di minor lucidità a centrocampo. Tuttavia mercoledì, con i criteri di giudizio del pugilato, almeno due giudici su tre avrebbero assegnato partita vinta a noi».

L'Inter bussa alla porta e ha un voglia immensa di fare sfracelli...

«La speranza è che sia stanca come lo è la Juve. Mi consola comunque il fatto che la Roma giocherà a Milano e dovrà quindi superare difficoltà analoghe alle nostre. E se i punti di vantaggio sui giallorossi dimostrassero la potremmo trarre un sospiro di sollievo».

Riferendosi alle partite infrasettimanali, lo stesso Trapattoni lamenta la disparità che l'entusiasmo per la vittoria è un fattore miracoloso per eliminare la fatica mentre la sconfitta... Il tecnico preferisce studiare la domanda.

«Per domenica voglio soltanto una cosa e cioè che i ragazzi ripetano la prestazione fornita contro il Barcellona».

Quella Juve lì in calando?

«Di punti sì, di gioco no».

Ha parlato con l'avvocato Agnelli?

«Ho avuto un contatto con i vertici società, come ne ho regolarmente».

E' stata una chiamata a rapporto?

«Assolutamente no, il clima è sereno, tutto è normale e si pensa già al futuro».

La Juve è all'inizio o alla fine di un ciclo?

«Questa squadra ha una validità». Ma è questo punto, Trapattoni si ribella certe domande l'hanno già messo sulle spine, l'ultima ha scatenato il suo orgoglio. E la replica è pronta: «Insomma, sembra che si stia celebrando il nostro funerale. Ma, allora, le dirò che stanno peggio di noi che cosa dovrebbero dire?».

Piercarlo Alfonsetti

Comi pensa alla trasferta di Pisa

«IL TORINO A CACCIA DI PUNTI-UEFA»

I granata non hanno mai vinto in trasferta e cercano contro i nerazzurri di interrompere la serie negativa. Intanto Moggi fa il punto sulla campagna acquisti

foto: Comi

Prima che il campionato finisca, e ciò tra pochi domenica, il Torino ll avrà comprati tutti. Genova, Perugia, Cesena, Bari, Como, Avellino e via discorrendo, ecco un piccolo gruppo di società che hanno dato i loro uomini migliori al Torino, nella disinvolta interpretazione di troppi osservatori. Dice sorridendo Luciano Moggi: «*Hanno detto che ho assicurato al Torino almeno dieci giocatori, di cui sei stranieri. Evidentemente, debbono cambiati i regolamenti, non sono tesserare soltanto due calciatori stranieri. Ed il campionato non è finito; domenica giocheremo a Pisa, sono certo che circolerà la voce che il Torino avrà preso Berggreen e Klaft, per fare che due nomi*».

— E invece, chi prenderà il Torino?

«*Non mi sembra il caso di fare dei nomi, non sarebbe conveniente. Le trattative debbono andare avanti in tutta segretezza per avere qualche possibilità di concludere. Noi ci guardiamo intorno, si vedrà. Una cosa è certa, il Torino non si lascerà cogliere impreparato. Ma i nomi per adesso non è il caso di farne*».

Quindi, c'è molto da aggiungere. Certamente il Torino qualcosa farà. Prima però dovrà collaudare la coppia di Mariani ed accertare se Schachner può riprendersi prima che il campionato finisca. Dopo, quando Moggi avrà le idee più chiare, si potrà tentare una panoramica sul Torino della prossima stagione. Per ora, è presto.

Vediamo la trasferta di Pisa. Quest'anno, il Torino non ha mai vinto fuori casa e le occasioni per tentare di riuscirci non sono più molte. Partite fuori casa non ne siamo che due, Pisa e Atalanta. Quindi, se i ragazzi di Radice vogliano cancellare questo zero in classifica debbono darsi da fare.

La partita vivrà anche dell'attesa tra Baldieri e Comi, elementi di spicco della nazionale under. Dice Comi: «*Baldieri è molto bravo, straordinariamente veloce, trova il gol con una certa facilità. Sarà facile far risultato questo Pisa, ma ci proveremo*».

— Non avete più possibilità di far risultato in trasferta in questo campionato...

«*Appunto, dobbiamo approfittare delle occasioni che rimangono. Ripeto che il Pisa è un ostacolo duro, ma certo che noi dobbiamo cercare di ottenere il massimo, se vogliamo puntare alla Coppa Uefa nella prossima stagione. Dobbiamo approfittare di tutte le occasioni. Il Pisa è di questo*».

Beppe Bracco

Il capitano ha sofferto per la «batosta» di Coppa

SCIREA: «ELIMINATI! BRUTTO COLPO DOPO 3 ANNI DI FINALI»

«Ora arriva l'Inter: abbiamo rispetto paura». Tacconi invece non si preoccupa: «Dobbiamo pensare soprattutto a noi stessi». Non è sicuro di avere colpe per il gol subito contro il Barcellona

foto

Rispecchiando il convincimento comune tra i suoi compagni, Scirea non ammette che si parli di fatalità della Juventus nei confronti del Barcellona. Anzi, l'amarezza per l'eliminazione Coppa dei Campioni è accentuata dalla consapevolezza che i bianconeri, nel duplice confronto con gli spagnoli, hanno manifestato superiorità, quanto riguarda il gioco, per quanto concerne palla-gol. Pertanto, sempre secondo il «capitano» bianconero, non è neppure esatto definire la Juventus in fase di regresso.

«*A Roma abbiamo perso nettamente, giocando male, senza neppure strappare il diritto ad assumere delle attenuanti. Ma con il Barcellona è andata ben diversamente*».

L'ottica del discorso, a questo punto, torna a spostarsi sul campionato e in special modo sulla partita domenica con l'Inter. E la domanda più logica diventa questa: considerati il rovescio dell'Olimpico e l'eliminazione dalla scena internazionale, il morale della Juve starà presumibilmente vacillando, fino al punto da provare paura per l'Inter? Scirea rifiuta l'ipotesi: «*Rispetto sì, paura no, mai se ci fosse*».

In quale modo farà cambiare la Juve rispetto a mercoledì?

«*Dovremo soprattutto ritrovare la serenità che ha sempre contraddistinti*».

Impresa facile da descrivere ma difficile da realizzare considerando le espressioni che si vedono nello spogliatoio...

«*Beh* — ribatte l'anziano giocatore — *mi sembra anche una cosa comprensibile. Ormai erano tre anni che si arrivava alla conclusione delle competizioni internazionali e questa eliminazione prematura non ci può sicuramente riempire di allegria*».

Uno che l'allegria, invece, non sembra davvero averla perso è Stefano Tacconi. Ma la cosa non sorprende. Il portiere juventino è uno scanzonato di natura, le sue reazioni sono sempre «volute» da uno strato di guasconeria. «*Con quello che abbiamo vinto, non vedo proprio la necessità di andare in giro con il capo coperto come cenere*», osserva con disinvoltura.

Domenica però ve la dovrete vedere con un'Inter scatenata.

«*Pensiamo a noi stessi e alle altre squadre*».

Si ricorderà la sciarpa per il gol subito mercoledì?

«*Ho rivisto la scena in televisione e sinceramente non ne ho ricavato nessuna precisa. L'azione è stata veloce, controllavo Archibald e perso di vista la palla, quando mi sono girato ecco la brutta sorpresa*».

p. c./a.

Basket ieri sera a Milano

LA PRIMIGI IN EUROPA SENZA RIVALI

MILANO — La Primigi Vicenza ha colto ieri sera a Milano il terzo alloro europeo nelle quattro finali consecutive di Coppa Campioni disputate in altrettante stagioni. Solo [illegible] le vicentine avevano fallito l'appuntamento, fornendo una prestazione nettamente incolore a Budapest, contro il Levski di [illegible]. Ieri sera, invece, in un Palalido esaurito in ogni ordine di posti e di fronte alle telecamere della Rai, la Primigi ha bissato, contro l'Agon di Duesseldorf, la vittoria di Mestre dell'83 che, sempre contro le tedesche, valse alle italiane la loro prima Coppa Campioni, riconquistata poi l'anno scorso a Viterbo.

Non [illegible] bastate, alle tedesche, l'olandese Giangi, l'americana Bailey e due naturalizzate Amalos (romena) e Weyment (statunitense), [illegible] la lunghissima Schroeder (203 centimetri), che non giocò la finale dell'83 a Mestre. La coppia statunitense Lawrence-Lacey, il pivot Pollini e la play veterana Gorlin (al suo quarto alloro europeo, il primo dei quali con la maglia del Fiat Torino) hanno portato la Primigi ad una vittoria pronosticata dal più alla vigilia e conquistata con grande autorità e classe.

Le ragazze di Aldo Corno [illegible] fornito un'altra prova di grande carattere, esprimendo il loro [illegible] proverbiale difesa aggressiva, individuale e a zona 1-3-1, l'ottima precisione nelle conclusioni e la grande potenza a rimbalzo che ne hanno fatto la squadra regina di campo nazionale (9 scudetti conquistati, quattro tricolori negli ultimi quattro anni e record di imbattibilità per 58 partite consecutive) [illegible] ora anche in Europa.

Al termine dell'incontro di ieri sera, cui hanno assistito oltre cento giornalisti malgrado la concomitanza con la Coppa Korac maschile a Caserta, il pubblico milanese, notoriamente di gusti contastici molto raffinati per se deluso dalle prestazioni europee del Simac, ha tributato il giusto trionfo alle vicentine, festeggiate anche [illegible] sindaco della loro città Corazzin.

La Primigi, dunque, oltre a confermare il valore della nostra scuola nazionale ed occidentale anche di fronte al colosso dell'Est europeo (come testimonia la vittoria ottenuta in semifinale contro il Cska a Mosca), ha vendicato nel modo migliore la sconfitta dei colleghi di Simac e Scavolini e la stilettata inferta al basket filosatunitense dalla finale tutta orientale nella Coppa Campioni maschile.

Giorgio Viberti

● SCI — Carlo Gerosa si è aggiudicato la Coppa Europa di slalom conquistando il terzo posto nella gara finale, disputata ad Anzere, in Svizzera, e vinta dall'elvetico Delèze davanti all'austriaco Nierlich.

Pallavolo, piemontesi uomini e donne in evidenza

LIBERTAS E PINEROLO FRA LE SEDICI ELETTE DELLA COPPA DI LEGA

Nata nella stagione '82-'83 nella sede alessandrina della Lega delle società pallavolistiche di serie B e C1, la Coppa di Lega ha una tradizione largamente favorevole alle formazioni piemontesi.

Fu l'All Leasing Mondovì ad inaugurare l'albo d'oro maschile fallendo di misura il bis nell'edizione successiva mentre la Bistefani Casale si aggiudicò il trofeo nell'83-'84, l'anno scorso toccò alla Sa.Fa. Torino giungere nella *poule* finale a quattro, in verità scarsa molto successo.

Altre [illegible] squadre regionali tentano proprio in questi giorni di rinnovare [illegible] affermazioni di chi le ha precedute: dopo quattro turni eliminatori, la Coppa [illegible] Lega '86-'[illegible] è giunta finalmente alla fase cruciale [illegible] tra i sedici club rimasti in gara (otto maschili ed altrettanti femminili) di [illegible] anche i vercellesi della Libertas S. Bernardo e [illegible] ragazze del Pinerolo.

Le analogie nel ruolino [illegible] regionale dei due sestetti guidati [illegible] Cesare Lesa e Claudio Mina sono impressionanti: entrambi sono «matricole» del campionato di serie B, entrambi hanno sorpreso tutti nelle prime giornate portandosi ai vertici della rispettive classifiche, hanno poi accusato qualche passo ed ora, tramontata ogni speranza di promozione, puntano a chiudere l'annata in bellezza, cogliendo il più possibile dagli ultimi turni della B e da questa Coppa.

La Libertas Vercelli, dopo aver eliminato negli ottavi [illegible] forte Sa.Fa, affronterà [illegible] quarti i veneti dell'Antares Codognè (gara di andata martedì 25 alle 21 a Vercelli, ritorno l'8 aprile a Vittorio Veneto).

> *La squadra di Vercelli affronterà nei quarti l'Antares (andata martedì prossimo, ritorno l'otto aprile). Più duro il compito delle ragazze di Mina*

«*Del nostro prossimo avversario* — confessa il presidente Renato Ranghino — [illegible] *sappiamo poco o nulla. Sappiamo solo che in campionato viaggia a metà classifica e che in Coppa nella fase precedente* [illegible] *fatto fuori i* [illegible] *di dell'Eurosiba che stanno salendo in A2. Noi siamo scesi da poco da un momento di appannamento generale, ma ora siamo nuovamente in grado di dare il massimo grazie al "rollì" Pilotti e Ferretti e ad uno Stilo che sta giocando* [illegible] *po' meno per ce e un* [illegible] *di più per* [illegible] *squadra. Martedì* [illegible] *contiamo molto sull'aiuto del nostro pubblico per cercare* [illegible] *ipotecare la qualificazione alla finale* [illegible] *dovrebbe volgersi a Collinetta,* [illegible] *centro nei pressi di Lecce*».

Molto [illegible] duro sarà il [illegible] pito [illegible] Pinerolo, accoppiato a quel Legnano che ha dominando il girone nord-ovest della serie B (diciotto vittorie su diciotto partite [illegible] dieci volte set pera) [illegible] che proprio domani sera (ore 21) sarà al Palasport pinerolese per il [illegible] *turn-match* di campionato.

«*In dodici giorni* — afferma sconsolato il tecnico Mina — *ce la dovremo vedere per ben tre volte con questo scatenato lombardo che costituiscono certamente un complesso di categoria superiore. Non abbiamo nessuna intenzione di* [illegible] *la Coppa, ma oggettivamente credo che questo per un nostro successo* [illegible] *ne* [illegible] *dovuto parlino. Loro hanno ormai virtualmente vinto il campionato e dalla Coppa sapranno senz'altro trarre nuovi stimoli per ornare una stagione trionfale. Noi, al contrario, stiamo più lavorando per il futuro. Raggiunto con larghissimo anticipo l'obiettivo salvezza, ho cominciato nel girone* [illegible] *ritorno* [illegible] *inserire altre giovanissime. Qui ho un sestetto* [illegible] *con ben cinque "under 18" che, tra l'altro, a Pasqua andranno a Oneglia per partecipare ad un torneo internazionale* [illegible] *buon livello con le nazionali giovanili svizzera e spagnola e* [illegible] *formazioni olandesi e cecoslovacche*».

Dopo l'«antipasto» di domani, Pinerolo e Legnano si ritroveranno in Coppa [illegible] a Castellanza. Il ritorno è previsto per il 3 aprile a Pinerolo.

Roberto Condio

Volley: siamo allo sprint finale

UDINE-VALEO MATCH «CLOU» NELLA SERIE A2

Il campionato di A2 di pallavolo è giunto ormai alla sprint finale, anche se la situazione è ancora piuttosto intricata sia in campo maschile che in quello femminile. Domani infatti [illegible] disputerà la terz'ultima giornata, che dovrebbe contribuire a dare maggiori chiarimenti sia in testa che in coda alla classifica.

Fra [illegible] uomini lo [illegible] Cremona [illegible] a questo punto [illegible] le maggiori chances [illegible] promozione, [illegible] perché domani affronterà in casa il Cagliari Livorno, squadra ormai virtualmente in B. Molto interessante appare invece l'impegno della seconda in classifica, l'Arrital, che riceverà il Quattro Torri Ferrara, formazione di metà classifica.

La partita-clou della giornata però è senza dubbio quella tra Udine e Valeo. Il match dovrebbe garantire spettacolo e soprattutto grande agonismo, anche perché i monregalesi si troveranno di fronte l'unica squadra delle candidate «guardia» che è riuscita quest'anno ad espugnare il Palpiù, mentre i friulani vorranno vendicarsi della sconfitta subita in casa ad opera dei piemontesi in Coppa Italia.

Sciolte dunque in un incontro che mette in palio due punti importanti per entrambe le formazioni. L'Udine, vincendo, potrà tentare negli ultimi due turni di agguantare almeno la seconda posizione, mentre la Valeo, in caso di una sua affermazione su parquet friulano, oltre ad ottenere il quarto successo consecutivo, conquisterebbe una vittoria di prestigio, che le permetterebbe di fare ulteriori passi avanti in classifica per concludere in bellezza il campionato.

[illegible] obiettivo quasi che vuole centrare anche il Multiflamica Cus Torino in [illegible] femminile. In questo settore sembra tutto deciso [illegible] vista alla graduatoria, con le Selugan in vantaggio di due punti sull'Isa Fano, mentre le code solitarie Galeotti Trento e Bistefani Casale sanno di dover tornare in serie B. Altre tre squadre, e cioè Follene, Multiflamica e Team 92 Piacenza, stanno ancora lottando a denti stretti per non rimanere invischiate in terz'ultima posizione, cioè quella che costringe a salire sul treno del ritorno in serie B.

Domani la prima delle tre formazioni giocherà in casa del Trento con ultime possibilità di successo, mentre le emiliane andranno a far visita al Telcom Sesto S. Giovanni con ben poche speranze. Ecco quindi che la partita di Torino (ore 17 palestra via Braccini) tra Multiflamica ed Alfieri Castellazzo assume una grande importanza per le ragazze di De Luca. Per loro insomma è d'obbligo vincere per cercare di agguantare al massimo di un eventuale passo falso delle avversarie dirette. Un obbligo di cui sono certamente consapevoli, anche se le cuginе conoscono la difficoltà che presenta questa partita.

«Contro il Castellazzo abbiamo [illegible] lottato molto — commenta Annamaria Accastello — ma domani dovremmo davvero giocare al massimo per chiudere questa tradizione così poco favorevole».

Poche le speranze invece di poter compiere una trasferta utile per la Bistefani Casale, che andrà a Genova per affrontare l'Erg, una squadra che non ha più nulla da dire in questo torneo, ma che non ci sta mai a perdere.

m. pig.

DHL PRESENTA: LE BUSTE DELL'IMPOSSIBILE.

Nuovo Servizio DHL "Express Document".
Per far arrivare i vostri documenti nelle principali città d'Europa e degli USA in un tempo "impossibile".

Anche quando si trova in una città italiana lontana dalla [illegible] sede di lavoro, il professionista, il commerciante, il piccolo imprenditore [illegible] il manager oggi può far arrivare in tempi "impossibili" corrispondenza e documenti urgenti nelle principali città d'Europa [illegible] degli USA.

Come? Semplicemente infilandoli in questa busta (fino a 20 fogli per busta) e facendo una telefonata. Un funzionario DHL ritirerà dalle [illegible] la busta, la accompagnerà in volo e la consegnerà al destinatario, in Europa [illegible] negli USA, in tempi "impossibili", da un giorno all'altro, spesso addirittura dalla [illegible] alla mattina.

Questo nuovo Servizio "Express Document" completa la gamma dei Servizi DHL, il Corriere aereo [illegible] la più vasta rete di destinazioni, con 600 filiali in 146 Paesi del mondo, dove operano più di 11.000 persone.

Volete anche voi poter utilizzare, quando avete una terribile urgenza, il Servizio "Impossibile" DHL? Semplice: acquistate da [illegible] una o più buste "Express Document" e tenetele sempre con voi. Ai vostri consueti strumenti di lavoro ne avrete aggiunto uno [illegible] esclusivo [illegible] personale.

DHL WORLDWIDE
Supercorriere-Superveloce-Supersicuro.

Sci a Livigno

CHI [illegible]A LA [illegible]ALLILIO [illegible] TITOLI IN TRE GARE

LIVIGNO — Parla perfettamente italiano [illegible] tedesco, Morena Gallizio, la rivelazione numero uno dei campionati italiani ragazzi giunti [illegible] loro epilogo ieri sulle nevi del [illegible] Sponda con la disputa dell'ultima gara in programma [illegible] [illegible] gigante. La dodicenne portacolori dello Ski Club Hafling di Avelengo, in provincia di Bolzano, ha un cognome tutt'altro che [illegible] tesino. Non a caso, la sua parlata italiana [illegible] sciolta, [illegible].

«*Mio padre è di origine piemontese* — dice, mentre i compagni di squadra [illegible] domandano di tradurre [illegible] tedesco [illegible] il contenuto dell'intervista —. *Mia nonna vive a Dogliani ed io ogni anno vado a trovarla. Ho imparato anche qualche frase in dialetto*».

Su tre gare disputate Morena ha conquistato [illegible] titoli italiani. «*Mi pare un sogno. Bellissimo. Quando arrivai a Livigno, cinque giorni fa, la mia maggiore aspirazione era [illegible] conquistare almeno una medaglia. Ne ho vinte [illegible] per di più due d'oro*».

La giovane sciatrice di Avelengo, oltre al terzo posto nel supergigante, ha conquistato [illegible] medaglie d'oro, la prima nello slalom speciale, la [illegible] conda nel gigante.

Prosegue: «*Questi successi li voglio dedicare una a testa ai [illegible] genitori e contemporaneamente al mio allenatore Giuseppe Bolondi che [illegible] se[illegible] ormai da cinque stagioni, da quando in pratica ha iniziato con l'agonismo*».

Come sei approdata allo sci?

«*In una località come [illegible] lungo tutti sciano. D'inverno cadono metri di [illegible]. E' stato mio padre, che è carabiniere addetto al servizio piste, che mi ha avvicinato alla pratica dello sci circa otto anni fa*».

Prima dell'exploit nei campionati italiani [illegible] [illegible]li[illegible] si [illegible] già messa in luce nel Trofeo Topolino, [illegible] internazionale riservata [illegible] categorie giovanili, dove aveva conquistato un onorevolissimo quinto posto nello slalom speciale.

Nelle due gare disputate [illegible] riservate [illegible] categoria ragazzi, oltre al successo della Gallizio che in classifica ha preceduto la [illegible] Manuela Testa, la trentina Sonia Brunel e la sestriorese Alessandra [illegible] Piazzalunga, [illegible] riservata ai maschi! Il successo è toccato all'altoatesino [illegible] Ohrlicher, che [illegible] preceduto il veneto Fabio Marese e il rappresentante del [illegible] Alpi Centrali Matteo Nana. Il migliore dei piemontesi è stato Paolo [illegible] Fiaclan, sesto, vincitore ieri l'altro della gara di supergigante.

Oggi epilogo di questi campionati [illegible] con [illegible] disputa del duo [illegible] giganti riservati alla categoria [illegible].

Piero Abrate

Nella serie C di basket femminile

CUVER COLLEGNO CHE BEFFA A FINE PARTITA

La beffa di sabato scorso, quando la Cuver Collegno venne sconfitta da un tiro libero all'ultimo secondo di gioco sul campo della Pallacanestro Torino, non è ancora stata digerita da Luca Camurri, allenatore della squadra che forse ha avuto più problemi nel corso della prima fase della serie C femminile di basket, ormai giunta alle ultime battute. Ma gli è servita a capire anche che la squadra si è ripresa e che nei prossimi *play-offs* non partirà battuta nella sfida con l'Rbm Ivrea, soprattutto se riuscirà a recuperare pienamente le infortunate, che attualmente hanno una loro... rappresentante in tutti i ruoli: nella guardia con la Dilibarto, nella ala con la Rossetto, nei pivot con la Bolfiori.

Per avere la certezza di arrivare ai *play-offs*, la Cuver deve sbrigare ancora una piccola formalità: battere nelle ultime due giornate il Melchionni Alessandria, domenica a Rivoli, e l'Albatros Alassio, il giorno di Pasqua ad Imperia. Le collegnesi devono infatti difendere i due punti di vantaggio nei confronti del Blindosbarra Moncalieri che affronta la «stagione regolare» con due incontri casalinghi: domani con il Pietro Micca Biella, il sabato successivo contro la DiVarese.

Quest'ultima, invece, pur avendo gli stessi punti del Blindosbarra, non ha più serenate speranze di accedere ai play-offs, essendo condannata, nel caso di un arrivo alla stessa quota della Cuver, dal rude negativo nei risultati dei confronti diretti.

Gli accoppiamenti dei play-offs della C femminile sembrano, quindi, alcuni: da una parte Rbm Ivrea - Cuver Collegno, dall'altra Pallacanestro Torino Mirafiori - Termodata Vercelli. Le vincenti giocheranno poi la doppia (o tripla) sfida per la promozione in serie B.

Intanto, lo spettro per la salvezza è arrivato alle battute più drammatiche: domenica scorsa, per un solo punto, il Pietro Micca Biella si è messo virtualmente in salvo ed ha cacciato nei guai il Michelin Torino, ultimo, con 6 punti, insieme ad Albatros Alassio e Giobbi Varese. A proposito del quale va segnalato il comportamento [illegible]: con una doppia, imperdonabile distrazione, ha [illegible] punti (entrambi sottrattigli come penalizzazione): prima per non essersi presentata a Rivoli per l'incontro con la Cuver, la settimana dopo per aver utilizzato una giocatrice che era squalificata. Per colpa di questi madornali errori, il Giobbi è il più sicuro candidato a retrocedere; è improbabile che si riscatti negli ultimi due turni, a Vercelli domenica prossima ed in casa del [illegible]n, all'ultimo turno, in quello che sarà un autentico spareggio-salvezza.

Facilmente, tuttavia, all'ultima giornata, le tre «concorrenti» arriveranno ancora a quota 6: sia il Michelin (in casa con la capolista Rbm Ivrea) che l'Albatros Alassio (ospite della DiVarese) troveranno domani dieci rosso, come il Giobbi.

Renato Botto

Forse dal prossimo campionato

UN DERBY DELLA MOLE AL FEMMINILE?

Alla Juve Piemonte in serie A potrebbe aggiungersi il Torino, lanciato verso la promozione. Ma la squadra (nella foto a fianco) cerca lo sponsor

Del prossimo campionato di serie A il calcio torinese potrebbe avere un derby della Mole anche in [illegible] femminile. Nel [illegible] torneo, infatti, già [illegible] la Juve Piemonte, che peraltro non ha brillato domenica scorsa perdendo a Roma contro la Lazio, ma intanto in [illegible] B il Torino sta facendosi avanti a [illegible] gol e, dopo aver vinto mercoledì scorso il recupero con il Dertona per 4-0, ha ribadito [illegible] gol [illegible] alla Novese. Un [illegible] che ha permesso alla formazione granata di portarsi in testa alla classifica e di [illegible] una grossa ipoteca [illegible] promozione in A. Il traguardo, dunque, è senza dubbio raggiungibile e rappresenterebbe una grossa impresa per una squadra nata appena quattro anni fa a Venaria e che [illegible] la prima [illegible] partecipa al torneo cadetto.

La società è nata sotto il [illegible] di A.S. Virgilio Maroso nel 1961 e poi, al momento di andare in B e per volere della federazione che le fa divieto di affiancarsi ad un sodalizio di grande prestigio e scopi ovviamente promozionali, ha dovuto mutar [illegible] i buoni rapporti con il Toro di Gigi Radice. [illegible] spesso si allerta sullo [illegible] campo delle ragazze, e l'esistenza di [illegible] squadra già legata ai colori bianconeri ha indotto i dirigenti del «Maroso» (con in prima fila i fratelli Vito Antonio e Cosimo Bersano, rispettivamente presidente ed allenatore), ad instaurare un rapporto di collaborazione con la società granata, che si è dichiarata lieta di [illegible] vita ad un Toro versione femminile.

Il giudizio dei risultati, le ragazze portano molto bene questo nome, a volte anche meglio dei colleghi [illegible] più famosi, ma proprio per tale ragione è necessario risolvere subito alcuni problemi per la sopravvivenza della soc[illegible].

«All'inizio del campionato siamo partite con l'intenzione di puntare alla salvezza ed ora invece ci troviamo ad un passo dalla promozione — commenta l'allenatore Cosimo Bersano — Siamo molto contenti di ciò, anche perché la nostra è forse la squadra più giovane d'Italia, con una media di età intorno ai vent'anni, ma dobbiamo pensare anche al futuro che potrebbe svolgersi nella massima serie. Ciò significa che non potremo più fidare avanti soltanto con la collaborazione di quelli che ci hanno seguito finora per pura passione».

Il problema principale è dunque quello di riuscire a reperire [illegible] sponsor a cui legare il nome [illegible] Torino, in cambio di un certo aiuto economico che possa garantire un futuro decoroso alla società.

«Se dovessimo davvero andare in A — continua il tecnico — sarebbe una [illegible] bellissima, ma poi il difficile sarebbe rimanervi a lungo. Per questo saremo costrette ad impostare il futuro a seconda delle disponibilità finanziarie. Per adesso, però, ci godiamo il presente, anche se per il prossimo anno abbiamo intenzione di apportare ritocchi all'organico. Ci sono due giocatrici, come la Napolitano e la Marocco, che dovrebbero rientrare dal prestito, mentre insegniamo da tempo Paola Coppa del Derthona. Con loro la squadra sarebbe senza dubbio molto competitiva, in quanto credo soprattutto nell'esigenza di creare un gruppo [illegible] su cui poi lavorare. Perciò [illegible] ritengo necessario l'utilizzo di [illegible] straniere».

L'obiettivo principale del [illegible] è quello di trovare uno [illegible], visto che la collaborazione della «Gema Sport», che darà pure fornisce alla società materiale sportivo, è molto preziosa ma non più sufficiente. Dirigenti e giocatrici ora sono però concentrate nel continuare la marcia a suon di gol in questa ultima giornata, che potrebbero portare tranquillamente il Torino in serie [illegible].

Maurizio Pignata

Si svolge a Rivoli

UN TORNEO DI CALCIO CHE RICORDA EFREM BONATO

RIVOLI — Organizzato dall'Unione sportiva Borgo Uriola, prende il via il 25 marzo sul campo sportivo di via Piave a Rivoli il «1° Memorial Efrem Bonato». Un quadrangolare di calcio messo in cantiere per le festività pasquali al quale partecipano con il Borgo Uriola il Memorial Cascine Vica, la Saviglianese e l'Orbassano.

La manifestazione è stata programmata per ricordare la figura del vicepresidente della società rivolese Efrem Bonato, morto il 18 luglio dello scorso anno sulle gradinate dello «Stura» dei Ironi mentre assisteva ad un incontro del Torneo delle borgate rivolesi. Uomo [illegible] sani principi e alti valori umani, Bonato si è sempre battuto a favore dei giovani inculcando nei molti atleti che hanno avuto il privilegio di conoscerlo e averlo come maestro ideali di lealtà e correttezza sportiva.

All'iniziativa, sponsorizzata da Marino Fiori, prendono parte le due migliori squadre della città di Rivoli e due blasonate compagini del girone C di Promozione, tutte in grado di conquistare il trofeo finale e garantire al pubblico un ottimo spettacolo calcistico.

Questo il calendario delle gare. Martedì [illegible] marzo, [illegible] 20,30: Borgo Uriola-Orbassano; mercoledì 26 marzo, ore 20,30: Meroni Cascine Vica-Saviglianese. Mercoledì [illegible] aprile, [illegible] 20,30: finale per il terzo e quarto posto; ore 22,30: fi[illegible] per il pri[illegible] e secondo posto.

j. l.

Circa 400 armi iscritti nella tradizionale «Head of the river race»

QUATTRO EQUIPAGGI TORINESI DOMANI NELLA REGATA SUL TAMIGI

LONDRA — Dopo [illegible] la regionale svoltasi domeni[illegible] sul Lago d'Orta, nello specchio d'acqua antistante Omegna, che ha visto la partecipazione di molti equipaggi, con Sisport Fiat Aviazione, Esperia e Cerea a contendersi gran parte dei successi nelle varie categorie, il canottaggio torinese è pronto ad affrontare l'avventura inglese sul Tamigi. Domani pomeriggio infatti sulle acque del fiume londinese si disputerà la «Head of the river race», famosa gara di re[illegible]a riservata agli «otto», che in media vanta la presenza di oltre quattrocento imbarcazioni.

Un appuntamento tradizionale molto importante anche per i nostri atleti, che domani saranno chiamati [illegible] difficile compito di difendere il secondo posto conquistato lo scorso anno dalla Fiat Aviazione, battuta d'un soffio da un equipaggio compo[illegible] praticamente [illegible] Nazionale inglese. L'impresa non è certamente facile, anche perché le ambizioni attuali [illegible] canottaggio torinese, almeno per questa gara, sono un tantino ridimensionate.

Della comitiva giunta ieri a Londra fanno parte un equi[illegible] della Fiat Aviazione, uno dell'Esperia e due [illegible] Cerea. Le maglie[illegible] [illegible] della Fiat verranno portate domani sul Tamigi da atleti della categoria pesi leggeri, come Mauro e Franco Toria, Pantano, Longhin, Tontodonati, Bordin e Peratto, guidati da un timoniere [illegible] e cioè Alan, allenatore del Cambridge.

«Non possiamo puntare, come il successo negli anni passati, alla vittoria — commenta il direttore tecnico della Fiat Aviazione, Arturo Cascone — *e questo unicamente per motivi di peso dell'imbarcazione e degli atleti. Cercheremo però domani di fare ugualmente bella figu[illegible].*

Uno è della Fiat Aviazione (che l'anno scorso conquistò un brillante secondo posto), uno dell'Esperia e due del Cerea. La gara è riservata agli «otto»: saranno in lizza anche i fratelli Abbagnale, su un'imbarcazione [illegible] composta da atleti di tre società napoletane

Ambizioni più concrete, compatibilmente con le sue possibilità, invece per l'equipaggio dell'Esperia, composto [illegible] Venturini, Palossi, Alberto e Paolo Rigazzi, Ntuk, Buonagurn, Rovero, Forlani [illegible] al timone. La società giallobiù infatti è giunta a Londra con l'obiettivo preciso di migliorare il trentesimo posto ottenuto nella passata edizione. Un traguardo che vuole assolutamente raggiungere, anche per festeggiare in un modo particolare il centenario della fondazione [illegible] circolo torinese, che ricorre proprio quest'anno.

«I ragazzi hanno lavorato sodo in questi giorni — dice l'allenatore dell'Esperia Bebo Carando — *e mi sembrano in perfetta forma. Spero quindi che domani sapranno regalarci qualche bella soddisfazione».*

Una soddisfazione che vorrebbe [illegible] anche l'ingegner Balocco, titolare della Multitecnica, che per il secondo anno consecutivo sponsorizza internazionale la spedizione degli atleti dell'Esperia e, [illegible] tutti gli sponsor, vuole che gli sforzi fatti per organizzare il viaggio siano ampiamente ricompensati dai risultati.

Due sono poi le imbarcazioni del Cerea, che è venuto a Londra con un equipaggio di veterani ed un secondo in grado di far bene, anche se non certo con ambizioni da primi posti.

L'attesa [illegible] questa regata è enorme, soprattutto perché gli appassionati sono ansiosi di vedere se i fortissimi equipaggi inglesi sapranno respingere un avversario pericoloso, come l'«otto napoletano», formato da atleti del Posillipo, della Stabia e [illegible] Canottieri Napoli, con i fratelli Abbagnale ed altri atleti della Nazionale, che sono venuti a Londra con [illegible] ferma intenzione di vincere.

m. pig.

Per i dilettanti

CICLISMO DOMENICA A CROSIO

Importante appuntamento domenica a Crosio per gli appassionati di ciclismo. Nella cit[illegible] [illegible] è in programma la ventisettesima edizione del «Gran premio Artigiani Sedini e Mobilieri», una classica [illegible] ciclismo piemontese che apre ufficialmente la stagione dilettantistica.

E' riservata ai corridori d[illegible] [illegible] e Seconda serie, cioè a quanto di meglio riesce [illegible] esprimere il mondo [illegible] «puri».

La partenza è fissata per [illegible] [illegible] tre ore di [illegible] i concorrenti dovranno giungere sul traguardo di Crosio dopo aver ripetuto per quattro volte un circuito, che tocca anche i centri abitati di Cirié, di Nole e di Corio.

L'albo d'oro della corsa dimostra [illegible] [illegible] importanza: l'hanno vinta [illegible] gli altri Franco Ba[illegible]on, che è di queste parti, Giovanni Battista Baronchelli e Giovanni Zoia.

L'anno scorso l'ha spuntata al termine di una combattutissima volata Ezechio Lucini, portacolori [illegible] della società Vortice.

[illegible] si tratta di una [illegible] particolarmente impegnativa, anche se la salita di Corio può provocare una selezione. E' possibile un arrivo allo sprint secondo la miglior tradizione.

p. g.

Da domani in Umbria la fase finale del torneo

DOPO VENT'ANNI I CALCIATORI PIEMONTESI CERCANO IL BIS AL «BARASSI»

L'unica vittoria risale al 1967. Il Piemonte-Valle d'Aosta è stato inserito nel girone comprendente Trentino Alto Adige, Umbria e Puglia (prima avversaria)

La settimana che precede Pasqua, per il calcio dilettantistico nazionale significa ormai da anni «Trofeo Barassi», una manifestazione che vede impegnate le rappresentative di tutte le regioni.

Dopo la brillante qualificazione ottenuta contro la blasonata Lombardia, la rappresentanza di Promozione [illegible] Piemonte-Valle d'Aosta si presenta ai nastri di partenza del 26° Torneo delle Regioni-Trofeo Barassi, cosciente [illegible] propria forza, che è [illegible] buon auspicio per una prestazione di prestigio.

La manifestazione, che vedrà presenti oltre 500 tra giocatori (nati dopo il 1° gen[illegible] 1965), arbitri, tecnici e dirigenti si svolge quest'anno in Umbria. La rassegna sarà concentrata [illegible] Assisi, con puntate nei dintorni: Bastia Umbra, [illegible] Umbra, S. Maria degli Angeli, [illegible] S. Giovanni, Viola di [illegible] e Spoleto.

Nell'albo d'oro del torneo (che fino al [illegible] era denomi[illegible] «Zanetti») primeggiano le rappresentative di Lazio e Veneto, entrambe vittoriose in 4 edizioni, seguite da Lombardia e Friuli V. Giulia con 3 vittorie, Campania e Toscana [illegible] ed infine da Abruzzi, Calabria, Emilia R., Marche, Piemonte-Valle d'Aosta, Pu[illegible]a e Sicilia con una vittoria.

L'unica vittoria della squadra piemontese risale ormai al lontano [illegible] (a.t. era il compianto Tullia) che precedeva e seguiva [illegible] secondi posti (nel '63-'66-'71), un [illegible] posto ('62) e due quarti ('76-'84). Sono pertanto ormai circa quattro lustri che il Piemonte non assapora la gioia [illegible] successo. Nella passata edizione, poi, l'ultimo po[illegible] rimediato nel proprio gi[illegible] (con la conseguente qualificazione da disputare) aveva lasciato negativamente l'ambiente e (tutti [illegible] sportivi che seguono i dilettanti.

Quest'anno, contagiata dall'esempio di Salvatore Fusco, [illegible] guida, giovane ed appassionato presidente della Federcalcio regionale, che si è calato in questa splendi[illegible] av[illegible] [illegible] entusiasmo, la commissione tecnica, guidata dal d. a. Franco Scalmani e completata da Guido Ghichetti che ha sostituito lo scomparso c.t. Dante Guarnieri alla guida tecnica della squadra, dal medici Francesco Bruno e Franco Pietravino, [illegible] massaggiatori Antonino Rimbici e Gianni Palduto, nonché dal segretario Luciano Bonizzi, ha svolto un efficace lavoro selettivo.

Formulare in anticipo pronostici in queste manifestazioni resta sempre un'ardua impresa. La forza degli avversari la si conosce solamente sul campo. Ne è fresco testimone il Friuli V. G. dello scorso [illegible] vincitore delle ultime [illegible] edizioni e giocando in casa (il torneo si era disputato a Grado) con tutti i favori del pronostici, non riuscì neppure a vincere una partita (sulle tre giocate) nel proprio girone, lasciando così campo [illegible] ai «cugini» del Veneto.

Il Piemonte-Valle d'Aosta è stato inserito nel raggruppamento A che comprende il Trentino Alto Adige, la Puglia (che ha superato [illegible] nell'altro spareggio) e i padroni di casa dell'Umbria. Un girone non certamente agevole. Gli altri raggruppamen[illegible] sono stati [illegible] composti: girone B: Veneto, Lucania, Toscana e Abruzzi; girone C: Friuli V. Giulia, Sicilia, Campania e Marche; girone D: Lazio, Calabria, Sardegna e Liguria. Le giuridicorate Friuli V. Giulia, Veneto e Lazio (manca la Lombardia) sono state «pilotate» in giorni diversi.

Fanno parte della rappresentativa piemontese i portieri Rezala (Quattordio) e Vercellone (Grignasco); i difensori Comazzi, Ferrari e Pirola (Sunese), Serradini (Orbassano), Barila (Novese), Mario (B. Uriola), Angeli (Carassonese), Milanesio (Bra); i centrocampisti Fiorito cap. (Bra), Neve (Borgomanero), Pasoli (Indy Cravellona), Garbatesa (Machi), Bonaccorsi (Bellengo); attaccanti Lequio (Borgomanero), [illegible] Pietro (Nizza Millefonti), Spano (Dormelletto).

La partenza della comitiva, che alloggerà a Bastia Umbra, presso l'Hotel Olivera, avverrà [illegible]. Domani ci sarà l'apertura ufficiale della rassegna con la partita inaugurale allo stadio degli Ulivi di Assisi (ore 15) tra l'Umbria ed il Trentino Alto Adige. Domenica, poi, il «via» per tutti al primo round delle eliminatorie, dove il Piemonte affronterà la Puglia a Nocera Umbra. Martedì prossimo secondo turno, con Piemonte [illegible] d'Aosta-Trentino Alto Adige a Foligno; [illegible] partita, infine, giovedì 28 a Deruta contro l'Umbria, nel match-clou che potrebbe decidere la leadership del girone A.

Cladinoro Bianco

dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per

UDIRE MEGLIO

avrà luogo a Torino dal 21 al 25 marzo

SE NON SIETE SORDI, ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potrete farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare [illegible] apparecchio acustico tradizionale GRATIS e senza impegno, alla [illegible]sente dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le novità Amplifon, ideate per udire più chiaramente e più facilmente con

• niente [illegible] orecchie, neppure il minimo, e nessun cordino con gli speciali occhiali acustici;
• tutti [illegible];
• entrambe le orecchie in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ed alla facilità.

Come ricordo Amplifon vi offrirà in REGALO un libro riservato esclusivamente ai [illegible] studi)

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!

Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo dettagliato nei giorni indicati sopra, dalle 9 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19 (sabato 22 solo al mattino)

[illegible] - CENTRO CONSULENZA SORDITÀ
Via [illegible] Tommaso 24 / [illegible] 537091-543356
[illegible] giorni 21 e 22 marzo
[illegible] - FILIALE AMPLIFON
Corso Peschiera, 183 / tel. 331523
nei giorni 24 e 25 marzo

amplifon
La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ROMEO E GIULIETTA

Coppia doppia sulle scene torinesi

Accade

Tutto Zoo. Prosegue presso l'assessorato allo [illegible], via Assarotti 2, la mostra fotografica itinerante su temi protezionistici con specifico riferimento alla detenzione e allo sfruttamento degli animali nei giardini zoologici, zoo safari e circhi equestri. L'esposizione è organizzata [illegible] Radicale Ecologista, Enpa, Gruppo Esperanza Verdi, singoli cittadini, con la collaborazione [illegible] *«Comitato Europeo per la protezione delle foca e altri animali da pelliccia»*, e con il patrocinio dell'assessorato alla Tutela dell'Ambiente e dell'assessorato all Gioventù del Comune di Torino. Orario 9-16, tutti i giorni esclusi sabato e festivi.

Marginalia. Alle ore 21,30, in via Lagrange 39, *Poesia sperimentale* con Pietro Perla che presenta «Espan[illegible]f & Co.».

Voci Nuove. Alla Lucciola di Chivasso ultima serata del concorso di [illegible] cantanti.

L'ho [illegible] per gioco. Continua fino al [illegible] presso il Centro Pablo Picasso, in piazza Arbarello 2, angolo [illegible] della Consolata, la mostra che [illegible] per tema *«La creatività del bambino all[illegible]»*, organizzata [illegible] l'organismo di volontariato internazionale L.V.I.A. nell'ambito dell'iniziativa *«La città ai ragazzi»* dell'assessorato all istruzione. Obiettivo della rassegna è di stimolare nel bambino una coscienza critica nei confronti di cultura diverse, in particolare di quella africana, attraverso l'esposizione di giocattoli creati da ragazzini africani. Nel [illegible] della mostra sarà [illegible] un'attività di laboratorio che permetterà ai bimbi [illegible] alcuni giocattoli esposti. Prevista pure [illegible] proiezione dell'audiovisivo *«Musha: Italia sul gioco in Africa»*. Orario: continuato, dalle ore 9 alle [illegible] 19 (chiuso il sabato e i giorni [illegible] (mercoledì ore 13, 16, 19 e 20, aperto in cui la mostra sarà regolarmente aperta al pubblico). A disposizione dei visitatori il catalogo della mostra. Per prenotazioni relative a visite guidate — a scuole e gruppi — rivolgersi all assessorato all'istruzione, signora Maria Amore, tel. 5785.5756/3810.

Annibale in dopolavoro a Grugliasco. Nell'ambito della mostra fotografica *«La Via di Annibale»* organizzata da Fotoalternativa presso il centro *«La Serra»* in via Lanza 31 a Grugliasco, alle ore 17,30, diapoproiezione commentata sull'argomento aperta a tutti e con ingresso libero. E' riservata agli iscritti all'Università della Terza Età. Per informazioni rivolgersi alla biblioteca comunale [illegible] Grugliasco, tel. [illegible] (pomeriggio).

Teatro

Teatro Carignano. Alle 20,30, Teatro Pubblico Pugliese presenta *«La Signora Rosa»* di Italo Svevo, con Gianrico Tedeschi, Miriam Crotti, Fiorenza Marchegiani, Gianpiero Bianchi, [illegible] Fenzi. Regia Luigi Squarzina. Posto unico, 16 mila.

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Alle ore 21, la Cooperativa Teatrale *Anna Galiena e Teatro D'Uomo* in collaborazione con il Nuovo Banco Ambrosiano e Assessorato alla Cultura Regione Piemonte presentano *«Ecuba»*, di Euripide. Personaggi e interpreti: Ecuba, Anna Galiena; *Polissena Polimestore*, Anne Mardelli; *Odisseo Talfibio Agamennone*, Nene Valla; Coro Ancella Coribe, Arietta Baldini-Mara Crast, Lucl di Franco Lupi. [illegible] parlati [illegible] Varni Coppo e Claudio Colombaro. Traduzione [illegible] Manlio Faggella 1935. Regia scene e costumi di Antonio Adalberto Maria Toaco.

Teatro Alfieri. Alle ore 20,30, Vanniforesatto presenta *«Romeo e Giulietta»*, [illegible] Shakespeare, con Alida Valli, Ettore Conti, Carlo Montagna, Massimo Galli, Susanna Fassetta, Alessandra Praderia, Beppo Tosco. Regia [illegible] Giancarlo Cobelli. Posto unico, lire 18 mila.

Teatro Nuovo. Alle ore 20,30, il Gruppo della Rocca propone il Teatro dell'Elfo che presenta *«Comedians»*, di Trevor Griffiths, con Roberto Vezzosi, Paolo Rossi, Renato Sarti, Gledio Bisio, Antonio Catania. Regia di Gabriele Salvatores.

Cinema

Michael Snow. Dalle ore 21, al King Kong Cineclub, via Po 21, prosegue la rassegna di film [illegible] Michael Snow. Ingresso, lire 3 mila.

Birrerie

Capolinea 8. Alle [illegible] 21, in via delle Maddalene, appuntamento jazz con il trio Pescaglini, Ciampini, Pedroli [illegible] dopilo Guido Scaiegni. Ingresso [illegible], consumazione obbligatoria.

[illegible] Erbavoglio. [illegible] Cumiana, alle ore 21,30, concerto rock [illegible] formazioni Zauber.

Concerti

[illegible]. [illegible] ore 21: [illegible] Concerto. Direttore: *Vaclav Neumann*. Maestro del Coro, *Gianfo Contarda*. In programma brani di *Dvorak* (L'Arcolaio d'oro, poema sinfonico in fa maggiore [illegible] 109), *Janacek* (Amarus, cantata lirica [illegible] tenore, coro e orchestra), *Mozart* (Sinfonia in re maggiore K. 504/Praga). Prezzi: poltrona numerata, lire 9 mila; ingresso ali 5 mila; ridotti, 4 mila.

Balletto

Teatro Regio. Alle ore 20,30, *«Romeo e Giulietta»*, di Sergei Prokofiev con *The London*. Coreografia di Frederick Ashton. Prezzo: (Turno A), [illegible] 40 mila.

In poltrona davanti alla TV

LA GRANDI

Ennesima intervista (con Costanzo)

Raiuno

Ore 20,30: I duri di Oklahoma, Usa avventuroso 1973. Il regista Stanley Kramer, solitamente attratto da drammi sociali e tematiche d'impegno civile, si cimenta [illegible] in tradizione hollywoodiana mutandone il carattere [illegible] il gusto degli Anni Settanta: [illegible] è di scena il classico mito dei pionieri e della frontiera, dove la decadenza del selvaggio Ovest, quando la guerra per il petrolio segnò la fine di un'epoca avventurosa e lieta. Protagonista [illegible] vicenda è una donna [illegible] convince di avere scoperto [illegible] giacimento [illegible] nero [illegible] proprietà. Non appena [illegible] notizia [illegible] diffonde, deve fare i conti con una potente società d'estrazione che cerca [illegible] ogni mezzo di accaparr[illegible] i diritti [illegible] concessioni.

Tre morti e feriti, [illegible] sentimentali e litl tumultuose, [illegible] proprietario avrà partita vinta, ma [illegible] sopportare la delusione della conclusioni fornite dagli esperti sulle [illegible]. In realtà, il petrolio non esiste. [illegible] per l'imbroglio la pellicola si segnala per il duello ingaggiato da attori come Faye Dunaway, George C. Scott e John Mills.

Raidue

Ore 22,30: Lord Mountbatten, l'ultimo viceré, sceneggiato. Il 30 gennaio 1948 un fanatico indù assassinava il mahatma Gandhi che suggellava con il sangue l'esempio e la predicazione [illegible] tutta una vita. L'omicidio era in anticipo di pochi mesi sul ritorno in patria dell'ultimo viceré indiano, lord Mountbatten, il quale aveva [illegible] piuto la missione assegnatagli da Londra di avviare quell'immenso subcontinente verso l'indipendenza.

Mountbatten si preparava a partire sapendo però di lasciare il Paese in preda a lacerazioni profonde, anche se nessuno poteva immaginare l'uccisione di Gandhi, da sempre profeta della non violenza e simbolo [illegible] tale di un impegno pacifico per sfrontare l'avvenire.

Questo [illegible], che a suo tempo [illegible] l'opinione pubblica mondiale un po' dimenticò perché occupato a [illegible] la tenia del conflitto terminato solo da tre anni, combinazione il numero del racconto della terza e ultima puntata [illegible] sceneggiato inglese.

L'assassinio del [illegible] (in [illegible] «grande anima») convinse il viceré a fermare la inglobante giudicando ormai inutile la propria presenza.

Canale 5

Ore 12,30: Maurizio Costanzo show, attualità. La scrittrice Fernanda Pivano, l'attrice Serena Grandi, Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri [illegible] attori [illegible] varietà Dario Fino e Grazia Cori sono gli ospiti della puntata [illegible] stasera. Dopo tanti saggi e studi sui grandi [illegible] americani, la Pivano ha scritto un romanzo, i temi [illegible] forniranno lo spunto per parlare di donne al sentimento, [illegible] gelosia [illegible] principalmente alla fedeltà. Serena [illegible], disegnata sul video, parlerà naturalmente di sesso ma anche di amore, e racconterà quali sono stati [illegible] prime emozioni sentimentali dopo essersi definita «donna capace [illegible] grandi fedeltà».

[illegible]o Fino e Grazia Cori sono stati gli ispiratori del film *«Polvere di stelle»* [illegible] Alberto Sordi e Monica Vitti, sul [illegible] dell'avanspettacolo. La loro è una [illegible] vicenda artistica e umana: da 42 anni sono insieme, sulle scene e nella vita. Diranno come si sono conosciuti, dei loro successi sui palcoscenici leggeri in molte parti del mondo, la loro amarezza, la serenità di fondo.

Un'altra coppia celebre del teatro italiano è senz'altro quella formata da Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Quali sono stati i segreti di vent'anni di vita comune? Lo spiegherà Tieri che parlerà anche di sua padre Vincenzo, commediografo, del suo rapporto con il pubblico e del rigore che ha sempre praticato alle sue scelte.

Rete 4

Ore 18,55: Il dubbio, [illegible] drammatico [illegible]. Uno dei film meno [illegible] tra quelli interpretati da Gary Cooper, diretto nel 1951 da Michael Anderson che [illegible] a cowboy di [illegible] pellicole di successo a confronto con una vellitva Deborah Kerr. Per Cooper, già minato da un male incurabile, si tratta di un supremo sforzo di volontà e di un'esibizione di professionalità fuori del comune. Pochi mesi dopo la fine delle [illegible]se, l'attore si spense, stremato da un [illegible] di sofferenze. Per [illegible] lo sceneggiatore Joseph Stefano e il regista Anderson avevano costruito una «sceneggiatura di ferro» (come [illegible] a Hollywood) ispirandosi ad un romanzo di Max Ehrlich ma colorandolo di cupe situazioni e inquietanti atmosfere.

Rete 4

Ore 20,30: Il Buon Paese, gioco a premi. Paesi protagonisti della puntata di [illegible] saranno [illegible] Uzzanese (Pistoia) «Buon Paese» campione in carica da tempo e Mascioano (Perugia), comune sfidante.

Sei i giochi che decideranno la sfida mettendo in palio un montepremi [illegible] milioni da destinarsi ad opere di pubblica utilità: una prova d'abilità [illegible] tiro di anelli nel collo di varie bottiglie; [illegible] «artisti» del [illegible] (un [illegible] musicale per Mascioano, un [illegible] pianoforte-violino per Chiesina); [illegible] tre artigiani (sarà il turno di due fiorai); un quiz per un esperto di calcio (Mascioano) e uno di letteratura inglese (Chiesina); una mini-partita a pallacanestro; il gruchvara finale.

Le due rubriche «diamoci una mano» e «curiosità» proporranno, rispettivamente, un incontro con Paolo Sartagnolo, responsabile [illegible] un ospedale per ani[illegible] capaci e un'intervista con il [illegible] gnor Gennaro Angiolino collezionista di santini (ne ha oltre 15 mila).

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...,** attualità
[illegible] — **Pronto, [illegible] gioca?** - **L'ultim[illegible] telefonata,** varietà. Con Enrica Bonaccorti
14,15 **Pisisi,** varietà per i ragazzi presentato da Maurizio Nichetti. Con i cartoni animati [illegible] Walt Disney, giochi, film e filmati musicali
FILM — Nel corso del programma: **Ivanhoe,** di Richard Thorpe, con Robert Taylor, Elizabeth Taylor, Joan Fontaine. Usa avventuroso 1953 — *Riccardo Cuor di Leone torna [illegible] Terra Santa e vien fatto prigio[illegible] il fratello Giovanni ne approfitta per usurpargli il trono. Chi difende il re? Il nobile cavaliere [illegible] sono Ivanhoe*
16,55 **Oggi al Parlamento,** attualità
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Pi[illegible]i,** varietà per i ragazzi presentato [illegible] Maurizio Nichetti — *Seconda parte*
— Nel [illegible] del programma: **Ora Disney!,** cartoni animati
18,30 **Italia sera,** [illegible]. Con Piero Badaloni
18,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **I duri di Oklahoma,** di Stanley Kramer, [illegible] Faye Dunaway, John [illegible], George [illegible]. Scott. Usa avventuroso 1973 — *Nel 1913 la «Pan Oklahoma», grossa compagnia proprietaria [illegible] pozzi petroliferi,*

Faye Dunaway [illegible] 20,30

vuole acquistare il terreno della dura Lena. Questa rifiuta, poi chiama [illegible] amico indiano e comincia a trivellare i suoi campi, presa [illegible] un giustificato sospetto...
22,20 **Telegiornale**
22,30 **Riccardo Muti e la 7ª sinfonia di Beethoven - Prova per un concerto,** musicale. Orchestra Filarmonica della Scala [illegible] Milano
23,45 **Tg1 notte**
24 — **Appunti sul Giappone,** documentario

Raidue

16 — **L'Italia [illegible] regioni la scoperta [illegible] nostro passato,** documentario
16,30 **[illegible] e marmellata,** per i ragazzi. Con Rita [illegible] Chiesa e Fabrizio Frizzi
— Nel corso [illegible] programma: **Cloradilla [illegible] cielo blu,** cartoni animati
17,30 **[illegible] flash**
17,35 **Dal Parlamento,** attualità
17,40 **Sereno variabile,** settimanale [illegible] turismo [illegible] tempo libero. Con [illegible] Giovanna Ekmi e Osvaldo Bevilacqua
18,30 **Tg2 sportsera**
[illegible] **La [illegible] di San Francisco,** [illegible] Karl Malden. Telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Lord Mountbatten, l'ultimo viceré,** di Tom Clegg, con Nicol Williamson, Janet Suzman, Malcom Terris. [illegible] Bretagna film per la tv [illegible] — **Terza [illegible] parte**
21,55 **Squadriglia top secret,** telefilm
22,45 **Tg2 stasera**
22,55 **Torneral,** inchiesta dietro la quinta del teatro italiano del dopoguerra. Con Vittorio Caprioli, Mario Carotenuto, Rosalia Maggio, Pietro De Vico, Maria Ciolfi — *Seconda parte*
0,05 **Tg2 stanotte**
FILM 0,15 **Intrighi di donna,** [illegible] Yves Allegret, con Bernard Blier, Francia drammatico 1950 — *Le moglie di Robert su[illegible] [illegible] grave incidente e finisce all'ospedale. Lui si precipita; sorpresa*

Bernard Blier alle 0,15

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Help - Tutto per denaro,**
14,15 **Dee Jay Television,** musicale
15 — **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
[illegible] — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Lovely Sara,** cartoni animati
— **Hello Spank,** [illegible] animati
— **Mila e Shiro, due cuori [illegible] pallavolo,** cartoni animati
18 — **Antologia [illegible] Jonathan,** con Ambrogio Fogar
19 — **Il gioco delle coppie,** gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **La famiglia Addams,** telefilm
20 — **Memole, dolce Memole.**
FILM 20,30 **Chiesa perché... capitano tutte a me,** con Bud Spencer, Cary Guffoy. Italia commedia 1980 — *Un extraterrestre, [illegible] per sbaglio sulla Terra, viene allevato [illegible] scorfito [illegible] che lo educa [illegible] un [illegible] qualsiasi. Con il piccolo extraterrestre [illegible] terzetto Charlie, Bud darà la caccia all'ottuso generale Robinson. Insieme si trasferiranno in Georgia per mettere ordine nella malavita locale, agitata da pericolosa gang*
22,50 **A tutto campo,** settimanale sportivo
23,50 **Cameo,** telefilm
0,40 **Strike Force,** telefilm
1,30 **Quincy,** telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,30 **La [illegible] dei pini,** sceneggiato
15,30 **Così gira [illegible] mondo,** sceneggiato
16,30 **Hazzard,** telefilm
17,30 **Doppio slalom,** gioco a premi
18 — **Zero in condotta,** telefilm
18,30 **C'est [illegible] vie,** gioco a premi
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a pre[illegible]
20,30 **Dynasty,** telefilm. [illegible] serie, 1 episodio
21,30 **Hotel,** telefilm
22,30 **Maurizio Costanzo Show,** attualità
FILM 0,30 **Persona,** di Ingmar Bergman, con Bibi Andersson, Liv Ullman. Svezia drammatico 1956 — *In una villa isolata vivono un'attrice e la sua infermiera. L'attrice si è chiusa in un assoluto mutismo. L'infermiera cerca di risvegliarla [illegible] sua apatia. Fra le due si sviluppa un rapporto contorto*

Raitre

13 — **Tre anni,** sceneggiato. Ultimo episodio
14,15 **Io e i numeri,** documentario
14,45 **Ciclismo: Giro di Puglia dilettanti**
15,15 **Coppa [illegible] mondo di hockey su ghiaccio: Italia-Svizzera**
16 — **Meeting europeo giovanile di nuoto**
16,40 **Un museo [illegible] gli oggetti, un museo per la gente,** documentario
17,20 **Dadaumpa,** [illegible] varietà televisivo
18,10 **L'orecchiocchio - Quasi un quotidiano tutto [illegible] sica,** [illegible] Fabio Fazio, Simonetta Zauli
19 — **Tg3**
19,35 **I misteri della provincia: Il turismo,** documentario
[illegible] **Tesori [illegible] tesori,** docu[illegible]
20,30 **Pirandello a teatro e altro[illegible]**
— **Il giuoco delle parti,** prosa. [illegible] Luigi Pirandello. Con [illegible]. Regia di Giorgio De Lullo
22,40 **Tg3**
23 — **Il manager,** documentario
23,55 **Telecronaca dell'incontro [illegible] pugilato Cruscalli-Ran[illegible] valevole per il titolo italiano pesi superpiuma**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Devilan,** cartoni animati
— **Gigi la trottola,** cartoni
14 — **Anche i ricchi piangono**
14,30 **Innamorati,** telenovela
FILM 15 — **Saadia,** [illegible] Albert Lewin, [illegible] Cornel Wilde, Rita Gam. [illegible] drammatico 1954 — *Un giovane medico francese lavora in un villaggio [illegible] Marocco aiutato dal giovane capo della popolazione locale che cerca [illegible] sradicare dalla sua gente le vecchie superstizioni. Un giorno arriva un'epidemia. Qualcuno rivela tutto il vaccino al medico che non riesce a curarla. La popolazione comincia [illegible] contro di lui...*
17 — **Cartoni animati**
19 — **Cumlin,** telenovela
20 — **Candy Candy,** cartoni animati
FILM 20,30 **[illegible] mia cara [illegible] nel giorno [illegible] sua compleanno,** [illegible] Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Eleonora Giorgi, Orchidea De Santis. Italia commedia 1974 — *Il trentaduenne Fernando vive soffocato dalle mamma che lo veste come un bambino e lo tratta come se [illegible] anni facendogli il bagno e spiandolo se [illegible] mangia. Il giovanotto di nascosto colleziona bambole gonfiabili e riviste porno, finché una bella cameriera non gli dà l'opportunità di cambiare aria...*
22,20 **Eurocalcio**
FILM 23,30 **Arriva Durango, paga o muori,** Italia western 1969

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao ciao,** per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Lucy May,** cartoni animati
— **Il grande sogno di Maya,** cartoni animati
— **Georgie,** cartoni animati
14,15 **Destini,** telenovela
15 — **Agua viva,** [illegible]
FILM 16,50 **Il dubbio,** [illegible] Michael Anderson, con Gary Cooper, Deborah Kerr, Diane Cilento. Usa giallo 1951 — *Il povero Don viene [illegible] del tutto innocente, dalla morte del cassiere di un'azienda londinese. Come fare a provare la propria innocenza?*
17,50 **Lucy Show,** telefilm
18,20 **Ai confini della notte,** sceneggiato
18,50 **I Ryan,** sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore,** telenovela
20,30 **Il buon Paese,** spettacolo presentato da Claudio Lippi
23 — **Mash,** [illegible]
23,30 **Cassie [illegible] Co.,** telefilm
0,20 **Ironside,** tele[illegible]
1,20 **[illegible] Squad,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,00 Bruno Lauzi e Silvia [illegible]58 presentano **Via Asiago Tenda**
14,03 [illegible] city. Con Luca De Gennaro e Francesca Martinotti
16 — Radiouno [illegible] tutti: **Transatlantico**
16 — Il **Paginone** a cura di Giuseppe Neri
17,20 **Radiouno jazz '86** a [illegible] Adriano [illegible]
18 — **Europa** spettacolo, varietà [illegible] Giuseppe Liuccio
18,30 **Musica sera: il fantasma** [illegible] **leggione** (replica)
19,35 **Audiobar Lucus.** Spazio multicodice di P. Fava
20,30 [illegible] **guerra segreta** nel Mediterraneo. Programma di Alberto Bertoni con Ennio Balbo
21 — **Stagione Sinfonica Pubblica 1985-'86**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereo City**
19,25 **Stereodromo**
21,03 **Stagione Sinfonica Pubblica 1985-'86**

DUE (FM 95,6)

12,45 [illegible]mo Giuliani presenta **Discogame tre.** [illegible] contro i ru[illegible] a colpi [illegible] quiz di Sergio Pacini
16 — Maria Grazia Sozzi presenta [illegible]si, **ha visto il pomeriggio?** Discorsi tra amici per far [illegible] più veloce il tempo
16,35 **Chiamati in causa.** Giovani oggi, a cura di Michele Conte!
18 — **Novelle per un** [illegible] di Luigi Pirandello
18,32 **Le ore della musica.** Programma a cura di Laura Padellaro
21 — [illegible] [illegible] **jazz.** Coordinato [illegible] Paolo Padula
21,30 Marco Guzzi presenta **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue,** [illegible] diretta [illegible], personaggi e [illegible] ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in corsa dalla Hit Parade
19,50 **F. M. Musica** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 95,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 [illegible] certo [illegible]no a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Fiamma Bussotti
19 — **I Concerti di Napoli**
21,10 **Biennale musica 1986 - Andrea Gabrieli**
22,30 **Nuovi Spazi musicali 1986**
23 — [illegible] jazz, improvvisazione e creatività [illegible] musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

16,25 **Campionati mondiali di hockey** [illegible] **ghiaccio: Austria-Italia**
18,30 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli [illegible] cucina presentati [illegible] Wilma De Angelis
18,35 **Oroscopo**
18,45 [illegible] **Daye,** telenovela. Con Sonia Braga
19,30 **TMC News**
— **Mexico '86, storia della Coppa del Mondo: i momenti più significativi e i grandi protagonisti**
19,50 **Dramma d'amore,** sceneggiato. Con [illegible] [illegible] Sto
FILM 21 — **Stagione d'amore,** di Stewart Margolin, con Cindy Williams, Paul Shenar, [illegible]l Brady, Joan Bennett. [illegible]a drammatico [illegible] — *Regina Mallory, una ragazz[illegible] che vive in [illegible] quartiere povero di New York,* [illegible] *sopporta più l'oscura vita che fa. Decisa a diventare architetto* [illegible] *ne* [illegible] *di casa* [illegible] *s'innamora di un focoso avvocato*
23 — **Campionati mondiali di pattinaggio** [illegible] **da Gi**[illegible]

Svizzera R1 tv

16 — **Cartoni** [illegible]
16 — **Telegiornale**
16,05 R[illegible]m[illegible]
17,45 **La tv** [illegible] **ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,35 **Dempsey e Makepeace,** telefilm
[illegible] **Incontri**
23 — **Telegiornale**
23,10 **Venerdì sport**
0,25 **Telegiornale**

Capodistria

17 — **Cartoni animati**
17,30 **Opera selvaggia**
18 — [illegible] **solitario,** telefilm
18,30 **A tutt'amore,** telefilm
19 — **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
19,50 **Spazio** [illegible]
20,30 **All'ombra della grande quercia,** sceneggiato
21,35 **La macchina del tempo**
FILM 22,50 **L'angelo del male,** di Jean Renoir, con Simone Simon, Jean Gabin. Francia drammatico [illegible]

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — **Mezzogiorno di... gioco**
15 — **Programma Roxs**
16,15 **Disegni animati**
[illegible] **Proposte commerciali**
19 — **Grp monitor**
19,40 **Videocar**
20,10 **Qui sci club Sestriere**
20,30 **Venez[illegible] all'italiana,** con Luciano Tajoli
23,30 **Grp monitor**
24 — **Ballamy,** telefilm
FILM 1 — **Il giardiniere spagnolo,** di Philip Leacock, con Dirk Bogarde, Michael Hordern. Gran Bretagna drammatico [illegible]
FILM 2 — **I normanni,** di Giuseppe Vari, con Camerun Michell, Franca Bettoja. Italia storico 1962
FILM 3,30 **L'adolescente**
FILM 5 — **Jona in cassaforte,** [illegible] Cesare Canevari, con Dimitri Nobokov, Cristina Galoni, Ben Salvador, Alex Morri[illegible] Italia drammatico 1966
[illegible] 6,30 [illegible] **naja,** [illegible] Claude De Givray, con Jacques Balutl, Christine De Tillere. Francia drammatico

Primantenna Canali 21, 37

14 — **Le auto della settimana**
14,30 **Cartoni animati**
15,30 **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Momento magico**
18 — **Mary Benjamin,** telefilm
19 — [illegible]
19,30 **Speciale inchiesta**
20,30 **Ispettore Maggie,** telefilm
21,30 **Le auto della settimana**
22 — **Trentaminuti,** attualità
22,30 **Aggiudicato a...** in diretta

Tele Subalpina Canale 46

16,45 **Le favole di Esopo,** cartoni animati
19 — **La** [illegible] **Santa con il cardinale**
19,30 **Il regionale -** [illegible]
20,05 **Cartoni animati**
[illegible] 20,30 **Una moglie modello,** [illegible] Leigh Jason, con Joan Blondell, Dick Powell, Charlie Ruggles. Usa commedia 1940
[illegible]2,30 **Documentario**
23,05 **Il regionale - notiziario**
23,35 **I diamanti del presidente**

Telecupole Canali 64, 57, 21

16 — **I** [illegible] **giorni di Andrea,** telenovela
16,30 **Movin' on,** sceneggiato
18,30 **Nel regno del** [illegible]
17 — **Skippy il canguro,** telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Telefilm**
19 — **Documentario**
19,30 **Il gazzettino di Telecupole**
20 — **I canto giorni di Andrea,** telenovela
20,30 **Side Street,** [illegible]m
21,30 **Azienda Vip**
22 — **Il corpo e l'anima,** dialoghi di scienza e spiritualità con Gianluigi Marianini; presenta [illegible] Gregilla; regia [illegible] Francesco Taselli; scenografia di Paola Brusa — Nell'intervallo **Telegiornale**
23,30 **Continuazione di Il corpo e l'anima**
1,30 **Telefilm**

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

15,45 **Hazel,** telefilm
18,45 **All music**
17,45 **Cartoni animati**
19 — **Dottor Wedman,** telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Roy Rogers,** telefilm
[illegible] 20,30 **Otello il moro di Venezia,** di J. Iuklevic, con S. Bondarciuk. Urss drammatico 1956
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Hazell,** telefilm
23,45 **Redazionale**

Videouno Canali 53, 39, 26

17 — **Cartoni animati**
17,30 **Opera selvaggia**
18 — **Cavaliere solitario,** telefilm
18,30 **A tutt'amore,** telefilm
19 — **Lavoro e dintorni**
19,20 [illegible] **notizie**
20 — **Le auto della settimana**
20,26 **All'ombra della** [illegible] **quercia,** sceneggiato
21,35 **La macchina del tempo**
FILM 22,50 **L'angelo del male,** di Jean Renoir, con Simone Simon, Jean [illegible], Francia drammatico [illegible]

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
13,30 **I cento giorni** [illegible] **Andrea,** sceneggiato
14 — **Leonela,** telenovela
15 — **Le auto della settimana**
16 — **West** [illegible]**e medical,** telefilm
17,30 **Superbook,** cartoni animati
18 — [illegible]**e**
18,05 **Tra l'amore e il potere,** novela
18,30 **I cento giorni di Andrea,** telenovela
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primopiano**
19,30 **Trentaminuti**
20 — **I cento giorni di Andrea,** telenovela
FILM [illegible] **Sangue blu,** con Valerie Hobson, Dennis Price. Gran Bretagna commedia 1949
22,25 **Leonela,** telenovela
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Videonotizie**
23,55 **Primo piano**
FILM 24 — **Lasciami sognare,** con Frank Sinatra, Shelley Winters. Usa commedia

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — **Fuoco di paglia,** di Volker Schlöndorff, [illegible] Margarethe Von Trotta. Germania drammatico 1972 — *Dopo il fallimento del matrimonio, una donna si risposerà pur di avere la tutela* [illegible] *proprio figlio*
15,20 **La banda dei ranocchi,** cartoni animati — **Forza Sugar,** cartoni animati
16,10 **Fulmine,** telefilm
17 — **Duello sul fondo,** telefilm
17,30 **Hanna & Barbera,** cartoni animati
18,40 **L'ispettore Bivey,** telefilm
19,30 **Pat la ragazza del baseball,** cartoni animati
20 — **Portami con te,** sceneggia[illegible]
FILM 20,45 **Le imitazioni del** [illegible] **Claudenal, vedovo col complesso della buonanima,** di Gianni Grimaldi, con Carlo Giuffrè. Italia
22,15 **Bill Cosby show,** telefilm
22,40 **Project** [illegible], telefilm
23,30 **Le grandi battaglie,** documentario
FILM 24 — **La vergine di Bali,** di Gui[illegible] Zurli, [illegible] Giorgi Ardisson, Maydde Polillo, Lea Lander, Pedro Sanchez. Italia - Indonesia avventuroso

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

16,30 **Grande Mazinger,** cartoni
17 — **Forza Super,** cartoni
17,30 **Ufo Diabolon,** cartoni
18 — **Koseidon,** cartoni animati
18,30 **Grande Mazinger,** cartoni
19 — **Videocar**
20,30 **All'ombra del grande** [illegible]**dro,** telefilm
21,30 **Con affetto tuo Sydney,** telefilm
22,15 [illegible] [illegible]
22,45 **Platino 2,** quasi un gioco
FILM 0,15 [illegible] **rivolta** [illegible] **Haiti,** [illegible] Jean Negulesco, con [illegible] Robertson, Anna Francois. Usa

Canale 68 Canali 68, 57

12,20 **Vacalolando**
13,20 **Incontro** [illegible] [illegible]
15,10 [illegible] **Videoclub**
17,30 **Promovideo**
18 — **Auto della settimana**
19,05 **Noi voi e** [illegible] **carte,** [illegible] **Vi**[illegible]
19,50 **Weekend sport**
20,20 [illegible] [illegible] **e la smania**
22,10 **Le auto della settimana**
22,40 **Un'ora con l'occulto**
FILM 23,40 **Le chiavi dell'amore.** Erotico

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **King Arthur,** cartoni animati
13,30 **Grand Prix,** cartoni animati
14 — **Viviana,** telenovela
14,30 **I miei figli la mia vita,** telenovela
16,15 [illegible] **Hospital,** sceneggiato
18,15 **Viva, per i ragazzi: Grand Prix,** cartoni animati — **King Arthur,** cartoni animati — **Lulù angelo tra i fiori,** cartoni animati — **Batman,** telefilm
18,30 **Andrea Celeste,** telenovela
19,30 **Veronica il** [illegible] **dell'amore,** sceneggiato
20,30 **Viva la gente,** spettacolo con Dino Crocco
23,30 **The corruptors,** telefilm
0,30 **Agente speciale Hunter,** telefilm
1,30 **Tra l'amore e il potere,** telenovela

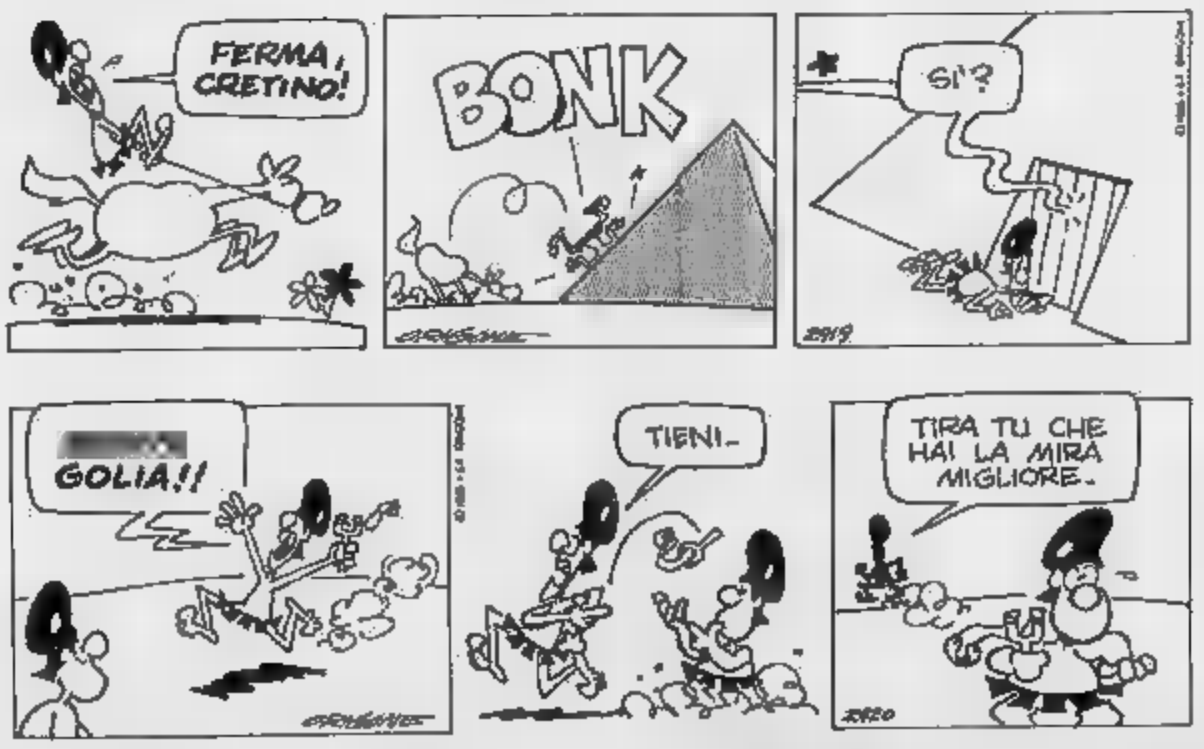
Quartarete Canali 22, 35, 23

14 — [illegible] **Il re,** cartoni animati
14,30 **Le auto della settimana**
15 — **Commerciali**
16,30 **Skyways,** telefilm
17,15 **Kronos,** telefilm
18,30 **Il magico mondo di** [illegible]**gi,** cartoni animati
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Chi sinde,** rubrica sportiva
20 — **Skyways,** telefilm
FILM 20,30 **L'ultimo colpo dell'ispettore Clark,** di Jean Yarbrock, con Henry Fonda, Larry Hagman, Leonard Nimoy. Usa 1973
22,15 **Skipass**
23,15 [illegible] **sido**
24 — **Okay motori**
FILM 1 — **Violenza per** [illegible]
3 — **Sesto senso,** telefilm
[illegible] 4,15 **La notte dell'indemoniato**

Quinta Rete Canale 47

13 — **Fitzpatrick,** telefilm
14 — **Doctors,** sceneggiato
15 — **Milleidee**
15,30 **Storie d'amore,** telefilm
17 — **Calvin,** [illegible] animati
17,30 **L'uomo tigre,** cartoni animati
18 — **Lamù,** cartoni animati
18,30 **Muteking,** cartoni animati
19 — **La battaglie dei pianeti,** telefilm
19,30 **Illusione d'amore,** novela
FILM 20,30 **Omicidio** [illegible] **neon per l'ispettore Tibbs,** di Gordon Douglas, con Sidney Poitier, Martin Landau. Usa poliziesco 1971 — *L'ispettore Tibbs indaga sulla morte di una prostituta del*[illegible] *quale* [illegible] *responsabile padre Logan, amico del poliziotto*
22,30 **Con affetto tuo Sidney,** telefilm
FILM 23 — **Titolo** [illegible] **pervenuto in tempo utile**
1,30 **I Rookies,** telefilm
FILM 2,30 **Film non stop**

Nilus



Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) La fortuna accompagna ogni passo in Ariete in tutti i campi della vita, ma [illegible]bbi [illegible] privilegiato, durante la giornata di domani. Il lato sentimentale della propria esistenza. Successi improvvisi: colpi di fulmine o ritorni [illegible] fiamma.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Una maggiore duttilità e una fantasia più sbrigliata facilitano i contatti con il prossimo: giornata di sicure soddisfazioni in campo sociale, che offre anche la possibilità di allargare interessi e relazioni verso mete di successo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Fidatevi soltanto del partner, disposto a seguirvi in tutto e deciso a non deludervi. Degli amici — occasionali o [illegible] — arrivano soltanto disinganni, mentre si accumulano i problemi irrisolti. Si presenta un sabato non facile.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Sulle orme di un amore che ormai ha fatto il suo tempo, potrebbe nascere un nuovo rapporto sentimentale. Viene assicurata comunque, dalle Stelle, la fortuna nel campo delle relazioni sociali e delle amicizie.

[illegible] [illegible] luglio - 22 agosto) Nel corso di un sabato superfortunato, durante il quale ogni azione si concluderà con un successo, [illegible] stabilizzare l'orgoglio sarà soprattutto la sfera sentimentale, che riceverà colpi [illegible] fulmine e ritorni [illegible] fiamma molto gratificanti.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Meglio rinunciare [illegible] spostamenti, perché le piccole [illegible]ture [illegible] inevitabili. Neppure i rapporti [illegible] il prossimo sembrano [illegible]oriti, per cui la [illegible] più sicura è quella dell'immobilismo. Ascoltate soltanto il vostro istinto.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) L'amore delude, perché forse si pretende l'impossibile da un rapporto sentimentale. Ritrovate il vostro senso di giustizia senza tradirvi [illegible] da fantasie morbose. Il successo sociale è garantito e anche il divertimento.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Fatevi nuove conoscenze importanti in campo sociale o trovate persone in grado di fare leva al vostro cerebralismo e capaci di stimolare in voi il gusto già abbastanza vivo della polemica fine a [illegible] stessa. Divertimento intellettuale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Con la mania di salire in cattedra e di dare consigli non richiesti, finirete [illegible] il [illegible] dei nemici, proprio [illegible] quelle persone [illegible] potrebbero esservi utili nella vostra professione. Continuate [illegible] ancora i successi sicuri in amore.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Una nuova esperienza potrebbe rivelarsi notevolmente interessante, se foste in grado di dimenticare il lato sentimentale della vostra vita, evitando di frequentare il partner o, peggio ancora, di cercare altre avventure.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Vasta attività sociale con sostegno del partner, nuove esperienze e animazione gradevole. Con tutto ciò non potrete sottrarvi [illegible] un momento di larvata insoddisfazione, dovuto ad un atteggiamento mondanamente superficiale.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Allentasela la tensione nervosa che agita la giornata di domani per merito di un amico importante che si offrirà di aiutarvi a risolvere i vostri problemi. Momento gratificante in campo sociale e nella novità in amore.

Temperatura a Torino ore 8 +4

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo molto nuvoloso o coperto con isolate precipitazioni intermittenti. Visibilità ridotta. Venti calmi. Temperature stazionarie. Tendenze del tempo: invariato

Regioni ore 8

Aosta	+ 4
Alessandria	+ 5
Asti	+ 8
Cuneo	+ 5
Novara	+ 6
Vercelli	+ 7
Genova	+ 9
Imperia	+11
Savona	+10

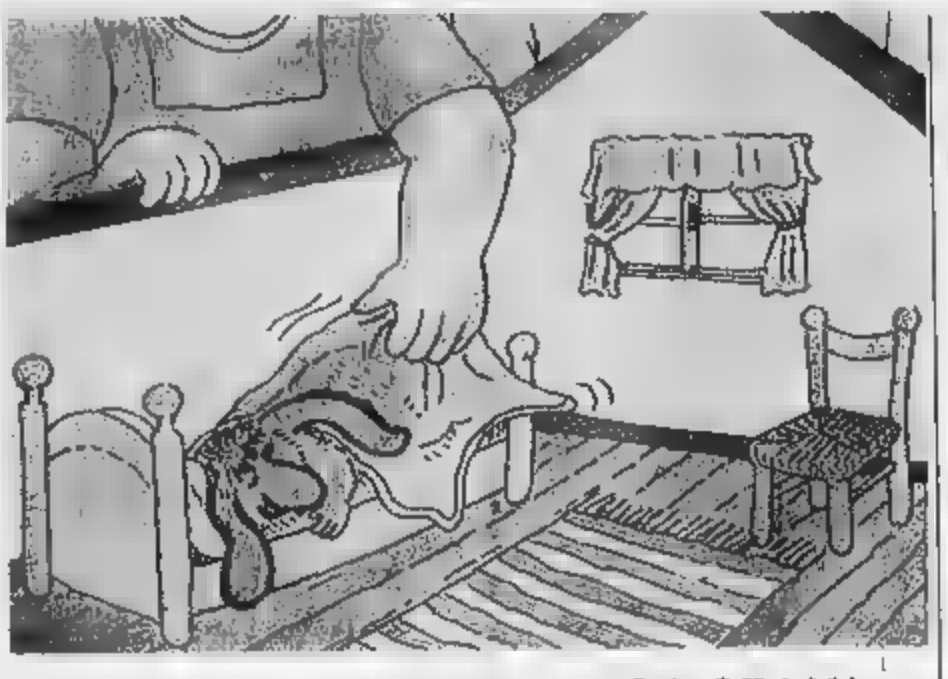
STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+10
Milano	+12
Bologna	+12
Ancona	+ 9
Roma	+14
Napoli	+14
Bari	+15
Reggio C.	+14
Palermo	+15
Cagliari	+15

All'estero ieri

Atene	+ 9	+15
Berlino	0	+12
Bruxelles	+ 2	+10
Buenos Aires	+11	+20
Ginevra	+ 5	+ 9
[illegible]	+ 9	+15
Londra	+ 5	+12
Mosca	— 4	+10
New York	+ 8	+21
Parigi	+ 2	+12
Tokyo	np	np



Da stasera si fa un teatro speciale nella Sala Off del Nuovo

PER I PIU' PICCINI

Parte stasera nella Sala Off [illegible] Nuovo un'iniziativa [illegible]: *Teatrointre, a teatro con mamma e papà.*

[illegible] c'è nulla di convenzionale nella proposta [illegible] la formazione artificiosa del nucleo famigliare in occasione di uno spettacolo) perché gli appuntamenti sono rivolti dal Centro [illegible] Documentazione Gioco-Dramma della Città di Torino ai bambini tra i 3 e i 5 anni, cioè quelli che frequentano la scuole materne.

Da oggi al 27 maggio in tre sale cittadine — con il Nuovo avremo l'Agnelli e l'Araldo — le sedici proposte teatrali rivolte ai bambini nell'iniziativa itinerante della *Acchiappateatro*, [illegible] offerte [illegible] replica ugualmente gratuita anche [illegible] famiglie dei piccoli alunni.

[illegible] proposta costituisce l'opportunità per condividere un'esperienza scolastica rivissuta in circostanze diverse e insieme rappresenta l'occasione per gli adulti di riflettere sulle produzioni che [illegible] mondo dello spettacolo mette a disposizione dell'infanzia.

Si arriverà forse, attraverso [illegible] sorridente preparazione, a evitare l'imbarazzo dei bambini deportati [illegible] non portati a teatro in età scolare (quante volte lo spettacolo, persino in un liceo, si riduce a mero pretesto [illegible] rinviare lezioni e interrogazioni...). Invece la conoscenza diretta — e magari commentata con educatori e famigliari — delle tecniche teatrali dovrebbe evitare equivoci d'ogni genere.

La panoramica degli spettacoli comprende la narrazione epica, il tono favolistico, l'utilizzo [illegible] di oggetti e di musiche, le [illegible] delle marionette [illegible] dei burattini, le [illegible] di microteatro. [illegible] [illegible] incatenare l'attenzione d'una platea di bimbi armeggiando intorno a un normale tavolo da lavoro, giocando con la palla che sempre abbiamo a disposizione.

[illegible] il primo appuntamento [illegible] Nuovo, esclusivamente attraverso prenotazione date le ridotte dimensioni della Sala Off, con il Teatro dei Nord di Aosta per *Il sempreverde* di Gian Vittorio Pellegrineschi: boschi, montagne, acque e cieli attraverso [illegible] mutare delle stagioni diventano la «storia».

Seguiranno (il [illegible] nella Sala Off e il 4 aprile nel Teatro Agnelli) *La brocca fatata* di Augusto Grilli [illegible] *Fabulas* [illegible] Renato Giulinni. Nel primo spettacolo la principessa Sospiro è gravemente malata. Il re dopo [illegible] consultato medici famosi [illegible] esito dacide [illegible] ricorrere ai servitori Brighella e Scannapino. Dopo essi [illegible] venuti in [illegible] della brocca fatata e avere guarito la principessa, riusciranno i nostri eroi a sottrarsi ai malefici della strega Carampana?

In *Fabulas*, presentato dal Baphomet Teatro, un regno intero invece è minacciato da un incantesimo. Un cavaliere e una dame supereranno prove disagevoli per riuscire nell'intento di scioglierlo.

FILM / «Il Bi e il Ba» di Nichetti al Nazionale

FRASSICA VA AL CINE
E INCONTRA DIEGO ABATANTUONO

IL BI E IL BA di Maurizio Nichetti con Nino Frassica, Teo Guilotta, Marco Messeri, Maria Giovanna Elmi. Comico italiano e colori. (Cinema Nazionale).

[illegible] è rimasto stordito, senza [illegible] neppure [illegible] accademico della Crusca, di fronte al successo del libro su «Sani Desunidi» scritto da Nino Frassica, avrà modo di rifarsi confrontando sul grande schermo l'evoluzione professionale operata da un attore indubbiamente insolito. I lettori di *Stampa Sera* ricordano [illegible] prime favorevoli impressioni di pubblico in occasione di un'anteprima di *Il [illegible] e il Ba* per i giovani lettori del nostro Inserto del giovedì; vediamo ora con calma perché Frassica non vuole essere un altro Abatantuono e al tempo stesso [illegible] affida a un regista di mestiere e [illegible] fantasia quale Maurizio Nichetti.

TRAMA — Nino [illegible] pico è un ragazzo di buona educazione e di sana cultura (televisiva cioè utile a capire il [illegible] piccolo nel quale «vivianno»). Di [illegible] nella Sicilia si trasferisce a Roma [illegible] risolvere i problemi della forfora che — lo «spot» non mente mai — sono fondamentali in una socie[illegible] ordinata. Bravo [illegible]mo Pippo Baudo ed efficace come un notaio da telequiz, [illegible]spera senza [illegible] paura i pericoli connessi con l'ingenuità e il provincialismo.

Fa [illegible]ito [illegible] allorché [illegible] tutti i risparmi a una balorda venditrice di inutili enciclopedie. Ma, niente paura, si rifarà a dismisura piazzando secondo le regole della pubblicità a tappeto i più inutili e antiquati elettrodomestici del negozio di certi parenti siciliani che lo capitano stupiti. Non esiste limite alla candida presunzione d'un tale incosciente il quale incolonna turiste riottose, [illegible] gangsters pericolosi, regala sorrisi smaglianti.

O meglio un limite ci sarebbe, ovviamente [illegible] origine televisiva. Il nostro Scannapieco ha un gradoso idolo nell'annunciatrice Maria Giovanna Elmi che popola i [illegible] bonari sogni [illegible] scapolo. Incontrandola di persona tuttavia, il telediendente Scannapieco non avrà la prontezza di riconoscerla. Il suo è [illegible] universo [illegible] 33 pollici.

GIUDIZIO — Come poteva fare Nino Frassica per liberarsi della tutela dell'Arbore padre putativo di tutti «quelli [illegible] notte»? Giocando d'assalto [illegible] d'anticipo, cioè chiamando il frate Antonino da [illegible]enza [illegible] liberandosene per sempre (nella [illegible] iniziale appare con il saio ma unicamente per portare in processione il santo del paese). Quindi al avventura, sulla base d'una sceneggiatura scritta a otto mani, nella metropoli non più agognata ma resa banale dal consumismo generale.

Maurizio Nichetti, che [illegible] prima volta si cimenta con [illegible] universo di segno meridionale, gli consiglia accortamente [illegible] stralunata recitazione [illegible] tipo surreale, in gradevole equilibrio tra battute verbali e gags da cinema muto. E' chiaro che il pericolo per Frassica consiste nell'imitare un talento dispendioso e sanguigno quale l'Abatantuono della rivolta verbale urbana gridata contro i conformismi della modesta società neocapitalistica.

Qualche caduta nel ritmo propone subito in primo piano, quasi indifeso, il personaggio provato dal proficuo impiego tra la televisione e la letteratura di consumo. Eppure, [illegible] un'altra grinta e [illegible] storia [illegible] più balsamo, questo ricciolone bruno incredulo di fronte alla [illegible]na che gli tocca, potrebbe iniziare [illegible] cammino tutto suo. Ci ripensi Nichetti, ci riprovi Frassica.

Piero Perona

Maurizio Nichetti e Nino Frassica durante la lavorazione del nuovo film in prima a Torino

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA		ECCEZIONALE	PUBBLICO
	★★★★	SUCCESSO	●●●●
	★★★	CONSENSI	●●●
	★★	DISCORDI	●●
	★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 33 — Tel. 547.007

Antarctica, di Kenyoshi Kurahara, con Ken Takakura, Masako Natsume, Tsunehiko Watase (Italia-Color) — A 40° gradi sotto zero, un gruppo di uomini e cani alla ricerca di cibo, rifugio e di quegli uomini che li hanno abbandonati. N.V
18,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30 — Avventuroso — Oggi la prima

PICCOLO AMBROSIO
corso V. Emanuele 33 — Tel. 547.007

Un complicato intrigo di donne vicoli e [illegible] Lina Wertmuller, con Angela Molina, Harvey Keitel, Francisco Rabal (Italia-Color) — Un boss della droga viene ucciso. Sul fatto indagano un capitano di polizia e il padre del morto. Viet. 14. Drammatico
16,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 587.100

Il gioiello del Nilo, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Color) — Dopo «l'integumento della pietra verde» la stessa protagonista al lancio nell'avventurosa ricerca del gioiello del Nilo. Non viet. Avventuroso
18,20; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 — Tel. 546.693

Folgoremente, [illegible] Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Maria Chiara Sasso (Italia-Color) — Il giovane napoletano, idolo delle fanciulle, nel suo ultimo successo, dal titolo molto intenso. Non viet. Commedia
15,30; 17,05; 18,40; 20,25; 22,30 — Non recensito

CENTRALE
via C. Alberto 37 — Tel. 548.116

Salendo con una scopa solida, di Mike Newell, con Rupert Everett, Miranda Richardson (GB-Col.) — Cronaca della vicenda di Ruth Ellis, la donna che nel 1955 uccise l'amante e fu condannata all'impiccagione, l'ultima in Inghilterra. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — [illegible] 540.245

Il mistero di Wetherby, di David Hare, con Vanessa Redgrave, Ian Holm, Judi Dench (G.B.-Colori) — Passato e presente nella vita di un'insegnante inglese nella sua casa va ad uccidersi uno studente. Orso d'[illegible] di [illegible] Viet. 14 Drammatico
15,30, 17,30, 19,10, 21, 22,45 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN [illegible]
via Galliari 22/E — Tel. 540.165

[illegible] con gli amici, di Billy Levinson, con Mickey Rourke, Steven Guttenberg (Usa-Colori) — Scanzonata avventura, sentimentale e no, di un gruppo di giovani e strani amici ambientata nell'America del 1959. Non viet. Commedia
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★/●●●

CRISTALLO
via Galia 3 — Tel. 658.71.00

Gli orsetti del cuore, di Selznick (Usa-Colori) — In una [illegible] nel Bosco dei Sentimenti, vivono gli Orsetti del Cuore, buonissimi, [illegible] sentimentalissimi. C'è però qualcuno in grado di mettere in crisi la loro pacifica esistenza. Disegni [illegible]
15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30 — ★/●●●●

DORIA
via Cavour 8 — Tel. 562.622

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore [illegible], all'Oscar. Non viet.
16; 19; 22 — Drammatico — ★★★/●●●●

[illegible] GRANDE
piazza Solferino — Tel. 547.5741

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14.
15,10; 17,40; [illegible]0; 22,30 — Commentistica — ★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 547.5241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 11 riprisi. all'Oscar. Non vist.
16; 19; 22 — Drammatico — ★★★/●●●●

[illegible] ROSSO
piazza Statuto — Tel. [illegible]241

Speriamo che sia femmina, di M. Monicelli, [illegible] Ullmann, C. Deneuve, M. Da Sia, B. Sandrelli, G. Gemma, P. Noiret (Italia-Col.) — Complesso giro di sposi lamentosi in un [illegible] della Toscana, rotto da una donna di terra. Non vist.
15; 17,30; 20; 22,30 — Comica — ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 — Tel. 373.057

Al[illegible] alla finestra di Re Salomone, di J. [illegible] Thompson, con Richard Chamberlain, Sharon Stone, Herbert Lom (Usa-Colori) — Un avventuriero e una biondina alla ricerca del padre scomparso di questa e di un tesoro. N.V.
15,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 — Avventuroso — ★/●●●

GIOIELLO
via G. Colombo 31 — Tel. 909.769

La signora della notte, di P. Schivazappa, con Sandra Grandi (Italia - Color) — La sessualità all'italiana lanciata da Rita Bassa affronta la storia di una strana matrimonio invisa di sedicenne cerebrale [illegible] 16.
15, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 — Drammatico — ★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 831.43.14

Yuppies, i giovani di successo, di Carlo Vanzina, con J. Cole, M. Boldi, C. De Sica, E. Greggio, F. Moro [illegible]a-Colori) — Tragicomiche avventure di un gruppo di giovani e aggressivi arrivisti, alla prese tra carriera e avventure amorose. Non vist.
16,30; 18,35; 20,30; 22,30 — Commedia — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 835.76.39

Personale di Michael Snow: ore 20,30 Rameau's Nephew by Diderot, con Wilma Schoen. Ingresso L. [illegible]

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Il sole di mezzanotte, [illegible] Taylor Hackford, con [illegible] Garyphalloy, Gregory Hines (Usa-Color) — Storia di due soldati: uno russo che vuole fuggire dall'Urss e uno negro fuggito dagli Stati. Una spettacolo sarà occasione di fuga. N.V.
15; 17,30; 20; 22,30 — Drammatico — ★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.285

Spie come noi, di John Landis, con Dan Aykroyd, Chevy Chase, Steve Forrest, Donna Dixon (Usa-Colori) — Avventure e stramberie di due [illegible]. Nuovo parto del mono «demenziale». Non visto
15,10, 16,55; 18,40, 20,35; 22,30 — Comica — Prima visione

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.116

I bi e il [illegible], [illegible] Maurizio Nichetti, con Nino Frassica (Italia-Color) — Le avventure di Ivan [illegible] da Scassapa diventano un film. Sovrapposizioni linguistiche e vicende surreali, ma senza troppo esagerare. Non vist.
15, 16,50, 18,40, 20,30; 22,30 — Commedia — Oggi la prima

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 572.449

Revolution, di Hugh Hudson, con Al Pacino, Donald Sutherland, Nastassja Kinski (Usa-Colori) — Nella lotta per l'indipendenza degli Stati Uniti si intrecciano i destini di una donna, di un ragazzo e di un padre. Non vist.
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Drammatico — ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 531.494

Tutta Benigni, di Giuseppe Bertolucci, con [illegible]o Benigni (Italia-Colori) — Una lunga performance, sotto forma di documentario, del «benignaccio», all'insegna della satira e della comicità tipiche del comico toscano. Non vist.
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Satirico — ★★/●●●

[illegible]
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Rocky IV, di Sy[illegible] Stallone, [illegible] Sylvester Stallone, [illegible] [illegible]ie, Brigitte Nielsen, Dolph Lundgren (Usa-Colori) — Rocky sovietico deve sfidare un campione russo allenato con mezzi scientificamente micidiali, odioso e assassino. Non vist.
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Drammatico — ★/●●●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 519.145

Nove settimane e 1/2, di Adrian [illegible], con Mickey Rourke, [illegible] Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. Vist. 14.
15; 17,30; 20; 22,30 — Commedia erotica — ★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Assarotti 3 — Tel. 630.941

Sweet dreams, di Karel Reisz, con Jessica Lange, Ed [illegible] (Usa-Colori) — Biografia romanzata di una cantante «country e western» a cronaca dell'amore burrascoso e appassionato che la legò al suo secondo marito. Non vist.
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Commedia — Oggi la prima

VITTORIA
via Roma 238 — Tel. 511.780

Il mio nome il Remo Williams, di Guy Hamilton, con Fred Ward, Joel Grey, Willard Brinkley (Usa-Colori) — Un avventuriero viene addestrato all'azione da un vecchio maestro cinese. Fra i due uomini nasce uno stretto legame. Non vist.
15,45; 18; 20,15; 22,30 — Avventuroso — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colombo 12 — Tel. 748.2007

L'onore del Prizzi, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner (Usa-Colori) — Mario e moglie gli rubano mafiosi rivelano, all'insaputa l'uno dell'altro, l'incarico di eliminare a vicenda. Chi sarà la vittima? Non vist.
20,15, 22,30 — Commedia drammatica — ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 37 — Tel. 657.197

Il lamento del carabinieri, di Maurizio Ponzi, con [illegible] Montesano, Nino Manfredi, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Avventure comiche non troppo di un ufficiale dei carabinieri svagato, ma sfortunato. Non occorrerebbe quasi evitarlo. Non vist.
20,30, 22,30 — Comicistica — ★/●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 653.314

Passaggio in India, di David Lean, con P. Ashcroft, J. Fox, A. Guinness (G.B.-Col.) — Un indiana è accusato di aver usato violenza ad una donna inglese. La causa mette in luce i contrasti sociali tra la due razze (2 Premi Oscar). Non vist.
19,30; 22,15 — Drammatico — ★★★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 695.540

Rambo 2, la vendetta, di G.P. [illegible]atosi, con Sylvester Stallone (Usa-Colori) — L'ormai famosissimo reduce torna in Vietnam con un commando per liberare i suoi vecchi compagni ancora prigionieri del vietcong. Non vist.
20,40, 22,20 — Avventuroso — ★/●●●●

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 788.883

Tutta colpa del Paradiso, di Francesco Nuti, con Francesca Nuti, Ornella Muti (Italia-Colori) — Un vagabondo esce dal carcere e si mette in cerca del figlio. Questo nel frattempo è stato adottato da una coppia e si è affezionato alla nuova mamma. Commedia
Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vercelli 9 — Tel. 748.2302

Furyo, di Nagisa Oshima, [illegible]. Bowie, R. Sakamoto (Giapponese-Colori) — [illegible] [illegible] di omosessualità tra un prigioniero inglese e il comandante giapponese, [illegible] la seconda guerra mondiale. Vist. 14
20; 22,20 — Drammatico — ★★★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Svizzera 53 — Tel. 874.171

La messa è finita, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Margarita Lozano, Ferruccio De Ceresa (Italia-Colori) — Attraverso una dura metafora psicologica, una analisi sul modo e sul significato [illegible] pria oggi. Non vist.
20; 22,[illegible] — Commedia drammatica — ★★★★/●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe [illegible], 347.171)
Chiuso

AGNELLI
(via Paolo Sarpi 117, tel. 612 136)
Chiuso per riposo. Sabato: Calore a pelle

[illegible]
(via Nizza 58, tel. 597 649)
Jean Luc - Marie gliene nel petto arrivò la di lunedì, di e con Adriano Celentano. Ore 10; 22 — Musicale

[illegible]
(v. Tanaro 30, tel. 262.16.60)
Chiuso per riposo

S. RITA
(v. Veronese 28/A, tel. 383.681)
Chiuso per riposo

LUCI [illegible]

[illegible]
(via Sacchi 18, tel. 511 903)
Nasty girls, con Kelly Nichols. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; [illegible]: 22,55.

[illegible]
(c. P. Godano 31, tel. 484.831)
Le vergini erotiche, con Jacky Jach, Deborah Sheridan. Proiezioni video. Rire originali porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15, t. 831.867)
Dalle 14,30 alle 23 continuato. Anziani ridotto. Novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina M[illegible], t. 831 6440)
Labbra di Vanessa, con Vanessa Del Rio e Per bidden fruit. Tutti i giorni festival no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingr. 5000.

MAFFEI
(via P. Toricmino 8, tel. 650.334)
Di più sempre di più. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

[illegible]
(corso O. Cesare 108, t. 267.974)
Sandrine e [illegible]le la porchette la grande. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]
(Principe Tommaso 6, tel. 650.54.30)
Desideri bollenti, con Gabriel Rivera. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

[illegible] [illegible] DUMBO
(via Milano 8, tel. 530.958)
[illegible] channel, con Brooke Fields, [illegible] (Usa '88). Tutti i giorni no stop dalle 10 [illegible] 24. (Ult. spett. ore 22,30). Interi 3000 rid. 2000

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 48, t. 749.8051)
Le orge della 7ª strada, con John Holmes e Erotic blue dreams (2 hard core [illegible]. Rip. 16; ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 173, t. 530.885)
Sex college, con Brooke Fields, Laurie Smith — Passeggiate dal piacere, con Patricia Rousseau. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-3000.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 497.769)
Teenend, grandini, strapazzami, con Marilyn Fraiese (new hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA
(via Pesaro 170, tel. 806.3817)
Sapore di zia e La gallina del parroco club. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO
(via Cuneo 8, tel. 530.353)
[illegible] tua. No stop. Ap. ore 10; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571.842)
Vacanze erotiche a Saint Tropez e Le studentesse del piacere. No stop dalle 14 alle 24.

[illegible] CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il lamento dei carabinieri.

CHIERI
SPLENDOR: Il lamento dei [illegible]nieri.

CHIVASSO
CINECITTA': Revolution.
MODERNO: Una sp[illegible] nel cuore.
POLITEAMA: Rocky IV.

CIRIE'
ITALIA: Il lamento dei carabinieri, con Montesano, Manfredi, Boldi. Col. Non vist
NUOVO: Il settimana e ½, con Mickey Rourke, Kim Basinger. Col. Vist. 14

CUORGNE'
[illegible] Rocky IV.
MARGHERITA: Ammazzavampiri.

IVREA
ABCINEMA D'ESSAI: Dr. [illegible]
POLITEAMA: Yuppies I giovani. Il successo.

MONTANARO
VITTORIA: Animal cambi natura. Vist. 18.

[illegible]
MODERNO: Rocky [illegible], con Sylvester Stallone

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il sole a mezzanotte.
ITALIA: La mia Africa.
RITZ: Speriamo che sia femmina.

SAN [illegible]RIO
S. RICARDO: Amici miei atto III.

MAGO CALUSO
Telefoni 983 31 49 - 983 34 80
Sabato 22 marzo
VEGLIONISSIMO
In onore al Cosmo classe 1936
2 orchestre
L. 35.000 tutto compreso
Numeri selezionati
1966 - 3296 - 4685 - 753 - 1967
LOTTERIA BENEFICA del 18/3

NUOVO SALA VALENTINO
dal 26 marzo
al 3 aprile ore 21
ELOI ELOI SABACTANI?
artisti scenici delle Passioni premoderni, Vere di Susa, Carmagnola, Revello
musiche di Simple Minds, Ryuichi Sakamoto, Brian Eno, The Cure, This Mortal Coil, Rockets, Cocteau Twins
regia di Girolamo Angione

dopo **ARLECCHINO**
Via [illegible] Secondo [illegible]
ore 21 *Serata elegante Allegria e buonumore*

[illegible]
[illegible] TEMA MODA
Ricchissimi premi alle Dame

MILLELUCI
Piazza Guala 147 - Tel. 610.159
Domani sera
PATTY [illegible]

DU PARC
Il vero salotto di Torino
Una serata diversa prolungata
mistero
Lunedì serata fantastica
con Turi Ferro

TORINO
VIA ALFIERI 24 Tel. 511382
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA
FIRENZE - PADOVA

STAMPA SERA

acquisti, vendite immobiliari

supplemento spettacoli

TV

Dal 23 al 29 marzo

PINTER REDIME LA RALLI ETERNA BELLA DI GIORNO

«Il cinema mi ha sempre offerto parti di prostituta: il teatro e Giancarlo Sbragia mi hanno finalmente affrancato...»

— Giovanna Ralli [illegible] Pinter. *«Un autore femminista e studioso dell'erotismo troppo poco conosciuto in Italia».*

E' [illegible] let a suggerire al regista-attore Giancarlo Sbragia di mettere in [illegible] Pinter, il maggior commediografo inglese [illegible] rappresentato [illegible] linguaggio mai [illegible] anche [illegible] affon- [illegible] nella realtà del quotidiano.

«I suoi testi — dice la bella e luminosa attrice in [illegible] *"La collezione"* e con *"Un leggero malessere"* al Teatro Gmurai- [illegible] Milano — *sono stati rappresentati quasi sempre come drammi. Invece io ve lo indico io stesso Pinter che è tornato a fare l'attore a New York) il* [illegible] *un teatro divertente,* [illegible] *pron* ironica [illegible] *sfiora* [illegible] *comicità. Purtroppo, l'ironia agli italiani non va bene. Preferiscono un testo che fa ridere o che fa piangere».*

Giovanna Ralli ha alle spalle una lunga e multiforme carriera. Nata nel '35 a Roma, figlia di un commerciante di vini, fece la prima apparizione nel cinema a sei anni nel [illegible] film di De [illegible] *«I bam-* [illegible] *ci guardano».* [illegible] paterna subì un dissesto [illegible] anni Giovanna, che era un'adolescente bellissima, comin- [illegible] a fare l'attrice [illegible] mestiere [illegible] com- [illegible] di Peppino De Filippo.

Da allora è passata [illegible] cinema al teatro. [illegible] a riposo solo [illegible] un incidente auto- [illegible]

«[illegible] fratturai una gamba, [illegible] quella sosta mi servì. Non me la sentivo più di interpretare filmetti digestivi, e infatti tornai [illegible] *un'ottima storia, "Per* [illegible] *Ofelia",*

che segnò il debutto nel cinema [illegible] *Renato Pozzetto. Purtroppo, ancora* [illegible] *volta nel ruolo di una prostituta,* [illegible] [illegible] *prostituta singolare».*

E' vero allora che non ne potevi più [illegible] fare la prostituta?

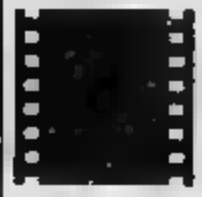
«Mi [illegible] *quasi specializzata, sembrava che non sapessi fare altro! Per fortuna, per una volta passai da quel ruolo a quello di* [illegible] *sostituto procuratore della Repubblica che indaga nel mondo della prostituzione.* [illegible] *soddisfazione! Comunque, quello che* [illegible] *importa è che la* [illegible] *carriera si sviluppi in* [illegible] *certo modo.* [illegible] *ho fatto* [illegible] *scelta e non intendo per il momento tornare al cinema* [illegible] *non mi offrono ruoli di un certo livello. Peccato che dovremo terminare presto questa tournée: il 2 aprile, per colpa di Giancarlo».*

Sbragia spiega: *«Oltre quella data, purtroppo, non posso proseguire perché dovrò iniziare le prove delle "Madri" di Euripide, in cui curerò* [illegible] *regia per il teatro di Siracusa. Il debutto è previsto per il 26 maggio. Ma* [illegible] *veramente soddisfatto* [illegible] *aver por-* [illegible] *, seppure in una breve tournée, questo Pinter, due testi mai rappresentati* [illegible] *Italia. Spero* [illegible] *averli interpretati in quel modo brillante e spiritoso che lui intende. Per questo Pinter* [illegible] *apprezzò la versione* [illegible] *"Old Times" allestita da Visconti e da Pinter sconfessata al punto di chiedergli* [illegible] *ritirare i diritti d'autore. Questo incidente è stato forse la causa della poca fortuna* [illegible] *Italia di Pinter, che fra l'altro è anche un grande studioso dell'erotismo».*

appuntamenti

Martedì al cinema Centrale «Omaggio a Truffaut» in occasione della pubblicazione in Italia di «Il romanzo di Francois Truffaut» e proiezione del film «Le due inglesi».

CINEMA



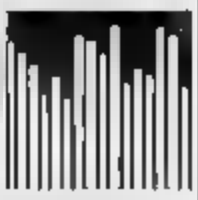
Al Romano «Ran» di Akira Kurosawa, al Nazionale «Il bi e il ba» di Maurizio Nichetti e all'Ambrosio «Antarctica», documentario giapponese. Prossimamente «Taron e la pentola magica», disegno animato disneyano.

DISCHI

«Prima che sia troppo tardi» Arbore e poi ancora Arbore

[illegible] mercoledì [illegible] all'Alfieri il 31° Festival dell'Operetta, per due settimane con la compagnia di Nadia Fusier-Franco Barbero. Sempre da mercoledì al Nuovo «Vero West» di Sam Shepard con [illegible] Barbareschi e Massimo Venturiello.

Questa [illegible] al Regio prima nazionale di «Romeo e Giulietta» nella versione coreografica ideata da sir Ashton nel '55; interpreti Peter Schaufuss e Virginia Alberti (Elisabetta Terabust, intervenuta, interverrà alle repliche).



[illegible] Deutsche Grammophon propone i componimenti sinfonici di Mendelssohn nell'esecuzione della London Simphony diretta da Claudio Abbado

MI MERAVIGLIO DI ESSERE STATA ZITELLA PER TANTI ANNI MA FORSE UNA SPOSA QUARANTENNE E' PIU' COMPLETA

«E, a [illegible] *suo, un femminista convinto»*, aggiunge la Ralli.

Ma nelle sue commedie le donne [illegible] sempre [illegible] degli uomini: anche in questi due atti?

«Sono vittime dell'uomo [illegible] *si ribellano* [illegible] *le armi a loro disposizione.* [illegible] *"Collezione", col marito,* [illegible] *rispondendo al* [illegible] *che lo chiede* [illegible] *ha* [illegible] *amante. Lei* [illegible] *tace. Nell'altro atto lo pugnala alle spalle con crudele ambiguità. Gli uomini che Pinter dipinge sono maschi desolanti. E descrive ferocemente e le donne in fondo fanno* [illegible] [illegible] *miglior figura».*

Per fortuna, con [illegible] gli uomini della sua vita si sono comportati meglio. Il suo matrimonio [illegible] un avvocato, celebra- [illegible] il 14 marzo [illegible] qualche [illegible] fa, procede bene.

«E [illegible] *mi meraviglio [illegible] essere stata zitella per tanti anni. Noi siamo felici perché siamo* [illegible] *e indipendenti».*

Si sposarono di lunedì e il martedì l'attrice [illegible] [illegible] in scena con Salerno, ma l'attore si [illegible] che [illegible] un tantino distratta. Solo [illegible] tardi seppe delle [illegible] e che in prima [illegible] c'era il neomarito.

[illegible] non [illegible] possono paragonare queste nozze segrete e pudiche di una quarantenne [illegible] con un cinquantenne di allora con quelle tanto strombazzate di una quarantenne [illegible] di un cinquantenne [illegible] adesso.

[illegible] Galiotti

Domenica

MATTINA

8 — **Rete 4** Attualità: Church of good
8,30 **Rete 4** Telefilm: Soldato Benjamin
8,50 **Canale 5** Telefilm: Alice
9 — **Rete 4** Film: Mister Belvedere suona la campana. Commedia
9,10 **Raiuno** Attualità: Santa Messa
9,15 **Canale 5** Attualità: Le frontiere dello spirito
10 — **Raidue** Musicale: Duetti della Passione, musiche Nicolò Porpora
Canale 5 Attualità: Come stai
10,30 **Raidue** Musicale: solista e l'orchestra
Italia 1 Sport: Basket
10,40 **Rete 4** Film: La banda della frusta nera. Western
10,50 **Raidue** Attualità: Body Body, appuntamento settimanale per sentirsi in forma
11,20 **Raitre** Musicale: I cantautori e...
11,30 **Canale 5** Musicale: Superclassifica show
11,35 **Raidue** Film: nemico invisibile. Con Warner Oland. Giallo
11,50 **Raitre** Musicale: Dancemania
12 — **Rete 4** Attualità: Campo aperto
Italia 1 Telefilm: Sanford
12,20 **Canale 5** Attualità: Punto 7
12,30 **Italia 1** Sport: Grand Prix
12,50 **Raitre** Documenti: Che gioia vivere
13 — **Raiuno** Attualità: Tg l'una
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 i consigli medico
13,30 Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Varietà: Buona domenica
13,40 Documenti: Taranto Story
13,55 **Raiuno** Quiz: Radiocorriere-Toto tv

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Domenica in
Italia 1 Musicale: Dee Jay television
14,30 **Raiuno** Sport: Notizie sportive — In diretta da studio
Canale 5 Telefilm: Orazio
14,45 **Raitre** Sport: Diretta sportiva
— Atletica leggera: Campionato del mondo di cross femminile
— Automobilismo: 500 Km di Monza
— Atletica leggera: Campionato del mondo di cross maschile
— Ciclismo: Giro di Puglia dilettanti
14,55 **Raidue** Telefilm: Le strade di San Francisco
15 — **Rete 4** Telefilm: I gemelli Edison
15,30 **Rete 4** Telefilm: Il principe delle stelle
15,40 **Raiuno** Notizie sportive — In diretta da studio
15,45 **Raidue** Automobilismo: Gran Premio del Brasile di Formula 1
15,55 **Raiuno** Musicale: Discoring — In diretta da studio
— **Italia 1** Boxe: Campionato mondiale
16,30 **Rete 4** Telefilm: I ragazzi di padre Murphy
16,55 **Raiuno** Notizie sportive — In diretta da studio
17 — **Canale 5** Attualità: Forum
17,20 **Raitre** Film: Il ratto delle sabine. Con Roger Moore. Avventuroso
17,30 **Rete 4** Telefilm: Huckleberry Finn e i suoi amici
18 — **Rete 4** Telefilm: Amici per pelle
18,15 **Italia 1** Telefilm: I ragazzi del computer
18,20 **Raiuno** Calcio: Novantesimo minuto
18,40 **Raidue** Sport: Tg2 gol flash
18,50 **Raidue** Calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita di A
19 — **Canale 5** Telefilm: Dalle 9 alle continuato
Italia 1 Cartoni: Muppet Babies
19,20 **Raitre** Sport: Sport regione
19,30 **Rete 4** Telefilm: New York New York
Italia 1 Cartoni: Lucky Luke
19,40 **Raitre** Musicale: Concertone

SERA

20 — **Raidue** Sport: Tg2 domenica sprint
Italia 1 Cartoni: Occhi di gatto
20,30 **Raiuno** Film: Atto d'amore. Con Eleonora Giorgi. Drammatico
Raidue Varietà: Storia di un italiano
Raitre Sport: Domenica gol
Canale 5 Film: Il ponte sul fiume Kway. Con Alec Guinness. Guerra
Rete 4 Varietà: Viva le donne
Italia 1 Varietà: Drive
21,30 **Raitre** Documenti: Il bambino negli Anni Novanta
21,55 **Raidue** Attualità: Mixer
22,05 **Raiuno** Sport: La domenica sportiva
22,30 **Raitre** Sport: Campionato di calcio serie A
Italia 1 Film: Gli implacabili colossi karatè. Avventuroso
22,45 **Rete 4** Telefilm: Mash
22,55 **Raidue** Attualità Tg2 trentatrè
23,15 **Raitre** Musicale: Rockline
Rete 4 Telefilm: Masquerade
23,25 **Raidue** Attualità: Immagini per la scuola
23,40 **Canale 5** Attualità: Monitor
23,45 **Raiuno** Musicale: Musicanotte-Concerto per giorno di festa
0,10 **Rete 4** Telefilm: Ironside
0,15 **Raitre** Sport: Rugby: Scavolini-Parma
Italia 1 Telefilm: Strike Force
0,40 **Canale 5** Attualità: Punto 7
1 — **Rete 4** Telefilm: Mod Squad
1,05 **Italia 1** Telefilm: Cannon
1,55 **Italia 1** Telefilm: Gli invincibili

Alle 20,30 su Canale 5

ALEC GUINNESS

«Il ponte sul fiume Kway»

Canale 5 Ore 20,30: Il ponte sul fiume Kway, di David Lean, con Alec Guinness, William Holden, Jack Hawkins. Usa guerra 1957 — *In Birmania durante la seconda guerra mondiale il colonnello inglese Nicholson finisce con il reggimento in un campo di prigionia giapponese sperduto nella giungla e comandato dal colonnello Saito. Quest'ultimo obbliga gli inglesi alla costruzione di ponte, Nicholson, netto contrasto tra, rifiuta appellandosi alla Convenzione di Ginevra. Per nulla piegato dalle inumane torture di Saito e soddisfatto alla fine nella richiesta esimere gli ufficiali prigionieri dal lavoro manuale, Nicholson decide di collaborare con i giapponesi per dimostrare superiorità degli inglesi iniziando costruzione ponte. Un ufficiale americano lo esorta a rivedere posizione*

Raitre Ore : Il ratto delle Sabine, Richard Pottier, con Roger Moore, Mylène Demongeot, Scilla Gabel. Italia avventuroso — *I romani, senza donne, rapiscono le figlie Sabini al termine una festa in loro onore. I sabini, comprensibilmente, se la prendono un po'. E' la guerra? Macché: le donne mettono pace fra i due popoli. Romolo intanto scappa un carro di fuoco*

Lunedì

MATTINA

9,30 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
9,40 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show
9,55 **Raitre** Sport: Campionato del mondo di hockey su ghiaccio
10 — **Rete 4** Film: Pigmalione. Con Leslie Howard. Commedia
10,10 **Italia 1** Telefilm: Galactica
10,15 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital
10,30 **Raiuno** Sceneggiato: Wagner
11,30 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia
11,45 **Rete 4** Attualità: Magazine
11,50 **Italia 1** Telefilm: Quincy
11,55 **Raidue** Attualità: Cordialmente
Raitre Tennis: Master Kennex
12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis
12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?
12,15 **Rete 4** Telefilm: Dick
12,25 **Raitre** Sceneggiato: Una donna
12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao
13,20 **Italia 1** Quiz: Help
13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 c'è da vedere
Raitre Documenti: Corso di russo
13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri
13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca? - L'ultima telefonata
14,05 **Raitre** Documenti: Corso di francese
14,30 **Canale 5** Sceneggiato: La valle dei pini
14,35 **Raidue** Varietà: Tandem
Raitre Documenti: Taranto story
15 — **Raiuno** Attualità: Speciale Parlamento
Rete 4 Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe
15,15 **Raidue** Varietà: Parolliamo
15,30 **Raiuno** Documenti: Sport in casa
Canale 5 Telefilm: Così gira il mondo
15,45 **Raitre** Calcio: Campionato di serie A e B
15,50 **Rete 4** Film: Piccole volpi. Con Bette Davis. Drammatico
16,15 **Canale 5** Telefilm: Alice
16,30 **Raiuno** Sport: Lunedì sport
Raidue Varietà: Pane e marmellata
16,45 **Canale 5** Telefilm: Hazzard
17,05 **Raiuno** Varietà: Speciale «Sabato dello Zecchino»
17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom
17,35 **Raidue** Attualità: Oggi e domani, due giorni per argomento
17,50 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show
18 — **Raiuno** Attualità: L'ottavo giorno
Canale 5 Telefilm: Il mio amico Arnold
Italia 1 Attualità: Antologia di Jonathan
18,10 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio
18,20 **Rete 4** Sceneggiato: Ai confini della notte
18,30 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie
18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie
19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
19,30 **Raitre** Sport: Sport regione del lunedì
Canale 5 Gioco a premi: Big Zag
Rete 4 Sceneggiato: Febbre d'amore

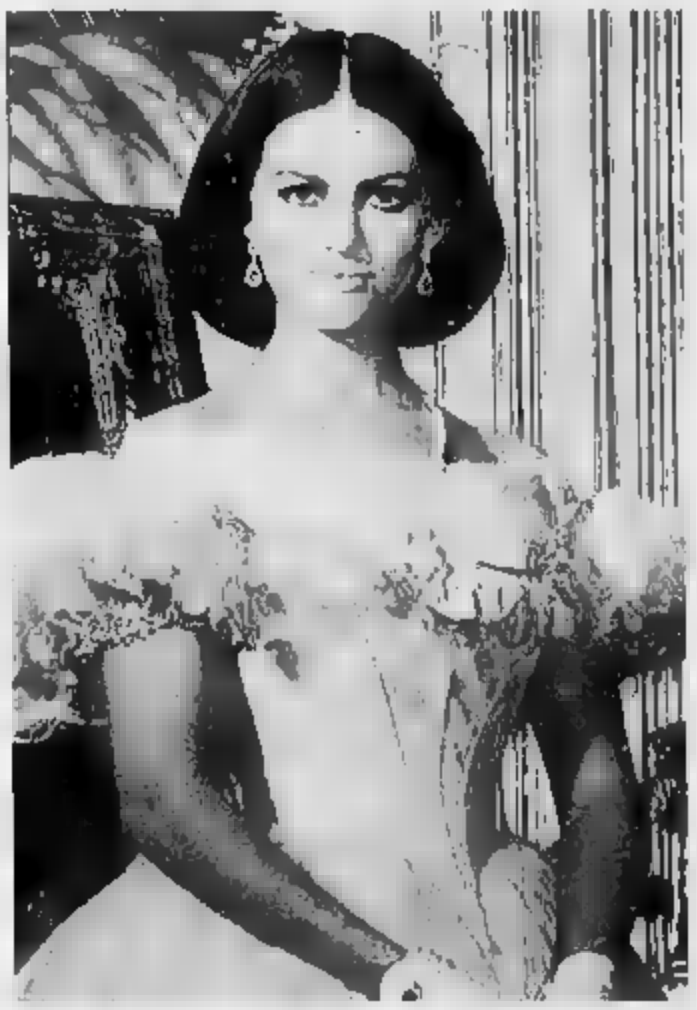
SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Memole, dolce Memole
20,05 **Raitre** Documenti: Laboratorio infanzia
20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport
20,30 **Raiuno** Film: La tunica. Con Richard Burton. Storico
Raidue Attualità: Tg2 Di tasca nostra
Raitre Documenti: Stars: Maurice Chevalier
Canale 5 Telefilm: I Robinson
Rete 4 Film: Il Gattopardo. Con Burt Lancaster. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Magnum P. I.
21 — **Canale 5** Film: Segni particolari: bellissimo. Con Adriano Celentano. Commedia
21,25 **Raidue** Telefilm: Hill Street giorno e notte
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon
21,40 **Raitre** Documenti: La macchina del tempo
22,20 **Raitre** Calcio: Il processo del lunedì
Italia 1 Attualità: Controcorrente
22,25 **Raidue** Attualità: Protestantesimo
22,40 **Raiuno** Varietà: Mille e una star
22,50 **Raidue** Telefilm: Un ragazzo come noi
23 — **Canale 5** Attualità: Première
23,05 **Raiuno** Attualità: Speciale Tg1
Italia 1 Film: Lola. Con Barbara Sukova. Drammatico
23,15 **Raidue** Documenti: Educazione allo sviluppo
Rete 4 Attualità: Cinema e Co.
23,40 **Canale 5** Telefilm: Scerifo a New York
23,45 **Rete 4** Telefilm: Mash
24 — **Raidue** Film: Gli specialisti. Con Johnny Hallyday. Western
0,15 **Rete 4** Telefilm: Mai dire sì
1,05 **Rete 4** Telefilm: Ironside
1,15 **Italia 1** Telefilm: Cannon
2,05 **Italia 1** Telefilm: Gli invincibili

Retequattro ore 20,30

LA CARDINALE

nel «Gattopardo» di Visconti



Raiuno Ore 20,30: La tunica, di Henry Koster, Richard Burton, Jean Simmons, Victor Mature, Michael Rennie, Dean Jagger. Usa drammatico 1953 — *Giunto in Palestina per far parte della guarnigione di Gerusalemme, il tribuno Marcello Gallo assiste all'entrata di Gesù nella città. La sua vita in quel momento è legata a quella del Messia e quando il protagonista si ritroverà fra le mani la sua tunica si convertirà immediatamente. Un film estremamente spettacolare, il primo girato in Cinemascope. Solo in America incassò 20 milioni di dollari*

Rete 4 Ore 20,30: Il Gattopardo, di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Alain Delon, Claudia Cardinale, Rina Morelli, Paolo Stoppa. Italia drammatico 1963 — *Ricco e lungo affresco di una società in trasformazione. Attorno al 1860 anche la sonnolenta e apatica Sicilia sembra percorsa da fremiti di rinnovamento sociale. Un rintocco dei nuovi tempi è il permesso che il principe di Salina concede al nobile e squattrinato nipote accettando che sposi la bella e ricca Angelica, figlia di un borghese privo di titoli. Celebre la famosa scena della festa col lunghissimo valzer*

Martedì

MATTINA

9,30 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

9,40 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

10 — **Rete 4** Film: Il maggiore Barbara. Con Wendy Hiller. Commedia

10,10 **Italia 1** Telefilm: Galactica

10,15 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

10,20 **Raiuno** Sceneggiato: Wagner

11 — **Raitre** Sport: Campionato del mondo di Hockey su ghiaccio
Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

11,25 **Raiuno** Telefilm: Taxi

11,30 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,55 **Raidue** Attualità: Cordialmente

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 **Rete 4** Telefilm: Amanda

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Cino

13 — **Raitre** Sceneggiato: Una donna

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 Come noi

13,30 **Raiuno** Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri
Italia 1 Quiz: Help

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca? - L'ultima telefonata
Raitre Documenti: Corso di russo

14,15 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark
Rete 4 Novela: Destini

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane
Raitre Documenti: Taranto Story
Rete 4 Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe

15,30 **Raiuno** Documenti: Telematica per lo Stato del 2000
Canale 5 Telefilm: Così gira il mondo

15,50 **Rete 4** Film: La voce nella tempesta-Cime tempestose. Con Merle Oberon. Drammatico

16 — **Raiuno** Telefilm: L'amico Gipsy
Raidue Documenti: Arslantepe, la collina dei leoni
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 **Canale 5** Telefilm: Alice

16,30 **Raiuno** Varietà: Speciale di «Il sabato dello Zecchino»
Raidue Varietà: Pane e marmellata

16,35 **Raitre** Documenti: Giovanni Fattori

16,45 **Canale 5** Telefilm: Hazzard

17,05 **Raitre** Varietà: Dadaumpa

17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,40 **Raidue** Attualità: Oggi e domani, due giorni per un argomento

17,50 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

17,55 **Raiuno** Documenti: Dizionario

18 — **Canale 5** Telefilm: Il mio amico Ricky
Italia 1 Attualità: Antologia di Jonathan

18,10 **Raiuno** Attualità: Spaziolibero - I programmi dell'accesso
Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 **Rete 4** Sceneggiato: Ai confini della notte

18,30 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 **Raidue** Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,30 **Raitre** Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Kiss me Licia

20,05 **Raitre** Documenti: Laboratorio infanzia

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Attualità: Spot. Con Enzo Biagi
Raidue Film: Quell'ultimo ponte. Con Michael Caine. Guerra
Raitre Documenti: La fronda civile
Canale 5 Telefilm: Dallas
Rete 4 Film: Dimmi che fai tutto per me. Con Johnny Dorelli. Commedia
Italia 1 Film: Star Trek. Con Leonard Nimoy. Fantascienza

21,30 **Canale 5** Film: Falcon Crest

21,50 **Raitre** Documenti: Geo

22 — **Raiuno** Sceneggiato: Quei trentasei gradini. Prima e seconda parte

22,30 **Canale 5** Varietà: Nonsolomoda
Rete 4 Telefilm: I Rogers

22,50 **Italia 1** Film: Il mucchio selvaggio. Con William Holden. Western

23 — **Raidue** Attualità: Tg2 dossier
Rete 4 Telefilm: Mash

23,15 Film: Colpo di grazia. Drammatico

23,30 **Canale 5** Sport: Il grande golf
Rete 4 Telefilm: Arabesque

0,10 Film: Dài, muoviti!, con Paula Prentiss. Commedia

0,20 **Raiuno** Documenti: Nuove tecnologie biomediche e sanitarie
Rete 4 Telefilm: Ironside

0,30 **Canale 5** Telefilm: Sceriffo a New York

1,10 **Rete 4** Telefilm: Mod Squad

1,30 **Italia 1** telefilm: Cannon

Su Italia 1 alle 20,30

KHAMBATTA

eroina di «Star Trek»

Italia 1 Ore 20,30: Star Trek, di Robert Wise, con William Shatner, Leonard Nimoy, De Forest Kelley, Persis Khambatta. Usa fantascienza 1979 — *Il primo dei tre film tratti dal notissimo serial televisivo Star Trek. Nel secolo XXIII il navicello spaziale Enterprise entra nell'orbita di una misteriosa «nuvola» che si dirige verso la Terra minacciandola. Si scopre che al centro della «nuvola» c'è una misteriosa intelligenza che la guida e che è dotata di inspettati poteri. Si prosegue e secondo i critici si corre il rischio di ricalcare troppo 2001: Odissea nello spazio*

Raidue Ore 20,30: Quell'ultimo ponte, di Richard Attenborough, con Dirk Bogarde, James Caan, Michael Caine, Elliott Gould, Gene Hackman, Anthony Hopkins, Hardy Kruger, Laurence Olivier, Maximilliam Schell, Liv Ullmann, Robert Redford, Ryan O'Neal. Usa guerra 1977 — *Nel settembre del 1944 gli Alleati danno il via all'operazione «Market Garden». Bisogna accelerare la fine della guerra, e per farlo occorre conquistare un ponte. Mille i soldati impegnati: sarà dura*

Mercoledì

MATTINA

9,30 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

9,40 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

10 — **Rete 4** Film: Noi peccatori. Con Yvonne Sanson. Drammatico

10,10 **Italia 1** Telefilm: Galactica

10,15 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

10,25 **Raitre** Sport: Campionato del mondo di hockey su ghiaccio

10,30 **Raiuno** Balletto: The King Parade

11,30 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 **Rete 4** Attualità: Magazine

11,50 **Italia 1** Telefilm: Quincy

11,55 **Raidue** Attualità: Cordialmente

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 **Rete 4** Telefilm: Mister Abbott e famiglia

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Cino

13 — **Raitre** Sceneggiato: Una donna

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 i libri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri
Italia 1 Varietà: Help: Gioco a quiz

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca? - L'ultima telefonata
Raitre Documenti: Corso di russo

14,15 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark
Rete 4 Novela: Destini

14,30 **Raitre** Documenti: Corso di francese
Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15,30 **Raiuno** Musicale: Concerto della banda dell'Aeronautica militare
Canale 5 Telefilm: Così gira il mondo

15,50 **Rete 4** Film: I figli di nessuno. Con Yvonne Sanson. Drammatico

16 — **Raidue** Documenti: Sicurezza e protezione civile
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,05 **Raiuno** Documenti: Temi di aggiornamento per infermieri pediatrici

16,15 **Canale 5** Telefilm: Alice

16,30 **Raiuno** Varietà: Speciale di «Il sabato dello Zecchino» — *Prima parte*
Raidue Attualità: Pane e marmellata

16,45 **Canale 5** Telefilm: Hazzard

16,55 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento

17,05 **Raiuno** Varietà: Speciale di «Il sabato dello Zecchino» — *Seconda parte*
Raitre Varietà: Dadaumpa

17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,40 **Raidue** Attualità: Più sani, più belli

17,50 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

18 — **Raiuno** Attualità: Tg1 cronache Nord chiama Sud - Sud chiama Nord
Canale 5 Telefilm: Webster
Italia 1 Attualità: Antologia di Jonathan

18,10 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,15 **Raidue** Attualità: Spaziolibero - I programmi dell'accesso

18,20 **Rete 4** Telefilm: Ai confini della notte

18,30 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 **Raidue** Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,30 **Canale 5** Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

19,35 **Raitre** Documenti: I misteri della provincia: Il divertimento

19,55 **Raiuno** Calcio: Italia-Austria

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Memole, dolce Memole

20,05 **Raitre** Documenti: Laboratorio infanzia

20,30 **Raitre** Film: Il grande Gatsby. Con Robert Redford. Drammatico
Raidue Film: Lord Brummel, con Stewart Granger. Drammatico
Canale 5 Film: L'ultimo avventuriero. Con Charles Aznavour. Avventuroso
Rete 4 Telefilm: California
Italia 1 Varietà: OK il prezzo è giusto

21,30 **Rete 4** Telefilm: Detective per amore

21,45 **Raiuno** Attualità: Tribuna politica - Conferenza stampa del presidente del Consiglio

22,20 **Rete 4** Film: Joe Valachi, i segreti di Cosa Nostra. Con Charles Bronson. Drammatico

22,30 **Raidue** Calcio: Francia-Argentina, in diretta da Parigi

22,35 **Italia 1** Attualità: Premiere

22,40 **Raiuno** Telefilm: Professione pericolo!

23 — **Raitre** Documenti: Delta

23,10 **Italia 1** Film: La cosa mascherata del terrore. Horror

23,30 **Canale 5** Attualità: Big Bang

0,10 **Raidue** Film: Nel regno di Napoli. Con Romeo Gito. Drammatico

0,15 **Canale 5** Sport: La grande boxe

Su Raitre alle 20,30

MIA FARROW

«Il grande Gatsby»

Raitre Ore 20,30: Il grande Gatsby, di Jack Clayton, con Robert Redford, Mia Farrow, Karen Black, Scott Wilson. Usa drammatico 1974 — *L'amore impossibile di Gatsby per una splendida e aristocratica ragazza. L'abisso sociale che li divide ignora lui a far soldi con ogni sistema, ma tutto sarà inutile. Film spettacolare e un po' noioso*

Raidue Ore 20,30: Lord Brummel, di Curtis Bernhardt, con Stewart Granger, Elizabeth Taylor. Usa drammatico 1954 — *Agli inizi dell'Ottocento nella Londra dei nobili Lord Brummel si distingue per affettuosità ed eleganza. Invitato a corte viene redarguito per i suoi modi di fare, ma il principe di Galles gli è amico e lo protegge. Costretto dagli intrighi di corte ad emigrare in Francia, Brummel muore poverissimo*

Meryl Streep e M. Brandauer nel «La mia Africa» candidato all'Oscar

Nella notte di lunedì l'appuntamento più importante del cinema

LA MAFIA DELL'OSCAR

NEW YORK — Si avvicinano gli Oscar (la notte delle stelle è quella del 24 marzo) e il New York Times fornisce qualche consiglio a produttori e registi che aspireranno al prestigioso premio per l'anno prossimo.

«Tutti i film girati al di fuori delle grandi case di produzione americane hanno pochissima probabilità di essere inseriti nella rosa dei candidati — avverte il giornale —, ottengono il "nomination" soltanto i film prodotti nei grandi studios di Hollywood».

E' quello che è accaduto anche quest'anno. E questo perché «la chiave per ottenere la candidatura» sta nel fatto che il film sia stato visto dai membri dell'Accademia che votano per l'Oscar e che sono 4224.

Le grandi case di produzione sono avvantaggiate perché, pur di far vedere i loro film offrono visioni gratuite e possono spendere molto denaro in campagne pubblicitarie. Per il film dell'omonimo libro «La mia Africa» di Karen Blixen e per «Il color porpora», la saga negra di Spielberg, la Universal e la Warner Brothers hanno speso più di centomila dollari.

Per quanto riguarda i film stranieri, avverte il quotidiano, questi non disponendo di appoggi sufficienti possono arrivare alla candidatura degli Oscar solo se sono di registi di fama internazionale: «ma anche loro devono essere imposti dalle case produttrici Usa, perché pure per loro è difficile che vadano a vederli molte persone».

A New York quando i produttori vogliono far passare un film «minore», ricorrono ad alcuni trucchi.

Il più comune, ricorda il giornale, è quello cosiddetto del sandwich. Nelle proiezioni speciali per invitati la pellicola in questione viene presentata in mezzo ad altre di grande richiamo, con attori famosi: «La carne in mezzo a le due fette di pane-richiamo all'esterno».

E' accaduto così per «Trip to Bountiful», un film sulla memoria dei vecchi che è valso la nomination a Geraldine Page.

Altro mezzo di cui si può ricorrere è quello di far uscire il film in periodi morti dell'anno, cioè lontano dalla stagione natalizia o da quella estiva, che negli Stati Uniti è momento di grande affollamento. Successe così per «Rita, Rita, Rita» (Educating Rita), con la giusta inglese Lewis Gubert, che due anni la ottennero due candidature.

Dei soci dell'Accademia fanno parte i membri del sindacato degli attori, dei registi e degli scrittori.

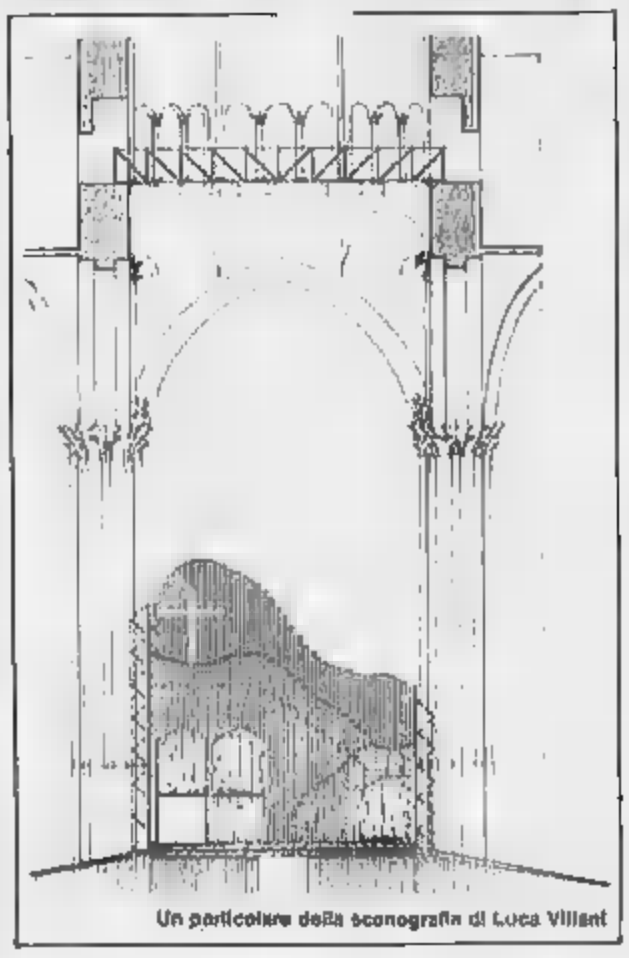
Sacra rappresentazione il 24 e il 26 nella basilica

PASSIONE A VERCELLI

CON LA RARISSIMA «FONTIONE DELL'ENTIERRO»

VERCELLI — L'assessore alla Cultura Angelo Fragonara ha presentato, nella sala delle conferenze di Santa Chiara, un'ardita iniziativa: l'allestimento in prima esecuzione assoluta per l'Italia della «Fontione dell'Entierro», musica e testo di Giovanni Maria Brusasco. La rappresentazione sarà eseguita nella basilica di S. Andrea, lunedì e mercoledì 26 marzo alle 21,30. La realizzazione musicale è di: Dante Stefanis, Franco Perone e Vittorio Rosetta, interpreti Lia Cherici soprano, Manuela Custer mezzo-soprano, Sal tenore, Carlo De Bortoli basso; archi della scuola Vallotti, all'organo Franco Perone. Coro della «Cameràta polifonica "Viotti"», maestro concertatore e direttore d'orchestra Vittorio Rosetta, scenografia di Luca Villani, regia di Roberto Sbaratto, luci di Rita Marchiori e immagini di Giangiorgio Marchiori.

L'idea della rappresentazione della «Fontione dell'Entierro» — sepoltura — nacque da Luca Villani che con amici del Rotary Club di Vercelli si dedicò, fin dal 1981, con don Dante De Stefanis, maestro di cappella del Duomo, a ricerca sulle composizioni inedite dei maestri di cappella attivi a Vercelli dal 1600 nella Cappella Eusebiana. La «Fontione dell'Entierro» fu scritta da un certo Giovanni Maria Brusasco nato intorno al 1680 e morto nel 1772, contemporaneo del grande Bach. Il brano creato dal Brusasco per la cerimonia del Venerdì Santo del 1714 a S. Marco, tratta di una processione per la sepoltura del Cristo. In quei tempi veniva allestito un grandioso Calvario, un apparato monumentale imponente e fastoso, commissionato, tramite concorso, ai più celebri architetti dell'epoca. Le origini di questa Passione-Dramma della «Entierro» sono spagnole.



Un particolare della sceneografia di Luca Villani

L'operazione vercellese apre un'importante prospettiva culturale per la profondità cronologica e per la vastità dell'area geografica e culturale che la paraliturgia dell'Entierro copre. Difatti queste rappresentazioni liturgiche con aggiunta di elementi folkloristici, senza più che il clero interveniase, venivano eseguite per le funzioni pasquali dalla Spagna al Piemonte, Lombardia e al Ticino.

La musicologa portoghese Solange Corbin, studiosa dell'Entierro spagnolo, ha scoperto, oltre ad sicuro documento sulla processione del Santo Entierro delle Carmelitane Scalze di Madrid la metà del 1500, anche una sopravvivenza popolare, ai primi del 1700, della deposizione del Cristo dalla Croce con sceneggiatura e azione drammatica che si protraeva fin dopo la mezzanotte, finendo, «al dice», in un'ubriacatura generale degli artisti che si partecipavano. Di qui la fine delle rappresentazioni voluta dai vescovi dell'epoca, per ovvii motivi.

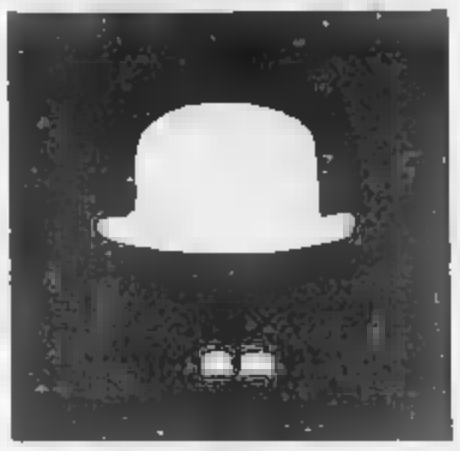
«Il più autentico motivo di soddisfazione che ho tratto da questa realizzazione — ha dichiarato l'assessore Fragonara — è stata la constatazione che in tanti hanno creduto nella validità di questa proposta culturale, che sarei felice considerata non punto di arrivo ma, semmai, per ulteriori approfondimenti di studio interdisciplinare».

Il maestro De Stefanis ravvisa nella partitura dell'Entierro, in particolare nella parte strumentale che accompagna l'aria «Distillatevi pur in pianto», rassomiglianza al Preludio XII in bemolle minore il volume del clavicembalo ben temperato di Bach, e conclude che il modesto Giovanni Maria Brusasco di Vercelli non sarebbe poi dispiaciuto affatto al grande di Eisenach. «Il luogo prescelto per la rappresentazione — spiega lo scenografo Luca Villani — è la navata centrale della basilica di S. Andrea, gotico dell'Antelami (l'architetto del battistero di Parma). Ho progettato una "macchina calvaria" con materiale più umile, tavole di cantiere, legname e anche macchiate di calce, tale da imprigionare la sequenza scenica in pesti esclusivi, così da svincolare "la laude, il dramma, l'omicidio del Dio" dalla Basilica, che invece deve diventare una vibrante oscurità, contenitore di intenso commovente smeraldee».

Il regista Roberto Sbaratto scoprendo l'inattesa attualità dell'opera di Brusasco: «Il mio principale intendimento è stato quello di mantenere e di portare sui palcoscenici questo dramma nel modo più scarno ma efficace possibile; di modo che musica, testo, movimenti scenici, suggestioni di immagini proiettate, legate alla Passione, che affiorano e dissolvono nella memoria, possano oggi vibrare di una "moderna" intensità».

Secondo Villata

Cineclub



Nuovo appuntamento con *Voglia d'Essai*, l'iniziativa dell'Aiace in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Torino, che propone nelle sale d'essai anteprime, film inediti, incontri con gli autori, altro cinema. Martedì 25 marzo, alle ore 20,30 al Cinema Centrale *Omaggio a François Truffaut*, in occasione della pubblicazione in Italia de «Il romanzo di François Truffaut», edito da Ubu Libri, che verrà presentato nel corso della serata.

Nella stessa serata sarà proiettato *Le due inglesi*, l'undicesimo lungometraggio di Truffaut, realizzato nel 1971. Interpretato da Jean-Pierre Léaud, Kika Markham, Stacey Tendeter, è la storia di un giovane francese, Claude Roc, orfano di padre, che conosce due sorelle inglesi, Anne e Muriel Brown.

Esse la chiamano affettuosamente «il continente» e lo salutano dicendo «buongiorno alla Francia». Claude, durante una visita in Inghilterra, si innamora di Muriel, ma Claire, sua madre, e la signora Mrs. Brown, il padre, si oppongono a un eventuale e immediato matrimonio. Mr. Flint, un amico di famiglia dei Brown, consiglia ai due giovani per la durata di un anno: sarà il tempo a decidere. Claude si dedica agli affari, viaggia, si fa critico d'arte.

Frequenta altre donne, ne diviene l'amante. Prima della scadenza dell'anno scrive a Muriel per sciogliersi dal vincolo che li univa. Dopo qualche tempo rivede Anne, se ne innamora e la conquista. La madre di Claude muore. Muriel, venuta a Parigi a trovare la sorella, incontra Claude. Anne confessa a Muriel di essere l'amante di Claude. Muriel è sconvolta dalla rivelazione e decide di partire senza rivedere Claude. Anche Anne lascia l'amante. Passano gli anni. Anne muore; Claude incontra Muriel a Calais: dopo una notte d'amore, i due si perdono per sempre.

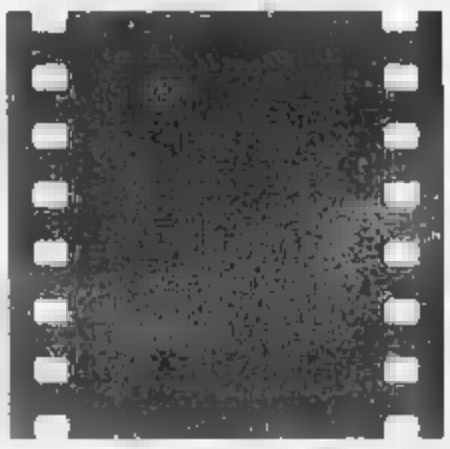
Claude non saprà più nulla di lei. «La freddezza con cui è stato accolto il film — dice il critico Alberto Barbera — è forse l'espressione della delusione di chi si attendeva, considerato le premesse, un secondo *Jules e Jim*, identico al primo nella forma e nella sostanza. Ma dieci anni (e otto film) non sono passati invano. Ci sono delle evidenti analogie che l'analisi può agevolmente indicare, avviene che i due film siano affatto differenti. *Jules e Jim* è un'opera giovanile, esorbitante e romantica; un'esplosione incontrollata di vitalità, intesa a scardinare tutti i clichés e le convenzioni (sociali, morali), lo gesto di trasgressione destinato ad affermare il diritto alla vita fin dentro la morte.

Le due inglesi, invece, è strutturazione fredda e controllata dei materiali, nell'affidamento a una scrittura che rifiuta la sperimentazione linguistica e la verità delle tecniche che avevano caratterizzato *Jules e Jim* per reinventare la propria classicità, rivela un ripiegamento su se stesso del regista, l'enigma di una riflessione più profonda sul valore dell'esistenza, capace di tener conto di tutto ciò che era sfuggito alla parabola utopistica dell'avventura di *Jules e Jim*. Alla follia dei tre amici, — conclude Barbera — tanto audaci da affrontare il turbine della vita e da sfidarne tutte le leggi, si sostituisce qui la prudente e calcolata ritualità che regola i rapporti dei nuovi personaggi, la dura convenzionalità dell'ordine borghese che regge la società europa dell'inizio del secolo.

Da questo punto di vista, *Le due inglesi*, è un film della maturità. Truffaut, se maturità è sinteși delle esperienze precedenti, arricchimento di una riflessione sulla esistenza che lo fa più conduttore a tutta l'opera del regista: se opera di maturità è "l'opera" qui un autore dice ciò che ha sempre voluto dire, ma meglio".

a. b.

Cinema



Grande abbondanza per il cinema a Torino. L'attesa *Ran* di Akira Kurosawa esce in leggero ritardo rispetto alle altre metropoli italiane, perché le sale che potevano programmarlo, erano affollate all'inverosimile grazie a pellicole di sicura presa commerciale.

Nel frattempo Kurosawa è stato festeggiato e omaggiato a Torino e ad Avigliana, dispensando i tesori della sua prosa saggezza. Presentiamo il suo ultimo grande film attraverso alcuni spunti della recensione di Callisto Cosulich apparsa su *Paese Sera* dove si accenna alla fatalità degli errori nel passaggio dei poteri: «*Ecco perché la Ran il confronto con il presente è inutile; passato e presente, in questo tipo di passaggi, si ripetono fino a coincidere. Se questi passaggi avvengono nell'ordine, come in Kagemusha, tutto fila per il giusto verso: al mostro ci va il mezzo il sosia, il simulacro, l'ombra del guerriero, il "kagemusha" appunto, chiamato a garantire la loro esecuzione indolore.*

«*In Ran invece l'errore commesso da Hidetora Ichimonji, il Re Lear giapponese, nel dividere tra i tre figli il regno senza un'adeguata valutazione del pro e del contro, misconoscendo quello dei tre che lo ama sul serio e prediligendo al contrario le due "piccole volpi" che egli ha cresciuto nel suo dominio; tale errore, dicevamo, genererà il caos, il "ran" per l'appunto, se vogliamo usare il termine giapponese equivalente a "caos" dal titolo al film.*

«*La tragedia familiare diviene una tragedia politica ed è questo che è dispiaciuto a qualcuno, al punto di essere accusato Kurosawa d'avere sacrificato l'interiorità all'esteriorità, che è come dire alle esigenze spettacolari. Michel Mardore, il critico di sullo scalo di Le Nouvel Observateur, ha scritto che è scoprirsino solo per il suo immenso fallimento, che il Fujiyama ha partorito il topolino; parla di visione ipertestuale.*

«*Sono le stesse accuse, a pensarci, che molti fecero, nel '45 all'Ivan di Eisenstein, non a torto il film della storia del cinema che maggiormente ricorda. Ran. I critici più acuti di allora ribatterono che Ivan apriva al cinema una terza via.*

«*Non diremo lo stesso di Ran. Oggi le vie che si stanno aprendo al cinema sono molteplici e quasi tutte pericolose, a meno che non siano battute da grandi vecchi rivolti al futuro, come Oliveira e Dreyer. Nel caso di Ran sembra semmai di fare un tuffo nel passato.*

«*Ma non nel passato corrente, tradizionale, di repertorio che tanto piace ai "cinéphiles" trasformatisi in registi, i quali non sono consci se non infilano in ciascuna delle loro inquadrature un riferimento, una citazione, una strizzatina d'occhio, facilmente recepibile dal loro sodali che siedono in platea. Bensì nel passato glorioso, visionario, popolato di quei film — pochi anche allora — che hanno fatto più; di quei film che inventarono il cinema: di Griffith, di Sjostrom, per l'appunto, di Sternberg e mettiamoci pure di Orson Weller».*

Chiudiamo il cinema d'arte e ricordiamo che, per le imminenti feste di Pasqua, ritroveremo la carissima coltre tumultuanti di spettatori davanti ai cinematografi. Sarà uno dei pezzi richiesti (poiché non si ritenga di lasciarlo per le altre feste, a fine anno) l'italo-francese *Matrimonio con vicolo*, cioè l'episodio n° 3 della disinvolta vita di famiglia — si fa per dire — tra Ugo Tognazzi e Michel Serrault che sognano di avere l'universo al femminile.

p. per.

Dischi

«Prima che sia troppo tardi» (Fonit-Cetra) — Che fine ha fatto la canzone umoristica? E' la domanda che da qualche tempo «non» si pongono giornalisti, discografici, ideatori del sabato, appassionati della canzonetta tutti. Eppure la canzone umoristica ha un'antichissima tradizione nel nostro Paese, partendo dalle Canzonacce (»A risate») a Maldacea, da Rodolfo De Angelis («Ma cos'è questa crisi?») a Renato Carosone e al primo Enzo Jannacci.

«Che fine ha fatto la canzone umoristica» è anche l'angosciosa domanda che si è posta Renzo Arbore, purtroppo senza risposta.

L'unica congettura possibile sulla cosiddetta «crisi» di questa ilare di canzone potrebbe venire proprio dall'attenzione del disco come industria, come oggetto merceologico, cosa che rende la «canzone divertente» poco commerciale, essendo improbabile che pubblico giovane e meno giovane spenda dei soldi per comprare un disco declamato tutto, dichiaratamente «non importante».

Arbore, non ignorare che i destinatari delle canzoni non sono «in primis» gli acquirenti dei dischi ma i «cosiddetti uomini della strada», uomini e donne (rispettabili e rubricoscritori) tutti, si è preoccupato di offrire loro «un'alternativa» divertente, una canzonetta da cantacchiare e per sorridere; svincolata un po' dall'assillo «successo di vendite» (che non sarà benvenuto il benvenuto) ma che si propone soprattutto d'essere cantacchiata il più possibile.

Così è nato «Prima che sia troppo tardi», un album che ci sembra vario e musicalmente di prim'ordine (anche per merito delle stillicidianti melodie che Claudio Mattone ha «inventato» con Arbore» con dei testi decisamente invoti e anche seri» ma, sostiene Arbore, ragionando autobiograficì e, quindi ispirati.

Dall'amico Arbore, Luciano De Crescenzo ha tracciato questo bravo ritratto:

«*In genere la maturità degli uomini cresce con il passare degli anni per poi vacillare in tarda età "quando il capo si cosparge di neve e la mano trema sul nodoso bastone". L'eccezione, dice con i gesti, un uomo medio la raggiunge intorno ai cinquant'anni, anno più anno meno. Nel caso di Renzo Arbore invece la natura si è divertita a fare un raro esempio di "maturità discendente" in giovane, ci raccontano gli amici, egli era un bambino come tutti gli altri, tragediava con regolarità e profitto il liceo Lanza di Foggia, poi trasferitosi a Napoli è riuscito a laureasi in legge in giurisprudenza.*

«*Un nuovo Perlo? Un principe del foro? Niente di tutto questo: dopo qualche anno attivo processo d'infantilismo progressivo s'impossessa del Nostro e lo fa regredire fino allo stato brado. Bandiera Gialla, Alto Gradimento, L'Altra Domenica, il Pap'occhio, Tagli, Ritagli e Frattaglie, Telepatria Internazionale, FF.SS, Cari Amici Vicini e Lontani e per finire Quelli della Notte sono stati le tappe principali di questa discesa negli abissi. A questo punto noi tutti pensavamo che avesse toccato il fondo quando ecco rimbalzare la notizia che Arbore si presentava a Sanremo.*

«*Ora Renzo non è Moravia, però, malgrado i suoi trascorsi canori (una volta è travestì perfino negro per cantare Smoke's lights), è pur sempre un intellettuale. E come se all'improvviso Levi-Strauss avesse deciso di andare a dirigere Tv Sorrisi e Canzoni. Dove andremo a finire? A quando Arbore sarà soltanto nel cuore dei Ricolo Antonione?*».

DISCOGRAFIA DI RENZO ARBORE

Arbore e la New Pathetic Electric Orchestra: «Quelli della Notte n. 1», Fonit Cetra - (33) LPX 142 - (MC) 383 - Maggio

Arbore e la Pathetic Electric Orchestra: «Meglio del vino del Merlo» - Quelli della Notte n. 2, Fonit Cetra - (33) LPX 148 - (MC) 386

Renzo Arbore: «Prima che sia troppo tardi», Fonit - (33) STVL 6249

Amanda Sandrelli: «In teatro troppe poche parti comiche le donne»

Amanda in scena a Roma con «Buonanotte ai suonatori»

SANDRELLINA RECITA

ROMA — *«Nella nostra esperienza passata non c'è il teatro di strada* ulisse Buonanotte *agli* agnatori: *siamo tutti e tre più o meno debuttanti sulla scena teatrale e, per quanto riguarda me e Toni, nella vita abbiamo fatto mestieri completamente estranei al mondo dello spettacolo».* Chi parla così è Avio Focolari, protagonista, insieme ad Amanda Sandrelli e a Toni Epi, della fantasia comico-musicale *Buonanotte ai suonatori*, in scena al Piccolo Eliseo di Roma dove si è trasferita per il crollo del teatro Tenda dopo l'ultima novicata. Diretto da Ennio Coltorti, lo spettacolo si avvale di coreografie di Leda Lojodice e di Carlo Silliotto, eseguite dal vivo dall'orchestra della compagnia del teatro Tenda.

Immaginato espressamente per i tre interpreti, il lavoro ambientato in una strada di città, vede Avio Focolari nella parte di un «randagio», artista di strada solitario che incontra un bravo giovane fantasista (Toni Epi), capace di dar vita ai sogni del compagno-padrone senza bisogno di parlare, grazie un suo particolare modo di contaminare la pantomima con una gestualità surreale. Questo «Venerdì» di un Robinson metropolitano se bellioni e fughe impossibili, finchè il padrone non evoca una «ragazza» ideale (Amanda Sandrelli), sorpresa alla finestra mentre si veste.

«Dopo aver lavorato nel cinema e in televisione io già pensavo di fare anche teatro — dice Amanda Sandrelli — *credevo però arrivi più tardi. Stregatta Giacchero mi ha trovata adatta al personaggio* Buonanotte ai sognatori, *che deve apparire un po' sogno e per il quale non serve una grande esperienza; serve invece soprattutto freschezza. di avere gli occhi puntati addosso. E' normale che così a questa mi spinga a lavorare al meglio. Vorrei però che chi viene a vedere lo spettacolo cercasse, buona fede, di capire che tentando di imparare, senza presunzione, impadronirmi dei mezzi espressivi».* Amanda Sandrelli dice di sentirsi più portata per il genere brillante perchè fisicamente è dotata di *«un corpo importante con un viso buffo». «In Italia però comicità che io preferisco — i nonsense alla Mel Brooks — è diffusa e inoltre ci sono pochi ruoli comici femminili».*

«Con questo spettacolo pensavamo rivolgerci solo ai giovani — dice da parte sua Focolari — *invece divertono tutti, dai bambini ai vecchietti: l'elemento nuovo è che portiamo sulla scena ciò che la gente vede e sente perchè siamo attori-non attori. Anche nella vita Toni Epi rappresentante in una ditta sportiva, mentre io stato giornalista economico. Oreste Lionello mi ha portato al Bagaglino e poi alla Rai. Ho anche inciso due dischi, di cui uno per bambini».*

Il via stasera all'altro festival di Sanremo

IL FILM D'AUTORE

I RAGAZZI DI TORINO SOGNANO TOKYO...

Il regista scomparso Renato Castellani a lui è dedicata una sezione della rassegna

SANREMO — Sarà un film *«torinese»* a rappresentare l'Italia alla 29ª Mostra internazionale del film d'autore che apre i battenti al cinema-teatro Rita Sanremo, in pratica il ridotto del faraonico Teatro Ariston che ospita il Festival della Canzone.

Una pellicola pensata e realizzata nel capoluogo piemontese, titolo un po' bizzarro: *«I ragazzi di Torino sognano Tokyo e vanno a Berlino»* Vincenzo Badolisani. Sarà l'unica opera italiana in gara.

Un che Badolisani — calabrese di Cirò(sa Jonica trapiantato a Torino, regista di alcuni cortometraggi (come *«Barboni a tent'anni»*) e di telefilm prodotti per la Rai — ha dedicato alla gioventù degli Anni la voglia di creatività, soprattutto musicale, più che la sua voglia di impegno politico o sociale.

Badolisani, che nel 1983 fu tra i fondatori dell'Associazione Cineasti Torinesi, sarà anche tra gli attori del nel cui cast si muovono tra gli altri Cristiana Cinchino e Luciano Dario.

Un prima quella Badolisani. Ma tra le ventidue pellicole in le opere prime saranno ben dieci a conferma della vocazione, autentica e forzata non si sa, della mostra nell'andare alla ricerca di talenti sconosciuti.

Una ricerca che in passato ha dato buoni frutti visto che di qui hanno mosso i primi passi una fama meritatamente internazionale registi come il polacco Krzysztof Zanussi che fu in competizione a Sanremo o il turco Yilmaz Guney, cui la mostra dedicò anni fa un'interessante rassegna antologica prima che il grande cinema si impadronisse di lui.

Nino Zucchelli, fondatore e patron della rassegna, è d'altronde rigorosissimo difensore di questa mostra, dove mondanità e commercialità bandite, in nome di un d'autore sempre più difficile da reperire sui mercati mondiali.

Zucchelli: *«Il cinema, in tutto il mondo, è presa con una soffocante crisi economico-finanziaria. Chiaro che è la cinematografia d'autore più penalizzata. Ma la mostra di Sanremo terrà fede ugualmente al suo ruolo di scopritrice di talenti».*

I Paesi rappresentati saranno venti. Accanto all'Italia saranno Argentina, Austria, Brasile, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Gran Bretagna, India, Islanda, Norvegia, Olanda, Polonia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria, Stati Uniti d'America e Jugoslavia. Tra i registi in diminuita presenza femminile che caratterizzato le ultime edizioni (solo la Norvegia, con una pellicola firmata da Eva Dahr ed Eva Isaksen, presenta un film tutto femminile), il nome più noto è sicuramente quello dello spagnolo Mario Camus che a Sanremo ha inviato il più recente *«La raccolta insalata»*.

Accanto alla sezione competitiva, la mostra di Sanremo che si concluderà il 26 marzo, presenta tradizionalmente interessanti retrospettive.

Quella quest'anno sarà dedicata a Renato Castellani, regista scomparso alla fine tre mesi morto. Castellani, figure di Varigotti. *«Ingiustamente sottovalutato in vita, nonostante il successo»*, Zucchelli.

I suoi film presentati a Sanremo: *«Un colpo di pistola»*, *«La donna della montagna»*, *«E' primavera»*. Il celeberrimo *«Due soldi speranza»*, *«I sogni nel cassetto»*, *«Nella città l'inferno»* e *«Il brigante»*.

Il programma completerà altri due film non in gara: l'austriaco *«Gli eredi»* di Walter Bannert e l'italiano *«Il mostro di Firenze»*, da in circolazione, Ferrario dedicato ad uno dei più sconcertanti episodi di cronaca dei nostri anni.

Bruno Monticone

Teatro

Come pure nei confronti del cinema, l'imminente festività di Pasqua invoglia esercenti e spettatori a puntare sul divertimento.

All'Alfieri ritorna (ed è appuntamento che si ripete da anni) l'operetta con melodie immortali e i rinnovati lazzi. Da mercoledì 26 a domenica 6 aprile tre titoli famosi si contenderanno i favori pubblico: *La vedova allegra*, *Cin Ci-là* e *Il paese dei campanelli*.

La Compagnia Italiana di Operette Franco Barbero e Nadia Furlon, forte di 54 artisti e tecnici, affronta l'impegno con il brio e la competenza di sempre. La Furlon, dal fisico piccante perfettamente in linea le trame fatue e manierate del primo Novecento, ha senza possederne l'età un'autorità veterana; Franco Barbero, un altro dei sinistrati della Torino di prosa, ha cambiato repertorio portando tra granduchi e scugnizze uno schietto umorismo venato di burbera aggressività alla piemontese.

Accanto a loro si cimentano le soprano Amanda Di Tullio, protagonista *La vedova allegra* a Maria Ricci; i tenori Antonio Carangelo e Edoardo Guarnera; gli attori Paolo Menegolli, Armando Cortini, Silvana Lombardo, Claudia Pellegrini e Salvo Perdichizzi; le otto ballerine inglesi dell'International Dancers; l'orchestra diretta da Giuseppe Bagarini con maestro sostituto Antonio Melo. Le coreografie sono firmate Annamaria Morello e la regia da Pitta De Greco.

A parte ogni commento professionale, un dato è sicuro: l'affiatamento della compagnia che l'anno scorso mise a fuoco i propri e quest'anno una positiva tournée scaturita Adria, non ha conosciuto esauriti nella maggior parte delle piazze. Non dimentichiamo questo genere, forse unico Italia, gode sovvenzioni, pertanto si affida soltanto contatto la platea.

Ricordiamo il calendario torinese delle recite all'Alfieri. *La vedova allegra* da mercoledì a domenica di Pasqua, quest'ultima con due spettacoli; *Cin ci-là* lunedì di Pasquetta a giovedì 3 aprile; *Il dei campanelli* venerdì 4 a domenica conclusione del calendario (due spettacoli festivi). parte difficile paragone con Nuto Navarrini, Alvaro Alvisi e Carlo Dapporto, il contributo di Barbero spicca per una schietta originalità; da non perdere il suo terrificante, incerto Lagaffe che aumenta a dismisura la confusione prevista da Ranzato e Lombardo ne *Il dei campanelli*.

Ugualmente fino domenica 30 si replica al Carignano, nell'astensione del Teatro Stabile di Torino, *La rigenerazione* di Italo Svevo con l'interpretazione di Gianrico Tedeschi e la regia di Luigi Squarzina. E' l'interessante ultima opera teatrale portata a compimento dall'autore, quando finalmente cominciava a intuire di considerato qualcuno al di là dei ristretti confini provinciali, spettacolo da l'opportunità d'un paragone con la mesinscene Anni Settanta di Tino Buazzelli.

Intanto ha preso il via la decima edizione di *Cuneo / Teatro / Alternativa*, rassegna suddivisa quest'anno in due settori, l'uno cinematografico e l'altro teatrale: i film sono *Ginger e Fred* di Federico Fellini, *Tangos—L'exil de Gardel* di Fernando Solanas, *Ran* di Akira Kurosawa, *Quel giardino di aranci fatti* di Herbert Ross, *La tempesta* di Paul

Tornando alla prosa, programmata allo storico Toselli Cuneo, i primi appuntamenti riguardano *ex machina* di Pino Quartullo da Woody Allen Festa Mobile e *Comedians* di Griffiths il Teatro dell'Elfo.

g. par.

Danza

Romeo e Giulietta, balletto che va in scena questa sera al Teatro Regio nell'esecuzione del prestigioso *London Festival Ballet* con Peter Schaufuss e Virginia Alberti nelle parti di protagonisti, nonostante la grande popolarità vicenda, merita almente breve presentazione.

Si tratta infatti prezionsa rarità: fedele ricostruzione della primitiva versione coreografica creata da Frederick Ashton nel 1955 e riallestita lo scorso Coliseum di Londra dopo trent'anni immediato oblio.

Un cenno storico per ricordare quando alla fine del 1954 Ashton suggerì a Dame Ninette Valois di realizzare per il *Sadler's Wells Ballet* il romantico dramma scespiriano sulla musica Prokofiev, lo rifiutò, ritenendo troppo presto riproporre londinesi, dopo la *Cenerentola* del altro ballo grande della stessa pur valente compositore. E questo nonostante non fosse ancora nota a Londra la fastosa versione Lavrovsky composta il Teatro Kirov di Leningrado, che nel 1940 aveva celebre Galina Ulanova quale prima interprete di Giulietta e che avrebbe stimolato la proliferazione delle numerosissime coreografie successive sullo stesso soggetto divenuto di moda: da quella di Tatiana Gsovski del 1948 rappresentata alla Staatsoper di Berlino, alle più recenti e notissime versioni di Cranko, MacMillan, Neumeier, Grigorovitch, Béjart e Nureyev, per non che più importanti.

La geniale intuizione di Ashton, che con perfetta fusione di realismo e astrazione poteva sublimare nella danza l'ardente lirismo dei due infelici amanti, creando loro proprio mondo dove esiste che l'amore, universo che trascende tempo, e

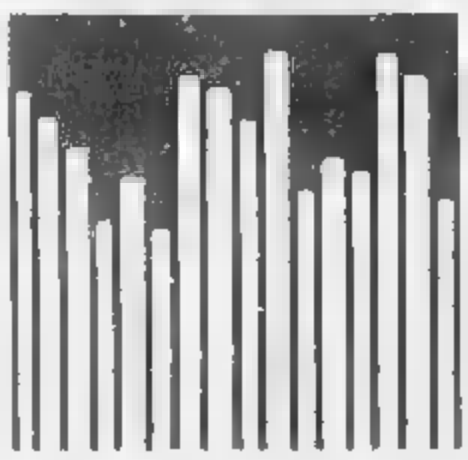
prontamente accolta dagli eredi di Bournonville del Balletto Reale Danese, che gli commissionarono l'opera andata scena a Copenaghen il 19 maggio . Voce alta e tutta echeggiante romantici accenti, rinvigorita da sentimento profondo quanto struggente, la Giulietta di Ashton creata Mona Vangsaae, l'indimenticabile stella protagonista di tanti capolavori, che ebbe canto il marito Frank Schaufuss come primo Mercuzio.

Degno erede così qualificati genitori è Romeo di stasera Peter Schaufuss, all'epoca promettente fanciullo vesti di maggio. Il celebre solista Balletto Reale Danese, della Chicago Opera Ballet e del Marchese de Cuevas, il memorabile Henning Kronstam fu allora il primo Romeo. L'audace e sprezzante Tebaldo ebbe invece come interprete un altro grande ballerino, poi maître ballet e direttore artistico tanto del Balletto Reale quanto del Teatro Pantomima al Tivoli di Copenaghen: Niels Bjørn Larsen.

Ed è proprio a lui, che aveva conservato le notazioni coreografiche originali, e che seppe rintracciare alcune sequenze filmate dalle prime prove, che dobbiamo se questo balletto ha potuto oggi essere riallestito. E questo senza nulla togliere a Sir Frederick Ashton che ne è stato il supervisore portando il suo inestimabile contributo a tutte le opere. Il mistero poetico della creazione artistica di questo sommo coreografo rivivrà così in un'atmosfera di fascinazione lucida e pur trepida, che del pensiero cantoniano saprà svelare una delle sue doti più alte: l'identificazione tra intuizione ed espressione, vincolata dall'esclusivismo

Gianni Secondo

Classica



La *Deutsche Grammophon* propone, raccolti in album di quattro dischi «digitali», i componimenti sinfonici di Felix Mendelssohn eseguiti dall'orchestra *London Symphony* diretta da Claudio Abbado. Non è solo l'esecuzione eccellente dell'orchestra inglese sotto la direzione maestro italiano degna di attenzione ma ancor più possibilità di esplorare nella sua completezza una produzione sinfonica della quale i concerti offrono al no un terzo.

Nello scrupolo di completezza, riconosciamo una delle caratteristiche di Abbado che è sempre stata particolarmente attratto da un'idea interpretativa retta da solide fondamenta storiche.

Il Mendelssohn che circola abitualmente nei programmi certi si identifica nelle celebri sinfonie «Scozzese» e «Italiana», nelle Ouverture giovanili per *Il sogno di una notte di mezza estate* Shakespeare, delle *Grotte di Fingal* e de *La bella Melusina*.

Si tratta ingegnosamente quanto meglio Mendelssohn abbia composto in campo ma autore talento anche le briciole, le opere d'esordio e quelle non perfettamente riuscite sono tenere nella massima considerazione.

Ecco dunque spuntare la prima delle cinque sinfonie, quella dell'op. 11, scritta nel 1824 dal musicista appena quindicenne e pubblicato solo nel 1834. In un primo tempo questa sinfonia la numerazione di tredicesima in quanto Mendelssohn l'aveva composta subito dopo quelle e per archi soli che avevano la luce tra il 1821 e il 1823 in occasione dei concerti che ogni domenica si tenevano nella casa del giovane musicista.

Quelle erano sinfonie semplici aggraziatissime scritte per un organico limitato, archi soli appunto. La tredicesima impegnava invece l'intera orchestra ed aveva dimensioni ben più consistenti. Giusto quindi denominarla «prima sinfonia» e gli apprezzamenti dei critici furono quanto mai calorosi. Si tratta di una sinfonia dal taglio classicheggiante, aderente ancora ai modelli di Haydn e di Mozart ma i temi posseggono una vivacità freschezza che pare sempre sul punto di infrangere quei nobili argini formali.

La sinfonia «Riforma» e quella denominata «Lobgesang» (Canto lode) sono due singolari esempi di composizioni celebrative. La prima intende celebrare il trecentesimo anniversario di quella *Confessione augustana* che l'indipendenza religiosa dei paesi riformati e la seconda è invece dedicata alla memoria di Gutenberg, inventore quattrocento anni prima dell'arte della stampa. Nella sinfonia «Riforma» il riferimento ideale è naturalmente Lutero il mondo musicale che attraverso il *Corale* fu da lui suscitato.

Si tratta di una tradizione altre, simile fiume nel quale si rispecchiano i momenti salienti della musica tedesca e l'omaggio Mendelssohn è perfettamente all'altezza tradizione. Con la sinfonia «Lobgesang» il tono è l'inno viene sciolto dall'unità che celebra il proprio progresso spirituale.

Siamo quanto mai prossimi ai contenuti ideali della Nona Sinfonia di Beethoven anche sul piano formale il componimento Mendelssohn, facendo appello all'orchestra, ai solisti ed al coro, risulta contiguo al modello insigne.

Stabilire confronti, come spesso è fatto, mi pare molto proficuo; mi pare piuttosto la pena approfittare della esecuzione offertaci da Abbado per un'opera ingiustamente

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

9,30 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

9,40 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

10 — **Rete 4** Film: Intermezzo matrimoniale. Con Deborah Kerr. Commedia

10,10 **Italia 1** Telefilm: Galactica

10,15 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

10,30 **Raiuno** Musicale: Ultime sette parole ■ Nostro Signore, ■ Joseph Haydn

11 — **Canale 5** Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

11,15 **Raiuno** Balletto: Nikisch Ballet

11,30 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo
Rete 4 Attualità: Magazine

11,50 **Italia 1** Telefilm: Quincy

11,55 **Raidue** Attualità: Cordialmente

12 — **Canale ■** Gioco a premi: Bis

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 **Rete 4** Telefilm: Jennifer

12,25 ■ Documenti: I giovedì della sanità

12,55 **Raitre** Sceneggiato: Una donna

13,20 **Italia 1** Quiz: Help

13,25 ■ Attualità: Tg2 ambiente

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 3 ■ di...

POMERIGGIO

14 — ■ Varietà: Pronto chi gioca? L'ultima telefonata
Raitre Documenti: Corso di russo

14,15 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Cronache italiane-Cronache dei motori
Raitre Sport: Pallavolo: Italia-Argentina
Rete 4 Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe

15,30 **Raiuno** Ciclismo: Giro ■ Campania
Canale ■ Sceneggiato: Così gira il mondo

15,50 **Rete 4** Film: Azzardo. Con Paulette Goddard. Drammatico

16 — **Raidue** Documenti: La tomba d'oro
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 **Raiuno** Attualità: Primissima
Canale 5 Telefilm: Alice

16,30 ■ Varietà: Pane e marmellata
Raitre Documenti: La prima età

16,45 **Canale 5** Telefilm: Hazzard

16,55 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parla■

17 — **Raitre** Varietà: Dadaumpa

17,05 **Raiuno** Varietà: Speciale di «Il sabato dello Zecchino»

17,30 **Canale 5** Gioco a premi: Doppio slalom

17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,40 **Raidue** Attualità: Moda e tutto quanto fa costume, spettacolo e cultura

17,50 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

18 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Attualità: Antologia di Jonathan

18,10 **Raiuno** Attualità: Spaziolibero-I programmi dell'accesso
Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 **Rete ■** Sceneggiato: Ai confini della■ notte

18,30 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 **Raidue** Telefilm: Le strade di San Francisco

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson

19,30 **Raitre** Attualità: Tv 3 regioni
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

SERA

■ — **Italia 1** Cartoni: Buona Pasqua con i Puffi

20,05 **Raitre** Documenti: Laboratorio infanzia

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Il bello della diretta
Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Raitre Attualità: Tre ■
Canale ■ Gioco a premi: Pentation
Rete 4 Telefilm: Colombo
Italia 1 Film: Guerre Stellari. Con Alec Guinness. Fantascienza

21,35 **Raidue** Attualità: Aboccaperta

22 — **Rete 4** Telefilm: Matt Houston

22,05 **Raitre** Film: Lilith, la dea dell'amore. Con Jean Seberg. Drammatico

22,40 **Raidue** Sport: Tg2 sportsette

— Nel corso del programma: Pallacanestro: Bancoroma-Mobilgirgi

22,45 **Raiuno** Documenti: La grande depressione americana
Italia 1 Calcio: Mundial

22,50 **Rete ■** Telefilm: Mash

■ — **Canale 5** Attualità: Protagonisti

23,15 **Italia 1** Sport: Basket: Atlanta-Chicago

23,20 **Rete ■** Telefilm: Devlin & Devlin

23,30 **Canale ■** Film: Hatari. Con John Wayne. Avventuroso

24 — **Raidue** Film: Le vacanze del signor Hulot. Con Jacques Tati. Commedia

0,10 **Rete 4** Telefilm: Ironside

0,45 **Italia 1** Attualità: Première

1 — **Rete 4** Telefilm: Mod Squad

1,15 **Italia 1** Telefilm: Strike Force

Su Italia 1 alle 20,30

HARRISON FORD
in «Guerre stellari»

Italia 1 Ore 20,30: Guerre Stellari, di George Lucas, con Mark Hamill, Alec Guinness, Harrison Ford, Carrie Fisher, David Prowse. Usa fantascienza 1977 — *In una lontanissima galassia ■ giovane Luke Skywalker eredita i magici poteri dei Cavalieri Jedy e inizia a combattere contro il bieco e potentissimo Darth Vader, braccio destro dell'Imperatore che da tempo opprime l'universo. Il film iniziò ■ ciclo e si distinse per l'eccezionalità degli effetti speciali, poi ampiamente superati dal secondo e dal terzo capitolo della ricerca. Insieme al protagonista ■ dalla parte dei buoni ■ principessa spodestata, un contrabbandiere, due ■ e una scimmietta abilissimi a guidare le astronavi*

Raidue Ore 24: Le vacanze del signor Hulot, di Jacques Tati, con Jacques Tati, Nathalie Pascaud. Francia commedia ■ — *L'ineffabile Hulot, a bordo della sua vecchia e sgangherata automobile, va in vacanza in un posto ■ lussino e finisce per stravolgerlo a sua immagine e somiglianza. Giunto in una pensioncina vicino ■ mare, nel tentativo di rendersi simpatico, provoca incidenti di ogni genere intrecciandosi via via tutti i villeggianti a parte i bambini e ■ vecchia*

Venerdì

MATTINA

9,30 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

9,40 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

10 — **Rete 4** Film: Il dubbio. Con Gary Cooper. Giallo

10,10 **Italia 1** Telefilm: Galactica

10,15 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

10,30 **Raiuno** Musicale: Grande Messe ■ Morta - Requiem per tenore, coro e orchestra, di Hector Berlioz

11 — **Canale ■** Gioco a premi: Facciamo ■ affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

11,30 **Canale ■** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 **Rete 4** Telefilm: Mammy lo per tutti

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,10 **Raitre** Sceneggiato: Una donna

13,20 **Italia 1** Quiz: Help

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 chip

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto chi gioca? L'ultima telefonata

14,05 **Raitre** Documenti: Corso ■ russo

14,15 ■ Attualità: Domande su Gesù — Prima parte
Rete 4 Novela: Destini
Italia 1 Musicale: Deejay Televi■

14,30 **Canale ■** Sceneggiato: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem
Raitre Documenti: Corso di francese

15 — ■ 4 Telenovela: Agua viva
Italia 1 Telefilm: Ralph Supermaxieroe

15,05 **Raitre** Musicale: Alfred Brendel interpreta Schubert

15,30 **Canale ■** Telefilm: Così gira ■ mondo

15,50 **Rete 4** Film: Siamo donne. Con Anna Magnani. Commedia

16 — **Raidue** Documenti: L'Italia delle regioni-Alla scoperta del nostro passato
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,05 **Raitre** Documenti: Temi di aggior■ per infermieri pediatrici

16,15 **Canale 5** Telefilm: Alice

16,30 **Raidue** Varietà: Pane e marmellata

16,35 **Raitre** Documenti: Un ■ per gli oggetti, un museo per ■ gente

16,45 **Canale 5** Telefilm: Hazzard

17,05 **Raiuno** Attualità: Domande ■ Gesù — Prima parte
Raitre Varietà: Dadaumpa

17,15 **Raidue** Calcio: Roma-Malmoe-Spartak, triangolare internazionale

17,30 **Canale ■** Gioco a premi: Doppio slalom

17,50 **Rete ■** Telefilm: Lucy Show

18 — **Canale ■** Telefilm: Zero in condotta
Italia 1 Attualità: Antologia di Jonathan

18,10 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,20 **Rete 4** Sceneggiato: Ai confini della notte

18,30 ■ Attualità: Italia sera
■ ■ Gioco a premi: C'est la vie

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Gioco a premi: Il gi■ delle coppie

19,35 ■ Documenti: I misteri della provincia: L'amore

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Buona Pasqua con Lady Georgie

20,05 **Raitre** Documenti: Laboratorio infanzia

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Attualità: Speciale «Italia Sera»: Missione in Amazzonia
Raidue Film: La legge del Signore. Con Gary Cooper. Commedia
Raitre Musicale: Concerto sinfonico
Canale 5 Telefilm: Dynasty
Rete 4 Varietà: ■ Buon Paese
Italia 1 Film: Porgi l'altra guancia. Con Bud Spencer. Comico

21,05 **Raitre** Attualità: Buonasera, signo■ musica

21,15 **Raiuno** Attualità: Rito della Via Crucis

21,30 **Canale 5** Attualità: Maurizio Costanzo Show

22,15 **Italia 1** Sport: A tutto campo

22,35 **Raitre** Musicale: Cantato del caffè. Musiche ■ Bach

22,50 **Rete 4** Telefilm: Mash

22,55 **Raiuno** Film: Le chiavi del Paradiso. Con Gregory Peck. Drammatico
Raidue Attualità: Speciale Sereno Variabile

23,15 **Italia 1** Telefilm: Cannon

23,20 **Rete 4** Telefilm: Cassie ■ Co.

23,30 **Raitre** Documenti: Il manager

23,55 **Raidue** Film: La città si difende. Con Gina Lollobrigida. Drammatico

24 — **Canale ■** Film: Immagine allo specchio. Con Liv Ullmann. Drammatico

0,05 **Italia 1** Telefilm: Strike Force

0,10 **Rete ■** Telefilm: Ironside

0,55 **Italia 1** Telefilm: Quincy

1 — **Rete 4** Telefilm: Mod Squad

1,50 ■ **1** Telefilm: Gli invincibili

Su Raidue alle 20,30

GARY COOPER
«La legge del Signore»

Raidue ■ 20,30: La legge del Signore, di William ■er, con Gary Cooper, Dorothy McGuire, Anthony Perkins, Majorie Main. Usa drammatico ■ — *La storia ■ una famiglia ■ quaccheri ai tempi della Guerra Civile americana. Madre, padre e figlio, coinvolti loro malgrado nel conflitto, ■ di sopravvivere rispettando ■ credo non violento ■ loro religione fino a quando il figlio dopo molte pene infrange «la legge del Signore» e si arruola*

Raiuno Ore 22,55: Le chiavi del Paradiso, di John M. Stahl, con Gregory Peck, Thomas Mitchell, Vincent Price. Usa drammatico ■ — *Dal romanzo di Cronin Le chiavi del Regno. Un giovane prende i voti alla morte della ragazza che ama, ■ stabilisce in Cina e lotta per farsi accettare dalla popolazione locale. La guerra spazza via tutto quello che aveva costruito con fatica e il missionario ricomincia daccapo prodigandosi fino al ritorno ■ patria salutato dalla popolazione commossa. Secondo film di Peck e suo primo ■*

Sabato

MATTINA

9,40 **Rete 4** Telefilm: Lucy Show

10 — **Raiuno** Telefilm: Trapper
Raidue Telefilm: Un ragazzo come noi

10,10 **Italia 1** Telefilm: Galactica

10,30 **Raidue** Prosa: Finale di partita

10,45 **Raiuno** Cartoni: Le meravigliose avventure del professor Kitzel

11 — **Raiuno** Attualità: Il mercato del sabato
Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

11,30 **Canale 5** Gioco a premi: Tutinfamiglia

11,45 **Raitre** Sport: Campionato mondo di Hockey su ghiaccio
Rete 4 Telefilm: Con affetto, tuo Sidney

11,50 **Italia 1** Telefilm: Quincy

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis

12,05 Attualità: Il del sabato. 2ª parte

12,15 **Rete 4** Telefilm: I Ropers

12,30 **Raiuno** Medicina: Check Up
Raidue Attualità: Tg2 Start

12,40 **Canale 5** Quiz a premi: Il pranzo è servito
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 Chip

13,30 **Raidue** Attualità: Tg2 Italia
Italia 1 Quiz: Help

13,55 **Raiuno** Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raidue** Attualità: Scuola aperta
Raitre Documenti: La macchina tempo

14,05 **Raiuno** Attualità: Prisma

14,35 **Raiuno** Pistal, varietà
— Nel corso del programma: Flash Gordon, film d'animazione
Raidue Lotto: Estrazioni

14,40 **Raidue** Sport: Sabato sport
— Nel del programma: Atletica leggera: Cross dei 5 mulini - Ciclismo: Giro di Calabria
Raitre Musicale: Rockconcerto

— **Rete 4** Telenovela: Agua viva

16 — **Rete 4** Film: Buongiorno, Dovel Con Jennifer Jones. Commedia
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Raitre** Documenti: Temi di aggiornamento per infermieri pediatrici

16,15 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza
Canale 5 Telefilm: Gavilan

16,30 **Raidue** Varietà: Pane e marmellata

16,40 **Raitre** Film: Uomini e cieli. Di Francesco De Robertis. Drammatico

17 — Lotto: Estrazioni

17,05 **Raiuno** Varietà: Pistal
— Nel del programma: I cartoni animati di Walt Disney

17,15 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Attualità: Big Bang

17,35 **Raidue** Musicale: Messa dell'Incoronazione, musiche di Franz Liszt

17,50 Telefilm: Lucy show

18 — Documenti: Le uve e il vento
Canale 5 Sport: Record
Italia 1 Musicale: Musica è

18,05 **Raiuno** Pallacanestro: Un tempo di una partita di campionato

18,20 **Rete 4** Sceneggiato: Ai confini della notte

18,25 **Raidue** Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 **Rete 4** Telefilm: I Ryan

19 — **Raiuno** Sport: Novantesimo minuto
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,25 **Raidue** Calcio: Italia-Svezia Under 21

19,30 **Canale 5** Gioco a premi: Zig Zag
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: La famiglia Addams

19,35 **Raitre** Documenti: Archivio dell'arte

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Buona Pasqua Daffy Duck

20,05 **Raitre** Attualità: Scuola aperta sera

20,30 **Raiuno** Film: Marcellino Pane e vino. Con Pablito Calvo. Commedia
Raitre Musicale: Bernstein dirige Brahms
Canale 5 Varietà: Grand Hotel
Rete 4 Film: Sinhue l'egiziano. Con Victor Mature. Avventuroso
Italia 1 Telefilm: Supercar

21,15 **Raidue** Film: Gli spericolati. Con Robert Redford. Drammatico

21,20 **Italia 1** Telefilm: A-Team

21,30 **Raitre** Sport: Domenica gol

22,10 **Raiuno** Calcio: Sintesi di un tempo di una partita di

22,20 **Italia 1** Telefilm: Hardcastle and MacCormick

22,35 **Raitre** Film: L'amara scienza. Con Lina Pollio. Drammatico

22,40 **Raiuno** Musicale: Stabat Mater di G. B. Pergolesi

23 — **Raidue** Attualità: Protagonisti del nostro tempo: Il coraggio della fede
Canale 5 Attualità: Parlamento in
Rete 4 Anticipazioni: Retequattro per voi

23,15 **Italia 1** Sport: Grand Prix

23,20 **Rete 4** Telefilm: Mash

23,45 **Canale 5** Attualità: Première

0,05 **Raidue** Sport: Notte sport

0,15 **Canale 5** Film: E' nata una stella. Con Judy Garland. Drammatico
Italia 1 Musicale: Jay television

0,40 **Rete 4** Attualità: Cinema and company

Su Raiuno alle 20,30

PABLITO CALVO

«Marcellino pane e vino»

Raiuno Ore 20,30: Marcellino pane e vino, di Ladislao Vajda, con Pablito Calvo, Rafael Antonio Vico, Isabel Da Pontes. Spagna commedia 1955 — *Da un'antica leggenda spagnola. Marcellino è un orfanello adottato dai buoni frati di un convento. Un giorno vicino un amico e lo trova: un crocifisso a cui tutti i giorni porta pane e vino* 4 Ore 20,30: l'egiziano, di Michael Curtiz, con Edmund Purdom, Victor Mature, Bella Darvi, Jean Tierney, Jo Siamma. Un storico 1954 — *Verso il 1300 a. C., il medico egiziano Sinuhe si trova coinvolto in intrighi politici mentre il Faraone tenta di realizzare una riforma religiosa. Il suo viene eliminato dai sacerdoti, e il suo posto è preso dal generale Horemheb, amico del Riduzione del bestseller omonimo di Mika Waltari, scrittore finlandese specializzato in ricostruzioni storiche.*

PRIME FILM / *«Spie come noi» di Landis*

AGENTI DA STRAPAZZO

RIESCONO A METTERE NEL SACCO QUELLI DEL KGB SOVIETICO

A Los Angeles

MOSTRI E FAUNI PER L'OSCAR: FELLINI BERGMAN E KUROSAWA

Federico Fellini

ROMA — partecipera, insieme a Giulietta Masina, alla «Notte degli Oscar» che si svolgerà a Los Angeles il 24 marzo prossimo.

Il presidente dell'accademia delle arti e delle scienze, Robert Wise, e il regista spettacolo che si svolgerà in occasione delle , Domeri, hanno infatti invitato — al appreso a — il regista italiano, insieme al giapponese Akira Kurosawa e allo svedese Ingmar Bergman, perché consegnino l'Oscar riservato al miglior e loro un omaggio.

Il giorno successivo Fellini si recherà a New York dove, la sera del 28 marzo, si svolgerà, al Museum of modern art, l'anteprima americana, a inviti, di «Ginger e Fred», organizzata, in collaborazione col museo, dalla Mgm che distribuisce il film negli Stati Uniti e Il 27 marzo, al «Club 21» New York, la Mgm offrirà un cocktail in onore di Fellini, al quale è prevista la partecipazione del mondo artistico e culturale newyorkese.

Fellini rientrerà a Roma il 29 marzo.

SPIE COME NOI John Landis Chevy Chase Dan Aykroyd, Steve Forrest, Donna Dixon, Vanessa Angel, Bruce Davison. Spionaggio comico, produzione americana, a colori. (Cinema Lux).

Quando vediamo, o sentiamo raccontare dagli amici, come due sprovvedute spie da strapazzo mettono nel il KGB sovietico, prende sensazione rigetto. Crediamo di esaurito *Rocky IV* filone antisovietico. Invece no, calma ragazzi, in fondo *Spie* noi rappresenta il primo prodotto in linea con la nuova mentalità della distensione .

TRAMA - Il generale folle infetti mettere avidona la validità e la genialità dello scudo spaziale. Poiché però parte hanno precisi sintomi di aggressività, ecco che accordarsi con quattro tanghueri della CIA e simulare la prima mossa.

Per intanto si manderanno cortina coppie di agenti segreti: due autentici che devono mettere le mani su missile intercontinentale e due finti che la stolidità a confondere le acque. Questi due ultimi, raccomandate che non riesce a

Aykroyd, e la bella Donna Dixon travestiti da spie

carriera e un accento decodificatore di inquinaggi, costituiscono la strana coppia che, con i vari stratagemmi di Chevy Chase e Aykroyd, attraversa l'Asia arrivando Unione Sovietica lasciandosi dietro mucchi di equivoci e di maledizioni.

Le coppie si riuniscono: degli agenti effettivi inutore e l'altro, una bella ragazza simpatizza il comandato. decodificatore, spiazzato, manda errore l'ordigno in orbita verso l'America e si consola con una graziosa guardia sovietica nei minuti finali un'esistenza che in platea tutti consideriamo davvero spericata in vista dell'incombente disastro globale. Però basta improvvisare una contromossa, brindare alla pace universale e giocarsi — russi e americani — i territori annessi come si puntasse al Monopoli.

GIUDIZIO - Il soggetto, antimoso quanto incerto, porta la firma di Dave Thomas e Aykroyd, l'attore che non si rassegna a Il resto dei suoi giorni nella condizione di 'vedovo' di Belushi. L'idea successiva, non male, è quella di affidare la scomposta trama a uno scomposto e geniale regista. Il John Landis *Blues Brothers* e *Un lupo mannaro americano a Londra*. Magari regna un po' di confusione, c'è sapore di rimpatriata tra autori e attori celebre programma televisivo *Saturday Night Live*.

Eppure alcune funzionano per il sarcasmo e il tempismo: l'apparizione di Ronald Reagan non attraverso i soliti ritratti presidenziali che uffici pubblici ma piccolo schermo dove interpreta musical ottimistico oppure l'operazione d'appendicite abborazata e insieme controllata un gruppo di medici, tutte spie di fazioni o bandiere presumibilmente contrapposte.

Peccato che Chevy Chase, dall'abbronzatura figlia d'un tubetto bellezza e Dan Aykroyd, dalla smorfia facile per platea infantile, non reggano troppo lo scherzo. Ovvero che il regista manchi dello spirito graffiante che portò il grande Stanley Kubrick a firmare *Il dottor Stranamore*, modello insuperato dagli Anni agli Ottanta che ogni modo rilasciano operine simpatiche tipo di queste *Spie noi*.

Piero Perona

Pentation: Antonio Profeta ha realizzato la vincita rispondendo sulla Juventus

128 MILIONI AL CAMPIONE

ROMA — Con 128 milioni 166 mila lire vinti rispondendo a domande sulla Juventus, Antonio Profeta si è riconfermato campione a Pentation, il settimanale di quiz, informazione e spettacolo condotto Bongiorno 5.

Antonio Profeta, catanese, iscritto a giurisprudenza, a detta degli esperti che l'hanno esaminato prima di partecipare al gioco, possiede una memoria e una preparazione eccezionali sulla squadra bianconera.

Sempre secondo gli esperti, può elencare le 30 partite vari campionati e incontri le squadre avversarie. Conosce tutto sulle coppe e sulle classifiche, sui primati, sugli allenatori e sugli dei calciatori in vigore.

Divenuto in brevissimo tempo un beniamino squadra bianconera, invitato questa in tribuna d'onore, ha assistito alla partita contro il Barcellona.

Per il gioco delle opinioni, durante il quale vengono proposti i sondaggi elaborati dalla Abacus, è stato accertato che il simbolo che distingue una persona benestante è il tipo di abbigliamento, che, Marilyn Monroe è il personaggio femminile del passato più amato dagli italiani; infine, che rapporti con altri la calsità è la cosa più fastidio.

Titanus

OGGI all'AMBROSIO
un grande evento cinematografico

Un incredibile viaggio attraverso l'inverno polare in cerca di cibo, di rifugio e di quegli uomini che li hanno abbandonati...

UN FILM MAGICO, MIRACOLOSO
DA MOZZARE IL FIATO!

DOPO L'ERA SPAZIALE
L'AVVENTURA DELL'UOMO
TORNA SULLA TERRA

ANTARCTICA

colonna sonora di VANGELIS
per
"Momenti di"

LUIGI BORGHESE — REGGIO PARCHEGGIO
ANTARCTICA
TSURUHIKO NAKASE KENJI OSUMIYA
KOREYOSHI KURAHARA

Telecolor

ORARIO SPETTACOLI: 15,10 - 17 - 18,40 - 20,30 - 22,30

GARDEN Via Veneto 47/A Tel. 06 56 56
di
eleganza, profumi, premi
cav. abito nero o blu scuro
dame abito da sera lungo

FARO
Via G. Massimo 1 - Tel. 31 72 434
Ore 21 SERATA ELEGANTE
DELLE ROSE
Favoloso abito da sera

L'IMPERO TECNOLOGICO

L'impero tecnologico si chiama 9000, riunisce in sè la più sofisticata tecnologia dell'auto espressa dalla nostra epoca ed è concepita secondo i più moderni principi di sicurezza e comfort. Non può essere che una Saab. La nuova ammiraglia Saab è quindi pronta ad accettare qualunque paragone. Ma in realtà si tratta di paragoni senza storia, perchè confrontare questa nuova insuperabile auto con un'altra è davvero impossibile.

SAAB 9000 TURBO 16
NIENTE SULLA TERRA LE SI AVVICINA

TORINESE UCCISO DAL «BARBERA MALEDETTO» A SANREMO

Era in Riviera con il figlio - Una donna in gravi condizioni - Un altro morto a Milano

MILANO — Ancora vittime per il «barbera che uccide». Stamane sono morte altre due persone: una a Milano e una a Sanremo. All'ospedale di Niguarda la vittima si chiamava Alvaro Antinori, un operaio di 43 anni che era stato tra i primi ricoverati, e che tre giorni fa sembrava aver superato il momento critico.

La morte è sopraggiunta ieri sera, secondo un bollettino medico, per complicazioni respiratorie. Alvaro Antinori, che viveva con la famiglia a Cesate (Milano) si era sentito male nella notte tra il 14 e il 15 marzo dopo aver bevuto alcuni bicchieri di vino sotto accusa proveniente dalla casa vinicola «Odore» di Incisa Scapaccino (Asti).

Ricoverato al centro antiveleni di Niguarda, l'uomo era stato dichiarato fuori pericolo, ma le sue condizioni si sono aggravate nella giornata di ieri. L'operaio quarantatreenne è la quarta presunta vittima del vino all'alcool metilico, dopo Armando Bisogni di 48 anni, Renzo Cappelletti di 56 e Benito Casetto di 51 anni. Nell'ospedale di Niguarda, nel reparto di terapia subintensiva, sono ancora ricoverate tre persone. Sei sono state dimesse tra ieri sera e stamattina altri nove presunti avvelenati sono ricoverati negli altri ospedali di Milano e della provincia.

● SANREMO — Tragiche conseguenze anche in Liguria, zona di diffusione del vino sotto inchiesta: un uomo è morto e una donna è ricoverata all'ospedale in camera di rianimazione. Il morto è un torinese, Giovanni Artuso, di 71 anni, che si trovava a Sanremo con il figlio. Ieri sera dopo cena ha sentito forti dolori allo stomaco ed è stato ricoverato all'ospedale. I medici hanno diagnosticato sintomi da avvelenamento, ma le cure non sono servite a molto e stamane Giovanni Artuso è morto. All'ospedale lotta con la morte Diva Zucchini, santremese, di 71 anni: vi è stata trasportata stamane. L'anziano uomo era un consumatore della barbera della ditta «Odore» di Incisa Scapaccino: il figlio ha portato agli inquirenti una bottiglione del vino che il genitore aveva bevuto; si stanno facendo le analisi sugli avanzi. Domani verrà fatta l'autopsia sulla salma. Anche la donna aveva in casa il vino incriminato. La procura ha subito disposto il sequestro e il ritiro del vino della ditta «Odore». ● Altre servizio a pagina 9

Alcuni campioni del vino sotto inchiesta

STAMPA SERA

L. 650 ANNO 118 - Numero 77

BORSE A PAGINA 11

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 21 Marzo 1986

ERA NEL CAFFE'

IL VELENO PER SINDONA

Lo ha detto il ministro della Giustizia a Montecitorio. Ma a Voghera si sussurra anche di un bicchiere di latte chiesto dal detenuto...

MILANO — Da una più particolareggiata ricostruzione dell'accaduto, sembra che il veleno non sia arrivato in cella nel tè o nel caffè, ma nel latte contenuto in un bicchiere di cartone. Gli agenti che controllano Sindona lo hanno visto portare alla bocca il bicchiere e lanciare subito un urlo soffocato. I soccorsi sono scattati immediatamente e al medico di servizio in carcere il detenuto è apparso leggermente offeso nella parte destra del corpo. Si è pensato ad una paresi. Nell'immediatezza del ricovero è stata controllata la funzionalità cardiaca, che ha escluso la presenza di un infarto, ed è stata fatta l'analisi delle funzioni cerebrali, che ha escluso l'eventualità di un ictus. Allora si è affacciata l'ipotesi dell'avvelenamento, poi confermata dagli esami tossicologici. Un quarto d'ora di ritardo nei soccorsi e Sindona sarebbe morto prima di essere collegato all'autorespiratore. *(Ansa)*

Milano, 3 dicembre '84: Michele Sindona dietro le sbarre al processo

DAL NOSTRO INVIATO

VOGHERA — Il suo cuore batte ancora, ma Michele Sindona va inesorabilmente verso la morte. Una morte, i dubbi sono sempre più fitti, da morto ammazzato, avvelenato con il cianuro di potassio. Le indiscrezioni sulle analisi del laboratorio antiveleni di Pavia parlano di cianuro nel sangue, nelle urine e nei succhi gastrici del bancarottiere di Patti. Altre voci riferiscono che Sindona, ai secondini che l'hanno soccorso per primo, avrebbe mormorato: *«Mi hanno avvelenato, mi hanno avvelenato»*. Ma la conferma che il «giallo Sindona» sta assumendo i lugubri contorni dell'«omicidio» è venuta dalla decisione adottata questa mattina da Antonino Cerrina, procuratore generale di Milano, massima autorità giudiziaria della Lombardia. Arrivato alle 8 a Voghera, ha convocato il sostituto procuratore della cittadina pavese, Francesco De Socio, e gli ha comunicato: *«Da questo momento l'inchiesta passa al mio ufficio»*. Subito dopo, Cerrina ha firmato il decreto che, in forza dell'articolo 392 del codice di procedura penale, avoca l'inchiesta alla procura generale milanese.

Perché questa iniziativa di Cerrina? Uscendo dagli uffici della Procura di Voghera, l'alto magistrato ha rilasciato solo una breve dichiarazione: *«Non scrivete sciocchezze. De Socio è l'unico magistrato di questo ufficio, è oberato da altre inchieste e processi, non poteva seguire questa vicenda. Sia chiaro, questa è la sola ragione dell'avocazione alla procura generale»*.

Altro, il magistrato non ha voluto aggiungere: *«Non so nulla, non sono in grado di confermare nulla perché per il momento non abbiamo ancora dati precisi»*. Accompagnato dalla scorta, Cerrina si è poi diretto verso il supercarcere, dove ieri Sindona si è sentito male e dove nelle prime ore dell'alba è giunto, da Roma, Niccolò Amato, direttore generale degli istituti di prevenzione e pena del ministero della Giustizia. Ma le «vere» decisioni dell'avocazione sembrano altre.

A pesare sul passaggio delle indagini a Milano, anche la situazione difficile in cui da mesi si trova la procura di Voghera: il procuratore capo, Simi De Burgis, è stato sospeso dalle sue funzioni perché sospettato di intrattenere rapporti sospetti con il boss mafioso Epaminonda. Francesco De Socio regge l'ufficio ad interim, in attesa di una nuova nomina. Al giovane magistrato, Cerrina avrebbe anche rimproverato il comportamento di ieri pomeriggio, quando per primo aveva confermato ai giornalisti l'ipotesi dell'avvelenamento da cianuro.

Ma quali sono le condizioni di Michele Sindona? Il bancarottiere è sempre nella stanza al piano terreno del reparto rianimazione, nell'ospedale Civile di Voghera. Il suo encefalogramma è pressoché piatto, un autorespiratore e le altre attrezzature rianimative lo tengono in vita, artificialmente.

Ettore Boffano

● SEGUE A PAGINA 12

«L'ITALIA DI PISCIOTTA»

ROMA — Il sen. Salvatore Frasca, coordinatore del gruppo socialista della commissione Anti-mafia, ha reso noto che chiederà la riunione della commissione perché sia tenuto al più presto un «approfondito dibattito» sulla vicenda Sindona. Frasca, in una dichiarazione, afferma che «l'avvelenamento di Sindona richiama alla mente quello di Pisciotta e getta ombre sulla Repubblica».

Egli ricorda poi che il finanziere siciliano più di un anno fa aveva chiesto di essere ascoltato dalla commissione e con una lettera diretta al presidente dell'Antimafia aveva dichiarato la sua disponibilità ad essere ascoltato. «Con sommo rammarico — afferma Frasca — devo dire che difficoltà di carattere burocratico e, soprattutto, mancanza di coraggio da parte della commissione non hanno consentito che Sindona si incontrasse con i commissari. Evidentemente — osserva — era tanta la gente che aveva paura che egli parlasse. L'unico augurio che ormai ci possiamo fare è quello che sulla vicenda non si stendano veli pietosi e che quanto meno si arrivi all'accertamento delle responsabilità di quanti hanno determinato il suo silenzio. Se così non sarà — conclude — vuol dire che l'Italia di oggi è ancora l'Italia di Pisciotta». *(Ansa)*

Il supercarcere di massima sicurezza, a Voghera o dovunque altrove, non basterà mai a frenare la mafia nelle sue cautele mortali, nelle sue fulminanti giustizie sommarie. Non basteranno neanche le micidiali telecamere, versioni aggiornate e perfezionate dei controllori dei lager e dei gulag. In questi esempi della giustizia tecnologizzata e dell'ispezione controllata, come un tempo ormai galattico li chiamavano, nessuno è più libero nemmeno nei pensieri.

Eppure, nonostante tutto, arriva sempre la sorpresa altrimenti, esplode la vendetta, scorre il sangue, ci scappa il morto avvelenato.

Lo stesso Sindona, suicida o ucciso dai suoi col tè del mattino, non è sfuggito a questa vendetta, voluta contro di lui per deludere altri, a subita da parte di altri da lui delusi e minacciati in codice, a quanto pare, anche durante l'ultima intervista a Enzo Biagi in televisione.

La cronaca più atroce dimostra dunque che non esistono santuari della giustizia e della pena invulnerabili e inaccessibili. Questo dovrebbe inquietarci, per così dire, più dei delitti commessi all'aperto, fuori, dove tutto purtroppo è possibile. Tutto, e quasi tutto, quello che è possibile fuori, è anche possibile... anche dentro un carcere, soprattutto, spesso, dentro un carcere. La creazione dei supercarceri di massima sicurezza non ha risolto nulla in questa direzione. Ha piuttosto aggravato le cose, stimolando l'intelligenza manovriera dei mandanti e dei killer interessati ad agire nel raggio più circoscritto, e in certi casi più sicuro di ogni altro spazio all'esterno, al fine di regolare i propri conti con i suoi «pezzi da novanta» o «manovali» divenuti rifiuti pericolosi da buttare in quanto labili, fragili, incontrollabili.

Ora è facile capire le parole dette da Sindona a Biagi, quando si è appellato alla giustizia di Dio ed ha espresso la speranza che, galera per galera, ergastolo per ergastolo, meglio scontar tutto negli Stati Uniti che in Italia. E' inutile — l'ho fatto, ci ho provato — seguire, curiosare, domandare, ieri e oggi, all'ospedale di Voghera e alle forze del controllo e dell'ordine. Si sa dell'ictus cerebrale, è accertato l'avvelenamento, sembra definitivo e irreversibile l'encefalogrammi piatto, ma nulla si sa delle circostanze, nulla sulle eventuali «piste» in grado di aiutare a capire se il trauma di suicidio o di omicidio per vendetta. Ma a questo punto che importa? Cosa risolve, a parte, per i giudici, chiudere o non chiudere il caso essendo l'ipotetico suicida per ora come già morto (anche se spero che non muoia), o, in caso contrario, tentar di viaggiare con qualche probabilità di successo sulle consuete piste della «giustizia» mafiosa, la cui «saggezza» è sempre quella di farci tacere e di far tacere anche a prezzo di omicidi e suicidi o «ritenuti»?

Di nuovo e di diverso, in questo caso, sia detto senza cinismo, c'è soltanto la variante dei mezzi di «soluzione finale» del caso Sindona: il tè e i biscotti invece del caffè di Pisciotta ed altre vittime «eccellenti» o anonime. Siamo davanti ad una «cultura della giustizia» che, in questi «anni di piombo» ha fatto indubbiamente progressi, come dimostrano i grandi processi in corso contro mafia, camorra, neoterrorismo, ed anche i processi alla corruzione di partito, come prova, con il suo rigore penale (se le condanne resteranno), il processo di Torino.

Ma non possiamo dimenticare che siamo simultaneamente e conflittualmente contro una non-cultura clandestina, senza foto, senza motivazioni in qualsiasi modo di spessore ideologi-

Nazareno Fabbretti

● SEGUE A PAGINA 12

Quell'uomo doveva tacere...

MARTINAZZOLI PREANNUNCIA CHE POTREBBE DIMETTERSI

ROMA — Il ministro di Grazia e Giustizia Mino Martinazzoli ha risposto stamani a 13 interrogazioni parlamentari sulla vicenda Sindona presentate da tutti i gruppi parlamentari (2 presentate da sei indipendenti di sinistra e pr). Il ministro si è astenuto dal fare valutazioni, così come gli avevano chiesto molte interrogazioni, sulle reali cause del malore di Sindona, dichiarando che occorre aspettare le conclusioni dell'autorità giudiziaria. «Tuttavia c'è una responsabilità oggettiva che non intendo declinare; mi riservo di adottare le decisioni, per quanto mi riguarda, quando la vicenda sarà chiarita».

Martinazzoli ha riferito due circostanze confermategli stamani, in un colloquio telefonico, dal procuratore della Repubblica di Voghera. Prima circostanza: un agente di custodia avrebbe sentito esclamare a Sindona, appena si è sentito male, la seguente frase: «Mi hanno avvelenato». Seconda circostanza: Sindona, pur assai malmesso nelle sue abitudini e nei suoi comportamenti in carcere, ieri mattina ha preso il caffè, invece che in cella, nel bagno, dal quale è uscito subito dopo accusando il malore. Martinazzoli ha poi precisato che il procuratore della Repubblica di Milano gli ha comunicato l'intenzione di avocare a sé le indagini sul caso.

Più a dp hanno sollecitato l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sul «caso Sindona».

FIAT A 11.500

MILANO — La settimana si chiude sui livelli massimi in Borsa, mentre le Fiat registrano nuovi record. Questa mattina sono state trattate fino a 11.500 lire. Anche a Torino hanno raggiunto la stessa cifra, proseguendo così la loro costante ascesa.

DOLLARO (Radiocor) — Il dollaro è stato fissato oggi alla chiusura dei mercati valutari a 1532,50 lire contro le 1531,25 del fixing precedente. La sterlina continua a mantenersi sotto quota 2200 lire, esercitando una pressione al ribasso nei confronti della valuta americana. Il dollaro viene sorretto (oltre dall'incertezza su eventuali interventi delle banche centrali in suo sostegno.

ARABI MINACCIANO ALTRA STRAGE A ROMA

BEIRUT — Dopo Parigi, Roma: questa la sfida lanciata dai terroristi che ieri hanno fatto esplodere una bomba in una galleria commerciale degli Champs Elysées. Un sedicente «gruppo per la difesa dei prigionieri politici arabi e del Medio Oriente in Europa» si è fatto vivo oggi a Beirut per rivendicare l'attentato che è costato la vita a due francesi. Il gruppo ha minacciato nuove, sanguinose azioni se non verranno liberate immediatamente tre persone incarcerate in Francia e due in prigione in Italia. I prossimi attentati avverranno «per le strade di Roma», è scritto nel comunicato. «Il nostro gruppo avverte il governo italiano che deve liberare i combattenti Josephine Abdo Sarkis e Abdallah Mansouri, che sono detenuti illegalmente da più di un anno e mezzo». Altrimenti, avvertono i terroristi, le conseguenze saranno tragiche.

Un agente a fianco a Fiumicino

I genitori non la lasciavano uscire di casa: poteva avvelenare tutti

DROGATA METTE IL SEDATIVO NEL CAFFELATTE E «ADDORMENTA» LA FAMIGLIA

Un'intera famiglia intossicata stamane dalla figlia drogata. La ragazza, tenuta segregata in casa, ha fatto ingerire con la colazione del Rolpnol, un potente sonnifero, a madre, padre e fratello. L'intento era di farli semplicemente addormentare per poi avere via libera di «evadere» da casa e andare a cercare lo spacciatore. Ha finito per avvelenarli.

Il dramma per questa famiglia di origine siciliana incominciò con un'altra figlia, uscita di casa dopo essere stata implicata in un traffico di aquilio, organizzato in una pasticceria di via Tunisi. L'altra figlia di diciannove anni, Maria Lucia Di Prima, da tempo si droga. Nulla hanno potuto fare per opporsi il padre Salvatore, pensionato di 68 anni; la madre Angela Faulisi, 48 anni; e il fratello Salvatore, 24 anni.

Maria Lucia, una bella bruna che dimostra molto di più dei suoi diciannove anni, dell'alloggio dove vive la famiglia al settimo piano di via Tunisi 7, ha fatto un albergo. Andandosene quando i soldi non le mancavano e ritornando a cercare quattrini quando si trovava in difficoltà. Un comportamento che ha messo in gravi difficoltà lo stesso equilibrio della famiglia. Per lei non avevano peso i richiami, le ritorsioni, le minacce. Quando decideva di tornare si comportava sfidando tutti.

A ribellarsi per primo contro di lei è stato il fratello spalleggiato, per quanto poteva, dai genitori: «Se vuoi rimanere in casa con noi, devi smettere di drogarti. Devi comportarti bene. Uscire soltanto accompagnata». Una specie di «segregazione» che Maria Lucia Di Prima ha accettato andando anche a farsi curare, ma che ieri sera ha cominciato ad andarle stretta.

Voleva assolutamente uscire. Le è stato impedito e lei nella notte ha escogitato il diabolico piano: far addormentare tutti per poi svignarsela. Per questo si è servita del Rolpnol che il medico le aveva prescritto per stare tranquilla quando sentiva il richiamo della droga. Un tranquillante potente che fa dormire se preso a giuste dosi. Ma lei per non fallire nel suo intento ha caricato di pastiglie il caffelatte dei suoi. Mezz'ora dopo le 8 di stamane sono cominciati i conati di vomito e i mal di pancia per Salvatore e Angela Di Prima e per il loro figlio Vincenzo.

Quest'ultimo appena si è accorto che era stata la sorella ad avvelenarlo ha cercato di picchiarla producendole una leggera ferita. Per tutti ci hanno pensato le volanti. Portati in ospedale, soltanto Angela Faulisi è stata sottoposta a lavanda gastrica prima di tornare a casa. La figlia drogata è stata medicata con un punto di sutura con una prognosi di 6 giorni.

A dirimere l'intera vicenda è stato lo stesso dirigente della sezione narcotici: i genitori non hanno presentato denuncia contro la figlia in quanto lei si è impegnata a liberarli definitivamente della sua presenza. Di contro lei non ha denunciato il sequestro in casa contro la sua volontà e le patite lesioni.

Alessandro Rigaldo

Maria Lucia Di Prima

Angela Faulisi, la madre

Vincenzo, il fratello

Salvatore Di Prima

Il tempo si guasta, ma solo temporaneamente sino a domenica, dice il meteorologo

PRIMO GIORNO DI PRIMAVERA, MA IL SOLE...

Il Piemonte meno coinvolto delle altre regioni. Temperatura più tiepida

Per salutare l'inizio della primavera con una bella giornata di sole contavamo sulla persistenza dell'alta pressione. Invece dopo aver resistito validamente ai reiterati attacchi, sta cedendo sotto l'incalzare di una perturbazione atlantica. Il deterioramento del tempo già in atto sulle regioni settentrionali va inquadrato comunque come un guasto temporaneo, soprattutto sulle regioni settentrionali, tale cioè da non compromettere seriamente il fine settimana.

Data la velocità e la direzione di moto della perturbazione stessa, il Piemonte sarà meno coinvolto delle altre regioni. Resta il fatto che per il prossimo futuro il tempo non sarà più governato dall'anticiclone russo, ma da quello atlantico. Sarà quindi improntato verso una maggiore variabilità ma la temperatura, soprattutto nei valori minimi, sarà più tiepida.

Piogge del tutto occasionali con schiarite

Dalle prime ore odierne gli annuvolamenti si stanno propagando dalle zone alpine a quelle padane ed alla Liguria e già in qualche località è caduta una debole pioggia. Nel corso della giornata nuvolosità e piogge si estenderanno a tutto il Nord, alla Sardegna ed alle regioni tirreniche.

Sulla Liguria le piogge potranno assumere anche il carattere temporalesco ma in ogni caso non avranno lunga durata.

Sulla parte più occidentale del Piemonte le piogge saranno del tutto occasionali. Tra il pomeriggio e la serata, cessate le piogge compariranno le prime schiarite. Il Mar Ligure sarà mosso da venti moderati prima di scirocco e libeccio, poi da Nord-Est. Pietteranno le temperature massime. Durante la notte ed il primo mattino si formeranno dei banchi di nebbie lungo la valli del Po e sulla zona dei laghi. Da domani mattina, poi, salvo qualche ristagno nuvoloso del tutto locale, le schiarite prenderanno il sopravvento. Domenica infine al generale bel tempo del mattino farà seguito della nuvolosità irregolare che in ogni caso non disturberà molto l'irradiazione.

A Chivasso ancora polemiche per un posto di assessore

CONSIGLIO DOPO LUNGA VACANZA

L'assemblea si è riunita su richiesta dell'opposizione

Il consiglio comunale di Chivasso si è riunito ieri sera dopo una pausa di circa due mesi, convocato dal sindaco, Renato Cambursano, su richiesta dei gruppi di opposizione per «stanare dall'immobilismo la maggioranza tripartitica» (dc psi pri).

In apertura della seduta il sindaco avrebbe dovuto consegnare una targa a nome dell'amministrazione al pugile Maurizio Lupino, di Chivasso, che venerdì scorso a Vercelli ha conquistato il titolo tricolore dei pesi gallo. La consegna non è avvenuta perché, a detta del primo cittadino «alcuni consiglieri non erano d'accordo». Subito dopo l'appello dei consiglieri prima il sindaco poi i vari capigruppo hanno commemorato la figura dell'assessore socialista Giacomo Daniele, recentemente scomparso. Quindi si è proceduto all'attribuzione del seggio rimasto vacante con l'ingresso del consigliere Romeo Bevilacqua, segretario della locale sezione dc psi; assessore effettivo è Piero Campiletto (psi), ex sindaco, a cui vanno Sport, Cultura, Istruzione e Tempo libero. Proprio l'attribuzione di questo assessorato ha creato in questi due mesi di «immobilismo» notevoli litigi all'interno del partito socialista.

Negli ambienti politici locali erano anche circolate voci di trattative per un allargamento della maggioranza tripartitica al pentapartito. Ma le cose erano ben diverse e ancora nelle ultime ore di vigilia del consiglio si diceva che l'assessore era il segretario Bevilacqua, poi all'ultimo momento tutto è cambiato. L'assemblea ha anche accolto le dimissioni, per motivi di salute, del consigliere Emanuele Jacono; al suo posto è subentrato Armando Bochicchio. La seduta è poi proseguita con gli altri punti.

Oggi pomeriggio processo alle Vallette ai 13 spacciatori di droga

LA «DOLCE VITA» DI PEPPINO 'O BANDITU

Convegno nazionale sul pentitismo a Palazzo Lascaris

Riprende oggi pomeriggio alle tre, nelle aule del supercarcere delle Vallette, il processo contro 13 spacciatori di droga che ha vissuto in questi giorni le «sensazionali» dichiarazioni di Giuseppe Muzio, il «pentito pentitosi d'esserci pentito». Muzio, «Peppino 'o banditu» ai tempi in cui spacciava droga, ha sostenuto che ai pentiti è stata riservata una sorta di «dolce vita» nelle caserme dei carabinieri dove, tra l'altro, avrebbero avuto la possibilità di concertare tra loro, prima di ogni interrogatorio, quali rivelazioni fare e chi mandare in galera.

Per quel che lo riguarda Giuseppe Muzio è anche giunto ad affermare che delle sue confessioni e rivelazioni soltanto il dieci per cento è «farina del mio sacco». Le altre informazioni gli sarebbero state fornite da alcuni pentiti, Vincenzo Tornatore e Carmelo Giuffrida per citare i nomi più importanti, che lo «imboccavano». Muzio è stato ampiamente smentito (al punto d'esser incriminato per «calunnia ed autocalunnia») per queste dichiarazioni ed appare ormai chiaro che il voltafaccia è stato pilotato dalla malavita per screditare il fenomeno del pentitismo.

Oggi pomeriggio alla Vallette i giudici faranno di ascoltare alcuni testimoni minori (l'intento è di controllare ulteriormente la credibilità delle «rivelazioni» di «Peppino») e poi il processo sarà rinviato alla prossima settimana quando la corte entrerà in camera di consiglio per la sentenza contro 13 spacciatori di droga ex appartenenti al clan Miano per cui il pm, la dottoressa Bonaudo Del Savio, ha chiesto pesanti pene. Alla fin dei conti le «rivelazioni» di Giuseppe Muzio non hanno spostato di una virgola la posizione degli imputati.

Sempre oggi pomeriggio inizia un convegno nazionale («*Pentitismo e garanzie nella attuale realtà giudiziaria*») a palazzo Lascaris che, programmato da tempo, non poteva esser più attuale dopo l'episodio della falsa ritrattazione di Muzio. Il convegno si promette di analizzare in tutti i suoi aspetti il fenomeno del pentitismo che, malgrado sia antico come il processo penale (la chiamata in correità» è sempre esistita assieme alla confessione dei reati) ha assunto da qualche anno dimensioni quantitative e qualitative inimmaginabili.

La nuova realtà ha radici complesse di carattere sociologico, criminologico e psicologico. Le cause del fenomeno vanno dunque ricercate nei rapidi cambiamenti che la vita sociale ed economica del paese ha conosciuto, nella mutata struttura — ormai a dimensioni manageriali — della criminalità, nelle motivazioni del delinquente nel momento in cui scattano le manette ai suoi polsi e gli si prospettano innanzi lunghi anni di carcere.

Gli stessi giudici ammettono che, privi di grosse esperienze nel campo, ci «*si è trovati a fronteggiare situazioni che presentano enormi possibilità nella lotta contro la delinquenza ma creano al contempo anche gravi problemi di legalità ed organizzazione*». Ecco il perché del convegno che vuole essere una «*riflessione collettiva*» sull'argomento. Torino è stata scelta come sede del convegno perché proprio in questa città sono stati celebrati grandi processi nati dal «pentitismo» sia terroristico che della malavita comune.

Marco Vaglietti

Il pm Bonaudo Del Savio al processo delle Vallette contro gli spacciatori. Giuseppe Muzio

L'incidente è accaduto ieri sera nel villaggio Fiat di Settimo. Il ragazzo è spirato nella notte

MOTO CONTRO AUTO ALL'INCROCIO: MUORE A SEDICI ANNI

Il giovane era su un veicolo guidato da un amico. Inutili, purtroppo, tutti i soccorsi

La moto di Gianluca Panebianco dopo l'incidente: il giovane è morto ieri sera al villaggio Fiat

Un ragazzo di 16 anni è morto nella notte all'Astanteria Martini a causa delle gravi lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto ieri sera nel villaggio Fiat di Settimo. La vittima si chiamava Gianluca Panebianco ed abitava in città, in via Alessandria 17. L'incidente ieri verso le 22,30. Il Panebianco si trovava seduto sul seggiolino posteriore della motocicletta Cagiva 125 guidata dall'amico Maurizio Castellano, anche lui sedicenne.

Stavano percorrendo a velocità elevata via Defendente Ferrari, nel centro del quartiere del villaggio Fiat; all'incrocio con via Asti una Ford Escort proveniente sempre da via Ferrari, nella direzione opposta, sta effettuando la manovra di svolta a sinistra. Alla guida è Vincenzo Pagano, 21 anni, via Pavia 3, Settimo. Molto probabilmente il giovane non si accorge del sopraggiungere della motocicletta, quindi prosegue nella manovra.

Uno scontro terribile. La moto e il conducente finiscono contro il marciapiedi mentre il Panebianco, che si trova sul seggiolino posteriore, dopo un pauroso volo di una ventina di metri viene scaraventato sull'asfalto. Ai soccorritori le sue condizioni appaiono subito molto gravi. Il Castellano invece si è fatto ben poco, solo qualche ferita lieve alle braccia e alle ginocchia.

Intanto accorrono subito i carabinieri della vicina stazione per gli accertamenti del caso. I due feriti vengono portati all'ospedale. Il ragazzo muore poche ore dopo per arresto cardiocircolatorio. Illeso il conducente della Ford.

Arredamenti TRAINO
"ENTRI e TROVI"...
...le migliori marche

...i componibili "ARREDATUTTO"
Traino
Esposizione: Torino - Via Guala, 122 - Tel. 61.38.24
Centrocucine: C.so Traiano, 44 - Tel. 61.61.70

CASTELLO DI BAROLO
(ex proprietà Marchesa Giulia Falletti - Colbert)
GRANDE RASSEGNA PIEMONTESE di ANTIQUARIATO
oltre 1000 lotti esposti tra cui:
Cantorno spagnolo - raro trumeau olandese - libreria intarsiata - coppia poltrone Roma 1800 - commode Luigi XV - comò Impero - ribalta piemontese '800 - piallaia - armadi - specchiere - tavolini Nap. III - cassapanche scolpite - cabinet cinese laccato - credenze rustiche - dipinti italiani e fiamminghi - argenti da collezione - caffettiere - salver e servizi - Sheffield - orologi - stampe - disegni - porcellane Dresda e Capodimonte - tappeti persiani - Anatolia - caucasici e cinesi.

Servizio argento - Inghilterra XIX Secolo
ASTA
ultime due mostre
sabato 22 marzo inizio ore 15,30
domenica 23 marzo inizio ore 15,30
Esposizione ed informazioni:
CASTELLO DI BAROLO (CN) - Tel. 0173 56.277
Itinerario
da Torino: Alba - Barolo
da Milano: Alessandria - Alba - Barolo
Organizzazione a cura della
Louis Robert Italia
(N.B. - Ogni lotto sarà corredato da certificato di autenticità, art. 1490 - 1491 C.C. e disposizioni di P.S.)

Indignate proteste verso il governo

I CUNEESI DIMENTICATI NEL «PIANO VIABILITA'»

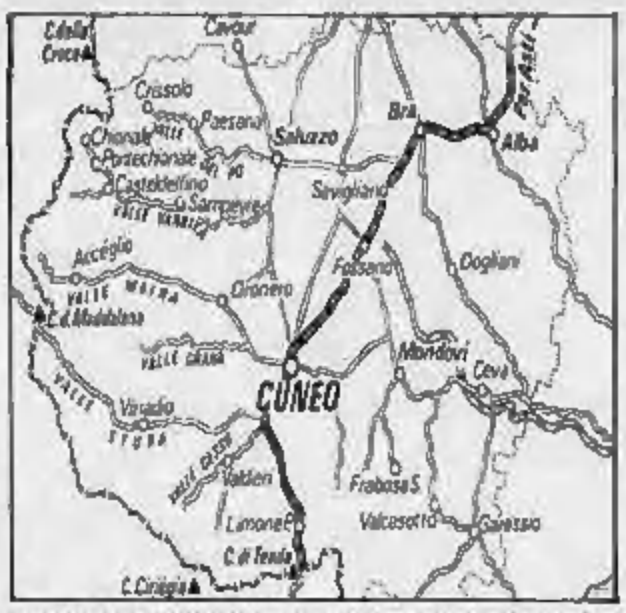
CUNEO — Autostrada o superstrada? I cuneesi sono stanchi di essere pazienti. Quella che è considerata una virtù in questo caso diventa dabbenaggine, e proprio perché si sentono prese in giro le autorità più rappresentative e i responsabili delle organizzazioni economiche di categorie sono insorte contro lo Stato assenteista e non risparmiano critiche nemmeno alla Regione.

Da mesi si discute sulla necessità ormai inderogabile di collegare il capoluogo e il territorio provinciale al grande sistema viario nazionale con una strada a scorrimento veloce con Asti. A livello nazionale e regionale erano giunte confortanti assicurazioni che il problema sarebbe stato risolto con il programma triennale finanziato dal ministero dei Lavori Pubblici.

I cuneesi convinti di avere la soluzione a portata di mano si erano nel frattempo divisi fra i fautori del progetto autostradale e i sostenitori della superstrada. Un accordo comunque si sarebbe trovato. Invece, dalla pubblicazione dei finanziamenti concessi al programma viario piemontese i cittadini della Granda hanno scoperto di avere avuto soltanto 28 miliardi dei 90 miliardi previsti; non solo, ma che la strada a scorrimento veloce fra Cuneo e Asti non appare nemmeno nel piano decennale. Come dire che se ne parlerà nel Duemila, o forse anche dopo.

A questo punto la pazienza dei cuneesi è letteralmente esplosa. Martedì tutti coloro che contano (parlamentari, sindaci, assessori provinciali, segretari di partito e dei sindacati; il pentapartito, più i comunisti e i missini all'opposizione, i presidenti delle più importanti organizzazioni economiche) su invito del presidente Guido Bonino si sono incontrati per un franco scambio di idee.

Le proteste più indignate sono state indirizzate al governo, ma non è stata risparmiata la Regione che non ha saputo dare un più concreto appoggio alle richieste della Granda. Unione Industriale, Federazione Coltivatori Diretti, Associazione Artigiani, Unione Commercianti, che rappresentano la provincia che produce, hanno presentato alla riunione un ordine del giorno comune delegando la sua illustrazione al presidente della Camera di Commercio Giacomo Oddero. E' un documento molto duro nella forma e nella sostanza.



Le quattro organizzazioni imprenditoriali protestano perché «ancora una volta gli interessi della provincia di Cuneo vengono posposti a quelli di altre province», quelli del Nord Piemonte in particolare, e «denunciano ancora una volta il prevalere nell'amministrazione statale e negli organi di governo di un atteggiamento miope e ingiustamente punitivo riguardo ai molti pressanti problemi della provincia di Cuneo adottando criteri di scelta inaccettabili». Un abbastanza implicito rimprovero, non di tutti meritato, viene poi rivolto a coloro che occupano cariche elettive richiamati «a farsi maggiormente parte attiva e diligente perché la politica del governo centrale e regionale nei confronti della provincia di Cuneo finalmente cambi di segno».

I parlamentari presenti all'incontro (i deputati Raffaele Costa, Adolfo Sarti, Natale Carlotto, Sergio Soave, Ettore Paganelli, i senatori Carlo Baldi e Giuseppe Fassino) si sono impegnati ad appoggiare a Roma le istanze viarie della Granda accompagnando le delegazioni che presto andranno nella capitale a reclamare più giustizia per la Granda troppo isolata.

La scelta fra autostrada e superstrada ormai appare però un problema secondario. Tutti, senza distinzione di partito, vogliono che il governo senza indugio approvi il collegamento diretto e veloce con Asti, non importa con quale sistema. L'amministrazione provinciale è comunque favorevole alla prima, ma se dovessero arrivare i finanziamenti per la superstrada certo non verrebbero rifiutati. Al momento l'autostrada, essendoci già l'impegno della società Satap a costruirla e gestirla, appare però la soluzione più fattibile in tempi brevi. Sempre che il governo dia il consenso.

Un collegamento rapido con Asti in sostituzione delle attuali quasi impercorribili strade statali, appare alle autorità provinciali ma soprattutto alle organizzazioni imprenditoriali, indispensabile per due considerazioni: la prima, perché i francesi sembrano decisi a fare la loro parte per il futuro tunnel delle Alpi Marittime riversando in tempi prossimi sulla Granda una corrente di traffico che l'attuale rete viaria non sarebbe in grado di sopportare. Secondo, perché l'80 per cento dei prodotti del Cuneese è diretto all'estero o verso i centri commerciali della Pianura Padana e già oggi i nostri imprenditori sono penalizzati per la lentezza dei trasporti imposta dalla mancanza di rotabili adeguati. L'assessore provinciale Piergiorgio Pagano, che ha fatto una lunga relazione, è stato esplicito sull'attesa della Granda: «*La grande arteria di scorrimento veloce che colleghi Asti con Cuneo-Borgo San Dalmazzo e quindi con il futuro traforo alpino* — ha spiegato — *deve permettere la comunicazione diretta del sistema autostradale italiano (attraverso la Torino-Piacenza e la Torino-Savona, e quindi tutta la rete autostradale con i relativi valichi di frontiera e con i relativi porti) con l'Ovest e il Sud dell'Europa, passando attraverso la provincia di Cuneo e quella di Nizza, per giungere in Francia, Spagna, Portogallo, Belgio, Olanda, Inghilterra*».

Quella dei cuneesi per ottenere collegamenti stradali veloci è quindi una battaglia che assume rilevanza e interessi nazionali. Finora Roma e Torino non l'hanno capito, ma ora i cittadini e le autorità della Granda sono decisi a battere i pugni e a farsi ascoltare.

Gianni De Matteis

Funziona da 25 anni e conta attualmente 600 allievi

SCUOLA DI POLIZIA FIORE ALL'OCCHIELLO PER ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — E' la più grande d'Italia e una fra le più importanti, gli allievi attualmente sono 500 ma può ospitarne fino a 800, funziona da venticinque anni: è la Scuola allievi agenti della Polizia di Stato ma la si può definire, e il termine è senza dubbio più giusto, un istituto professionale. Ha la sua sede in corso Acqui alla periferia di Alessandria e in questo periodo al suo interno si tengono periodiche conferenze sulla criminalità organizzata: è atteso per aprile il professor Nando Dalla Chiesa dell'Università di Milano che parlerà sui rapporti fra società e mafia ; in precedenza hanno parlato giudici e giornalisti e venerdì 21 marzo è atteso il professor Guido Neppi Modona dell'Università di Torino. Riferirà sui «maxi processi e pentiti». Un ciclo di conferenze che grande interesse che si affianca ad un'altra nuova iniziativa che viene attuata in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza di Alessandria. Si tratta di un altro ciclo di lezioni sullo stato liberale, l'età giolittiana, la crisi dello Stato liberale, il fascismo, la guerra di resistenza oltre a momenti prettamente legati alla storia e alla vita alessandrina, dal turismo alle tradizioni.

«*Vogliamo, con queste iniziative non solo fornire agli allievi nuove interessanti conoscenze ma cercare di avvicinare il più possibile la scuola alla città e il cittadino*» dice il direttore, colonnello Ivo Biasco. La scuola e le sue centinaia di giovani ospiti sono ancora un po' troppo avulsi dalla città. I relatori del corso organizzato con l'Istituto storico della Resistenza sono tutti alessandrini (Guido Ratti, Franco Livorsi, Franco Reale, Franco Castelli, Giorgio Canestri, Carlo Gilardenghi) e anche questa circostanza può costituire un anello di congiunzione con la città. E' anche, ovviamente, un modo fondamentale di concorrere alla formazione professionale degli allievi.

Nei giorni scorsi un centinaio di essi ha giurato fedeltà alla Repubblica a conclusione di uno dei tanti difficili corsi: già ne sono stati effettuati 97 e nelle aule della scuola sono passati migliaia e migliaia di giovani di tutta Italia. La loro preparazione non prevede solo lo studio nozionistico ma tutta una vasta gamma di materie e argomenti, un vero istituto professionale frequentato da giovani che usufruiscono di borse di studio (gli allievi infatti sono pagati) e vivono come in un collegio con insegnanti che appartengono alla Polizia di Stato ma con un corpo docente formato anche da molti civili.

Emma Camagna

Domani si tiene l'assemblea generale. L'Istituto ha un ottimo stato di salute

QUASI UNA FESTA PER GLI AZIONISTI DELLA BANCA POPOLARE DI INTRA

VERBANIA — Quasi un festa domani per gli azionisti della Banca Popolare di Intra chiamati al tradizionale appuntamento annuale dell'assemblea generale. Quasi un festa non solo perché dopo l'assemblea, come per tradizione radicata, gli azionisti intervenuti si riuniranno per un pranzo offerto dall'Istituto, in un grande albergo cittadino, ma anche perché il 1985 ha confermato l'ottimo stato di salute di questo Istituto di Credito di provincia che festeggia i 113 anni di attività.

All'ordine del giorno, dell'assemblea figurano le relazioni del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, l'approvazione del bilancio 85 e le conseguenti deliberazioni; la nomina di quattro amministratori scaduti. Nonostante la crisi che ancora investe l'area in cui opera, la Banca Popolare di Intra ha fatto registrare anche nello scorso esercizio un ulteriore consolidamento ed una progressiva espansione. Il conto economico si è chiuso con un cash-flow (utili più ammortamenti, più svalutazioni titoli e crediti, più stanziamenti ai vari fondi rischi, ma al netto di quelli di un miliardo 833 milioni destinato al fondo rischi sui crediti per interessi di mora) di 18 miliardi 664 milioni (più 230 milioni) mentre l'utile netto è stato di 7,5 miliardi.

All'assemblea dei soci — convocata per le 9,30 di sabato nel nuovo grande salone dell'Istituto in corso Cobianchi ad Intra — verrà quindi proposto (dopo le deduzioni alla riserva ordinaria e straordinaria, al fondo personale, a quello per opere benefiche, culturali o di pubblica utilità) la ripartizione di 3 miliardi 600 milioni (più 20 per cento rispetto all'esercizio 1984). Il dividendo sarà di 600 lire (575 lo scorso anno) per le azioni di godimento intero, e di 450 lire per quelle che hanno avuto godimento dal 1° aprile dello scorso anno, dopo cioè la conclusione dell'operazione aumento capitale, elevato in fatto di azioni a oltre 4 miliardi 270 milioni. L'assemblea degli azionisti dovrà anche procedere — come detto — all'integrazione di quattro amministratori scaduti (i dottori Ilario Balocchi, Giuseppe Didero, Alfredo Garavaldi e Giorgio Lani) che a norma di statuto potrebbero anche essere riconfermati. Come per il passato la relazione di bilancio sarà letta dal presidente avvocato Giovanni Falcioni.

Antonio Costantini

LA «ITALSIDER SPA» HA ASSEGNATO ALLO STABILIMENTO DI NOVI UN ALTRO IMPIANTO DI RICOTTURA

Si prevede un investimento di almeno 200 miliardi
Si avranno benefici effetti sull'economia della zona

NOVI LIGURE — La nuova Italsider SpA ha scelto lo stabilimento novese come sede per la costruzione di un nuovo forno di ricottura continua dei lamierini. La notizia è ormai certa e verrà ufficializzata domani mattina dal ministro del Tesoro Giovanni Goria e dal ministro alle Partecipazioni statali Clelio Darida, nel corso di una conferenza stampa appositamente convocata in programma alle 10,30 nel salone del Palazzo municipale. A questo proposito indicazioni rassicuranti si erano già avute nei giorni scorsi in occasione di un incontro tra il direttore dell'impianto Italsider di Novi, l'ingegner Ubaldo Capurro e i rappresentanti del consiglio di fabbrica ma la presenza dei ministri Goria e Darida serve a dissipare definitivamente ogni dubbio.

L'importanza del progetto è evidente, l'impianto di ricottura continua, che comporterà un investimento di circa 200 miliardi, è in grado di assicurare un futuro allo stabilimento cittadino, come confermano alcuni rappresentanti del consiglio di fabbrica: «*Per almeno tre anni ci siamo battuti per ottenere che l'impianto venisse assegnato allo stabilimento di Novi poiché riteniamo costituisca un elemento indispensabile per garantire il mantenimento del centro di laminazione che, in caso contrario, avrebbe rischiato di scomparire*». Il nuovo forno non porterà aumenti occupazionali e anzi c'è il rischio che si debba perdere qualche posto di lavoro ma sicuramente avrà benefici effetti sull'economia novese, aprendo interessanti prospettive per altre imprese della zona. L'impianto, progettato dall'Italimpianti, che usufruirà di tecnologia giapponese, sarà infatti realizzato dall'Italsider con il ricorso all'imprenditoria locale cui verrà offerta l'opportunità di aggiudicarsi importanti commesse.

Luca Chiaiberchi

CASALE, GETTATE LE FONDAMENTA DEL NUOVO PONTE

CASALE — Prima importante tappa nella costruzione del nuovo ponte stradale sul Po. Gli operai della ditta Salget di Casale e Prunotto di Alba hanno gettato le fondamenta su cui poggeranno tre dei cinque piloni della costruzione. Nei mesi scorsi tre piloni del ponte esistente, quelli più vicini alla riva sinistra, erano stati circondati con isole artificiali di terra. Ora accanto ad essi sono state realizzate colate di cemento armato fino ad una profondità di 24,5 metri.

Spiega Guglielmo Baccaria della Salget: «*Abbiamo realizzato i diaframmi di fondazione, paratie di cemento sulle quali poi poggeranno i piloni*». L'operazione è stata compiuta lavorando anche la notte e nei giorni successivi ad una le acque in piena del fiume hanno costretto gli operai ad abbandonare le isole.

Il Po ha eroso parte del terriccio ed ora una notevole quantità di ghiaia è stata aggiunta sul posto. Si attende però una nuova piena, ancora più impetuosa. I lavori comunque seguono il calendario prefissato. Erano stati affidati alle due ditte nell'ottobre scorso.

Il ponte, che sorgerà accanto all'attuale e ne sarà il gemello, dovrebbe essere completato nel luglio 1988. Il costo originariamente previsto era di 3 miliardi 200 milioni di lire, a carico del Comune per 2 miliardi e 200 milioni e della Provincia di Alessandria per un miliardo; nelle scorse settimane il consiglio comunale di Casale ha però approvato una variante al progetto per consentire il passaggio sul ponte di condutture del metano e della fognatura. Questo comporterà una spesa in più di circa un miliardo.

Secondo gli amministratori essa sarà recuperata con la non realizzazione di un nuovo depuratore per il quartiere di Oltreponte, perché si sfrutterà l'esistente.

Mario Facciolo

Gruppo Distribuzione Mobili
MOBILI?
Devi acquistare o cambiare i tuoi mobili? Ecco l'occasione che aspettavi. Il Gruppo Distribuzione Mobili rivoluziona il mercato con l'operazione:
COMPRI 1 PAGHI 1/2
...anche a rate (50.000 al mese) senza anticipo.
Ma solo nei suoi 8 grandi Centri:
mobilopoli la città del mobile
MAPPANO - Stadio Statale Torino-Lainì Uscita tangenziale per Lainì
SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO - Corso Potenza, 108 Via Lanzo, 6
RIVOLI - Str. Antigliana, Km 17 (Rivoli)
ITROFARELLO - Str. Torino, 244
CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE Strada Lanzo, 48

INFORMATICA nel mese di aprile p.v. inizieranno nuovi corsi per programmatori di: BASIC COBOL
Per un facile inserimento nel mondo del lavoro sono previste per ognuno dei due corsi circa 150 ore di pratica su elaboratori IBM ed OLIVETTI e 30 ore di teoria.
I corsi si svolgeranno presso la sede della D.M.S. Data Management Solutions ubicata nel signorile palazzo di corso Stati Uniti 45 e saranno tenuti da docenti con esperienza ultradecennale.
ORARIO DEI CORSI: 18-20 dal lunedì al giovedì. Informazioni telefonare al 540.466.
Per immediata collaborazione la D.M.S. ricerca DOCENTI con conoscenza DB III, LOTUS 1-2-3, MULTIPLAN, W.P., CAD/CAM, Linguaggio COBOL
DMS DATA MANAGEMENT SOLUTIONS S.r.l.
Corso Stati Uniti, 45 - 10129 TORINO - Tel. 540.466

Controlli sulle aziende alla ricerca della partita mortale. Mercato in subbuglio, preoccupati i produttori

L'ALCOL METILICO LETALE PRESENTE NEL «CORTESE» USATO DA UN CUNEESE PER TAGLIARE LA «BARBERA»?

ASTI — Si sarebbe trovato nel bianco etichettato «*Cortese del Piemonte*» la percentuale letale di alcol metilico che ha provocato la morte di tre persone a Milano e l'intossicazione di molte altre. Secondo i primi accertamenti condotti dall'Istituto sperimentale di enologia di Asti, nel vino bianco utilizzato da una ditta fornitrice del Cuneese della Cantina Odore di Incisa per «*tagliare*» il Barbera del Piemonte, che veniva poi venduto alla stessa ditta dell'Astigiano, ci sarebbero percentuali sino a dieci volte superiore ai limiti di legge di alcol metilico.

I carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Torino e Milano passano al «setaccio» tutte le aziende, piccole e grandi, che hanno fornito in questi ultimi dieci mesi partite di vino alla ditta Vincenzo Odore.

Ieri, i carabinieri del Nas di Torino avrebbero scoperto presso il enocinale di un viticoltore un piccolo deposito di alcol metilico. La notizia però non è stata ancora confermata. Occorre accertare se il proprietario del magazzino vendeva prodotti vinosi alla ditta Odore.

Entro domani, al riguardo, ci dovrebbero essere delle novità. Le autorità sanitarie tacciono, i carabinieri non si sbottonano, le analisi su decine di campioni sono in corso e per il momento nulla di ufficiale si sa.

C'è invece tutto il settore vitivinicolo, migliaia di aziende piemontesi che operano nel vino che premono per conoscere i risultati delle analisi e chi sono i responsabili che hanno usato il metanolo durante la fabbricazione del vino. Tutta la contabilità della ditta Odore è stata esaminata dai carabinieri del Nas. Tutti i fornitori dell'azienda di Incisa Scapaccino vengono controllati. Si deve far presto prima che le «prove» siano distrutte. Una cosa sembra ormai certa: non si tratta di sabotaggio su alcuni bottiglioni dell'azienda di Incisa come in un primo tempo si credeva.

Prenda sempre più consistenza il fatto che qualche fornitore della Odore abbia venduto una partita di vino, analizzata in fretta, contenente l'alcol metilico. Imbottigliato è stato poi spedito ai supermercati di Milano per la vendita.

Intanto le ripercussioni sul mercato dei vini a causa del «barbera al metilico» è enorme. Un danno non solo economico ma dell'intera immagine del settore che si ripercuoterà per molto tempo. Non sono sufficienti gli ordini del giorno di enti, organizzazioni sindacali, esponenti politici. E' da tempo che intorno al vino si registrano fatti incresciosi. Da più parti si sollecita una modifica della legge sulle frodi e sulle sofisticazioni e che il «Barbera del Piemonte» entri nella gamma dei prodotti a denominazione d'origine controllata allo scopo di garantire il consumatore da possibili speculazioni.

Domani mattina, nel salone della Camera di Commercio, si riuniranno i 200 produttori vinicoli che hanno vinto il concorso del «Vino Nuovo della Luna di Marzo» indetto dalla Camera di Commercio.

L'industriale spumantiero, presidente dell'ente, Vittorio Vallarino Gancia, terrà una relazione affrontando anche l'argomento delle sofisticazioni e delle frodi. A differenza delle passate edizioni del concorso quest'anno non si avrà la mostra-mercato dei Vini della Luna di Marzo.

Questa scelta è stata operata dall'ente camerale poiché la stragrande maggioranza dei vini premiati (sono tutelati e garantiti dall'Onav, l'organizzazione degli assaggiatori di vino) appartengono a partite sfuse.

«*La Camera di Commercio non avrebbe più potuto* — dicono i responsabili dell'ente — *per una serie di nuovi regolamenti vendere al pubblico vino sfuso e si è preferito scegliere il più agile strumento della pubblicità per portare a conoscenza dei consumatori i risultati del concorso*».

La vicenda di Milano non c'entra con la decisione della Camera di Commercio assunta già tre mesi fa. Certo è che per riconquistare la fiducia dei consumatori i produttori, gli enti, le organizzazioni sindacali agricole dovranno «sudare» parecchio.

Vittorio Marchisio

DITTA ASSOCIATA A.I.P.
LAVORAZIONE ARTIGIANALE
Gambino
PELLICCERIE
• MODELLI PRONTI E SU MISURA
• TRASFORMAZIONI - CUSTODIE - PULITURA
Corso Vittorio Emanuele 71 (ang. via Massena)
TORINO - Tel. 53.11.65

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

TORINO

Progresso del 2%

TORINO — La settimana si chiude con il mercato che ha dimostrato ancora una volontà di fare veramente eccezionale. Sin dalle fasi iniziali, infatti, la domanda, che non ha conosciuto soste per tutta la mattinata, ha impresso alle contrattazioni un ritmo molto sostenuto che ha portato poi la quota a registrare un progresso medio di quasi il 2%.

Sin dall'inizio si è capito che la domanda la faceva nuovamente da padrona con acquisti che non badavano troppo per il sottile e senza praticamente ordini limitati. Si acquistava al meglio e a qualsiasi prezzo pur di comprare. Questo ha provocato miglioramenti estesi e diffusi e più sensibili soprattutto per gli assicurativi e gli industriali, che continuano ad essere i settori trainanti.

Nel primo comparto in evidenza le Ras, le Generali e le Sai ed anche le Toro, mentre, invece, negli industriali sono state le Fiat che hanno continuato anche oggi nella loro ascesa. L'incremento medio del settore è dell'1,50%, ma i progressi più consistenti si sono avuti per molti titoli.

Ottimo anche il comportamento dei finanziari, dove una domanda di proporzioni notevoli si è avuta per le III, le III, le Pirelli e le Bastogi. Il progresso del comparto a fine listino è di oltre l'1,5%. Ottimo, inoltre, il comportamento dei bancari e del settore del commercio, e soprattutto degli immobiliari, dove la richiesta di questi titoli è andata ampliandosi nel corso della mattinata. Qualche contrasto, invece, nel settore degli alimentari, che registrano mediamente una perdita dell'1,70%. Perdono lievemente terreno anche i tessili (-0,80%).

I valori locali dimostrano una buona tenuta nelle quotazioni e un aumento sensibile negli scambi. Discreto anche il comportamento del settore obbligazionario, soprattutto i titoli di Stato.

Fixing Fiat ord. 11.500, priv. 9429. Prezzo unico di chiusura delle borse collegate: Fiat 5423, risp. 1126.

MILANO

Le Fiat più in alto

MILANO — La settimana operativa ha vissuto in Borsa sui livelli massimi per i primari valori e su valori intermedi per il resto della quota. Comunque anche l'ultima riunione ha presentato un notevole dinamismo. Gli ordini sono affluiti copiosamente anche da fuori piazza e il mercato non si è concesso soste.

Stamane lo slancio è stato notevole anche nella prima mattinata, con l'indice generale subito salito + 3,4 per cento, in particolare di riflesso ai *trend* dei titoli primari, che nella settimana hanno registrato degli aumenti di oltre il 10 per cento, taluni anche il 13 per cento, confermando la vitalità della Borsa stessa. Naturalmente sono sempre le Fiat in testa, quotate stamane a 11.500, seguita da tutti i titoli del settore. Ottimo l'andamento anche per Montedison, Viscosa, Olivetti, Pirelli; leggermente più calme le Burgo, resistenti le Gemina a 2890 in apertura.

Molto sostenuti gli altri valori, specialmente il settore degli assicurativi e dei finanziari. In mattinata Mediobanca ha segnato 204.000. Attività molto dinamica anche negli altri settori, con buon equilibrio tra domanda e offerta e sino alle ultime battute. Finale in ritardo, con tendenza sempre sostenuta ma a prezzi leggermente meno tesi. Dopo le ore 13, infatti, l'indice generale è passato a + 2,8 per cento. Le Generali, che avevano quotato in apertura a 118.000, hanno chiuso più calme a 117.700. Attivissimo e sempre sostenuto il mercato dei premi. Dopolistino leggermente più calmo rispetto ai massimi segnati.

Prezzi: Generali 117.700; Fiat 11.500, 11.490 - 11.500; Fiat priv. 9419, Montedison 4199, 4220; Viscosa 7425, 7400 - 7425; Sai (prezzo fatto in mattinata) 50.800; ttl 22.810, 23.700; Burgo 12.010, priv. 9400.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1532,25-1533
Sterlina	2294-2297
Marco tedesco	660,75-661
Franco svizzero	812-812,75
Franco francese	221,25-221,45
Franco belga	33,2350-33,2450
Fiorino olland.	663,25-663,75
Scellino	97-97,10
Dracma	10,9750-10,9900
Peseta	10,82-10,84
Escudo	10,3700-10,3850
Yen	9,70-9,71
Ecu	1474,25-1475,25

Festeggia i 10 anni, 93 mila modelli venduti nell'85

LA FIAT «CORRE» IN BRASILE

Centomila auto vendute, l'obiettivo per l'86

DAL NOSTRO INVIATO

RIO DE JANEIRO — Dieci anni di attività: la Fiat Brasile, Automoveis s.a., festeggia i primi due lustri di vita ponendosi come obiettivo per il 1986 il raggiungimento delle 100 mila automobili vendute nel Paese sudamericano. Non è un traguardo proibito: nel 1985 l'industria di Belo Horizonte ne ha piazzate sul mercato domestico più di 93 mila, ed altre 20 mila hanno preso la strada verso l'Argentina, il Venezuela, l'Uruguay e l'Europa (in Italia arrivano anche 160 mila motori diesel).

La prima pietra di contatto per la «creazione» di un insediamento Fiat a Betim ebbe luogo nel 1970. Un'idea che trovò d'accordo lo Stato di Minas Gerais che — allo a quel momento ad economia essenzialmente agricola — intendeva sviluppare in loco un processo di industrializzazione. Nel luglio del '72 fu firmata la «*carta preliminar de intences*» (lettera preliminare di intenzioni) tra Fiat e Stato di Minas Gerais e nel '73 la Automoveis s.a. iniziò la produzione.

Oggi, nello stabilimento di Belo Horizonte, di italiani ne sono rimasti pochi, rispetto a dieci anni fa: una quarantina circa, contro i 1700 impiegati ed i 7300 operai. Dice Alberto Fava, della direzione dell'Automoveis: «*Il processo di affidamento dello stabilimento a personale brasiliano era previsto sin dall'inizio dell'attività. Attualmente metà dei sessanta dirigenti sono sudamericani, mentre il capitale Fiat è passato dal 93 per cento del '72 all'82 per cento. Il 16, com'era peraltro stabilito, è rimasto allo Stato di Minas Gerais*».

La Fiat Automoveis produce oggi una gamma completa di automobili: la 147 (40 mila delle quali arrivano in Europa), la 147 Pick-up, il Fiorino, la Uno berlina, la Uno Premio (tre volumi). Le vendite in Brasile nel 1985 hanno raggiunto quota 94.300, contro le 66.500 del 1984: un incremento del 41,7 per cento dovuto soprattutto alla Uno Berlina ed alla Uno Premio. La macchina, tra l'altro, è stata eletta vettura dell'anno in Brasile.

E per il futuro?

Risponde il dottor Fava: «*Non c'è alcun motivo di apprensione, anzi. A fine anno presenteremo la Uno in Venezuela, che è uno dei mercati più ricettivi. Il traguardo è di vendere centomila macchine in Brasile ed i primi due mesi dell'86 (15 mila automobili consegnate ad altrettanti clienti) dicono che l'obiettivo può essere centrato*».

Il 1985 è stato il miglior anno della Fiat Automoveis: su un mercato che viene valutato in quasi 750 mila automobili ha raggiunto una quota pari al 12,7 per cento del totale, contro il 10,4 per cento del 1984. Il bilancio, dopo anni di «rosso», è tornato ampiamente positivo. Sui domani, per riprendere le parole del dottor Fava, non esistono incertezze. Soprattutto se il Paese riuscirà a superare la crisi economica che lo travaglia e che il presidente Sarney sta tentando di arginare con la recente adozione del blocco dei prezzi e dei salari.

Eugenio Ferraris

Seminario dell'Unione Industriale oggi a Torino

COSTI RIDOTTI, PRODUZIONE VERSATILE COSI' CAMBIA L'INVESTIMENTO

TORINO — L'industria cambia. Economie diverse da quelle degli anni dell'espansione caratterizzano oggi l'attività delle imprese.

L'investimento non è più orientato all'allargamento della base produttiva, ma al contenimento di tutti i costi di gestione, ed è finalizzato ad una versatilità di produzione.

Gli attuali rapidi mutamenti, le metamorfosi, esigono delle riflessioni profonde. E cinque esperti — Giuliuigi Altona, Innocenzo Cipolletta, Sergio Ricossa, Vincenzo Siesto e Giuseppe Zanetti — hanno affrontato da ottiche diverse il problema dell'investimento oggi. Del contenuto delle loro relazioni si è parlato stamane nel corso di un incontro promosso dall'Unione Industriale.

Come hanno rilevato anche Giuseppe Pichetto, presidente dell'Unione stessa, e Cesare Annibaldi, responsabile delle Relazioni esterne della Fiat, l'industria è molto mutata al suo interno in questi anni.

Giuseppe Pichetto

Cesare Annibaldi

La ricerca di flessibilità ha assegnato un ruolo importante ai piani di investimento avviati dalle imprese nei primi Anni 80. Le unità produttive sono divenute più piccole e più numerose: l'identificazione di precisi centri di responsabilità abbinata alle prestazioni offerte dai nuovi macchinari automatizzati ha consentito un drastico recupero di produttività ed un abbassamento nei costi di produzione.

Queste economie hanno reso possibile la sopravvivenza delle imprese nello scenario degli Anni 80, caratterizzato da grave incertezza e crescente competività. Mentre negli anni dell'espansione l'investimento era diretto al allargamento della base produttiva, nei cinque scorsi anni l'obiettivo principale è consistito nei costi, energetici e di manodopera, abbinato ad una maggiore versatilità produttiva.

Ora che il peggio della crisi sembra essere passato, appare doveroso — dicono gli imprenditori — chiedersi quale ruolo avranno nel prossimo futuro gli investimenti e quali iniziative a tal fine dovranno essere attivate per favorirne lo sviluppo. Uno dei terreni di intervento riguarda l'assetto del mercato dei capitali. «*Ma non sono certo sufficienti alchimie finanziarie* — è stato detto —; *il risolvere che assolve l'innovazione tecnologica è oggi primario. La gran parte delle innovazioni di processo e di prodotto nasce, brevettata, dai laboratori di ricerca scientifica. E' dunque necessario impostare una organica politica industriale che delinei con chiarezza le condizioni per uno sviluppo*

In occasione della giornata di studio è stato distribuito il libro «*Come cambia l'investimento*»; il volume è il primo di una nuova collana curata dall'Ufficio Studi Economici dell'Unione Industriale.

m. tor.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	21/3	20/3
ALIMENTARI		
Alivar	6400	6300
Eridania	15400	15600
Fiorio	249	254
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	40050	41000
C. Ass. Milano risp.	27800	28000
Comp. Latina ord.	12000	12000
Comp. Latina priv.	10900	10900
Generali	118100	117300
RAS	48580	49000
SAI ord.	51000	50900
SAI priv.	51000	50000
Toro Ass. ord.	43000	43000
Toro Ass. priv.	32500	32500
BANCARI		
B. Comm. Italiana	29000	28600
B. Naz. Agr. ord.	7100	7100
B. Naz. Agr. priv.	4800	4800
Banco di Roma	21500	21600
Credito Italiano	4060	4150
Interbanca priv.	34000	34000
Mediobanca	204000	200000
N. B.co Ambr. ord.	4700	4700
N. B.co Ambr. risp.	3350	3350
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	12500	12030
Burgo priv.	9500	9500
Burgo risp.	11100	11100
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	420	403
Pozzi-Ginori risp.	380	380
Unicem ord.	22700	22500
Unicem risp.	14800	14600
CHIMICI		
Italgas	3000	3000
Mira Lanza	42500	42800
Montedison	4221	4180
Parmalat	—	—
Pierrel ord.	4400	4300
Pierrel risp.	3280	3280
Saffa ord.	9100	9100
Saffa risp.	9500	9300
SAIAG	3039	3040
SNIA BPD ord.	7400	7000
SNIA BPD risp.	7100	6600
Sorin	20000	17400
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1450	1390
Rinascente priv.	980	960
Rinascente risp.	890	890
Silos Genova	3600	3600
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1675	1770
Autostrade To-Mi	8210	8210
Italcable	26000	26000
Italcable risp.	24000	24000
SIP ord.	3700	3690
SIP risp.	3540	3490
FINANZIARI		
Bastogi IRBD	750	878
CIR ord.	10800	11000
CIR risp.	10000	10200
CIR risp. n.c.	6000	6000
Cofide	5100	5100
Ferrovie Torino Nord	1200	1105
Fidis	22000	20400

Titoli	21/3	20/3
Fiscambi	8700	8500
GIM ord.	8400	8200
GIM risp.	4500	4500
IFI priv.	23000	23200
IFIL ord.	7000	7000
IFIL risp.	4000	4000
Mittel	4150	4150
Pirelli & C.	7800	7800
Pirelli SpA ord.	5550	5430
Pirelli SpA risp.	5400	5240
Sabaudia Finanziaria	2975	2875
SERFI	4700	4600
Schlapparelli	1180	1135
SME	2450	2300
SMI ord.	4480	4480
SMI risp.	3400	3400
STET ord.	5425	5440
STET risp.	5220	5190
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	7150	7150
I.P.I.	3060	2820
ISVIM	—	—
Risanam. Napoli ord.	14000	14000
Risanam. Napoli risp.	10000	10000
SIFA	6650	6650
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	9450	9040
Castagnetti	5100	5000
Fiat ord.	11400	11130
Fiat Warrant ord.	10475	9800
Fiat priv.	9389	9250
Fiat Warrant priv.	7500	7500
Ghiardini	25500	25500
Magneti Marelli ord.	4300	4420
Magneti Marelli risp.	4100	4100
Olivetti ord.	12500	12500
Olivetti priv.	9000	9000
Olivetti risp.	12200	12200
Olivetti r. n.c.	7900	7900
Savia	11000	11000
Savio priv.	11000	11200
Westinghouse	32000	32000
METALLURGICI		
Dalmine	850	850
Talco Gratia	25800	25800
TESSILI		
Cantoni	7800	7800
Fisac ord.	9800	9800
Fisac risp.	9000	9000
DIVERSI		
Acque Potabili	4550	4500
Ciga Hotels	8900	8400
Parchetti	345	320
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	870	700
Burgo 13% 81/86	—	—
Castagnetti 13,5% 82/91	390	390
CIR 13% 81/88	500	500
Ghiardini 13,5% 81/91	820	820
IFIL 13% 81/87	695	695
Italgas 14% 82/88	360	350
Mediobanca 14% 82/88	2130	2120
M. Fiore 13% 87/91	542	540
Olivetti 13% 81/91	274	274
Pirelli 13% 81/91	370	360
SAIAG 14% 81/88	285	265
Unicem 14% 81/87	155	150
Unicem 15% 83/88	—	—

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	21/3	20/3
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	118 50	112 60
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/89	114 25	114 25
C.C.T. ECU 11½% 83/90	109	109
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 14% 1-5-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 85	99 80
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 35	100 35
C.C.T. 1-9-86 II	99 80	99 75
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 35	100 35
C.C.T. 1-8-86 II	99 90	99 95
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 85	100 80
C.C.T. 1-10-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 90	100 90
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 85	100 85
C. Cr. Tes. 1-1-87	101	101
C. Cr. Tes. 1-2-87	101	101
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 15	101 15
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 80	100 80
C.C.T. 1-11-87	100 10	99 90
C.C.T. 1-12-87	100 15	100 25
C.C.T. 1-1-88	100 10	99 85
C.C.T. 1-2-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-3-88	99 90	100
C.C.T. 1-4-88	99 85	99 95
C.C.T. 1-5-88	99 80	99 80
C.C.T. 1-6-88	100	100
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 20	101 20
C.C.T. 1-8-88	101 25	101 25
C.C.T. 1-9-88	101 55	101 55
C.C.T. 1-10-88	101 35	101 35
C.C.T. 1-11-88	102 60	102 60
C.C.T. 1-12-88	102 80	102 90
C.C.T. 1-1-91	102 60	102 50
C.C.T. 1-2-91	102 35	102 35
C.C.T. 1-3-91	101 80	101 80
C.C.T. 1-4-91	101 40	101 40
C.C.T. 1-5-91	101 30	101 30
C.C.T. 1-6-91	101 05	101 05
B.T.N. 12% 1-10-87	98 30	98 30
B.T.P. 13,50% 1-7-88	98 80	99 50
B.T.P. 13,50% 1-10-88	100	99 95
B.T.P. 1-1-87	99 35	99 25
B.T.P. 1-2-88	97 90	97 90
B.T.P. 1-3-88	98 80	98 60
B.T.P. 1-5-88	98 40	98 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 61/88 indicizzato	100 85	100 30
Enel 62/89 indicizzato	103 60	103 80
Enel 62/89 II indicizzato	104 80	104 15
Enel 62/89 III indicizzato	104	104
Enel 62/89 IV indicizzato	104	103 60

Titoli	21/3	20/3
Enel 63/90 I indicizzato	104	103 90
Enel 63/90 II indicizzato	102 85	102 85
Enel 63/90 III indicizzato	102 85	102 60
Enel 64/92 I indicizzato	102 30	102
Enel 64/93 II indicizzato	102 25	102 55
Enel 64/93 III indicizzato	102 40	102 55
Autostrade 6% 68/83 I	99 80	99 60
Autostrade 6% 67/87	92	92
Autostrade 7% 72/89	96 90	96 90
C.C. OO. PP. 5%	81 50	81 50
C.C. OO. PP. 5,5%	83 85	81 50
C.C. OO. PP. 6%	72 85	72 50
C.C. OO. PP. 7%	73	73
C.C. Ind. St. 6% 68 I	96 80	96 50
C.C. Ind. St. 6% 67 II	94	94
C.C. Ind. St. 6% 68 III	89 40	89 40
C.C. Ind. St. 7% 76 I	87 60	87 60
C.C. Ind. St. 7% 71 II	85 50	85 50
C.C. Aut. 7% 76 I	78	73 55
C.C. Aut. 7% 72 II	71 40	70 40
FF.SS. 6% 67	94 20	94 20
FF.SS. 6% 76	78 10	78 10
FF.SS. 7% 72 I	88 10	88 10
Amm. FF.SS. 7% 76	87 45	87 45
Amm. FF.SS. 12% 76 I	99 50	99 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	102 50	102 50
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	102	102
Amm. FF.SS. 84/92	100 50	100 50
ICIPU ven. 8%	91 80	91 80
ICIPU 7% 71 I	84 85	84 65
IMI 61/88 indicizzato	110 20	110 20
IMI 61/88 indicizzato	114	114
IMI 61/88 II indicizzato	—	—
IMI 61/88 III indicizzato	103	103
IMI 61/88 IV indicizzato	102	102
IMI 61/88 V indicizzato	103	103
IMI 61/88 VI indicizzato	104	104
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	108 50	108 50
Montedison 13,5% 78	180 10	174 50
Olivetti 82/87 indicizzato	100 80	100 80
Pirelli 82/89 indicizzato	101 20	101 20
Fiat 61/88 indicizzato	100 70	100 70
Ist. S. Paolo To 5%	65	65
Ist. S. Paolo To 6%	71 40	71 10
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93 85	91 60
Ist. S. Paolo To 7%	84	84
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	67 35	67 20
S. Paolo OO. PP. 6%	67 20	67
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	125 40	125 40
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 8%	88 50	88 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	72 30	72 30

LE AZIONI A MILANO

■ Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori

Titoli	21/3	20/3
ALIMENTARI		
Alivar	—	6250
Bonifiche Ferr.	31950	31950
Eridania	15400	15500
Buitoni SpA	6810	7400
Buitoni SpA risp.	4570	4650
Buitoni pr.	6810	7060
Buitoni risp. pr.	4200	4300
Perugina ord.	4830	4870
Perugina risp.	3030	3080
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	64000	63000
Assonia Ass.	susp.	3088
C. Ass. Mi ord.	39950	39850
C. Ass. Mi risp.	27000	27000
C. Latina ord.	11110	11300
C. Latina priv.	11250	10820
FIRS ord.	6350	6450
FIRS risp.	4000	3900
Generali	117700	117250
Italia Assicurazioni	14000	14000
L'Abeille	98000	96000
La Fondiaria	—	66500
La Previdente	47950	47800
Lloyd Adriatico	24500	24550
RAS	48490	49500
SAI ord.	50010	50000
SAI priv.	52000	52000
Toro Ass. ord.	42500	42940
Toro Ass. priv.	33400	32995
BANCARI		
B. Coll. Veneto	8350	8590
B. Comm. Ital.	28120	28050
B. Naz. Agric.	7230	7100
B. Naz. Agric. pr.	4850	4580
Banco Roma	21100	21500
Banco Lariano	8050	8200
Cred. Italiano	3990	4000
Cred. Varesino	4530	5599
Cr. Fondiario	—	8245
Interbanca priv.	31800	33900
Mediobanca	199000	203000
NBA	4700	4700
NBA risp.	3190	3340
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	12010	12320
Burgo priv.	9400	9250
Burgo risp.	11100	10950
De Medici	4055	3900
Ed. Espresso	15800	15800
Mondadori ord.	8800	8900
Mondadori priv.	8800	8895
Mondadori pr	8260	8310
Mondadori pr priv.	5550	5575
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3690	3548
Pozzi-Ginori ord.	448	434
Pozzi-Ginori risp.	388	385
Italcementi ord.	58900	58400
Italcementi risp.	38500	38500
Unicem ord.	23000	22850
Unicem risp.	15050	14400
CHIMICI - GOMMA		
Beorn	6250	6480
Caffaro ord.	1089	1090
Caffaro risp.	1030	1010
Farmit. Erba	23350	23350
Italgas	2888	2890
Fidenza Vet.	11000	10990
F.M.C	6200	6288
Manuli	4198	4100
Mira Lanza	42750	42690
Montedison	4199	4089
Perlier	12000	11410
Pierrel ord.	4450	4450
Pierrel risp.	3291	3250
Rol	4000	4000
Recordati	11750	11600
Saffa ord.	9050	9050
Saffa risp.	8150	8500
Siossigeno	26000	26000
Snia B.P.D. ord.	7425	6990
Snia B.P.D. risp.	7135	6500
Sorin	19930	20000
UCB	2800	2515
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	1350	1390
La Rinascente priv.	925	928
La Rinascente risp.	899	800
Silos	3750	3801
Standa ord.	17130	18750
Standa risp.	14400	14100
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1809	1790
Ausiliare	5100	4950
Ausiliare p.r	n.r.	n.r.
Autostrade To-MI	8200	8170
Italcable	—	26000
Italcable risp.	—	24750
Nord Milano	susp.	susp.
Selm	—	4501
Selm risp.	—	4501
SIP ord.	3702	3645
SIP risp.	3510	3475
SIP warrant	4249	4150
Sirti	11010	10010
Tecnomasio	2180	2200
Tripcovich	7075	7350
FINANZIARI		
Acque Marcie	6600	6050
Agricola Fin. p.r.	4091	4000
Bastogi IRBS	—	888
Bonif. Siele	—	11100
Brioschi	—	1549
Burton	3688	3850
Cabolo	18850	18500
Cabolo risp.	11818	11770
CIR ord.	10400	10075
CIR risp.	9870	10100
CIR risp. n.c.	6955	6960
Eurogest	—	2070
Eurogest risp.	—	2100
Eurogest risp. n.c.	—	1830
Euromobiliare	—	7350
Euromobiliare ris.	—	4450
Fidis	—	21050
Fin. Breda	—	9010
Finrex	1750	1780
Fiscambi	—	8710
Fiscambi risp.	—	5500
Gemina ord.	—	2745
Gemina risp.	—	2460
GIM ord.	—	8400
GIM risp.	—	4400
IFI priv.	23510	23160
IFIL ord.	6900	7000
IFIL risp.	3855	3850
Imi Meta	68000	63000
Imi Meta ris. cv	n.r.	n.r.
Imi Meta ris. nc	55700	52000
Meta ris cv pr	n.r.	n.r.
Italmobiliare	—	117500
Mittel	4200	4188
Partec. Finanz.	—	6950
Pirelli & C.	7820	7800
Pirelli co ris	5500	5060
Pirelli SpA ord.	5587	5395
Pirelli SpA risp.	3590	3260
Rejna ord.	12380	12300
Rejna risp.	12210	12210
Riva Finanz.	11090	11100
Serfi	—	4699
Schlapparelli	1200	1160
Silte	—	6610
SME	—	2281
SMI ord.	—	4400
SMI risp.	—	3420
SOPAF	2850	2760
SOPAF risp.	1806	1780
Stet ord.	5481	5375
Stet risp.	5280	5160
Terme Acqui	4050	3900
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	9350	9200
Attività Immobiliari	7080	7110
Cogefar	6800	6460
De Angeli Frua	susp.	susp.
Inv. Imm. I. «A»	3758	3570
Inv. Imm. I. r.	3858	3350
Risanamento ord.	14200	14200
Risanamento risp.	9990	9990
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	—	4450
Danieli & C.	10000	10600
Fasma	—	3090
Fiar	14500	14000
Fiat ord.	11500	10950
Fiat Warrant ord.	9950	9350
Fiat priv.	9419	9150
Fiat Warrant priv.	7780	7450
Fochi	4289	4270
Ghiardini	25300	25400
Franco Tosi	24300	24590
Magneti M. ord.	4249	4290
Magneti M. risp.	4070	4045
Necchi	4500	4401
Necchi risp.	4450	4460
Olivetti ord.	12499	12450
Olivetti priv.	9035	8995
Olivetti risp.	12490	12210
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	7770	7890
Salpem	—	4920
Saslb ord.	11010	10930
Saslb priv.	11700	10850
Saslb risp. nc	7200	7149
Westinghouse	32500	32500
Werthington	9265	2200
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	5950
Dalmine	—	815
Falck ord.	—	12640
Falck risp.	—	9500
Falck risp. pr	—	10580
Ilses-Viola	2450	2360
La Magona	—	11500
Trafilerie	3330	3450
TESSILI		
Canteri	—	7722
Cucirini	—	3005
Cascami 1873	susp.	susp.
Eliolona	2350	2300
FISAC ord.	9400	9800
FISAC risp.	6960	6960
Linif. e Can. o.	—	2400
Linif. e Can. r.	—	2100
Marzotto ord.	4820	5000
Marzotto risp.	4835	4900
Olcese Veneziana	388 78	390
Rotondi	14040	14040
Zucchi	4400	4400
DIVERSI		
Acq. Ga Ferrari ord.	2780	2890
Acq. Ga Ferrari risp.	2200	2200
Acque Potabili	4551	4500
CIGA Hotels	8700	8500
Jolly Hotel	8700	9795
Jolly Hotel risp.	8360	8500